

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013 - ANNO 111 - N. 43 - € 1,30



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale  
 DCOIO0047 Omologato  
 Posteitaliane

Proposto dal Centro sinistra, si terrà venerdì 22 novembre all'Hotel Meridiana

Dal 22 al 24 novembre in zona Bagni

## Convegno sul futuro delle Terme per fare il punto sul ruolo di Acqui

**Acqui Terme.** Venerdì 22 novembre si terrà un convegno per fare il punto sulla situazione delle Terme di Acqui. Il convegno si terrà venerdì 22 a partire dalle ore 21, presso la Sala conferenze Hotel Meridiana, Piazza Duomo 4.

Riportiamo il commento degli organizzatori:

«Si tratta di un appuntamento di particolare importanza, visto che proprio in queste settimane è in fase di elaborazione il bando europeo per l'affidamento della gestione delle Terme acquesi. È questo un passaggio che può rivelarsi decisivo per il futuro delle Terme e per le possibilità di sviluppo della città e del territorio. Ed è di vitale importanza che le istituzioni e le forze politiche e sociali del territorio siano presenti in questo passaggio, evitando che le nuove strategie sia-

no decise a tavolino senza un coinvolgimento di Acqui. Purtroppo abbiamo raccolto segnali in questo senso, circa l'esistenza di una bozza del bando di prossima approvazione, di cui non conosciamo il contenuto ed in cui il Comune di Acqui non ha avuto parte attiva. Un metodo chiaramente inaccettabile.

A maggior ragione appare importante la scelta del centro-sinistra acquese di proporre questo momento pubblico di approfondimento e di discussione, per indicare su quale linea si debba orientare il futuro delle Terme. Il rischio reale è che si vada verso la semplice vendita (o svendita) senza garanzie di un rilancio dell'attività produttiva termale e turistica. Ci sono invece proposte possibili per un percorso positivo, che veda una sana colla-

borazione tra pubblico e privato, grazie alla quale l'attività termale possa fare da traino a tutto il comparto turistico, che nella città e nella zona può trovare ottime opportunità culturali ed enogastronomiche.

Vi è da considerare che la questione termale ad Acqui non riguarda solo l'essenziale attività terapeutica e di benessere e la relativa occupazione, ma coinvolge un importante indotto produttivo, turistico, ed ha non poche connessioni con gli aspetti geologici e urbanistici.

Per questo occorre una sicura "regia" pubblica, che guardi al futuro e non solo a qualche piccola operazione di breve termine (magari solo di natura immobiliare). Quindi occorre avanzare proposte precise, che devono essere assunte dal bando di gara, in modo

che sia garantito il controllo pubblico sulle acque ed una efficace tutela del sottosuolo cittadino, e nel contempo siano poste condizioni favorevoli per un serio piano industriale, che richieda investimenti di rilievo ed una durata significativa, così da permettere la partecipazione di una seria e qualificata imprenditorialità. Infatti, un bando generico e privo delle necessarie garanzie e condizioni rischia di non essere utile all'obiettivo, bensì favorire semplici operazioni speculative o finire in un nulla di fatto. Auspichiamo che, dopo tanti tentennamenti su generiche ipotesi di privatizzazione, anche la nostra Amministrazione Comunale voglia assumere questa impostazione in una fase così cruciale».

red.acq.

• continua alla pagina 2



**Acqui Terme.** Dal 22 al 24 novembre si svolgerà in zona Bagni la nona edizione della mostra mercato Acqui & Saporì. Un appuntamento organizzato dall'Enoteca Terme & Vino per conto dell'assessorato al Turismo. Inaugurazione venerdì pomeriggio alle 17.30. Musica, spettacolo, enogastronomia, convegni, giochi e Fiera del tartufo. Sulla manifestazione uno speciale da pagina 21 a pagina 27.

Aveva solo 67 anni

## È morto Enzo Balza ex sindaco di Acqui



**Acqui Terme.** Si sono svolti nel primo pomeriggio di sabato 16 novembre in Cattedrale i funerali di Enzo Balza. Gravemente malato, si è spento all'età di 67 anni.

Balza era nato ad Acqui il 4 febbraio del 1946. Perito elettrotecnico era stato capostazione quindi aveva ricoperto numerose cariche in città: nel gennaio 1987 venne eletto presidente dell'ex Usl 75, ricoprì la carica di sindaco dal 1988 al 1990 alla guida di una giunta bicolore Dc-Psi. Lunga la sua militanza nel partito socialista (nel 2004 si presentò come candidato nel collegio 1 di Acqui Terme per il Nuovo Psi alle elezioni provinciali).

Balza lascia la moglie Nadia Minetti, la figlia Elena, la sorella Mariarosa, il cognato Gianni, il nipote Luca e tanti amici.

Era schivo, non invadente ed aveva un sincero amore per la sua città. Un amore che, terminati gli incarichi pubblici, lo portò ad intervenire numerosissime volte su L'Ancora per farsi portavoce di quei cittadini che si rivolgevano a lui per piccoli o grandi problemi



M.P.

• continua alla pagina 2

Edizione rovinata dal maltempo

## Fiera bagnata fiera sfortunata



**Acqui Terme.** Una fiera tutta da dimenticare. Non per la qualità dei prodotti proposti nel grande mercato allestito in centro e nemmeno per l'organizzazione del luna park in piazza San Marco. A giocare un brutto scherzo agli oltre 300 ambulanti arrivati ad Acqui per partecipare alla fiera di Santa Caterina è stato il maltempo. Una pioggia incessante che ha disturbato sia lunedì che martedì, ovvero i due terzi dell'appuntamento commerciale.

Solo domenica infatti si è potuto contare su di una tregua dal-

le nuvole che però per i commercianti non è bastato per ammortizzare nella giusta maniera quanto speso per aggiudicarsi un posto fra quelli messi a disposizione dall'ufficio commercio. Un rischio calcolato certo, ma che comunque lascia l'amaro in bocca a chi sperava in qualche buon affare in più. Il maltempo ha comunque infastidito anche gli acquesi che non hanno potuto aggirarsi con tranquillità fra le numerose proposte.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 20 novembre

## Discarica: Comuni dal Ministro dell'Ambiente

**Acqui Terme.** Nel pomeriggio di mercoledì 20 novembre, una delegazione proveniente dall'Acquese e formata da membri del Comitato "Sezzadio per l'Ambiente" e da sindaci del territorio, è stata convocata a Roma presso la Segreteria del Ministro per l'Ambiente, Andrea Orlando.

La delegazione era composta da Enzo Daniele e Marco Gobello del Comitato "Sezzadio per l'Ambiente", dal geologo Luigi Foglino, dal Presidente del Consiglio comunale Guido Ghiazza, e dal consigliere Aureliano Galeazzo per il Comune di Acqui Terme, e dai sindaci di Cassine, Gianfranco Baldi e Rivalta Bormida, Walter Ottria.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

## Appello per la discarica di Sezzadio

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un appello per la discarica di Sezzadio inviatici da Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti, consiglieri comunali del centro-sinistra acquese:

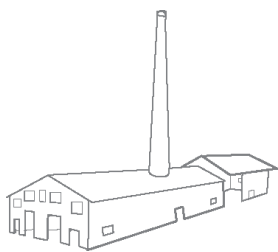
«Dopo molte riunioni e incontri, iniziative tecniche e politiche, manifestazioni pubbliche, la vicenda della discarica di Sezzadio vedrà nella prossima settimana un altro passaggio cruciale. Infatti, per il 26 novembre è convocata ad Alessandria una conferenza dei servizi che dovrà pronunciarsi circa le possibilità di sviluppo del progetto.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Viaggio nelle nostre cantine sociali: Tre Castelli di Montaldo Bormida. pag. 28
- Ponti: Unioni e Legge Regionale sulla montagna. pag. 29
- Roccaverano: alla Langa Astigiana arrivano i fondi. pag. 29
- Cassine: i comitati svelano "La grande pattumiera". pag. 36
- Pontinvrea: su Fossa di Lavagnin lite Regione Comune. pag. 38
- L'ass. Paita chiede: «la strada 334 "del Sassello" ritorni sotto l'Anas». pag. 38
- Ovada: inaugurato Parco Storico dell'Alto Monferrato. pag. 51
- Ovada: associazioni categoria incontrano candidati PD. pag. 51
- Valle Stura: su rifiuti, vertici di Amiu e dell'Unione Comuni. pag. 54
- Campo Ligure: Prefetto Balsamo con sindaci per il Com. pag. 54
- Cairo: deciso recupero ambientale cava "Carlona". pag. 55
- Altare: scongiurati i licenziamenti, per ora, alla Cabur. pag. 57
- Canelli: dopo il Simei, "vetrina packaging" e più formazione tecnica. pag. 58
- Il "Cardo gobbo di Nizza" ha il suo marchio registrato. pag. 60
- La rassegna "Libri in Nizza" ha fatto centro. pag. 60

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**  
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)



DALLA PRIMA

Convegno  
sul futuro

Il convegno di venerdì, organizzato dai circoli locali del PD e di SEL insieme al coordinamento cittadino del centro-sinistra, sarà introdotto dai consiglieri comunali del centro-sinistra Galeazzo e Rapetti cui seguiranno alcune comunicazioni sugli aspetti occupazionali e produttivi, sulle questioni giuridiche e societarie, sui problemi posti dal regime di concessione delle acque, le implicazioni geologiche ed urbanistiche, le conseguenti scelte politiche locali e regionali. Per questo - dopo il dibattito - sono previste le conclusioni dei consiglieri regionali Cerutti e Muliere e del senatore Fornaro.

DALLA PRIMA

Discarica:  
Comuni

La delegazione ha consegnato all'ufficio del Ministro una copia della lettera che lo stesso responsabile del dicastero aveva già ricevuto per posta elettronica, e in cui si sottolinea la preoccupazione e la contrarietà della popolazione di tutta la Valle alla possibile realizzazione di una discarica di rifiuti "non pericolosi" nell'area di Cascina Borio a Sezadico, stanti le potenziali gravi ripercussioni sull'ambiente circostante e sulla sottostante falda acquifera. La delegazione ha spiegato al ministro i dettagli del progetto e le ragioni della forte opposizione da esso incontrata a tutti i livelli, dai cittadini alle istituzioni, con la sola eccezione del dipartimento Ambiente della Provincia di Alessandria e dei tecnici chiamati a valutare il progetto, e ha nuovamente ribadito la necessità di un intervento autoritativo ai più alti livelli per evitare che l'irreparabile accada.

Altri particolari a pagina 30.

DALLA PRIMA

Appello  
per la discarica

Per questo, facendo seguito ai numerosi pronunciamenti e iniziative avviate sul nostro territorio dai sindaci e dai consigli comunali, rivolgiamo un appello ai rappresentanti delle istituzioni affinché con la loro presenza possano testimoniare in modo civile la profonda preoccupazione di tutta la popolazione circa la realizzazione della discarica nell'area di ricarica della falda acquifera di Predosa, un bacino strategico per le risorse idriche del nostro territorio, che non può essere messo a rischio per le future generazioni. Come abbiamo più volte ribadito, non si tratta di essere pregiudizialmente contrari a tale progetto, né di contestarne la validità e l'utilità, ma di evitare la sua collocazione in un'area da preservare con la massima precauzione, come peraltro riconosciuto chiaramente dal piano regionale delle acque».

DALLA PRIMA

Fiera bagnata fiera sfortunata

Qualche capriccio di troppo è stato manifestato anche dai più piccoli che attendevano la fiera per potersi divertire fra giostrine di cavalli, ottovolanti, castelli stregati e zucchero filato. E rimanendo in tema di polemiche, qualche lamentela è arrivata anche dagli automobilisti che hanno trovato difficoltà ad attraversare la città. Soprattutto per quanto concerne via Moriondo, chiusa all'altezza di via Goito, così come l'incrocio che porta al parcheggio di via Malacarne. Praticamente, in concomitanza con la fiera, sono state chiuse al traffico tutte le strade che circondano corso Bagni dove, in effetti era concentrato il maggior numero di banchetti. Una scelta dettata dalla volontà di garantire la si-

urezza dei pedoni ma che in molti avrebbero voluto venisse meglio specificata dalle istituzioni preposte e magari con qualche giorno di anticipo.

Un problema quello del traffico durante i giorni della fiera che, immancabilmente, si presenta ogni anno. Sia che si tratti della fiera di San Guido, patrono della città, nel mese di luglio, che quella di Santa Caterina la terza domenica di novembre. Anzi, a luglio, oltre al problema del mercato c'è anche quello legato ai fuochi di artificio sparati sotto il ponte Carlo Alberto in zona Bagni.

Archiviata dunque la Fiera di Santa Caterina con qualche malumore di troppo, l'attenzione viene ora focalizzata sul prossimo importante appunta-

mento commerciale in centro: i mercatini di Natale. L'ufficio commercio, proprio in questi giorni, sta preparando il programma definitivo degli appuntamenti che, se non ci saranno stravolgimenti dell'ultimo momento, dovrebbero avere inizio il 7 dicembre e proseguire, ogni fine settimana, fino a Natale.

«La formula che adotteremo sarà quella dello scorso anno - spiega Gianni Feltri, consigliere delegato al commercio - proponendo percorsi tematici sia per i grandi che per i bambini». In piazza Italia invece verranno posizionate le casette in legno dove si potranno fare acquisti per il Natale. Il che significa che durante i fine settimana, piazza Italia diventerà isola pedonale.

Ultimi arrivi nella biblioteca diocesana "mons. Capra"

Gli albori della Diocesi  
e le epigrafi paleocristiane

Acqui Terme. Nell'ambito del piano delle acquisizioni, che vanno ad incrementare la dotazione libraria della Biblioteca Diocesana "Mons. Capra", collocata negli spazi del Seminario Minore, è arrivato all'ufficio preposto che lo ha ordinato, e sarà presto disponibile per la consultazione, il volume di una collana che ha titolo *Inscriptiones Christianae Italiae septimo saeculo antiquiores*.

Il nono tomo (un precedente volume era stato dedicato a *Dertona, Libarna e Forum Fulvii*) porta il titolo *Regio IX - Liguria reliqua trans et cis Appenninum* che prende in considerazione, con la città di *Aquae Statiellae*, Chieri (*Carreum Potentia*), Alba (*Alba Pompeia*), Pollenzo (*Pollentia*), Genova e la zona costiera (*Genua et ora a Luna ad Genuam*), Vado-Savona (*Vada Sabatia*), Albenga (*Albingaunum*), Ventimiglia (*Albintimiliun*).

All'opera, uscita per i tipi di Edipuglia di Bari nel 1995 - e promossa dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, dall'Ecole Française (entrambi di Roma) e i Dipartimento di Studi classici e cristiani dell'Università di Bari - hanno lavorato Giovanni Mennella (già supervisore delle ricerche epigrafiche condotte dagli studenti dei nostri Licei, negli anni passati, sotto la direzione della prof.ssa Elena Giuliano) e Giovanni Cocoluto, che ne han curato introduzione, edizione commento.

Decisamente interessanti e utili, tanto per lo studente quanto per il ricercatore, la bibliografia generale e specifica, l'inquadramento che ovviamente insiste sui primi secoli dell'era volgare e sull'organizzazione delle comunità cristiane, con l'ubicazione delle città diocesane che aderisce fedelmente ad un quadro territoriale al quale Diocleziano diede assetto (con le sedi prossime alle arterie stradali maggiori, della *Postumia*, della *Fulvia*, della *Iulia Augusta* e della *Aemilia Scauri*).

Venendo ad *Aquae Statiellae*, la sezione dedicata alla nostra città occupa 10 pagine delle 160 che compongono il cuore del libro (che si conclude con una corposa sezione di indici dei nomi, utilissimi, e la tavola delle concordanze con gli altri repertori).

Si comincia ovviamente con la vicenda della sottomissione delle popolazioni liguri, di Caristo, espugnata nel 173 a.C, per considerare da un lato la laconicità (a parte il ricordo degli impianti termali) delle fonti dell'età imperiale, e la ben attestata vitalità in epoca tardo antica (con Acqui sede anche di un *praefectus Sarmatorum gentilium*), vitalità che anche Paolo Diacono avrà modo di confermare.

Quindi ecco le notizie riguardanti il vescovo Maggiorino, ritenuto coevo alla fondazione della diocesi, e poi la rassegna delle epigrafi paleocristiane. Anche in questo caso attentissimo è il lavoro di ricognizione bibliografica



che, citate le fonti del secolo XVIII e XIX (le opere del Malacarne edite tra 1786 e 1787; il manoscritto redatto da Francesco Torre: son le *Memorie* perdute nell'incendio della Biblioteca Universitaria del 1904, ma sopravvissute nella copia della Biblioteca Reale di Torino; ecco poi Guido Biorci 1818-19; sino ad arrivare ai contributi di Carlo Chiaborelli (1918) e quelli recentissimi di Giovanni Mennella e Marco Pavese (1987).

Censite, riprodotte fotograficamente, e interpretate sono la lapide dell'atrio d'ingresso di Palazzo Thea (la più antica tra le paleocristiane del Piemonte meridionale, datata al 401), quella di *Disiderius comitiacus* (del Museo archeologico, rinvenuta nel 1757 nell'area sepolcrale prossima a San Pietro), ma anche tre lapidi oggi irripetibili.

Due son state rinvenute come la precedente presso l'area dell'odierna Piazza Addolorata. E se una indicava la tomba di una cristiana di nome Maria, l'altra riguardava un pastore acquese che rimane senza nome per i cautiissimi curatori, ma che Pompeo Ravera, ne *I Vescovi della Chiesa di Acqui EIG*, 1997, sulla base di una tradizione locale identifica in Ditaro, il cui *transitus* si colloca - come la pietra riporta - alla data del 25 gennaio 488.

La terza pietra citata fu invece ritrovata nel 1885 nel corso della demolizione della chiesa di Sant'Antonio "De Balneo" presso la fonte Bolente.

G.Sa

DALLA PRIMA

È morto Enzo Balza

Un occhio di riguardo per gli anziani, i disabili ed allora ecco gli articoli sul centro di ascolto, sulle residenze per anziani, sugli "ingiustificati ritardi della commissione per concedere l'invalidità civile".

Nei suoi interventi i problemi del Ravanasco, quelli legati allo smaltimento rifiuti, alle strade, al politeama Garibaldi, alle inutili porte agli ingressi della città, al futuro delle Terme, alla scuola. E proprio in un articolo sulla scuola che iniziava con queste parole «la grande preoccupazione dei genitori e degli insegnanti della Scuola Media "Bella" di Acqui Terme, di fronte ad un approssimativo progetto di trasferimento presso i locali, attualmente inidonei, dell'ex-Suore Francesi,

sono ampiamente fondati», Balza concludeva con una considerazione di grande attualità «forse ad Acqui Terme manca un piano scolastico che comprenda necessità didattiche, considerazioni sociali, piano urbanistico che ne permetta la realizzazione e possa essere veramente utile al futuro dei nostri figli.

E forse questa lacuna accompagnata da tanta arroganza, che permette a questa Amministrazione atti che contrastano il buon senso e distruggono il patrimonio scolastico della città?».

Ha lasciato un buon ricordo di sé, come tutti quelli che lavorano, con tenacia e caparbia, senza aspettarsi nulla in cambio.

Il ricordo del dott. Gianfranco Ghiazza

Enzo Balza: una persona  
davvero speciale

Acqui Terme. Il dott. Gianfranco Ghiazza ci ha inviato questo ricordo di Enzo Balza: «Se ne è andata una persona speciale... lo dico sinceramente, ed a nome anche di molti colleghi, perché Enzo Balza ha dato molto alla nostra città.

È stato il Presidente del comitato di Gestione nell'epoca in cui il nostro Ospedale si è trasformato da piccolo ospedale di provincia in Ospedale vero e proprio: il DEA, la Cardiologia, la Riabilitazione, la prima TAC sono stati frutto soprattutto della sua intelligenza, capacità e determinazione. Allora giovane medico che si affacciava alla professione ho avuto modo di apprezzare le capacità organizzative ma anche le doti umane nell'essermi stato vicino in un momento per me difficile e doloroso dal quale, anche grazie a lui, sono uscito facendo meglio il mio lavoro.

Il modo di vedere la politica ci ha poi allontanati e di questo abbiamo discusso, a volte aspramente ma sempre con schiettezza e correttezza, e gli va riconosciuto il merito di essersi saputo ritirare, senza "abbarbicarsi" a nessuna poltrona.

Nell'ultima fase della sua vita ha saputo affrontare una situazione terribile con piena consapevolezza e con un coraggio e con una umiltà straordinarie; non si lamentava di quello che gli stava succedendo, aveva sempre una parola cortese e piena di rispetto per il personale infermieristico, mai una volta ha chiesto un trattamento diverso per quello che aveva fatto per questo ospedale, ha saputo gestire la rabbia e l'angoscia che situazioni come la sua determinano senza scaricarle su nessuno, proteggendo la sua famiglia e insegnando molto anche a noi operatori.

Da quando aveva diretto il

Comitato di Gestione la stragrande maggioranza del personale è cambiata: alla maggior parte di loro abbiamo dovuto dirlo noi "vecchi" che era stato "il Presidente" perché lui non lo diceva mai a nessuno.

Tutto questo ho cercato di farglielo capire e di dirglielo negli ultimi giorni, senza riuscirci, per il groppo in gola che mi prendeva ogni volta. Per Nadia ed Elena lascia un vuoto incalcolabile ma devono portare dentro la consapevolezza che Enzo è stato "un grande" sotto molti punti di vista e che noi, in ospedale, non lo dimenticheremo».

Un ricordo  
di Enzo Balza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Enzo, te ne sei andato in silenzio, e troppo presto, lasciando un vuoto incalcolabile. Hai ricoperto numerose cariche politiche, quale sindaco della città, presidente dell'ex USL 75, eri capo stazione, questo il tuo lavoro principale. Quando eri sindaco, molte sono le cose che hai fatto per la tua città, senza fare tanto rumore.

Il giorno del funerale, il parroco disse: "Ci vorrebbe don Galliano a ricordare Enzo Balza, io, purtroppo, vengo da lontano".

Temo che la memoria mi tradisca, per cui non mi soffermo sugli eventi, mi aspetterei, però, che chi sa lo facesse al posto mio, per onorare al meglio la tua memoria.

Come vorrei, caro Enzo, che i nostri politici attuali, nazionali, regionali (basti pensare che ci sono 17 regioni indagate, per corruzione, peculato ecc.) assumessero la tua integrità, coerenza e lealtà.

Ciao Enzo, mi mancherà moltissimo».

Franco Dabormida

**BO NO**  
AUTOFFICINA

Promozione dal 25/11 al 30/11/13  
**OPERAZIONE FRENI**  
Controllo gratuito freni  
su banco prova e  
sconto 20% sul materiale  
frenante sostituito

**VIAGGIA IN SICUREZZA**

Prenota la tua revisione  
e diventa un nostro nuovo cliente  
riceverai una **card servizi in omaggio**  
con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q  
Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli

PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686  
bono@bonoautofficina.com

**IMPRESA EDILE  
CANOCCHIA**

Specializzato in:  
- ristrutturazione condomini  
- isolamento termico  
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290  
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960  
impresa.canocchia@gmail.com

*a Fugassa  
du Dria*

TUTTI I VENERDI, SABATO  
E DOMENICA SERA  
Menu du Dria € 12

Focaccia al formaggio  
o trofie al pesto NO STOP  
Bevanda e caffè inclusi

Anche da asporto

Morsasco - Via S. Pasquale, 2  
Per prenotazioni  
tel. 0144 73063 - 340 2754040

**BAR  
CENTRO**  
MORSASCO



Appunti storici sull'Abbazia di Santa Maria in Campis

## L'archivolto che collegava il monastero alla cattedrale

Il 22 novembre 1631, il vicario capitolare della Città, Visca, pubblicava una circolare indirizzata agli acquesi in cui denunciava come: "Vi siano persone così poco timorate di Dio che empientemente si sottraggono all'obbligo di purgare la città: dovere grave per ogni cittadino, compreso il clero...". Sporca oggi, sporca domani, dopo pochi mesi anche ad Acqui scoppia la peste e i guai sono evidenti, tanto che il nuovo vescovo, Felice Crova, scriveva nella sua relazione al Papa: "Pochi anni fa faceva questa città 6680 anime da comunione; ora non accede a 800".

Per facilitare l'incremento della popolazione, con ordinanza comunale del 1637, si dichiarano esenti da tasse, per 10 anni, tutti i forestieri che avessero preso domicilio in città. Il Chiabrera riferisce che nel 1637 "il matrimonio tra il Capitano (Cormagliero) comandante delle truppe spagnole in Acqui, e la Contessa vedova Crova, cognata del vescovo, fu origine della rovina della città". Nella relazione ad limina del 1639 si riferisce che la peste aveva ridotto la città e la zona acquese in miseria e desolazione: "Acqui ha in tutto 941 abitanti; vi sono, oltre i canonici, due sacerdoti secolari e 11 religiosi".

Nella visita pastorale alla Città, del 21 febbraio 1633, il vescovo Felice Crova, oltre che il Seminario, visita il Monastero di Santa Maria in Campis, e sono così numerosi i segni di deferenza ricevuti dalle Monache, che, da tale data, il cerimoniale e la tradizione, che chiedono ai Canonici, in cappa, di portarsi al Vescovado in corteo per accompagnare il Vescovo alla e dalla Cattedrale, per i pontificali, sia cambiato nello svolgimento del corteo, facendo riferimento dalla chiesa della Rotonda, la chiesa della Immacolata Concezione di Piazza dei Dottori, di fronte a Santa Maria in Campis, affinché le Monache, dalla loro Chiesa interna, lo potessero accompagnare con le loro preghiere.

Nonostante la terribile situazione per la peste in Città, la vita monastica nella Abbazia Santa Maria in Campis si svolgeva nella fedeltà della preghiera.

Nella sua visita alla Abbazia il Vescovo Crova si sofferma con verifica personale "sui luoghi sopra la volta della Cattedrale a quali vanno le Monache a sentir messa". "Le Monache - scrive nella sua tesi l'ing. Giacomo Dalla Vedova, dopo aver letto i documenti attinenti la visita pastorale di mons. Crova - avevano la possibilità di accedere dalla clausura a questi ambienti posti sopra le volte della navata nord della Cattedrale, prossima al Monastero. Nel 1633 non è specificato qual fosse il passaggio che rispettasse la clausura (le monache non dovevano essere viste in pubblico) e l'accesso attraverso Via Domenico Baroni, alla tribuna, ancora esistente e inaccessibile dalla Cattedrale, tra l'altare della Madonna delle Grazie e l'altare di S.Guido. Da que-



Il corridoio che portava all'archivolto di collegamento fra monastero e cattedrale ospita oggi 12.000 volumi della parte antica della biblioteca diocesana.

sta tribuna le Monache potevano seguire le funzioni, la predicazione e guidare il canto, soprattutto il Gregoriano, una delle grandi intuizioni di S.Guido affidato alle Monache, per arricchire la preghiera liturgica dei fedeli convenuti.

Sarà sul finire del '600 che tale passaggio su via Baroni verrà costituito da un lungo passaggio, di circa 40 metri, in muratura, che partendo dal palazzo Della Chiesa ad est, portava le Monache al ponte a scavalco sulla via per la Cattedrale.

Quando nel 1719 si concretizza l'acquisto da parte della Abbazia della casa del comandante Cormagliero, e delle sue truppe mercenarie spagnole, che tanto avevano fatto impensierire le Monache, la Madre Abbadessa concorda con il mastro Domenico Rapetti il costo preventivo della nuova parte del Monastero verso il lato Cattedrale al fine di ampliarlo e isolarlo completamente così come lo vediamo oggi.

"Rapetti è mastro da muro, e gli interventi che si impegna a realizzare - scrive l'ing. Giacomo Dalla Vedova - sono opere murarie. Si pattuisce che, lungo il muro di cinta su Via Domenico Baroni, lungo la navata nord della cattedrale, costruisca una muraglia piuttosto spessa, ma si pattuisce anche che realizzi una volta e i necessari arconi, sopra le lesene. Precisa inoltre che farà più largo l'arcone che va in mezzo tra il sancta sanctorum (il presbitero della cattedrale) e la navata, secondo la regola: da questo si poteva capire dove si teneva in Cattedrale l'eucarestia e si svolgeva la messa. I due passaggi ora esistenti per l'accesso da Via Baroni al cortile del Minore risalgono al primo a metà struttura al 1930, per l'accesso dei carri con le fascine per il forno e le provviste per il seminario, mentre la fornitura delle uve era versata dalla strada direttamente nelle cantine di casa Cormagliero, per la vinificazione, con torchio monumentale e botti assai capienti, dalle imboccature di fronte, casa Spinola, in via Mons. Capra. L'altro portone di accesso risale agli anni '90 per l'accesso delle autovetture: scelta pragmatica, ma infelice, per l'imbarbarimento della struttura.

Nella visita pastorale si fece

notare che l'archivolto aveva due finestrelle che guardavano sulla pubblica via e potevano essere occasione di distrazione per le Monache, che transitavano per raccogliersi in Cattedrale per assistere alle funzioni del Vescovo: anche quelle furono chiuse con mattoni.

Il 25 Vendemmiaio della Anno X della Repubblica (16 ottobre 1802) dell'era napoleonica, con Documento del Département du Piemont, du Tanaro, Arrondissement d'Acqui le pub-

bliche autorità stabilirono l'abbattimento del passaggio tra la Abbazia e la Cattedrale sull'arco della pubblica via. Oggi, passando in Via Domenico Baroni, di fronte all'accesso laterale alla Cattedrale, si può notare l'apertura dell'archivolto chiuso da muro.

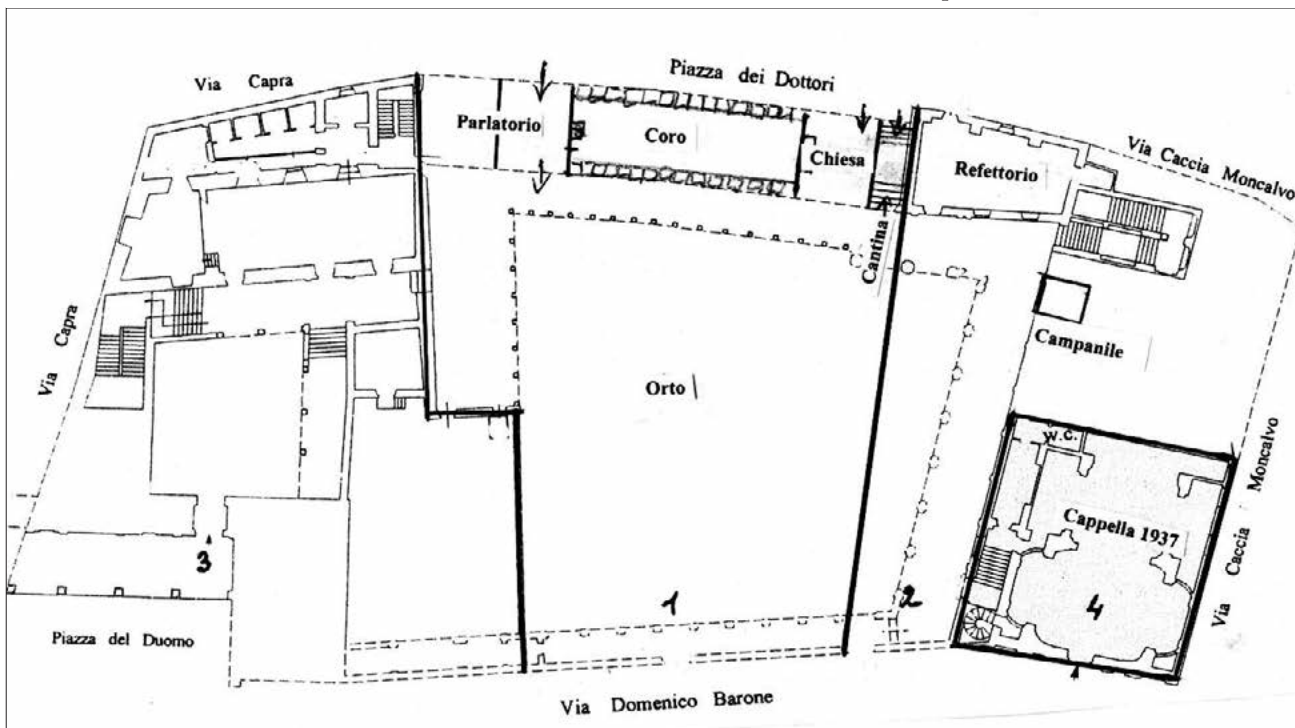
Per fortuna la storia lascia i suoi segni, che ci fanno capire e, con memoria e fantasia, ricostruire.

Giacomo Rovera  
(quarta puntata)



Il camerone prospiciente piazza duomo già palazzo Cormagliero fino al 1719 poi divenuto parte dell'Abbazia Santa Maria in Campis, dal 1937 divenuto camerone dei seminaristi oggi ospita parte della biblioteca diocesana

## L'evoluzione nel tempo dei quattro lotti che comprendevano il monastero di Santa Maria in Campis



Nel 1585, il Vescovo di Acqui Giovanni Francesco Sangiorgio, Cardinale, in Acqui dal 1585 al 1603, applica in Diocesi, per il Monastero Santa Maria in Campis, le norme emanate dal Concilio di Trento (1545 - 1563) riguardanti le abbazie di clausura.

Lotto 1. Costituito dal nuovo loggiato e porticato: il piano terra, con unico accesso da Piazza dei Dottori, serviva per la chiesa e il coro delle monache, il primo piano serviva da dormitorio e celle per le converse. Verso Piazza dei Dottori il primo piano non aveva finestre; al piano terra le finestre ad arco erano le attuali esistenti; il cortile interno, chiuso da alti muri, serviva da orto per la comunità; gli accessi erano da Piazza dei Dottori per la chiesa, per il parlatorio e per la cantina.

Lotto 2. Nel 1585 l'Abbazia lo aveva già acquistato dalla famiglia Della Chiesa, che si era da poco tempo trasferita a Genova. Il nuovo loggiato cinquecentesco utilizzava all'epoca, e ancora oggi, la scala monumentale del palazzo che porta a due piani; il nuovo loggiato aveva un solo piano.

Lotto 3. Antico Palazzo Cormagliero confinante con il Monastero ad ovest: la trattativa inizia nel 1717 essendo vescovo mons. Carlo Antonio Gozani. Scrive la Madre Abbadessa al Vescovo: "Siamo in trattato colli Signori Cormagliero Alessandro e (...) de Scati di comprare la porzione del palazzo che essi signori possiedono in questa città (...). Il contratto si perfezionerà due anni dopo, nel 1719, per la somma di "Doppi trecento dodici".

Lotto 4. Il sito su cui sorge nel 1937 la cappella del Seminario minore, attuale chiesa di Santa Maria, adibita pro tempore a sala concerti, è stata cortile recintato per molti decenni, fino a quanto, appunto nel 1937, fu utilizzato come cappella del Seminario minore. Era suddivisa in due cori, laterali all'altare e al presbitero, per le classi 1ª e 2ª ginnasio, nella parte centrale i banchi erano occupati dai seminaristi delle tre classi delle medie inferiori. In questo utilizzo la cappella ha svolto il suo servizio fino agli anni '80, per essere poi chiusa al culto interno.

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p><b>ACQUI TERME</b><br/>Via Garibaldi, 74<br/>Tel. 0144 356130<br/>0144 356456</p>  | <h1>I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGIE TURISMO</h1> <p>Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.</p>  | <p><b>NIZZA M.TO</b><br/>LA VIA MAESTRA<br/>Via Pistone 77<br/>Tel. 0141 727523</p>  |
| <p><b>VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE</b></p>  |  |  |
| <p>Domenica 19 gennaio<br/>Mostra "Renoir"<br/>e "GAM" di TORINO</p>  | <p>Sabato 1 febbraio<br/>Mostra "Verso Monet"<br/>a VERONA</p>   | <p>Domenica 23 febbraio<br/>Mostra "La ragazza con l'orecchino di Vermeer"<br/>e altri artisti nordici a BOLOGNA</p>   |
| <p><b>MERCATINI DI NATALE DI 1 GIORNO</b></p>   |  |  |
| <p>Domenica 24 novembre<br/>TRENTO E ROVERETO</p> <p>Sabato 30 novembre<br/>MERANO</p> <p>Domenica 1 e 15 dicembre<br/>BOLZANO</p> <p>Domenica 1 dicembre<br/>BRESSANONE e VIPITENO</p> <p>Sabato 7 dicembre<br/>La fiera dell'artigianato a MILANO</p> | <p>Domenica 8 dicembre<br/>Casa di Babbo Natale a RIVA DEL GARDA<br/>+ Mercatino Asburgico<br/>ad ARCO DI TRENTO</p> <p>Sabato 14 dicembre<br/>Mercatino provenzale<br/>a NIZZA + paese dei presepi LUCERAM</p> <p>Domenica 15 dicembre FIRENZE</p> <p>Domenica 22 dicembre Il magico paese di<br/>Natale nel CASTELLO REALE DI GOVONE</p> | <p><b>SPECIALE TURISMO &amp; MERCATINI NATALIZI</b></p> <p>Dal 23 al 24 novembre<br/>Week en INNSBRUCK+TRENTO</p> <p>Dal 28 novembre al 1° dicembre<br/>PRAGA e RATISBONA</p> <p>Dal 29 novembre al 1° dicembre<br/>NAPOLI e SALERNO</p> <p>Dal 6 all'8 dicembre<br/>MONACO e NORIMBERGA</p> |
| <p><b>CAPODANNO CON NOI</b></p>   |  |  |
| <p>Dal 28 dicembre al 2 gennaio<br/>LLORET DE MAR con cenone</p> <p>Dal 29 dicembre all'1 gennaio<br/>ISTRIA con cenone</p> <p>Dal 29 dicembre al 2 gennaio PUGLIA</p>  | <p>Dal 30 dicembre all'1 gennaio<br/>UMBRIA: Assisi, Spello, Gubbio, Perugia</p> <p>Dal 30 dicembre al 2 gennaio<br/>Microcicleria di capodanno<br/>in SARDEGNA con escursioni</p>   |  |
| <p><b>TOUR ORGANIZZATI</b></p>  |  |  |
| <p>Dal 13 al 22 febbraio 2014 • Viaggio attraverso<br/>l'antico e magico mondo del SIAM tour della THAILANDIA<br/>Con accompagnatore - Trasferimento con bus privato in aeroporto</p>   |  |  |
| <p><b>Consultate i nostri programmi</b><br/>su: <a href="http://www.ivaggidilaiolo.com">www.ivaggidilaiolo.com</a></p>  |  | <p><b>GENNAIO</b><br/>Dal 3 al 6 PRESEPI A NAPOLI<br/>con SORRENTO E POMPEI</p>  |



## RINGRAZIAMENTO



**Sandro PIOVANO**  
1930 - † 30 ottobre 2013  
Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti nel ringraziare quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 23 novembre alle ore 16,30 nella parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato.

## TRIGESIMA



**Claudia VIGNOLO**  
I familiari la ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 23 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida e ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

## TRIGESIMA



**Pierpaolo VISCONTI**  
"Per noi non andrai mai via. Il tuo amore e il tuo insegnamento rimarranno sempre nei nostri cuori". I tuoi cari ti ricordano nelle sante messe di sabato 23 novembre alle ore 18 in cattedrale ad Acqui Terme e domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno.

## TRIGESIMA



**Giovanni TORIELLI**  
1915 - † 25 ottobre 2013  
"Caro papà, non ci sei più, ci hai lasciato all'improvviso. Per te un bacio ed una carezza affettuosa. Il tuo ultimo sorriso ci accompagnerà per il resto dei nostri giorni". La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 18 in cattedrale.  
*I tuoi cari*

## ANNIVERSARIO



**Silvana PASTORINO**  
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 9° anniversario dalla scomparsa i genitori e l'amato Pietro unitamente ai parenti ed amici tutti, la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

## ANNIVERSARIO



**Carla BALDIZZONE**  
in Spiota  
"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 novembre alle ore 17 nella parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARI



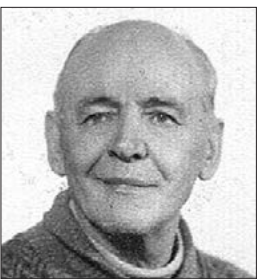
**Michelino GARBARINO**  
16° Anniversario



**Michela MIGNANO**  
10° Anniversario



**Michele GARBARINO**  
45° Anniversario



**Giovanni ICARDI**  
20° Anniversario



**Teresa BISTOLFI**  
ved. Garbarino  
6° Anniversario

"Nella vita ci sono giorni pieni di vento e pieni di rabbia, ci sono giorni pieni di pioggia e pieni di dolore, ci sono giorni pieni di lacrime; ma poi ci sono giorni pieni d'amore che ci danno il coraggio di andare avanti per tutti gli altri giorni". (Romano Battaglia da "Notte Infinita"). Con immutato affetto, i familiari li ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 23 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nella preghiera.



**Angela GARBARINO**  
ved. Icardi  
5° Anniversario

## ANNIVERSARIO



**Giovanna Maria CAMPASSO**  
ved. Giacobbe  
Nel 13° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, unitamente ai parenti ed agli amici, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Guido GHIGLIA**  
Nell'11° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, la figlia ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe RICCI**  
(Pino)  
"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Amedeo BELLATI**  
"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Paolina RICCI**  
ved. Dantini  
"Dolce ricordarti, triste non averti con noi, ma il tuo sorriso ed il tuo affetto illumineranno ancora la nostra vita". Nel 3° anniversario dalla scomparsa in un unico abbraccio, la famiglia si stringe in tua memoria e pregherà per te nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

## ANNIVERSARIO



**Francesco ACCOSSANO**  
(insegnante elementare)

"Caro papà, anche se il tempo è passato il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. Dal Cielo veglia e proteggi la tua famiglia". Nel terzo anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora ed i nipotini ti ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata nel santuario "N.S. della Pieve" in Ponzzone domenica 24 novembre alle ore 16. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Angela GALLIANO**  
in Berruti  
"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, il papà unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

**CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI**

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIEMONTE  
**ICREM**  
ISTITUTO DELLA  
CREMAZIONE  
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

BISTAGNO  
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

**Onoranze Funebri**  
**VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26  
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE



ANNIVERSARIO



**Carletto PITTAMIGLIO**

Nel 10° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, la nuora ed i nipoti nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 novembre alle ore 18 in cattedrale. Nella santa messa verranno ricordati anche i genitori.

ANNIVERSARIO



**Maddalena GALLIONE (Lena) in Bistolfi**

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giancarlo MONTRUCCHIO**

"Se conoscessi il mistero immenso dove ora vivo, questi orizzonti senza fine, questa luce che tutto investe e tutto penetra, non piangerei se mi ami! Sono ormai assorbito nell'incanto di Dio nella sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono cose così piccole al confronto! Mi è rimasto l'amore di te, una tenerezza dilatata nel tempo che tu neppure immagini. Vivo in una gioia purissima. Nelle angustie del tempo pensa a questa casa ove un giorno saremo riuniti oltre la morte. Dissetati alla Fonte inestinguibile della gioia e dell'Amore infinto. Non piangere, se veramente mi ami". (Sant'Agostino). Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



**Carmela GRAMMATICO in Mannina**

"È triste accettare di non averti più con noi, ma sappiamo che silenziosamente ogni giorno per mano ancora ci accompagni". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 novembre ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Guido IVALDI † 26 novembre 2004**

"Il tempo che passa non potrà cancellare il tuo ricordo in chi ti ha voluto bene". Nell'anniversario della scomparsa, la figlia Graziella vuole ricordarlo con una santa messa che verrà celebrata martedì 26 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO



**Carmine BELLETTI**

"Il ricordo dei gesti affettuosi, dello sguardo sereno o di un'idea geniale, non si smorzano con il trascorrere inesorabile del tempo". Nel decimo anniversario dalla sua scomparsa la moglie Grazia, i figli Manuela e Gianluca ed i parenti tutti si uniranno martedì 26 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno essere loro vicini.

Domenica 17 novembre nel centenario della nascita

Morbello ha ricordato monsignor Galliano



Acqui Terme. Domenica 17 novembre il Comune di Morbello in accordo con l'Associazione Monsignor Giovanni Galliano, ha celebrato il centenario della nascita di Monsignor Giovanni Galliano, illustre morbellese.

A rendere più solenne la celebrazione, che è iniziata alle 9,30 nella chiesa di San Rocco in frazione Costa, la presenza del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, del sindaco di Morbello, Gianguido Pesce, del sindaco di Grognardo Renzo Guglieri, dell'assessore Mirco Pizzorni in rappresentanza del Comune di Acqui Terme, del comandante della compagnia dei carabinieri di Acqui Terme, capitano Antonio Quarta. Tra i presenti alla celebrazione numerosi gli acquesi. Al termine delle celebrazioni liturgiche il sindaco

Pesce ha scoperto la targa commemorativa, murata poco dopo l'ingresso della chiesa, commentando con voce commossa gli intenti dell'amministrazione e della popolazione morbellesi "Un ricordo nella semplicità, come sarebbe piaciuto a "don" Galliano". Sulla targa è stata scritta la frase che veniva sempre usata da Galliano quando parlava del suo paese natale "Se il mondo fosse un anello, Morbello sarebbe il suo gioiello".

Un altro ricordo si è tenuto dopo la messa nel piccolo cimitero di Costa. Il vicesindaco Vacca ha aggiunto parole di ricordo per don Galliano e l'assessore Gallo ha portato un ricordo floreale da parte dell'amministrazione morbellese. Il diacono Carlo Gallo ha quindi guidato un momento di preghiera e raccoglimento, mentre il

vicepresidente dell'associazione mons. Giovanni Galliano, Salvatore Caorsi ha letto una preghiera scritta da monsignore, adatta per l'occasione.

Il ricordo morbellese di domenica 17 nel centenario della nascita del parroco del duomo viene ad aggiungersi ad altri momenti come quelli che si sono svolti nella città termale ad aprile, sia a sant'Antonio che in Cattedrale con momenti di spiritualità ed un convegno sulla testimonianza esemplare di mons. Galliano nella sofferenza e nella cura.

Un altro ricordo di monsignor Galliano, abbinato a quello del canonico Ercole Viotti, si terrà in cattedrale domenica 24, alle 18, con la corale Santa Cecilia che si esibirà animando con il canto la messa. **M.P.**

Se ne è andato Gian Luigi Buffa assicuratore ed ex segretario di Bollente e Acqui calcio



Acqui Terme. Era un po' poeta, narratore, istrione, un buon compagno d'avventura, acquisite fino al midollo. Così era Gian Luigi Buffa, "il Buffa" per gli amici, per quelli che lo hanno conosciuto per il suo la-

voro di assicuratore e la passione per lo sport che ha vissuto da segretario di due squadre di calcio: la Bollente e poi l'Acqui alla soglia del nuovo millennio. Passo lento e felpato, svelto d'intelletto, intuitivo tanto da capire un momento prima quel che succedeva e nel gioco del bridge faceva valere queste sue qualità. Ha lasciato questo mondo in silenzio e nel riserbo come aveva vissuto anche gli ultimi anni della sua vita, facendosi vedere poco in giro, mai all'Ottolenghi. Forse si era stancato di questo mondo confuso, poco allegro e ben poco divertente e nemmeno capace di una sana polemica, quella che lui sapeva fare con arguzia senza mai offendere alcuno.

Un ricordo di Buffa... giocatore di bridge

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Gian Luigi Buffa: «Mi aspetto da un momento all'altro che il telefono suoni per sentirmi dire "3 e un quarto? via Nizza?" era lui che passava a prendermi per andare al bridge e a riportarmi a casa commentando e brontolando sulle giocate fatte, sulle donne che non sanno giocare, per la sua sfortuna nel trovare condizioni di gioco solo a lui avverse, il commiato sempre lo stesso era... "fuori uno" e io scendevo.

Caro Buffa ecco che proprio il "fuori uno" dalla vita è toccato a te, posso immaginare quanta rabbia tu abbia avuto nel vedere che toccava ancora a te subire questo affronto dalla morte, come se non fosse bastata tutta la jella che ti perseguitava nel gioco delle carte, quel trovare sempre le carte buone per gli avversari sulla tua sinistra. L'ultimo rimbrotto me lo sono preso domenica 10 novembre per un'apertura di 5 fiori, tornando a casa continuavo a recriminare, mi hai detto per l'ultima volta "fuori uno" e te ne sei andato a giocare dove troverai sempre tutti gli impasse giusti, i re e le dame al loro posto.

Un abbraccio forte dalle femminucce che tu tanto "amavi" Carla, Franca, Gabri, Grazia, Lilli, Liv, Mariangela, Orni, Rita, Silvia. E i maschietti Beppe+Beppe Carlo, Jano, Mario, Massimo, Paolo, Roby.

Intanto che ci aspetti, prepara il tavolo che arriviamo... con calma. Ci mancherai»

Il fuori uno degli amici del bridge

RICORDO



**Italia FRANZA LINGERI**

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre. Oggi ricorrenza della tua nascita ancora di più". La famiglia unitamente ai familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 28 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio", Borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Esumazioni al cimitero acquese

Acqui Terme. Il Settore "Servizi al cittadino" del Comune di Acqui Terme avverte che, in osservanza dei turni di rotazione previsti dagli artt. 82 e 85 del D.P.R. n. 285/1990, saranno eseguite le esumazioni delle salme inumate nel campo anno 1990.

Si invitano pertanto i parenti dei defunti a presentarsi presso il Custode del Cimitero urbano per concordare la sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Si informa altresì che presso la Camera mortuaria del Cimitero di Acqui Terme sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a persone inumate nel campo anno 1989.

Tali resti saranno collocati nell'ossario comune se gli aventi interesse non presenteranno, entro il 30 novembre, domanda per deporli in cellette o loculi.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile (tel. 0144 770256).

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme € 26 iva c.

**Marmi 3 s.n.c.**  
di Ivan Cazzola e Davide Panzio  
**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

**CAVELLI GIORGIO & C. snc**  
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO  
**RIELLO**  
Acqui Terme  
Via Alessandria 32  
Tel. e fax. 0144 324280  
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

il **Moncalvo** ristorante  
COLAZIONI DI LAVORO  
Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214



La Caritas per le Filippine

## Raccolta straordinaria in tutte le chiese

Domenica 1 dicembre in tutte le chiese d'Italia si terrà una colletta nazionale indetta dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana a sostegno delle popolazioni colpite.

Le offerte raccolte verranno inviate a Caritas Italiana che si è prontamente mobilitata accanto alla Caritas locale, in collegamento con la rete internazionale.

"Siate generosi nella preghiera e con l'aiuto concreto". Raccogliendo l'accorato invito del Santo Padre, domenica 1 dicembre in tutte le chiese d'Italia si terrà una raccolta straordinaria indetta dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana a sostegno delle popolazioni colpite dal tifone Haiyan.

La Conferenza Episcopale Italiana aveva già messo a disposizione 3 milioni di euro e Caritas Italiana si era subito affiancata alla Caritas locale per sostenerne i primi interventi.

Caritas Filippine è riuscita sin da domenica a raggiungere i sopravvissuti attraverso le reti diocesane e parrocchiali e sta ora concentrando la sua azione nelle zone di Palo, Jaro, Capiz e Cebu.

La sede Caritas a Manila è diventato un centro operativo dove 250 volontari sono al lavoro per confezionare pacchi con generi alimentari (soprattutto riso e farina) che vengono poi distribuiti alle famiglie di Leyte.

Sono già partiti 10 camion di aiuti alimentari destinati a Ormoc, 1 camion per Bogo City e sono stati forniti medicinali e vestiti all'ospedale di Cebu. Nelle prossime settimane si prevede di raggiungere con

20.000 pacchi di alimenti altrettante famiglie nelle 9 zone più colpite.

Le pesanti piogge hanno reso le operazioni di aiuto ancora più complicate. Oltre 670.000 persone sono state costrette ad abbandonare le loro case e si stima che almeno 500.000 abitazioni siano state distrutte. Una delle principali priorità è dunque quella di dare un riparo a questi sfollati e la Caritas ha già fornito 32.000 tende. In collaborazione con il CRS della rete Caritas è stato messo a punto un piano globale di interventi per 20 milioni di dollari in favore di 100.000 famiglie, 500.000 persone, che prevede alloggi, di emergenza e permanenti, distribuzione di acqua, prodotti per l'igiene, attrezzature per la cucina e generi non alimentari di prima necessità. Inoltre si coinvolgeranno le comunità locali nella pulizia e nella rimozione delle macerie dalle aree colpite.

Caritas Italiana a sua volta rilancia l'appello a raccogliere fondi e rinnova l'invito alle Caritas diocesane a organizzare per domenica 1 dicembre una giornata di preghiera e di solidarietà.

Per sostenere gli interventi in corso, si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana di Acqui tramite: C/C postale N. 11582152 specificando nella causale: "Filippine"; C/C bancario C.R.Asti ag. Acqui cod. Iban IT77A06085479400000023373; tramite i parroci che li faranno pervenire alla Caritas diocesana di Acqui; direttamente presso l'ufficio Caritas diocesana aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Domenica 17 in cattedrale

## Chiusura anno della fede e mandato ai catechisti



La cattedrale N.S. Assunta ha ospitato, domenica 17 novembre, festa della Chiesa locale, la cerimonia ufficiale di chiusura dell'anno della fede, indetto da Papa Benedetto XVI nel novembre 2012. Nel corso della stessa celebrazione il Vescovo ha conferito ai catechisti della diocesi il mandato per l'anno 2013/2014.

Numerosi i partecipanti: catechisti, religiosi, animatori e collaboratori laici dei parroci nelle varie comunità. È stata una celebrazione coinvolgente, allietata dai canti del coro "Armonie" di Cairo Montenotte. "Io sono la luce del mondo" recitava il fascicolo predisposto dall'Ufficio catechistico, citando le parole di Giovanni; a noi il compito di "Far brillare la nostra fede in Dio come luce che rischiara il nostro cammino e dirada le tenebre che sovente avvolgono l'esistenza umana", di qui l'invito ad "Accendere la nostra fede alla luce che emana il Cristo risorto, vittorioso sulla morte".

Monsignor Vescovo nel suo intervento ha invitato tutti, ma in particolare i catechisti e gli operatori pastorali a non stancarsi di chiedere al Signore il dono della fede e a non scoraggiarsi davanti a risultati esteriori della nostra azione pastorale che tardano ad arrivare, perché la Grazia di Dio agisce sempre.

La gente, i giovani soprattutto,

sembrano indifferenti ad ogni richiamo ad una vita interiore più autentica, in realtà anch'essi si fanno domande esistenziali, sta a noi trovare i modi di fare loro la proposta di un cammino di fede. Come non ricordare qui le parole attribuite a San Guido? "Ci sia in noi la volontà di compiere le opere buone, il portarle a termine dipende dall'aiuto di Dio".

Sua Eccellenza ha proseguito poi ricordando il suo ingresso in Diocesi ed ha ammesso che anch'egli oggi si chiede che cosa abbia realizzato in questi anni in mezzo a noi, quali siano gli esiti della sua azione pastorale; questa sua confidenza significa forse che è normale per tutti farsi un esame di coscienza e mettersi in discussione, senza però perdere mai di vista la meta del nostro cammino.

In occasione della celebrazione sono stati raccolti fondi a sostegno del centro catechistico di Bendana in Ciad (150 Euro) e delle popolazioni delle Filippine colpite dal tifone (100 Euro).

L'Ufficio Catechistico Diocesano ricorda ai catechisti i prossimi appuntamenti: le due assemblee di formazione domenica 23 febbraio 2014, alle ore 15 e domenica 30 marzo 2014, alle ore 15, presso il salone del Ricre "Mons. Principe", in Acqui.

Ufficio Catechistico Diocesano

## La Corale Santa Cecilia ricorda mons. Galliano e il can. Viotti

Acqui Terme. Domenica 24 novembre in Duomo la Corale Santa Cecilia festeggia la patrona dei musicisti animando col canto la Messa delle ore 18. Sarà rinnovata con la preghiera la cara memoria di Mons. Giovanni Galliano e del Canonico Ercole Viotti nel loro centenario della nascita.

## Festa della medaglia della Madonna del miracolo

Acqui Terme. Mercoledì 27 novembre alle ore 11 come da tradizione nella Cappella dell'Oami sarà festeggiata la "Medaglia della Madonna del miracolo". Celebrerà la Santa Messa mons. Paolo Siri. Per l'occasione verranno benedette le medaglie e consegnate ai partecipanti. A seguire un piccolo rinfresco e la possibilità di visitare i laboratori dell'Oami.

Sono invitati i parenti degli ospiti, i volontari, gli "amici dell'Oami" e tutte le persone devote alla Madonna, che così disse nell'apparizione a Santa Caterina Labouré: "Tutte le persone che porteranno con fede la Medaglia riceveranno grandi grazie".

## Cartelli verso il cippo di Teresa Bracco

Gli "Amici Piemontesi" sono un gruppo di pellegrini provenienti dalla Diocesi di Mondovì che frequentano con regolarità mensilmente la Santa Giulia, luogo della Beata Teresa Bracco. Essi si occupano della pulizia e della manutenzione del luogo sacro in cui avvenne il sacrificio della Beata il 28 agosto 1944.

Domenica scorsa essi hanno sistemato 6 nuovi cartelli indicatori lungo la strada che da Sanvarezzo si sviluppa fino al cippo. Negli anni scorsi arricciarono tale percorso con interessanti manufatti in pietra dedicati alla Beata Teresa.

## Festa ai Cavalieri con sole, luce e colori



Lo vogliamo sottolineare. Quest'anno la festa dei Cavalieri di sabato 16 novembre è stata davvero bella. Anche per il tempo. C'era un sole vivo, colori brillanti delle viti, aria leggera e tiepida. Tutto questo ha accolto i numerosi fedeli, comprese alcune giovani famiglie venute a piedi dalle cascine vicine con i bimbi piccini. Sottolineiamo il fatto perché negli ultimi anni quella giornata è sempre stata piovosa, umida e fredda.

Don Lorenzo ha celebrato l'Eucaristia in un clima di festa e di preghiera partecipata. Poi le brave cuoche della zona hanno preparato una ottima merenda: come sempre! E si è avuto la possibilità di parlare e conversare amichevolmente per un po' di tempo. La foto ricorda il bel momento vissuto.

## Solidarietà cristiana

La Comunità del Duomo si impegna ad essere attenta e aperta a tutte le esigenze di carità e di aiuto concreto ai bisognosi. Ci ricordiamo le parole di Gesù "Non sappia la tua destra quel che fa la tua sinistra" Ma anche "Perché vedano le vostre opere buone e diano gloria al padre che è nei cieli".

Proprio per questo desideriamo dare relazione delle offerte che abbiamo inviato in questi ultimi mesi:

da Estate vacanze e carità a Mensa di Fraternità Mons. Galliano 400 €, ad Acqui per Asmara 400 €; da Mostra "Videro e credettero" a Mensa di Fraternità Mons. Galliano € 250, a Need You € 250; da Giornata Missionaria 20 ottobre a Pontificio Opere Missionarie € 650; alla S. Vincenzo, giornata della carità domenica 10 novembre € 1.358.

Ora però ci impegna il tifone che ha flagellato le Filippine nelle settimane scorse. Tale tragedia ha completamente distrutto le case paterne di Suor Chiara e di Suor Nemia, provenienti dalla stessa zona centrale delle Filippine. Già un primo urgente contributo è stato dato dalla parrocchia. Ma di comune accordo con la Caritas tutti i fedeli sono invitati domenica 1 dicembre ad offrire il loro contributo per le due famiglie delle nostre care suore, così duramente colpite. Come ho detto in chiesa loro aiutano noi nelle nostre attività. Ora noi aiutiamo loro nella loro grande necessità. **dP**

## Calendario diocesano

Sabato 23 - Alle ore 10,30 il Vescovo celebra la messa a Cairo Montenotte per la locale Compagnia dei Carabinieri per la patronale di Maria Virgo Fidelis.

Domenica 24 - Alle ore 10 il Vescovo celebra le messe a Moasca e, alle ore 11,15, a San Marzano Oliveto, per l'ingresso del parroco don Enzo Torchio, che continua il suo impegno pastorale nella parrocchia di Prasco.

Alle ore 15,30 il Vescovo celebra la messa nella parrocchiale di Castelletto Molina in occasione di 325 anni dalla sua dedizione.

Domenica 24 - Fino a giovedì 28 il Vescovo è in Terra Santa per gli esercizi spirituali con i confratelli Vescovi del Piemonte.

## Il vangelo della domenica

**La preghiera di San Dismas davanti al "Trono di Sangue":** Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

Gesù è il Re dell'Universo, ma il Vangelo di oggi, mette in rilievo che il suo regno non è di questo mondo. E la mente ritorna alla scena raccapricciante della crocifissione ben rappresentata dal film "The Passion" di Gibson. Mentre in croce il Re dei re soffre una pena disumana tutti lo deridono, il popolo guarda, forse aspettando un altro dei suoi prodigi. I capi con ironia, domandano ancora prova del suo essere veramente il Cristo di Dio. I soldati romani richiedono la sua salvezza fisica come prova definitiva della sua regalità. Persino uno dei due malfattori, crocifissi con lui, lo insulta. Solo una voce si alza in solidarietà: quella del secondo malfattore, quello che il vangelo apocrifo di Nicodemo chiama Dismas (o Disma). Egli consapevole dei suoi molti e gravi peccati, si rivolge con fiducia a Gesù Re, per ricevere salvezza. Ed ecco la sorpresa: santo subito.

Sì, Gesù è Re e il suo regno si realizza proprio sulla croce. Ciò che per gli uomini sembra un fallimento totale, diventa la vittoria decisiva: Gesù morendo in croce, vince la morte per sempre, vince satana con tutti i suoi inganni e apre la strada alla risurrezione, alla vita eter-

na per tutti noi. Dismas ha la gioia di sentire dalle labbra di Gesù la promessa personale: "Oggi, con me sarai in paradiso".

Gesù fa questa promessa anche a noi nel nostro "oggi", bisogna solo che ci riconosciamo peccatori, bisognosi di salvezza e ci rivolgiamo a lui, nostro Re, con fiducia.

André Louf monaco trappista e maestro di spiritualità ormai scomparso afferma:

"Il pentimento cristiano non può essere paragonato a nessun'altra esperienza religiosa naturale... Il pentimento è un frutto dello Spirito Santo e l'impronta più sicura della sua azione in un'anima. Nessuno può conoscere il proprio peccato senza contemporaneamente conoscere Dio: non prima o dopo, ma nel medesimo istante, in una sola e identica intuizione di grazia".

**E ora condividi questa preghiera con me, un'invocazione dal profondo:** Oh fossi mai capace di avere una briciola della fede di San Disma per abbandonarmi nelle braccia del Re al suo perdono! Dammi questa forza o Signore!

**E poi un ringraziamento in questa certezza che è speranza.** Ti rendo grazie con gioia, o Padre, che mi ha reso capace di partecipare alla sorte dei santi nella luce. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo! Amen.

AGA

## Giovani nigeriani in vescovado e cattedrale



Sabato scorso 16 novembre i giovani nigeriani, ad Acqui per il corso alla Scuola alberghiera, sono stati ospiti graditi in Vescovado e in Cattedrale. La visita era stata precedentemente preparata da vari contatti con i Tutor del gruppo.

Il Vescovo mons. Pier Giorgio, rivolgendosi sia ai cristiani che agli appartenenti ad altre religioni, li ha accolti nel salone dei vescovi illustrando loro la figura del vescovo e della Diocesi nella storia di Acqui. Ha fatto loro ammirare il famoso affresco della diocesi ed anche gustare lo spettacolo che si ha dal terrazzo del Vescovado prospiciente la cattedrale e piazza Duomo. Poi in un momento di silenzio nella cappella, ha invitato ciascuno, secondo la propria concezione religiosa, ad un momento di riflessione.

Sono poi passati in piazza Duomo per una foto di circostanza sugli scalini della cattedrale che hanno visitato con molto interesse, guidati da don Paolino. Attenti a comprendere la traduzione dei loro Tutor ed a fotografare gli scorci più belli della visita. Anche il Tritico ha destato in loro meraviglia e attenzione grande. La visita è terminata nella parte posteriore per vedere anche l'abside per poi fare un piccolo rinfresco nel salone parrocchiale. Vedendo il ping pong si sono auto invitati anche per il futuro per qualche ora di gioco e di relax nel salone del Duomo. **dP**



Ci scrive Augusto Vacchino

## Area Borma: niente scuola e tanti bei palazzoni

Acqui Terme. Ci scrive Augusto Vacchino:

«La vicenda della speculazione edilizia sull'area ex-Borma ed il suo pretesto, la costruzione di una nuova e magnifica scuola media, è stata definita, giustamente, un'infinita telenovela che purtroppo propone puntate sempre peggiori. Vediamo le due principali in funzione della terza che sarà forse l'ultima e non sarà un lieto fine, perlomeno per la collettività. Ricapitoliamo prima i termini della vicenda: il gruppo del "Parenton", PDL, PD, dirigenti comunali e general manager si impegnano a fondo per favorire al meglio una immensa colata di cemento sull'area della Miva e sull'intero campo retrostante, quello a destra della strada che costeggia il cimitero ebraico (tre edifici di nove piani su corso Bagni, cinque di otto ed un centro commerciale di 4.600 metri quadrati). L'ala sinistra, in tutti i sensi, del Parenton cioè gruppo dirigente e consigliere del PD locale butta l'osso, ai suoi fiduciosi elettori, della costruzione della nuova scuola quale contrappeso all'operazione edilizia la cui ricaduta economica, sociale, urbanistica sulla città ho più volte affrontato e su cui soprassedo per volgere lo sguardo a ciò che si preannuncia.

Puntata numero uno ovvero la gatta frettolosa ed i gattini ciechi: con i miei amici dell'IDV ci mettiamo a studiare le carte e scopriamo che anche le norme di edilizia scolastica, oltre al buonsenso, non consentono la costruzione dei preventivi due palazzi da otto piani a ridosso della scuola media che dovrebbe sorgere in fondo al campo, a destra del cimitero ebraico. Diffidiamo formalmente il comune che fu costretto ad ammettere problemi di distanze. In realtà i problemi

non sussistevano per il comune bensì per l'impresa ma il Parenton è sensibile a certi interessi: il costruttore si troverebbe costretto a costruire a 32 metri di distanza (e meno male) dalla scuola, in pratica un parallelepipedo fronte strada - via Romita - e questo sconvolge il progetto. Che il progetto sconvolgesse la scuola non fregava niente a nessuno della confraternita del Parenton. Puntata numero due ovvero la scuola non si fa più. Il comune perde il finanziamento regionale di un milione di euro che non può essere corrisposto perché la Regione può finanziare un'opera pubblica e non un leasing e comunque la Corte dei conti boccia il leasing, come architettato, perché viola il limite di indebitamento del comune.

Con il consigliere comunale Cannito segnaliamo i fatti all'opinione pubblica denunciando peraltro che l'impresa, Immobiliare costruzioni Piemonte Srl, ha presentato un conto di 600 mila euro per la bonifica dell'area ex-Borma ed il comune, capitanato dall'immobiliarista Bertero, accondiscende prontamente ad una prima trancia di 90 mila. Immediatamente scatta l'intermezzo pubblicitario del gruppo consigliere del PD, che loro chiamano interrogazione, dove chiedono conto dei 90 mila euro: risponde in consiglio l'assessore Branda, molto molto esperto sulla materia ed altrettanto prudente, si è ben guardato dal partecipare alla giunta che ha deliberato i soldoni all'impresa lasciando il compito a personaggi minori della giunta, sostenendo, lui ed il sindaco, che si tratta solo (!) di 90 mila euro, che la delibera è mal scritta ma troppo in là nel tempo per essere corretta e che comunque, giurin-giurello, non daranno più nulla, parola di

Berluschini. Che in comune non sia ancora arrivata la Gazzetta ufficiale del 1990 con le norme sull'autotutela?

A questo punto i consiglieri del centrosinistra che erano scesi in campo con l'impeto guerriero di Ponzio Pilato e Don Abbondio si tranquillizzano e tornano a cuccia. Diversamente il consigliere del M5S Cannito, l'arch. Mighetti ed il sottoscritto ravvisando nell'operato dell'amministrazione plurime ipotesi di reato presentano esposto-denuncia alla Magistratura.

Bertero minaccia querele; non aspetto altro così potrà spiegarli in pratica quanto costa una lite temeraria. In sostanza il comune, che ha privatizzato le mense scolastiche per risparmiare qualche migliaio di euro, ha pagato l'abbattimento della ciminiera della Miva (pro-quota) con i soldi pubblici, cioè le nostre tasse locali e non solo, anche la pulizia interna ed esterna, i capannoni abbattuti e tanto altro qualificato come bonifica che comunque doveva essere a carico della proprietà.

Ci provi, il comune cittadino, ad andare dal sindaco a chiedere di pagargli la bonifica di un tetto di amianto e vedrà cosa gli risponde (dopo avergli chiesto come si chiama!) Ed eccoci alla puntata numero tre ovvero come togliere le castagne dal fuoco. L'ineffabile Branda ha serenamente dichiarato che la scuola si farà nell'area ex-Merlo, area che tornerà di proprietà del comune dopo l'infuocato tentativo di vendita da parte della società AVIM.

Viene da chiedersi perché cambiare ubicazione e progetto ritenuto perfetto oltreché già pagato. Solo gli ingegneri non hanno capito. La scuola non si farà né lì né altrove ma finché è prevista nell'area ex-Borma

costituisce vincolo all'impresa costruttrice, i citati 32 metri, per cui è in arrivo il soccorso rosso del Parenton. Cambieranno destinazione all'area, magari facendola passare come area a verde pubblico o parcheggi (che fa sempre un bell'effetto) e così si potrà costruire a 5 metri dal confine e la telenovela vedrà recitato tutto l'originario copione: niente scuola e tanti palazzoni serviti ancor meglio grazie alla comprensiva amministrazione comunale.

La giunta metterà sul piatto il contributo che l'impresa era obbligata a versare alla prima rata del leasing per la scuola, ma il leasing è stato cassato dalla Corte dei conti per cui il contributo è incagliato se non ci si accorda: non serve Nostradamus, l'epilogo è scontato. Sono curioso di vedere le giravolte, il gioco delle parti, i proclami, i finti distinguo e tutta la sceneggiata dei vari membri del Parenton che ci aspetta a gennaio. Per Natale regalerò un vagone di Malox al povero Pier Cannito».

### “Terme acquisite in caduta libera”

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato di Marco Sali della Filcams Cgil:

«La scrivente organizzazione sindacale è molto preoccupata dall'attuale situazione delle terme acquisite in caduta libera oramai da diverso tempo.

Sempre meno, nonostante i nostri appelli presso tutte le istanze, si intravede la fine di un declino che rischia di essere fatale ed irreversibile.

Apprendiamo dalla stampa l'approssimarsi della pubblicazione del bando per l'assegnazione delle Terme.

Teniamo a ricordare a tutti con quanta forza le tre OO.SS. abbiano chiesto a Regione Piemonte, Finpiemonte e società Terme di Acqui di partecipare alla discussione e di conoscere l'idea o il progetto, se non lo si vuole definire “piano industriale”, che ha ispirato la scrittura del bando. Ciò non si è realizzato a causa di un silenzio di tutti gli attori coinvolti che non esitiamo a definire colpevole.

Ribadiamo ancora una volta che la mera assegnazione delle Terme non risolverà definitivamente il problema ma anzi potrebbe, senza un ben ponderato percorso commerciale, impedire appieno uno sviluppo dell'intero sistema termale che rimarrebbe così irrimediabilmente amorfo e senza possibilità di offrire quanto invece sarebbe nelle sue potenzialità.

Leggiamo con soddisfazione le dichiarazioni del segretario PD acquese Marco Unia in vista dell'ormai prossimo convegno sulle terme, dichiarazioni che sintetizzano egregiamente quanto richiesto ed esternato nei mesi scorsi a mezzo stampa dalla Filcams Cgil di Alessandria e che purtroppo è rimasto inascoltato da più parti».

Venerdì 22 novembre sindaci riuniti a Terzo

## Alle prese con cinghiali e caprioli

Acqui Terme. Il problema dei cinghiali e caprioli continua a far discutere.

Non solo i contadini, cacciatori, sindaci e associazioni di categoria, ma anche gli acquirenti. Già, i cittadini, soprattutto quelli di San Defendente che, qualche giorno fa, hanno dovuto fare i conti con un grosso cinghiale maschio.

Un maiale selvatico che, di notte, si aggirava indisturbato fra le auto in sosta davanti la chiesa di Cristo Redentore. Fortunatamente nessuno si è fatto male e il cinghiale è stato allontanato con qualche colpo di clacson. Resta comunque il fatto che ora più che mai il problema esiste, è grave ed esteso.

Ed è così dunque, che ancora una volta, tutti i sindaci del circondario, le confederazioni sindacali agricole e i coltivatori, si riuniranno a Terzo, venerdì 22 in sala Benzi alle ore 21, per discutere della questione.

«È chiaro che il problema debba essere risolto - dice il sindaco di Acqui Enrico Bertero - e lo è altrettanto che un cinghiale non può aggirarsi per le vie della città indisturbato. Alla riunione sarà presente un delegato per l'amministrazione comunale e mi auguro vengano presi provvedimenti».

Il problema degli unguati, soprattutto cinghiali e caprioli, sta mettendo letteralmente in ginocchio gli agricoltori della zona. Per molti di loro il raccolto di mais, grano e fieno è stato tutto distrutto da questi animali, e se non si ricorrerà al più presto a soluzioni drastiche, il rischio che tanti chiudano bottega è molto alto.

L'incontro di domani a Terzo, convocato dal sindaco Vittorio Grillo particolarmente sensibile al riguardo, è il secondo nel giro di un paio di mesi. Intorno allo stesso tavolo, siederanno agricoltori e tutti coloro che potrebbero avere voce in capitolo per risolvere il

problema.

E ancora una volta, il dito sarà puntato su tutti: la Regione Piemonte, ritenuta responsabile dello “scaricabarile” proposto nella delibera emanata lo scorso 29 luglio, sulla Provincia che sembra essere latitante e poco interessata al problema tanto da non programmare efficaci battute di caccia sul territorio; sui cacciatori che però dicono di avere le mani legate per la mancanza di autorizzazioni, e anche sui sindaci che proprio non ne vogliono sapere di assumersi la responsabilità di emanare ordinanze “contingibili ed urgenti” per arginare la proliferazione degli unguati nel proprio territorio.

Fra le soluzioni che potrebbero emergere domani sera ci sarebbe la realizzazione di un documento congiunto di tutti i sindaci che metta al corrente la Regione e la Provincia delle difficoltà concrete vissute.

Gi. Gal.

### COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria  
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

#### ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita di n. 1 locale piano terra in via Maoriondo 54 e di 1 immobile in via C. Verrini 7.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 16/12/2013 all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza A. Levi 12.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via M. Ferraris, 1 (tel. 0144 770277).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo [www.comune.acqui.com](http://www.comune.acqui.com).

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO  
Dott. Armando Ivaldi



**CLIPPER**  
DISCO BAR  
tutti i venerdì  
dalle 21:30  
“Mangia, Bevi e Canta”  
su prenotazione  
info 393/9333587 0144/322165



## CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria  
e medicina estetica

### ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra  
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra  
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra  
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

### CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22;
- Dipendenti Terme Spa Acqui T.;
- A.S.D. La Bocca
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLA VOLO Acqui T.;
- AMICA CARD;
- Dipendenti Comune Acqui T.;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sez. Nazionale Alpini Acqui T.;
- USD Cassine-Rivalta Calcio;
- Puli-Service di B.G.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro familiari, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale  
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

#### APERTI TUTTO L'ANNO

Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

### NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

|   |  |
|---|--|
| DOTT. ROBERTO NICOLINI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in otorinolaringoiatria  | DOTT. ALFREDO BELLO<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in neurologia  |
| DOTT. DOMENICO OTTAZZI<br>Medico Chirurgo<br>Proctologia<br>Specialista in chirurgia vascolare  | DOTT. ETTORE VALLARINO<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva  |
| DOTT. GIANCARLO MONTORIO<br>Medico Chirurgo<br>Allergologia<br>Specialista in pediatria   | DOTT. GIANFRANCO GIFFONI<br>Medico Chirurgo<br>Flebologia - Linfologia<br>Angiologia medica<br>Specialista in chirurgia generale   |
| DOTT.SSA LAURA SIRI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in neuropsichiatria infantile   | DOTT. RIZIERO ZAMBONI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in dermatologia e venerologia  |
| DOTT.SSA CHIARA ROSSI<br>Biologa nutrizionista  | DOTT. VALERIO GRAZIANI<br>Podologo   |
| PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO<br>Medico Chirurgo<br>Chirurgia del piede e della caviglia<br>Specialista in ortopedia  | DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in medicina legale e delle assicurazioni  |
| DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI<br>Psicologa   | DOTT.SSA CHIARA PASTORINO<br>Logopedista   |
| DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale  | DOTT. GIULIO MAGGI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in chirurgia generale<br>Master universitario chirurgia e medicina estetica   |
| DOTT. SILVIO NOVIELLI<br>Medico Chirurgo<br>Spec. in anestesia e rianimazione   | DOTT. MASSIMO PICCININI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in cardiologia   |
| DOTT. DIEGO BARUZZO<br>Medico Chirurgo<br>Dietologia - Elettrocardiogrammi<br>Specialista in medicina   | FRANCO ELISEO<br>Medico Chirurgo<br>Chirurgia Vertebrale<br>Spec. in ortopedia e traumatologia   |
| DOTT. VALDEMARO PAVACCI<br>Medico Chirurgo<br>Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia<br>Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia<br>Medicina manuale | PROF. DOTT. AURELIO STORACE<br>Medico Chirurgo<br>Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia<br>Specialista in ostetricia-ginecologia<br>Medicina costituzionalistica ed endocrinologia |
| DOTT. EMILIO RAPETTI<br>Medico Chirurgo<br>Specialista in oculistica  | PROF.DOTT. MARCO BENAZZO<br>Medico chirurgo<br>Specialista in otorinolaringoiatria   |

DOTT. CARLO IACHINO  
Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale  
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

### AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO  
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)  
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 57911 - [www.centromedico75.it](http://www.centromedico75.it)  
email: [centromedico75@legalmail.it](mailto:centromedico75@legalmail.it)

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti  
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



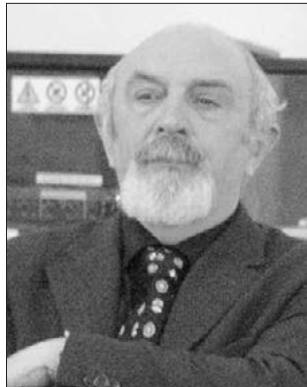
## Mario Bernardi Guardì interviene nel dibattito sul Premio Acqui Storia 2013

**Acqui Terme.** Nel dibattito sul Premio Acqui Storia interviene Mario Bernardi Guardì, giurato della sezione romanzo storico dello stesso premio:

«Egregio Direttore, se ci impegniamo a "fare" la storia, dobbiamo avere il coraggio di farla, sentire il dovere di farla, anche contro noi stessi, anche contro, per dirla con Franco Cardini, gli "antennati" che ci siamo scelti. Perché, per carità, è legittimo "proiettare" noi stessi in quello o quell'altro campo e quindi scegliere la parte di Ettore o quella di Achille, degli spartani o degli ateniesi, dei romani o dei cartaginesi, dei giacobini o dei vandeani, dei sabaudi o dei borbonici, dei pellerossa o dei cowboy, dei partigiani o - possiamo dirlo? - dei fascisti; ma è illegittimo deformare, uniformare, enfatizzare quel che ci fa comodo, minimizzando o ignorando quel che ci disturba. E non è cosa simpatica rimuovere, nascondere, imporre verità di partito, scendere in campo lancia in resta contro chi si permette di discutere questo o quell'aspetto della "vulgata", urtando la sensibilità degli argenti e permalosissimi "gendarmi della memoria" (per usare un'espressione di Giampaolo Pansa).

A tutti i custodi delle verità rivelate - e a costo di farli arrabbiare ancora di più - noi diciamo: stiamo dalla parte della revisione. Renzo De Felice scrive: "Per sua natura lo storico non può che essere revisionista, dato che il suo lavoro prende le mosse da ciò che è stato acquisito dai suoi predecessori e tende ad approfondirne, correggere, chiarire, la loro ricostruzione dei fatti (...). Lo sforzo deve essere quello di emancipare la storia dall'ideologia, di scindere le ragioni della verità storica dalle esigenze della ragion politica" (Cfr. "Rosso e nero", a cura di Pasquale Chessa, Baldini&Castoldi, 1995, p. 17 sgg.).

Questo vale anche quando, più che mai quando, si parla e si scrive di Resistenza. Sempre De Felice: "La Resistenza è stata un grande evento storico. Nessun 'revisionismo' riuscirà mai a negarlo. Ma la storia, al contrario dell'ideologia e della fede, si basa sulla verità dei fatti piuttosto che sulle certezze assolute. Descrive il mondo come è stato, non come si vorrebbe che fosse stato. Una 'vulgata' storiografica, aggressivamente egemonica, costruita per ragioni ideologiche (legittimare la nuova democrazia con l'antifascismo), ma usata spesso per scopi politici (legittimare la sinistra comunista con la democrazia), ha creato, invece, una serie di stereotipi che ci hanno impedito di dipanare quell'intricata matassa in cui si aggrovigliano i nodi irrisolti degli ultimi cinquant'anni: la sconfitta dell'Italia e la crisi dell'identità nazionale, il ruolo decisivo per la vittoria degli eserciti inglese e americano e le frustrazioni dell'antifascismo, i limiti militari della Resistenza e la realpolitik del partito comunista e del partito cattolico, l'inconsistenza storica della monarchia e l'ina-



deguatezza etico-politica della borghesia... (op. cit., pp.45-46, sgg.).

All'elenco di De Felice ci permettiamo di aggiungere: le "resistenze" nella Resistenza; la Resistenza come "guerra civile"; il conflitto, all'interno del "fronte rosso" tra i comunisti d'obbedienza PCI e gli "irregolari"; il prolungamento della "resa dei conti" - e non solo con fascisti o presunti tali, ma anche con "compagni che sbagliavano" - dopo la Liberazione e fin quasi al '48...

Ci fermiamo qui, anche se i "materiali" su cui lavorare sono molti, molti di più.

Bene, a questo punto chiediamo: quanto abbiamo osservato è "giusto"?

È "giusto" che un premio storico, ai cui giurati arrivano un bel po' di saggi variamente dedicati al Novecento e dunque anche al Fascismo e alla Resistenza, ne tenga conto? È giusto che il Premio Acqui Storia, intitolato alla memoria della Divisione Acqui, si ispiri ai suddetti criteri di "revisione" (lo ripetiamo ancora: chi vuol crocifiggere gli altri alle parole terroristiche, di fatto crocifigge se stesso alle proprie paure)? È giusto che si diano dei riconoscimenti a chi si è più segnalato per intelligenza, obiettività, capacità di rielaborazione critica, gusto della ricerca anche "scomoda", serena volontà di confronto e di dibattito?

Ovviamente, per qualcuno non è giusto.

Ad esempio, per l'ANPI di Alessandria. Che ha elevato una vibrata protesta contro il Premio Acqui Storia, Edizione 2013, accusandolo, ma guarda un po', di revisionismo. Lo stesso ha fatto con tanto di denuncia alla Procura Distrettuale di Torino un certo Fulvio Castellani di Prato, cinquantenne ed anche lui dell'ANPI (dove c'è posto per gli ex - che hanno fatto la Resistenza - e per i neo -, che non l'hanno fatta perché non avevano l'età, ma, potendo, la farebbero), il quale - facendo leva su avvocatesche competenze - ha ipotizzato per organizzatori e giurati del Premio le accuse più pesanti, dalla diffamazione della Resistenza all'attentato alla Costituzione, dalla ricostituzione ("con metodi raffinati") del discolto partito fascista al "peculato per distrazione".

Addirittura! Sì, perché "i fondi pubblici ricevuti per organizzare un premio comunque a impronta antifascista sarebbero stati autorizzati per assegnare riconoscimenti ad autori di testi di inclinazione del tutto

opposta" (Cfr. P.C., "Quel libro disonora i sette fratelli Cervi e io querelo gli organizzatori del Premio", "La Nazione", Cronaca di Prato, 27-10-13).

Castellani ulteriormente si indigna sulla citata "Nazione": "I fratelli Cervi furono uccisi con fucili e pallottole fasciste. Che si riscriva la storia - romanzandola quanto si voglia - , mi pare un'operazione scorretta. Se poi a quel libro si attribuisce un premio letterario, nato nel solco di una chiara etica resistenziale, no, non potevo proprio far finta di niente". Castellani evoca Cefalonia, ricordando che il Premio "orse nel '69 in ricordo di quell'eccidio e con un'impronta chiaramente resistenziale, antifascista" e ulteriormente si indigna notando: "E invece vedo premiato un testo che - sia pur romanzato - getta discreditato sui fratelli Cervi, mettendone in dubbio l'appartenenza, se non al comunismo, almeno al socialismo. Loro, contadini, il socialismo lo praticarono nel lavoro, nella vita quotidiana".

Invece Fertilio "ricondece i fratelli Cervi nell'ambito dell'anarchismo, li descrive come insofferenti all'ordine e alla gerarchia che la Resistenza imponeva. Azzarda che la loro esecuzione - che non nega essere avvenuta per mano fascista - avrebbe rappresentato una punizione indiretta di fronte dei ribelli all'interno della Resistenza. No, i Cervi sono un punto fermo della storia e non è accettabile nessuna rilettura".

"Non è accettabile"? Ma, caro Castellani, non si accorge che qui siamo alla censura, all'"ipse dixit", alla didattica di regime? Cosa vuol dire "un punto fermo della storia"? Che quel che si è dato per "buono" una volta, creando un mito e poi via via rielaborandolo a seconda delle opportunità politiche, deve essere considerato "sacro e inviolabile"? Ma lei non ha mai sentito parlare di "fronde ribelli all'interno della Resistenza"? Si è mai informato su come agiva il PCI d'obbedienza moscovita nei confronti degli "irregolari", anarchici, anarcoidi, trotskisti o comunque non inquadrabili, a partire dalla guerra civile spagnola in poi? Ancora: Fertilio "toglie" qualcosa all'eroismo antifascista dei fratelli Cervi, se si sforza di illuminare qualche zona d'ombra relativa al modo con cui furono catturati? Toglie qualcosa se ipotizza che, nella strategia della guerra civile, il loro martirio servì "politicamente" al PCI?

Andiamo avanti. Se la prendo anche con Maurizio Serra, attualmente ambasciatore d'Italia all'UNESCO, premiato nella sezione storico-scientifica come autore di uno scintillante profilo di uno scintillante personaggio - Curzio Malaparte: un saggio ("Malaparte. Vita e leggende", Marsilio) che, apparso in prima edizione in lingua francese, è stato premiato col Goncourt: e scusate se è poco. La colpa di Serra? Secondo i compagni dell'ANPI più Fulvio Castellani, è quella di essersi consacrato alla biografia celebrativa di un fascista, per di più spione e dop-

piogiochista, al servizio di tutti quelli che, di volta in volta, gli facevano comodo.

Ora, Malaparte fu "di tutto e di più". Un Narciso geniale, valorizzatore e dissipatore degli infiniti talenti che gli aveva dato Madre Natura, fascista e antifascista, comunista e anticomunista, militante sotto le più svariate bandiere, soldato valoroso, intellettuale trepidante e timoroso di perdere le sue rendite di posizione, confinato di lusso, forse collaborazionista, forse spia, sicuramente grande investigatore nella carne e nello spirito, nel sangue e nelle viscere del Novecento e grande narratore della sua fastosa e atroce decadenza. Per un personaggio del genere, ci voleva uno che rifiutasse gli "esercizi di ammirazione", ma fosse comunque consapevole di accostarsi a una figura cruciale nell'interventismo culturale dello scorso secolo. Ci voleva Maurizio Serra, insomma. Bene, provate a dirlo a Castellani. Il nostro neopartigiano, ignorando che nel libro di Serra, tra le testimonianze in appendice di "simpatizzanti" malapartiani c'è anche quella di Giorgio Napolitano (il Presidente rievoca i contatti tra il PCI - in prima linea, Palmiro Togliatti - e Malaparte, al tempo dell'armistizio e nel primo dopoguerra) - se la prende con uno dei capitoli finali della "Pel- le" dove Malaparte "esalterebbe" i giovanissimi franchi tiratori fiorentini che "sparavano sulla gente dai tetti dopo essere stati lasciati soli dai tedeschi e dai gerarchi fuggiti dalla città". Insomma, Malaparte - che allora non aveva scelto la RSI ma stava dalla parte dei liberatori, risaliva la Penisola con loro e indossava una divisa americana - sarebbe un fascista o giù di lì perché presenta dei ragazzi e anche una ragazza che vanno incontro alla morte (fucilati dai partigiani sui gradini di Santa Maria Novella) pieni di spavalderia e sbeffeggiando chi spara loro addosso. Sembra di capire che se Curzio avesse presentato dei luridi "topi di fogna", schifosi e piagnucolosi, che implorano per essere salvati, a quest'ora la materia del contendere non ci sarebbe.

E invece quei fascisti con la loro "bella morte"! Uno scandalo!>

### Esposizione al Platano

**Acqui Terme.** Numerosi saranno i soci del Circolo Ferrari partecipanti alla mostra di dipinti e componimenti poetici che da sabato 23 novembre saranno esposti ad Acqui Terme nelle accoglienti sale della Struttura Residenziale "Il Platano", in via Romita 5. Si rinnova la felice esperienza dell'anno passato, e nell'occasione il Circolo ringrazia la direzione della struttura residenziale per la disponibilità e collaborazione offerta. L'inaugurazione è prevista sabato 23 novembre alle ore 15 e le opere rimarranno in mostra fino a sabato 11 gennaio 2014.

## Le precisazioni del dott. Carlo Sburlati

**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Carlo Sburlati:

«Egregio Direttore, contrariamente a quanto vorrebbero far credere alcuni articoli e alcuni collaboratori de L'Ankora, nei quotidiani italiani le critiche positive e favorevoli al Premio Acqui Storia 2013 rispetto alle negative sono state finora nella proporzione di sei a uno.

È poi assolutamente inesatto che la prima edizione della manifestazione "Dal benessere al bell'essere", tenutosi un solo anno al Movicentro di Acqui, non sia continuata per "incomprensioni e strascichi non certo positivi" fra la Fondazione del libro di Torino e l'Acqui Storia, come da Voi affermato nell'ultimo numero de L'Ankora.

I rapporti fra l'Acqui Storia, il sottoscritto e l'onorevole Picchioni ed il suo staff della Fondazione per il libro di Torino sono stati sempre buoni e molto corretti. Sono mancate, per i tagli alla cultura di questi ultimi anni, alcune migliaia di euro che la S.p.A. Terme di Acqui ed il nostro Comune avevano conferito alla Fondazione per il libro di Torino che aveva gestito, da sola finanziariamente e in associazione all'Acqui Storia per la parte ideativa, la prima edizione e che sarebbero di nuovo state necessarie per una seconda.

Desidero poi informarLa che, dopo l'Osservatore Romano e moltissimi altri quoti-



diani italiani e stranieri, anche Edizioni Vaticane, la rivista ufficiale pontificia, nel suo ultimo numero ha dedicato un'intera pagina alla consegna a Papa Ratzinger - Benedetto XVI del Premio Acqui Ambiente 2013. Nell'articolo sono riprodotte due belle foto a colori della cerimonia a Villa Ottolenghi di Acqui con il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il sottoscritto e Giulio Rapetti Mogol.

Inoltre nello stesso articolo si sottolinea che anche il volume di Monsignor Piero Pennacchini "La Santa Sede e il Fascismo in conflitto per l'Azione Cattolica" è risultato uno dei cinque finalisti nella sezione storico-scientifica dell'Acqui Storia 2013».

## I pendolari scrivono all'assessore regionale

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una lettera inviata da Luca Marchese all'assessorato regionale piemontese ai Trasporti. La lettera è corredata da numerose firme:

«Egregio Assessore Barbara Bonino, siamo i pendolari della linea Alessandria - Acqui Terme.

Sul quotidiano La Stampa di martedì 12 novembre abbiamo letto con una certa apprensione l'articolo riguardante i nuovi orari ferroviari. Il treno regionale che da Acqui Tenne parte verso Alessandria alle ore 7,00 verrebbe anticipato alle 6,40 obbligando molti pendolari a servirsi del pullman Arfea che parte alle 6,55; visto che non è il caso di arrivare in Alessandria alle 7,15 se si entra al lavoro od a scuola alle 8,00.

Il problema è che sul pullman i posti sono in numero ridotto e tutti i pendolari non riuscirebbero ad entrarci.

Dobbiamo anche aggiungere che quest'anno non vi è più il pullman Arfea che partiva da Acqui alle ore 6,35 arrivando in Alessandria alle 7,25. Ma il problema sarebbe ancora più grave per i pendolari dei paesi tra Acqui ed Alessandria perché il pullman arrivando a Strevi sarebbe già così stracarico che non si fermerebbe nemmeno a caricarli, privandoli così della possibilità di recarsi ad Alessandria. Tra l'altro il treno in questione è frequentato da nu-

merose persone che ricoprono ruoli importanti: dipendenti del Tribunale e della Procura dell'ASL, della Guardia di Finanza, dell'Agenzia delle Entrate, dell'Arpa Piemonte, della Provincia di Alessandria, della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri. Quindi limitare la possibilità di spostamento di tali pendolari potrebbe causare problemi al funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Siamo anche contrari alla soppressione del regionale Alessandria - Savona delle 16,38 che è molto frequentato, se proprio mancano i soldi potreste trasformare la corsa in Alessandria - San Giuseppe di Cairo o se si è proprio alle strette di trasformarla in una corsa Alessandria - Acqui Terme ma di NON sopprimere il treno.

Inoltre in questo modo molti pendolari sceglierebbero di recarsi al lavoro utilizzando la propria auto e Trenitalia perderebbe molti abbonamenti. Non riesco a comprendere perché Trenitalia stia per fare una scelta così "GENIALE", per ridurre i costi ridurrà in misura molto maggiore i suoi ricavi (visto che perderà decine di abbonamenti) aumentando così i suoi problemi finanziari.

Lei ha presente un cagnolino che si morde la coda?

Sperando nel suo interessamento le porgiamo cordiali saluti».

# autoricambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli



CHAMPION  
OLIO LUBRIFICANTE

CONCESSIONARIO  
IMPIANTI  
FRENANTI

Ate

VARTA  
THE BATTERY EXPERTS

YUASA  
BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO  
CAMBIA I RICAMBI  
NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16  
Acqui Terme  
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com  
info@autoricambipolens.com  
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

## carrozzeria special

Officina Autorizzata



Sistema frenante  
originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza  
dai tuoi Freni?

Oltre al cambio olio, effettua  
da noi anche il Lavaggio del  
Circuito Impianto Frenante!



Riparazione e Verniciatura  
di auto danneggiate



l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive



SOCCORSO STRADALE  
803116

Acqui Terme - Statale Savona, 72  
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885  
www.carrozzeriaspecial.net



In risposta alla lettera del sen. Borioli

## Massimo Filippini su Cefalonia e la Acqui

**Acqui Terme.** A proposito della lettera del Senatore Borioli (pubblicata, in parte, due numeri fa, su "L'Ankora" del 9 novembre) intervengo l'avv. Massimo Filippini.

[È lui l'autore, tra 1998 e 2006, de La vera storia dell'eccidio di Cefalonia, quindi de La tragedia di Cefalonia. Una verità scomoda; poi de I Caduti di Cefalonia: fine di un Mito - ndr.]

L'Avv. Filippini motiva il suo interessamento non finalizzato alla polemica sul Premio, ma quale contributo al dibattito storico sul tema (riassumiamo) "Cefalonia episodio - o meno - della Resistenza".

Questo che segue, privato delle poche righe introduttive - dunque quasi integrale - il suo testo. Che in qualche modo è utile per preparare, anche sulle nostre colonne, il dibattito che si legherà ai momenti del **Convegno acquisite su Cefalonia**, nel settantesimo anniversario 1943-2013, in programma in città **sabato 30 novembre** (con mostra storica collegata, sempre presso la Biblioteca Civica, dal 26 novembre).

"La Div. 'Acqui' - scrive l'avv. Filippini - non stava a Cefalonia sua sponte, o per diporto, ma era una delle sette Divisioni dipendenti dal Comando dell'11ª Armata italiana di stanza ad Atene il cui Com.te gen. Carlo Vecchiarelli - dopo l'armistizio concluso da Badoglio - ordinò il giorno 9 alle dipendenti divisioni, compresa la 'Acqui', di cedere le armi pesanti ai tedeschi. E ciò non per un ottuso filogermanesimo, ma unicamente perché l'esame della situazione dopo l'8 settembre non consentiva alternative, meno che mai guerresche, contro gli stessi.

Tutte le divisioni - meno la 'Pinerolo' che non obbedì e finì massacrata dai partigiani comunisti greci [dei "casi" della Acqui e della Pinerolo riferiti anche il prof. Massimo Rappetti nel convegno sopra ricordato - ndr.] - obbedirono immediatamente a tale ordine e cedettero le armi ai tedeschi che ne internarono gli uomini (i cosiddetti IMI).

A Cefalonia il gen. Gandin consultò gli Uff. Comandanti di Corpo e il loro parere in merito all'Ordine del Comando di Armata fu di eseguire l'ordine di cedere le armi. Purtroppo ci furono alcuni uff. inferiori, e quasi tutti di complemento, tra cui si distinsero il cap. Pamponi e il ten. Apollonio che - fuori da qualsiasi norma disciplinare - incitarono una parte dei loro soldati dipendenti - tutti dell'Artiglieria - a ribellarsi al prevedibile ordine del Comandante additato come traditore, mentre la sua azione era diretta all'osservanza dell'Ordine a sua volta ricevuto dal Comando di Armata.

Avvennero così episodi di insubordinazione gravissimi, quali il lancio di una bomba contro l'auto del gen. Gandin, o l'uccisione di un Capitano

da parte di un nostro M.Ilo di Marina, ed altri episodi simili che provocarono continui rinvii dell'esecuzione dell'ordine di Vecchiarelli, facendo sì che il fuggiasco governo Badoglio, una volta giunto a Brindisi inviassero, il successivo 13 settembre, al malcapitato Gandin un ordine di resistere ai tedeschi (che chiedevano l'osservanza del precedente Ordine di Vecchiarelli).

Tale ordine fu la causa della tragedia poiché venne inviato senza che il governo Badoglio avesse preventivamente dichiarato guerra alla Germania [ma ci chiediamo: tale atto diplomatico era da considerarsi realisticamente possibile? ecco un altro nodo da affrontare - ndr.] con la conseguenza che i nostri Militari non poterono godere della tutela riservata ai 'prigionieri di guerra' dalla Convenzione di Ginevra, e assunsero la qualifica di 'franchi tiratori', e come tali fucilabili appena catturati.

A conferma di ciò si ebbe il 29 settembre - a tragedia avvenuta - un drammatico colloquio a bordo della corazzata Nelson nelle acque di Malta, per la firma del cosiddetto armistizio 'lungo', tra il governo Badoglio ed il Com.te Alleato Eisenhower che rimproverò aspramente i membri del governo italiano per non aver dichiarato guerra alla Germania, con l'effetto di far fucilare come 'partigiani' o 'franchi tiratori' i nostri Militari catturati. Di cui i tedeschi fucilarono 129 ufficiali alla famosa Casetta Rossa il 24 settembre e 7, tra cui mio padre magg. Federico Filippini, il giorno successivo 25.

Ho scritto queste righe di getto e mi limito ora a confermare che i morti a Cefalonia, durante i combattimenti, e dopo la resa del giorno 22, furono in totale meno di 1700 e che i poveri Ufficiali - non esistendo uno stato di guerra tra Italia e Germania - vennero fucilati perché considerati 'capi di franchi tiratori' e 'franchi tiratori' essi stessi.

La truppa non venne fucilata e ciò risulta chiaramente dall'ufficio Albo d'Oro dei Caduti del Ministero Difesa, dove essi sono quantificati in 1.639 (millesecentotrentanove).

Altri sfortunati perirono nel naufragio di tre navi che li portavano in continente (circa 1300) e pochissimi altri non tornarono dalla prigionia.

L'ufficio Albo d'Oro dei Caduti del Ministero Difesa è la fonte cui ho attinto tali notizie.

Per conferma La invito a rivolgersi ad esso in via Sforza 5, - 00184 Roma.

Concludo aggiungendo che - *absit iniuria verbis* - è una vergogna continuare a raccontare balle ingannando gli italiani: soprattutto coloro che, come me, persero il Padre in quella tragedia.

**Avv. Massimo Filippini** (orfano del Maggiore Federico Filippini, fucilato il 25/9/1943 a Cefalonia).

A cura di G.Sa

In una lettera alla redazione

## La Lega Nord denuncia latitanza dei controlli

**Acqui Terme.** Ci scrive la Sezione della Lega Nord di Acqui Terme:

«In attesa di sapere il bollettino di guerra post-fiera siamo costretti a constatare che Acqui sta diventando sempre di più terra di conquista da parte di ladri, scippatori e mendicanti e questo sta preoccupando sempre di più la popolazione, già colpita da eventi o semplicemente a conoscenza di quello che sta capitando nella nostra città.

Non passa giornata che si ascoltano commenti preoccupati, persone che hanno paura di uscire di casa, forse ancor di più per quello che lasciano alla mercé di astuti ladri, provenienti da scuole non certamente "nostrane" che si arrampicano come gatti su balconi e pluviali o che scardinano porte come scatole di sardine.

Ci sono giunte segnalazioni di furti nella zona Poggiolo, per capirci dietro al Ricreatorio, ulteriori razzie, fortunatamente in parte sventate, sono avvenute nei negozi di una via cittadina, di giorno e in pieno centro, mentre persone sospette sono sempre più presenti negli uffici pubblici dove sono in atto potenziamenti di telecamere di video sorveglianza.

Non si risparmia niente e nessuno: gli anziani sono sempre più vittime di falsi incaricati di Enti di forniture che si introducono nelle case, casi recenti nella zona di via Casagrande, ed è di qualche giorno fa la razzia di rame fatta nel cimitero comunale dove sono state divelte lattonerie e addirittura coperture di tombe private.

Tanti soprusi non sono neanche messi a conoscenza degli organi di stampa, quasi come se ci fosse un senso di rassegnazione, è questo non possiamo permetterlo.

La Lega Nord denuncia un pressapochismo dell'amministrazione comunale su questo grave problema: è necessario attuare una diversificazione dei servizi, aumentare la presenza di vigili in periferia e con turni anche notturni a sostegno dell'operato delle forze dell'ordine: oggi il cittadino deve essere difeso e non solo tartassato con multe e tasse.

Non sappiamo come andrà a finire la polemica sui rimborsi dei funzionari comunali, se è previsto un risparmio sulle spese correnti, piuttosto si preferirebbe pagare una tassa una tantum per la Sicurezza escludendo però telecamere non funzionanti o che per vedere cosa hanno registrato ci vuole il permesso dal Presidente della Repubblica ma piuttosto per pagare la benzina delle auto e gli straordinari dei vigili per girare per la città, nelle zone lontane dal centro, specie nelle ore più critiche e nei periodi più allentanti ai malfattori.

L'alternativa? Forse è il momento di pensare che se lo stato non è in grado di far funzionare le cose pubbliche, e

per questo si riparla di privatizzazioni, o di proteggere i cittadini, c'è la possibilità che si sentirà sempre di più parlare di auto difesa o semplicemente di ronde di cittadini, argomentazioni da sempre care al movimento leghista.

Purtroppo le cose stanno precipitando per mancanza di prevenzione e di azioni, anche nelle piccole situazioni. Vogliamo concludere questo nostro grido di allarme con una segnalazione: una signora, limitiamoci a dire non acquisite, nelle prime ore del pomeriggio è nel bar a bere un caffè o gira per le vie cittadine telefonando allegramente con il suo cellulare e poi verso tardo pomeriggio è vicino ad un supermercato a chiedere le elemosine... è tutto normale?»

## Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.librineria.it) fino al 6 giugno 2014 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30-12, 14.30-18; venerdì 8.30-12.

Nuovo giro di vite

## Saltano teatro e brindisi di Capodanno

**Acqui Terme.** Palazzo Levi riuscirà a rispettare il patto di stabilità ma per l'amministrazione comunale non è comune il momento di allentare i cordoni della borsa. Anzi, se possibile, è necessario stringerli ancora a causa dei ridotti finanziamenti statali.

«Abbiamo saputo solo la settimana scorsa che riceveremo circa 200 mila euro in meno rispetto a quanto pensavamo - spiega il sindaco Enrico Bertero - per questo motivo si rende necessario un ulteriore giro di vite che, lo dico subito, non prevede nessun aumento delle tasse rispetto a quello già approvato dal bilancio nel mese di settembre».

A saltare saranno tutte quelle manifestazioni e appuntamenti che si sarebbero potute organizzare da qui a fine anno. In particolare la stagione teatrale ma anche i festeggiamenti in piazza del Capodanno che invece erano stati presentati anche se non ancora ufficialmente.

Per quanto riguarda la stagione teatrale però si tratta di un annuncio già nell'aria da qualche tempo visto, tra l'altro, i cinema chiusi, mentre per quanto riguarda il Capodanno, l'idea era quella di organizzare un brindisi in piazza come già accaduto in passato. Rimane invece in bilancio quan-

to già programmato. Vale a dire i Mercatini di Natale e Acqui Sapone la cui inaugurazione avverrà il prossimo fine settimana.

«Purtroppo non possiamo fare altrimenti - continua il sindaco Bertero - fortunatamente proprio in questi giorni abbiamo incassato qualche decina di migliaia di euro di oneri di urbanizzazione che in parte vanno a coprire quei 200 mila euro in meno. È evidente però che sarà necessario un ulteriore salto mortale per aggiustare i conti».

Il bilancio di assestamento sarà presentato il prossimo 27 novembre durante una nuova seduta del consiglio comunale e nell'occasione si ufficializzerà quanto disposto in una recente delibera di giunta. In pratica regole improntate all'austerità sono state stabilite sia per gli assessori che per i dirigenti degli uffici comunali. I dirigenti dovranno limitare l'assunzione degli impegni di spesa alle iniziative aventi strettamente i requisiti di obbligato-rietà e improcrastinabilità mentre gli assessori dovranno svolgere le attività programmate senza determinare ulteriori spese e comunque, ogni nuova iniziativa dovrà essere preventivamente verificata dal Sindaco.

Gi. Gal.

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia  
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet  
finanziamento 10 rate a tasso zero  
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO  
molto di più su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Numero Verde  
**800-014142**



Informazioni presso **PESTARINO**  
ACQUI TERME - Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

## Punto Civati

**Acqui Terme.** Si parla di territorio, di integrazione e di sviluppo sostenibile a Acqui Terme, martedì 26 ottobre, in un incontro organizzato da Alessandria per Civati a sostegno della candidatura di Giuseppe Civati alla Segreteria Nazionale del PD. Si terrà presso il Circolo "A. Galliano" di piazza San Guido, alle ore 21.

Interverrà Ilda Curti, Assessore alle Pari Opportunità, alla Rigenerazione Urbana del comune del Torino. Con lei discuterà Aureliano Galeazzo e il capogruppo PD in Provincia, il Sindaco di Rivalta Bormida Walter Ottria. Aprirà l'incontro, con un saluto, il Segretario Provinciale del PD Domenico Ravetti.

**MARGHERITA LATINO**  
**Tutti i venerdì**  
dalle ore 22,30

**Sabato 23 novembre**  
**ORCHESTRA**  
**Nino Morena**

Strada Provinciale 30  
MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024



Scelta criticata dall'opposizione

## Il Comune vuol vendere altri due immobili

Acqui Terme. Palazzo Levi ci riprova a vendere alcuni dei gioielli di famiglia.

Dopo la vendita del vecchio archivio comunale in corso Roma, un paio di appartamenti e un terreno vicino all'ospedale Monsignor Galliano ecco che l'obiettivo è quello di vendere due nuove unità immobiliari: una palazzina in via Capitan Verrini e il piano terra del Condominio "Gianna" in via Moriondo.

La palazzina di via Capitan Verrini, come specificato nella delibera ufficializzata nei giorni scorsi da palazzo Levi, è rappresentato da una casa già adibita a sede del comando forestale di Acqui Terme. Ha una superficie di circa 140 metri quadrati e si trova nelle vicinanze della centrale del teleriscaldamento realizzata dalla società Egea.

Il secondo immobile, si trova in via Moriondo e corrisponde al piano terra dell'ex istituto scolastico Fermi (ora trasferitosi nella vecchia sede della scuola per ragionieri "Vinci"), ha una superficie di 120 metri quadrati.

Dalla vendita di entrambe gli immobili palazzo Levi pensa di ricavarne non meno di 200 mila ma, a tal proposito, va precisato che la vendita del piano terra del Condominio Gianna non intralcerà il pro-

getto riguardante la realizzazione di alcuni alloggi di edilizia popolare ai piani superiori dell'edificio stesso.

Un progetto quest'ultimo annunciato dal sindaco Enrico Bertero già diversi mesi fa per dare risposte alla fame di case a prezzi calmierati degli acquesi.

La vendita dei due immobili avverrà attraverso un regolare bando pubblico e a tal proposito sono già state stabilite le richieste base.

Per ciò che concerne l'appartamento ubicato nel condominio "Gianna" la richiesta è di 115.000 euro, mentre per l'unità immobiliare di via Capitan Verrini 85.000 euro. Per l'ex sede della guardia forestale ci sarebbero già manifestazioni di interesse.

Una vendita quella di questa due immobili contestata dall'opposizione consigliere. «Francamente - aveva detto durante l'ultimo consiglio comunale Aureliano Galeazzo, capogruppo del centrosinistra - credo che la messa in vendita di altri due beni immobili non porti nessun vantaggio vista l'aria di crisi. Proponerei invece di attendere un anno e di sforzarsi in questo periodo ad immaginare nuove forme di valorizzazione dei beni del Comune».

Gi.Gal.

Incontro promosso dal Soroptimist International Club di Acqui Terme

## Femminicidio oltre il talk show



Acqui Terme. Molta partecipazione sabato scorso, 16 novembre, in biblioteca civica al dibattito sul tema, purtroppo di grande attualità, del femminicidio. La presenza di due relatrici di prim'ordine, l'Avvocato Maria Grazia Rodari, presidente per il Nord Ovest della Consulta Pari Opportunità dell'Ordine e la giornalista de La Stampa Michela Tamburrino hanno sicuramente destato molto interesse e favorito l'adesione di molte presenze tra i cittadini Acquesi e non solo. Molti gli avvocati presenti a cominciare dal Presidente dell'Ordine di Acqui Piroddi, dall'avvocato Silvia Camiciotti, attuale Vice Presidente del Soroptimist di Acqui, dalla Presidente e da molte altre rappre-

sentanti della Consulta per le Pari Opportunità di Acqui, dal rappresentante del Comune e da tanti altri ospiti illustri. Un particolare grazie merita Paolo Repetto, direttore della Biblioteca civica.

Il dibattito, introdotto dalla Presidente del Soroptimist acquese, Gabriella Pistone, ha toccato i principali aspetti legati al tema entrando nelle pieghe sia giuridiche che sociali attraverso gli interventi delle due relatrici. I brevi filmati selezionati e mostrati dall'avvocata Rodari ci hanno trasmesso il senso del dramma legato a questo fenomeno. In estrema sintesi la violenza subita crea ferite profonde nella donna, siano esse fisiche o impresse nella sua anima e nei



suoi ricordi, ovvero le rubano i sogni!

E se, come ci racconta la giornalista Tamburrino, amore e crimine sono sempre più legati nelle pagine dei giornali, in internet, scorrendo le notizie di un tg o facendo zapping tra i canali televisivi che in molti programmi ci parlano di vicende drammatiche, nella vita di tutti i giorni occorrerà incidere pesantemente sulla formazione, sull'educazione, sul rispetto delle differenze, a cominciare da quelle tra i generi.

Qualcosa è stato fatto, in particolare negli ultimi tempi: oltre alla nascita dei centri anti-violenza, dotati spesso anche di case-rifugio, presenti anche nella nostra regione, in Italia sono stati istituiti corsi di

formazione dei carabinieri, e anche nel nostro ordinamento è stato da pochissimo introdotto il reato di "femminicidio".

Passi avanti certamente, ma probabilmente non basteranno ad arginare a breve il fenomeno, perché non basta una legge per salvaguardare il sesso femminile; col tempo si riuscirà forse a cambiare la cultura e le mentalità.

E chissà che ancora una volta non ci venga d'aiuto una parola magica: Cultura, come quella che abbiamo respirato l'altra sera attraverso le letture di poesie, di brani scelti tra autori vari, i quali attraverso le voci narranti di Ilaria Ercole e Massimo Novelli ci hanno regalato momenti di commozione e di speranza.

## Servizio mensa: non tutti contenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In tema di spending review ci saremmo aspettati e forse avremmo sopportato qualunque sacrificio, ma che si speculi sulle vivande da somministrare ai bambini delle scuole dell'infanzia, primaria ecc. ci sembra davvero troppo.

Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è ovviamente la preoccupazione dei tagli ai bilanci, ma dover tagliare ai nostri figli è francamente intollerabile.

Molte volte i nostri bambini tornano a casa affamati ed i menù somministrati appaiono più aderenti a principi di diete macrobiotiche che alle reali esigenze di soggetti di pochi anni di età.

Il Sindaco - ovviamente - rimbalza i problemi e ad ogni persona che osa lamentarsi risponde che sono tutti contenti della nuova situazione.

Eppure se ne vedono di sprechi dell'amministrazione in giro, non da ultimo i principeschi stipendi corrisposti al personale dirigente del Comune - oltre cinquecentomila euro all'anno!

Detto questo credo che un amministratore che speculi sui pasti dei bambini dovrebbe sinceramente fare un esame di coscienza».

Un gruppo di genitori ed elettori acquesi (seguono le firme)

## Giornata mondiale del diabete

Acqui Terme. Si è svolto nella nostra città, sabato 9 novembre dalle ore 9 alle ore 13, un evento molto atteso e seguito: "La Giornata Mondiale del Diabete".

Nell'atrio dell'ospedale Monsignor Giovanni Galliano, la dott.ssa M. Lanero, le Dietiste e le infermiere della diabetologia, hanno effettuato, gratuitamente, misurazioni della glicemia, della pressione, del peso e dell'Indice di Massa Corporea (BMI) e i volontari dell'A.D.I.A. (Associazione Diabete Informato ed Assistito) hanno collaborato per la buona riuscita della giornata. Ciò allo scopo di sostenere la prevenzione ed il riconoscimento dei sintomi che il malato sovente non sa ricondurre alla malattia. Attraverso la distribuzione di opuscoli sono state fornite informazioni sulla "qualità della vita" del paziente diabetico, sull'importanza della dieta mirata e delle attività fisiche.

L'affluenza di persone interessate ed attente è stata molto soddisfacente, tale da incoraggiare future iniziative. In particolare la popolazione si è dimostrata sensibile a rispondere alle domande di appositi questionari.

L'A.D.I.A. coglie l'occasione per ringraziare la Direzione Sanitaria, il personale medico e infermieristico e tutti i volontari che, con la loro presenza e collaborazione, hanno permesso la buona riuscita della manifestazione.

Venerdì 15 novembre a Genova

## L'ass. Lettura e amicizia alla mostra di Munch



Acqui Terme. Un interessante ed imperdibile appuntamento culturale ha coinvolto, venerdì 15 novembre, un copioso numero di socie di Lettura e Amicizia che si sono recate a Genova per visitare l'unica mostra in Italia che celebra i 150 anni dalla nascita di Edvard Munch. L'evento si svolge a Palazzo Ducale e le opere che si possono ammirare provengono quasi tutte da collezioni private.

La mostra, curata da Marc Restellini e visibile dal 6 novembre 2013 al 27 aprile 2014, presenta 120 opere tra incisioni e tele che ripercorrono la carriera e la vita del genio norvegese. La sua fama è sicuramente legata ad un capolavoro in particolare, "Urlo", che oggi è considerato uno dei manifesti dell'espressionismo e che è assurdo a emblema dell'angoscia del mondo.

La storia di questo quadro è raccontata da Munch stesso: è quasi sera e il pittore cammina e chiacchiera con amici su un ponte di Oslo. È stanco e ha una vertigine: il cielo è rosso e vede fuoco sulle case e sull'acqua e sangue che piove dalle nuvole. E sente improvviso, sonoro, un urlo. Munch, sconvolto, ne fa una figura umana che urla l'angoscia di vivere.

Ma la sua arte è stata molto di più, anche quiete e silenzio, anche paesaggi al chiaro di luna e limpide vedute norvegesi. "I miei quadri sono i miei diari" diceva. Così la mostra di Genova sceglie di raccontare un volto di Munch forse meno no-

to ma sicuramente altrettanto vero rispetto a quello più conosciuto dell'artista. La rassegna è quasi un'autobiografia, un percorso che tocca i temi a lui più cari e sottolinea la capacità di dare vita ad una pittura nuova volta a rompere con ogni convenzione artistica per evidenziare la realtà interiore dell'uomo.

Tra le opere presentate e da vedere in mostra: "Le ragazze sul ponte", "Bagnanti", "Dopo il bagno", "Annie Stenersen", "Madonna", "Vampire II", "Inger Barth".

La mostra si chiude con una sorpresa perché nelle ultime sale sono esposte opere di Andy Warhol che ebbe per Munch un'ammirazione sconfinata: otto lavori che l'artista americano dedicò a quello norvegese reinterpretando "Urlo" e "Madonna".

Le socie di Lettura e Amicizia, divise in due gruppi e accompagnate da guide professionali e coinvolgenti, hanno visitato la mostra con attenzione e partecipazione traendone insegnamenti e piacere. All'evento culturale è seguito un momento di relax e di amicizia costituito da un ricchissimo apericena consumato in una lieta atmosfera all'm-Cafè nella galleria di accesso allo stesso Palazzo Ducale.

L'allegria non è mancata neppure sul pullman nel viaggio di ritorno e tutta la giornata ha ben rappresentato quello che è l'intento dell'Associazione cioè fare cultura ma anche creare rapporti di sincera, semplice, coinvolgente amicizia.



LAVANDERIA  
Panda Sec

LAVA - STIRA - CUCE

ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

I NOSTRI SERVIZI

Servizio sartoria  
Pulitura e ricoloritura capi in pelle  
Lavaggio coprimaterassi  
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca  
Servizio sottovuoto  
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali  
Lavaggio ad acqua per capi in lana

• Piumone matrimoniale sintetico € 14.50

• Piumone singolo sintetico € 12

• Coperte lana lavate a secco da € 8.50

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)

LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI



La Rachela  
OSTERIA CON CUCINA

... continuano gli speciali di novembre

Sabato 23 a cena e domenica 24 a pranzo

La bagna cauda

Insalata russa  
Bagna cauda con 15 verdure  
Sorbetto  
Dolce  
Bevande € 27

Cavatore - Piazza Gianoglio, 1  
Tel. 0144 980265 - Cell. 349 290937

Chiuso il lunedì pomeriggio e il martedì



L'allarme di Gianmario Gelati

## L'aviosuperficie è a rischio di chiusura

**Acqui Terme.** Dopo 35 anni di presenza sul territorio e di intense attività aeronautiche, l'Aviosuperficie di Acqui Terme è a rischio chiusura o quanto meno subirà, tra 3-4 mesi, una netta riduzione della pista, con conseguente ridimensionamento delle capacità e potenzialità operative.

Chi scrive è l'ex gestore Gianmario Gelati, da tre mesi sostituito dall'istruttore capo del centro di paracadutismo di Acqui Terme, Agostino Gurrieri.

«Sostanzialmente - dice Gianmario Gelati - il Comune di Acqui Terme, per evidenti e d'altra parte diffuse a tutto il territorio nazionale, mancanze di fondi, non parteciperà più alle spese d'affitto dei campi utilizzati per la pista.

Sull'aviosuperficie convivono piloti di aerei e di ultraleggeri, una ditta che lavora in campo aeronautico, la scuola di paracadutismo e di paramotore e rappresenta inoltre il punto di ritrovo di numerosi appassionati di volo.

L'attività paracadutistica è stata intensa in questi ultimi anni, e numerosi i tandem effettuati, nell'ordine dei migliaia l'anno. I tandem sono lanci effettuati dal passeggero insieme ad un istruttore in biposto; lanci che hanno partecipato a promuovere la conoscenza della nostra città agli "arditi" saltatori ed alle loro famiglie, provenienti da tutto il nord-ovest.

Attività aeronautiche che hanno anche recato, ad alcuni, disturbo per l'inquinamento acustico; a cui si sta tuttora cercando di rimediare con efficaci contromisure (è stato ordinato un kit di silenziamento che abbatta il 30 - 40 % del frastuono del motore). Rumore, peraltro sempre contenuto, nei limiti previsti dalle regolamentazioni.

Questi gruppi di volo, che partecipano alle attività dell'avio, sono in netta difficoltà a continuare a mantenerla attiva.

Gli affitti richiesti per gli appezzamenti dei terreni su cui è locata la pista sono assolutamente spropositati almeno per una parte (circa il 50%). Le richieste sono definibili come "fuori mercato"; al punto che si prospetta la necessità di spostare la sede del centro di paracadutismo.

Un'area adatta ed adeguata è già stata individuata presso "la Mantovana", un'aviosuperficie dismessa, situata 3-4 km a nord di Rivalta Bormida.

L'aviosuperficie di Acqui risulterà così dimezzata nella lunghezza della pista e consentirà l'atterraggio di alcuni ti-



pi di ultraleggeri, di rari tipi di aerei a decollo-atterraggio corto, e manterrà in attività solo la scuola di paramotore.

Un altro pezzo di Acqui che chiude. Questa è la sensazione, di triste consapevolezza pre-saggio, che proviamo.

Trovo necessario condividere ed informare la collettività proprio per il significato e la rilevanza pubblica che l'avio di Acqui ha rappresentato in questi anni.

Dal 1979 abbiamo organizzato una ventina di manifestazioni aeronautiche. L'aviosuperficie di Acqui Terme poi non è solo il punto di ritrovo dove ammirare decolli di aerei e l'atterraggio di vele colorate, ma anche il luogo dove si sono organizzate feste ed eventi musicali. La pista è stata ripetutamente il tracciato di numerosi eventi sportivi, soprattutto competizioni podistiche.

Per ultimo, ma di primaria importanza, il ruolo attivo dell'aviosuperficie, nell'ambito dei piani della protezione civile. Tutte queste attività sono state promosse e rese operative dai tanti appassionati volontari frequentatori; spinti dalla voglia di costruire eventi piacevoli e considerevoli; senza nessun ritorno economico.

Dedico la chiusura di questo breve articolo proprio al ringraziamento di questi amici, che hanno collaborato e reso magico questo centro di volo, fiero di aver trascorso insieme tante belle giornate "volanti".

### Donatori midollo osseo (Admo)

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

## I marinai di Acqui per Latorre e Girone

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo un intervento dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, gruppo di Acqui Terme:

«Dal febbraio 2012 il Capo di 1ª Classe Massimiliano Latorre ed il 2º C. Salvatore Girone sono trattenuti in India in relazione alla morte di alcuni pescatori che, si presume, siano stati scambiati per pirati. Della loro uccisione le autorità indiane accusano i nostri marinai del Battaglione S.Marco che, in acque internazionali, su una nave mercantile battente bandiera italiana, stavano, con altri quattro commilitoni svolgendo compiti di antipirateria. I fatti sono noti come è nota la lentezza dell'India nell'avviare un procedimento volto a chiarire la posizione dei nostri due militari. Da più parti si è da tempo sollecitata un'azione maggiormente incisiva da parte dei Ministri e Ministeri competenti che non paiono sin dall'inizio, aver affrontato la questione con la necessaria incisività e fermezza, permettendo, a suo tempo, di fatto, l'arresto dei nostri militari su di una nave battente bandiera italiana ed in seguito trattando tutta la questione con troppa diplomazia ed arrendevolezza.

Le famiglie dei due militari il giorno 23 Novembre, a Roma, intendono riaffermare presso l'opinione pubblica ed i media la situazione dei loro cari, trat-

tenuti oltre ogni lecito limite presso l'Ambasciata Italiana in India, ma di fatto, prigionieri lontano da casa. I Marinai termali e tutti i Marinai del Piemonte Orientale di cui il C.V. cav. Pier Marco Gallo è Delegato Regionale, nell'impossibilità di recarsi a Roma accanto alle famiglie dei due militari, intendono comunque far sentire attraverso le pagine del giornale la loro voce e la loro vicinanza a questi ragazzi che altro non stavano facendo che compiere il proprio dovere ed assolvere i compiti loro assegnati.

Sarebbe opportuno che l'amministrazione cittadina nel primo consiglio comunale facesse sua questa per così dire "protesta" ed approvasse all'unanimità una mozione da inviare sia alla nostra Marina Militare nella persona del Capo di Stato Maggiore che al Ministero degli Esteri che, in primis dovrebbe finalmente mettere da parte i tentennamenti e sbrogliare questa intricata situazione che non onora certo i nostri diplomatici.

Questo è il sentire dei Marinai acquesi e dei loro rappresentanti a livello nazionale e sarebbe auspicabile che anche tanti privati cittadini, non inseriti in alcuna Associazione d'Arma, prendessero coscienza di questo problema e del dramma che queste famiglie stanno vivendo da ben 18 mesi».

## Unitre acquese

**Acqui Terme.** La seconda lezione della prof.ssa Patrizia Cervetti, tenutasi mercoledì 13 novembre, non lontana da Halloween ma anche prossima al Natale è stata dedicata proprio a queste due festività. Si è parlato di Halloween, delle sue origini, del significato del nome e dei suoi simboli per poi passare alla nota canzone natalizia "Happy Christmas", brano composto e registrato da John Lennon e Yoko Ono, pubblicato come singolo natalizio il 6 dicembre 1971 negli Stati Uniti ed ora diventato un grande classico. John Lennon e Yoko Ono si ispirarono ad un vecchio brano folk tradizionale (Stew Ball) che racconta di un cavallo da corsa che beve molto vino. Ne cambiarono totalmente il testo e la tematica, invocando nella canzone lo spirito di Natale contro la guerra. Dopo alcuni cenni biografici relativi all'autore, la canzone è stata ascoltata, tradotta, letta ed infine cantata dai presenti in aula con buona pronuncia.

Il melodramma verdiano del "Ballo in Maschera" di G. Verdi, presentata lunedì 18 novembre dal dott. Pietro Ricci nella sontuosa edizione scallera dal vivo del 1957, racconta l'amore di Riccardo, governatore di Boston, per Amelia, sposa infelice di Renato, amico e consigliere del Duca. La predilezione del relatore per i grandi artisti quali Maria Callas e Di Stefano è giustificata, a suo dire, dal fatto che

mentre di buoni cantanti è pieno il panorama musicale, i veri interpreti, "gli artisti", purtroppo scarseggiano. La selezione durante la precedente lezione, I Pagliacci, dopo la romanza "Ridi Pagliaccio" è scoppiato un grande applauso).

La musica di Leoncavallo è stata determinante, con le sue romanze, duetti e concertati per un grande coinvolgimento del cuore dei presenti. La prossima opera sarà "I Puritani" di Vincenzo Bellini, opera di autentico "belcanto" ottocentesco, piena di romanze e melodie delicatissime e struggenti.

La prossima lezione di lunedì 25 novembre sarà tenuta dal prof. Francesco Sommovigo con "Il razzismo in Europa tra l'Ottocento e in Novecento". A seguire la prof.ssa Ornella Cavallero con "Lettere di poesie di Giosuè Carducci".

La lezione di mercoledì 27 novembre sarà tenuta dal sottoscritto con "Gemme organogene".

### Offerta ad A.V.

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 130,00 ricevuta in memoria di D'Inizia Maria Addolorata (Sacchetti Cristina) dal Condominio Corallo Casa "A".

# IMPERDIBILE OCCASIONE!

## Mese della stufa

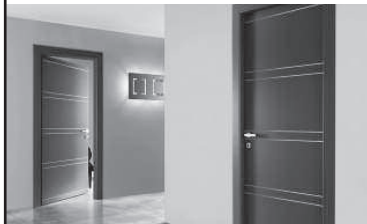
IL NUOVO PUNTO VENDITA DI ACQUI TERME TI PROPONE PER TUTTO IL MESE

E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE:

**STUFA A PELLETT Kw 10**  
all'incredibile prezzo di **€ 990,00**

Riscalda la tua casa rispettando l'ambiente e con un rendimento superiore al 25% in più rispetto le stufe tradizionali.

Da EUROEDIL 3 (2.000 mq di esposizione) trovi sempre la qualità al prezzo migliore anche per SERRAMENTI, PORTE E BLINDATI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, LEGNO E PARQUET, SANITARI, ARREDOBAGNO, STUFE E CAMINI, SCALE.



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO e DETRAZIONI FISCALI

ALTRI PUNTI VENDITA DEL GRUPPO EUROEDIL:

- Casale Monferrato, strada Valenza 7/s
- Mirabello Moferrato, Via M.Talice 115



**EE3**  
EUROedil

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO - AMPIO PARCHEGGIO  
ACQUI TERME, via Circonvallazione 174, tel. 0144 311283 - info@euroedil.it - www.euroedil.it



**BAR  
TAVOLA  
CALDA**

## "Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme  
presso il Distributore Help

Vi invita all'**APERICENA**  
e **KARAOKE**  
con Stefania e Cristian

**Sabato 23 novembre 2013**  
dalle ore 20

Per informazioni e prenotazioni **0144 356230**



Scuola dell'Infanzia via Nizza

## Prima semina d'autunno



Acqui Terme. I bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia Via Nizza si sono recati all'orto di V. Savonarola per effettuare la semina d'autunno. Accompagnati dalle insegnanti, dal nonno Mario e dalla mamma Giovanna sono arrivati a destinazione e con entusiasmo e curiosità hanno scoperto che c'erano ad attenderli il nonno Salvatore e la mamma Valeria. Il nonno ha insegnato a mettere le fave nel solco e i bulbi di tulipano... spiegando il modo corretto di appoggiarli nella terra, per permetterne la germinazione.

Un ringraziamento alle mamme ortolane per la disponibilità offerta nell'accompagnare i piccoli in questo pro-



getto educativo, ai nonni, Mario per aver agevolato il tragitto, Salvatore per aver preparato il terreno.

## La scuola Saracco al lavoro nell'orto



Acqui Terme. Tutte le classi della scuola primaria "G. Saracco" e le sezioni di 5 anni delle scuole dell'Infanzia del circolo sono andate all'orto per la semina autunnale che ogni anno li attende.

Domenica 1° dicembre

## Porte aperte al "Moiso" per la proposta educativa



Acqui Terme. La Scuola dell'Infanzia "Moiso" offre l'opportunità ai genitori interessati di visitarne gli ambienti, conoscere la proposta Educativa e Didattica, ricevere informazioni da parte delle Educatrici. Per questo apre le sue porte domenica 1 dicembre pomeriggio dalle 14,30 alle 18. Per l'occasione vengono attivati alcuni laboratori per i bambini.

## L'istituto Santo Spirito e il poster per la pace



Acqui Terme. L'Istituto "Santo Spirito" ha partecipato anche quest'anno al concorso indetto dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi intitolato "Un poster per la pace".

Gli allievi hanno lavorato con impegno e, con l'aiuto delle loro tutor di classe, e grazie alla collaborazione della prof. Gaiotto, hanno potuto riflettere sul significato e sul valore di un bene grande come la "pace".

Un progetto artistico si è arricchito così di una grande valenza educativa.

I ragazzi hanno risposto con entusiasmo e ne è dimostrazione il fatto che la scuola, seppur "piccola" nei numeri, ha "tappettato" un'intera parete della Biblioteca della città do-

ve sono stati esposti i lavori e dove è avvenuta la premiazione.

In questi anni l'Istituto "Santo Spirito" ha aperto significative relazioni con Comune, associazioni ed enti territoriali.

Il nostro sentito grazie al Lions Club Acqui e Colline Acquesi per questo concorso e per il service sulla Scuola Primaria per l'individuazione precoce di eventuali DSA.

Cercare il bene dei ragazzi, investire energie e tempo per la loro educazione ha accompagnato la Scuola ed il Lions per questi progetti.

Un grazie di cuore agli insegnanti, ai ragazzi e ai membri del Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

## Educazione alimentare al IC2

Acqui Terme. Martedì 5 novembre, presso la sala Congressi Ex Kaimano si è tenuto l'incontro informativo del progetto "Rotary attiva-mente" inerente l'educazione alimentare e al gusto, in età scolare.

Gli argomenti trattati hanno coinvolto gli alunni delle cinque classi seconde delle scuole primarie "San Defendente" e "G. Fanciulli". Estremamente interessanti sono state le diapositive proiettate: i messaggi chiari e precisi suggeriscono le regole per un'alimentazione corretta, ricca di sostanze fondamentali per la crescita dei nostri ragazzi.

"Non tutto è proibito", ma è stata sottolineata la necessità di evitare un esagerato sovraccarico calorico per impedire l'instaurarsi di gravi malattie croniche ed invalidanti: l'obesità, il diabete, l'ipercolesterolemia, l'ipertensione. Partendo dal mattino si deve riscoprire "la colazione" come punto di partenza della giornata per poter lavorare e studiare in modo adeguato.

Ma ecco che arriva anche il "Junk Food", il cibo-spazzatura, che imperversa spesso nell'alimentazione dei nostri ragazzi.

Tutti dobbiamo credere nella prevenzione alimentare per cercare di difendere i nostri figli e giovani alunni dai messaggi esagerati che ricevono da ogni parte. Solo un'adeguata attenzione alimentare delle famiglie, in collaborazione con la scuola, potrà offrire un'educazione al gusto, ma soprattutto alla scelta di un "good/food" per tutti!

## Open day all'istituto Santo Spirito

Acqui Terme. La scuola Santo Spirito presenterà l'offerta formativa per l'anno scolastico 2014-15 sabato 30 novembre dalle ore 15 alle ore 18: nuovo percorso europeo per la primaria e la secondaria di primo grado; potenziamento della lingua inglese in orario curricolare.

Il percorso musicale si apre anche alla secondaria di primo grado con chitarra elettrica, classica, acustica, tastiera e batteria. L'appuntamento servirà a conoscere insegnanti, alunni e visitare gli ambienti. Al termine una dolce merenda.

Pellegrinaggio dal 26 al 28 ottobre

## La Cisl acquese si è recata a Lourdes



Acqui Terme. Si è svolto nei giorni di sabato 26, domenica 27 e lunedì 28 ottobre il pellegrinaggio in autopullman a Lourdes, organizzato dalla Cisl di Acqui Terme.

È difficile poter esprimere con le parole le sensazioni che abbiamo provato, sia da parte di coloro che già conoscevano Lourdes, sia da parte di coloro che per la prima volta si recavano al Santuario Mariano. Condizionati dalla vita fren-

etica di ogni giorno, dove non sembra di potersi permettere un momento di riflessione e di silenzio, ci chiediamo ancora oggi come si possa stare in un luogo dove il silenzio e la meditazione sono i protagonisti indiscussi della giornata.

Eppure la sensazione che si prova è fantastica, sembra di essere in un'altra dimensione, dove i pensieri, gli affanni e le preoccupazioni non esistono più: c'è solo pace e serenità.

Se tutto questo è possibile, lo si deve anche agli organizzatori e accompagnatori Bruna e Gigi per il loro attento, solerte e puntuale servizio e al diacono Gallo per la sua presenza spirituale, sicura e costante.

Dovremmo riuscire a portare una piccola Lourdes in ogni nostra giornata scopriremo come sia veramente possibile instaurare un rapporto vero, sincero, unico con il nostro Padre Celeste.

Bottega del vino dell'



Alto Monferrato  
Alice Bel Colle

**RIAPERTURA**  
**venerdì 29 novembre**

*Vi aspettiamo*

Piazza Guacchione, 4/6 - 15010 Alice Bel Colle  
Tel. 0144 745441 - bottegalicebc@gmail.com





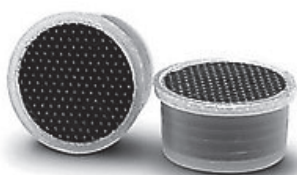
Da oggi

il *Caffè Leprato*

a casa tua come al bar!



... a capsule



... a cialde

**Macchine in comodato d'uso gratuito**  
per privati, bar, attività, uffici, ristoranti, circoli e comunità

**Disponibili in più di 10 colori**

*Vieni a provare il gusto del vero caffè espresso*  
Cialde e capsule compatibili con diversi tipi di macchine

*Caffè Leprato - Via Amendola, 8-12 - Acqui Terme - Tel. 0144 322676*  
*Mattia 366 2728777 - Antonio 366 2728778*



## Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi desideriamo parlarvi dei nostri volontari! Un piccolo esercito che rimane sempre un po' nella penombra delle grandi notizie dei nostri progetti, ma vogliamo sottolineare la loro importanza nella continuità e nel coordinamento di tutte le nostre attività solidali. Sono persone fantastiche che silenziosamente dedicano le loro vacanze alle persone più disagiate, mettendo a completa disposizione le proprie capacità professionali e trascorrendo ore di duro lavoro, di momenti di tenerezza e di riflessione con i bambini bisognosi e le loro famiglie. Sono i nostri volontari che raccolgono dettagli, informazioni, preventivi, relazioni e planimetrie, che successivamente saranno elaborate nei nostri uffici per la preparazione e il supporto dei progetti solidali. Senza il loro tacito lavoro la nostra associazione incontrerebbe molteplici ostacoli nel prezioso impegno a favore dei più sfortunati.

Vogliamo farvi un esempio dei nostri impegni attuali su vari fronti:

1) In Burkina Faso possiamo contare sull'instimabile presenza del gruppo di medici della MK Onlus, collaboratori del Lions Club. Si fermeranno due settimane presso il reparto di oftalmologia e di riabilitazione. Durante la prima settimana la dott.ssa de Montis e l'assistente Piras eseguiranno le consultazioni in preparazione alla successiva settimana di interventi, eseguiti dal dott. Masia con la collaborazione dei sopraccitati dottori.

Vi alleghiamo qui di seguito un estratto della mail del prete orionino, Padre Antoine, per farvi un quadro generale del lavoro che svolgono questi volontari:

"I medici hanno fatto un bel lavoro sia in oftalmologia che nella fisioterapia. La giornata era proprio piena a tale punto che non ci si poteva fermare a mezzogiorno per mangiare. Dalle nove del mattino fino alle 18 (della sera) hanno lavo-



rato. Qualche risultato per la sola giornata di ieri: 43 pazienti sono stati visitati in oftalmologia di cui 14 devono essere operati dal cataratta e una trentina di pazienti in fisioterapia". Pensate, in un solo giorno circa 80 pazienti piccoli e grandi hanno ricevuto assistenza sanitaria... il nostro obiettivo è quello di operare circa 1.000 bambini all'anno per salvarli dalla cecità. Essere ciechi, soprattutto in Africa, è una catastrofe!

2) In Congo a Bokoro abbiamo visto i nostri intrepidi volontari Gerardo Robusti, socio Need You e Marco Orsi, responsabile tecnico del progetto della scuola di Kemba per il Lions Club Acqui Terme Host, affrontare voli interni su aerei fatiscenti con carichi di coccodrilli e scimmiette, traversate di fiumi brulicanti di coccodrilli e di ippopotami a bordo di piroghe e trasferite in jeep nel bel mezzo della giungla. A Bokoro hanno inaugurato la sala dei professori e del preside. Una scuola che dal 2010 accoglie 1314 bambini (circa 600 femmine e 700 maschi) con un supporto di 19 professori. Le classi sono formate da circa 70 alunni ciascuna! Ma poco è stato lo spazio per la festa perché i volontari hanno subito dovuto raccogliere informazioni confrontandosi con i responsabili locali in riferimento ai nostri futuri progetti, come l'invio della falegnameria per il progetto di realizzazione della scuola professionale.

3) Il viaggio dei due volontari acquisi continua fino a Kemba - Congo dove, insieme a

Roberto Fresia, responsabile internazionale del Lions Club, hanno presenziato all'inaugurazione delle 12 aule scolastiche di Kemba, che accoglieranno 350 bambini con un supporto di 12 professori! Vogliamo ringraziare tutti i benefattori che hanno dato un contributo per la realizzazione di questo progetto che ci sembra brava impossibile, viste le grandi difficoltà delle vie di comunicazione con questo villaggio in mezzo alla giungla.

A Kinshasa, capitale congolese, i nostri hanno anche avuto modo di incontrare l'ambasciatore italiano, per presentarci il nostro operato. Anche questo viaggio è stato lungo e impegnativo!

4) Rimaniamo in Congo, ma passiamo a Bukavu, sui confini tra Burundi e Rwanda, dove un altro gruppo di volontari, capeggiati dal nostro socio e responsabile del progetto Giorgio Olivieri, hanno fatto un sopralluogo ai lavori in corso per la realizzazione di una scuola con mensa e ambulatorio. Gli altri partecipanti sono: Don Pino Piana di Cassine, Buzzi Paolo, Bisio Susanna e Gustavo Buiatti. I nostri volontari hanno fatto il punto della situazione dei lavori in corso, predispone i vari acquisti del materiale necessario per l'ultimazione del progetto. Questo centro sarà un rifugio per circa 320 bambini: qui riceveranno cibo, istruzione, assistenza medica e un minimo di igiene... per questo abbiamo realizzato anche dei servizi, vista la scarsa presenza in zona!

5) Durante questo viaggio a Bukavu i nostri 5 volontari si sono anche recati fare una visita al Panzi Hospital, una realtà molto importante. L'associazione You Able di Milano ci ha presentato questo progetto interessante che prevede l'organizzazione di varie missioni di medici volontari che offrono assistenza gratuita all'ospedale. La Need You Onlus ha contribuito con un'offerta di 3.000€.

Possiamo immaginare che torneranno tutti carichi non solo di impressioni, ma anche di notizie, dettagli e informazioni utilissime per lo sviluppo delle nostre attività.

Quindi torniamo a ripetere: un plauso al prezioso lavoro dei nostri volontari che a loro spese si recano nei vari villaggi per facilitare il coordinamento e la programmazione dei vari progetti dai nostri uffici.

Questo articolo nasce dal desiderio di divulgare il significato dei viaggi missionari nei paesi più disagiati, dove mancano acqua, cibo, istruzione e sanità e per confermare che ogni vostro contributo arriverà a destinazione per intero!

Andare in missione non è una vacanza: ci vogliono impegno, costanza, voglia di adattarsi e di contribuire.... Chi vorrà avventurarsi non esiti a contattarci.

Grazie a coloro che dedicano cuore ed anima alle nostre iniziative.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L030694794310000006579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

## Ringraziamento alla R.S.A. mons. Capra

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento:

«Domenica 10 novembre la mia mamma, Carolina, ricevuta nella struttura R.S.A. Mons. Capra, ci ha lasciati per sempre.

Vorrei, con queste poche righe, ringraziare tutto il personale, assistenziale, infermieristico e amministrativo di questa struttura di eccellenza della nostra città che, per anni, si è occupato a vario titolo della mamma, che è stata trattata come una persona di famiglia, come la mamma di ognuno di loro. Non ci sono parole per esprimere tutta la mia gratitudine a queste persone che giornalmente, e con grande dedizione, si occupa degli assistiti. Un sincero grazie da parte della mia famiglia a tutti voi».

Ezio Pagliarino

Istituto Comprensivo 1

## Progetto continuità



Acqui Terme. Nella mattina del 14 novembre, nelle aule della Scuola Secondaria di Primo Grado di via Marengo, 2 ("Bella") durante la lezione di arte, gli alunni della classe 5ª A della Scuola Primaria "Saracco", in coppia con gli alunni della classe 3ª D e gli alunni della 5ª B, in coppia con gli alunni della 3ª C, sotto la guida delle docenti di arte, hanno prodotto un Collage. Analoga attività è stata svolta nel giorno seguente, gli alunni della classe 5ª C, in coppia con gli alunni della 3ª B. Le attività proposte hanno suscitato interesse, coinvolgendo con entusiasmo gli alunni della Scuola Primaria, che hanno avuto

l'occasione di conoscere la futura realtà scolastica.

Il progetto "Ti presento gli strumenti musicali a corde, a fiato e a percussione", prevede n. 10 incontri, nei mesi di novembre e di dicembre, tenuti dai docenti di strumento del Corso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo N.1.

Agli alunni delle classi 5ª A-B-C, della Scuola Primaria, nelle mattine di martedì e venerdì, è stata raccontata la storia del violino e del violoncello, le loro caratteristiche costruttive e la tecnica strumentale. I docenti hanno eseguito alcuni brani, le cui melodie sono state cantate dagli alunni, una divertente performance.

Venerdì 29 novembre

## Pigiama party al Girotondo



Acqui Terme. Venerdì 29 novembre dalle 19.45 alle 23 si terrà al Gdi Acqui Terme l'irrinunciabile appuntamento del "Pigiama Party", giochi, balli, make up for kids, canti e gare.

Come ogni festa da veri ragazzi grandi e genitori... verranno subito salutati per cominciare la serata con il dinner time, un buffet che darà le energie per sostenere tutte le attività che verranno proposte dagli educatori e dagli animatori del Girotondo e da quel momento in poi si snoderanno tutti i giochi che termineranno con la mitica bubble battle e gara dei cuscini. Non mancherà la sfilata del pigiama party con premi per il pigiama più originale, il pigiama più elegante, il pigiama più trendy, quello per il pigiama più fashion, quello per il pigiama più pu' forte, quello più intelligente... insomma tutti verranno premiati perché l'importante è passare il tempo giocando in maniera sicura e con l'assistenza di personale che conosce a fondo i bambini! Divertimento per i bambini dai 5-6 anni in su e ovviamente serata libera per mamma e papà. Per motivi organizzativi è consigliabile prenotare al "Girotondo - Centro per l'Infanzia" di Piazza Dolerino ad Acqui Terme, tel. 0144.56.188 o al 334.63.88.001.



## Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme  
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

# Pranzo o cena su misura...

Aziendali - Amici - Scolaresche...

Chiamaci o vieni a trovarci siamo a tua disposizione per concordare il menu giusto per le vostre esigenze

Tel. 0144 56320 (Monica)

A partire da € 15

Dal 1993

## CO.GE.EDIL di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali  
Reti di condotte idriche e fognarie

Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)  
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241



Dal 23 novembre all'8 dicembre

## Mostra di Lobello a palazzo Robellini

**Acqui Terme.** Ritorna l'arte di Mario Lobello a palazzo Robellini. L'ultima esposizione, dal titolo "Suggestioni a colori. Tra sogni e realtà" risale al 2011. In allora grande era stato il consenso di pubblico e critica.

Dal 23 novembre il pittore acquese si ripresenta al pubblico con una mostra personale ed un libro dal titolo "Intreccio di emozioni: cromatismi e parole".

L'evento, che terrà cartello fino all'8 dicembre, per Lobello rappresenta un momento importante per confermare che la forza espressiva dei suoi dipinti, deriva dal colore e dal tratto deciso del pennello.

Il pittore, che è anche consigliere comunale ed è alla guida dell'Enoteca regionale, è un vulcano di iniziative, ma sa trovare il tempo per momenti di riflessione che traduce in versi e mette su tela.

La sua passione di pittore ricercatore e poeta, come si legge nella presentazione curata da Massimo Umberto Caramani, "l'ha portato ad una maturazione di artista completo, infatti la sua costante sperimentazione, dal realismo giovanile al periodo più recente dell'astrattismo, ha i forti connotati dell'avventura e della curiosità fervida del sociale.

Mario Lobello è un personaggio, prima ancora che artista, poliedrico e versatile.

La sua pittura è spalmata silenziosamente, più riflessiva della ars poetica espressa nei libri che ha prodotto, e sembra godere di quella gioia immensa vagheggiata dalle parole e conquistata negli spazi dipinti,

## Appello Dasma

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per donare il sangue recarsi all'ospedale di Acqui Terme dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì nelle seguenti date: **24 novembre, 8 e 22 dicembre.**

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it



nella profondità delle immagini create, nelle campiture cromatiche, nelle velature, nelle trasparenze...".

C'è da ricordare che il ricavato della vendita del libro di poesie che sarà presentato all'inaugurazione di sabato 23 novembre a palazzo Robellini, andrà in beneficenza alla mensa di fraternità "Monsignor Giovanni Galliano".

Gli orari di visita sono i seguenti: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17,30.

Alunni con il prof. Laugelli

## Il liceo artistico scopre Cesare Balduzzi



**Acqui Terme.** La classe III B del Liceo artistico dell'Istituto Parodi, accompagnata dal professor Antonio Laugelli, si è recata a palazzo Robellini per visitare la mostra del pittore Cesare Balduzzi dal titolo "Poesie di luci"; mostra che era stata preannunciata da un ex allievo dell'istituto, nipote dell'artista.

Ad attendere la classe all'ingresso dell'esposizione vi erano le due figlie dell'artista, Elisabetta e Grazia, che spesso posarono come modelle per il

padre, che, gentilmente, hanno presentato l'opera e la figura del genitore. L'introduzione è stata completata dalle parole del professor Carlo Prosperi, che ha curato la presentazione del catalogo della mostra: in particolare ha colpito i ragazzi quando, parlando dell'arte di Balduzzi, la definisce ancora "figlia della natura".

La visita alle opere infine, guidata dal docente, ha evidenziato nella classe un occhio attento anche agli aspetti più tecnici: ecco alcune impressioni.

Valentina dice "ci siamo soffermati e abbiamo osservato con stupore e molto interesse gli inchiostrati, dove le capacità tecnico-operative sono stupefacenti, visto che con l'inchiostro non sono ammessi sbagli, essendo impossibile correggerli"; per Noemi "Balduzzi è bravissimo a far capire ciò che non c'è attraverso l'ombra", "abbiamo inoltre accuratamente osservato il dipinto a olio della ex Cattedrale di Acqui velata dalla nebbia". E ancora "in una sua opera Balduzzi rappresenta l'ombra del pergolato, che però non compare nel dipinto, facendoci capire che c'è senza rappresentarlo; nell'ombra si disperdono delle mele di cézanniana memoria, presenti in molti suoi dipinti".

Il gradimento è stato tale da "coinvolgere" altre tre classi, che hanno voluto visitare a loro volta la mostra, dimostrando altrettanto interesse manifestatosi in numerose domande rivolte alle disponibilissime figlie dell'autore.

Sabato 23 novembre alle 17.30

## Raganelli in libreria tra universo e Dio

**Acqui Terme.** Da qui all'Immacolata tanti i libri sotto i riflettori, che vedono come promotrice (o come spazio ospitante) la Libreria delle Terme di Corso Bagni, gestita da Piero Spotti.

Si comincia **sabato 23 novembre alle 17.30**, con un incontro promosso da Eventologia in cui sarà presentato il volume *Tra universo e Dio* di Valerio Raganelli, con introduzione affidata al prof. Giorgio Botto

**Venerdì 29 novembre** sarà il prof. Mario Timossi a introdurre *La prigioniera grande quanto un paese*, l'ultimo romanzo del canellese Marco Drago, già voce di Radio Tre e Radio 24, e direttore della rivista "il Maltese"; doppio l'appuntamento: al mattino nelle scuole superiori "Rita Levi Montalcini", e poi la sera in libreria.

**Venerdì 6 dicembre** sarà Pierdomenico Baccalario a presentare *La tana di Davide Bottero*, mentre **sabato 7** sarà sportivo e "granata" l'appuntamento, che riguarderà il volume Rizzoli *Il Toro non può perdere* di Eraldo Pecci, dedicato alla magica stagione "dei 51 punti" 1975 -76 (per entrambi questi appuntamenti luogo e orario da definire).

**Il libro di sabato 23 novembre**

Edito da Colosseo, il volume di Raganelli si presenta come un dialogo a tre voci su scienze esatte, ontologia, fede e epistemologia, con qualche digressione teologica.

"Dai classici della filosofia occidentale, alla fisica delle particelle elementari, alle prove dell'esistenza di Dio, l'autore conduce su un sentiero di riflessione che è anche ricerca, apertura propositiva ad un dibattito che può continuare...": così la terza di copertina.

All'interno, suddivisi tra un'introduzione e dodici (e son 300 pagine densissime) la discussione "di ricerca" a tre che coinvolge Aristodemio, Cornelia e Aurea, e che prende il suo avvio... in una gelateria.

**L'autore, Valerio Raganelli**

Nato a Roma il 29 settembre 1951, dopo l'infanzia nella capitale ha seguito gli studi medi superiori in Spagna e si è laureato in Fisica presso l'Università "La Sapienza" di Roma nell'anno accademico 1971/72.

Ha conseguito un diploma di perfezionamento in *Statistica Matematica* al Politecnico Federale Svizzero di Losanna, e seguito corsi di perfezionamento in *Astrofisica* e *Cosmologia* all'Università di Ginevra. Ha poi lavorato per la S.p.A. Italsiel, per la Commissione dell'allora C.E.E., per l'Istituto Merry del Val, per la S.p.A. Pitagora ed infine per l'Agenzia Spaziale Europea.

Nel 2000 ha praticato di nuovo la formazione professionale, seguendo il corso estivo dell'International Space University.

È stato socio dell'Associazione Italiana di Ricerca Operativa ed ha partecipato al gruppo di lavoro europeo di Ricerca Operativa nel Settore Pubblico; è stato a lungo membro della European Association for Evolutionary Political Economics.

Ha partecipato a numerosi congressi ed incontri di studio durante i quali ha presentato comunicazioni tecnico-scientifiche alle sopra citate associazioni, a congressi plenari dell'Unione Matematica Italiana, all'International Association for Environmetrics, alle conferenze mondiali su *Analytical Methods and Differential Equations* (2003, 2006 e 2011) e *Mathematics for Quantum Mechanics* (2004).

Suoi contributi sono stati pubblicati in "Economie Appliquée", "European Journal of Mechanics and Proceedings of the Minsk Institute of Mathematics".

Per i tipi della Colosseo Editore ha pubblicato nel 2005 con il dottor Luciano Giallombardo il saggio *Un antico problema*.

G.Sa

## Cinquanta anni di nozze per i coniugi D'Amico



**Acqui Terme.** I coniugi Donato D'Amico e Loriania Bui hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto dei figli, delle nuore, dei nipoti. Tanta emozione nel ricordare quel "sì" pronunciato nel 1963 e mantenuto quotidianamente con forza, convinzione e tanto amore. Un traguardo invidiabile da serbare tra i migliori ricordi.



# TROLLBEADS

THE ORIGINAL SINCE 1976

Perchè la tua storia è una favola da raccontare...

**GIORNATA TROLLBEADS**  
Domenica 1 Dicembre  
Dalle 10.00 alle 19.00 orario continuato.

Partecipa anche tu alla Giornata TROLLBEADS! Acquista una delle nostre chiusure, riceverai in omaggio il bracciale in argento TROLLBEADS!\*

## GIOIELLERIA IL NEGOZIETTO

VIA GARIBALDI 30 · ACQUI TERME (AL) · TEL. 014455765

\*Promozione valida sull'acquisto di una Chiusura TROLLBEADS a partire da 48 €. Valore del bracciale in omaggio, 42 €. Maggiori informazioni sul sito, WWW.TROLLBEADS.IT



PORTE APERTE A

# PALAZZO LASCARIS

• Novembre 2013 •

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Valerio Cattaneo**

Vicepresidenti **Fabrizio Comba, Roberto Placido**

Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

A cura della Direzione Comunicazione  
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino  
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it



## Eventi

### L'inno dei Piemontesi nel mondo

Presentato a Palazzo Lascaris nella nuova versione sinfonico-corale di Fabio Banchio in collaborazione con la cantante Simona Rodano



Musica di Giovanni Vallero e Claudio Chiara, testo di Domenico Torta, voce solista di Simona Rodano, arrangiamento per coro e orchestra di Fabio Banchio, responsabile del settore Arte e Cultura dell'Associazione Piemontesi nel mondo, di cui è presidente Michele Colombino. Si presenta così "Noi soma Piemontèis", l'inno ufficiale dei Piemontesi nel mondo, proposto in una nuova versione il 15 novembre nell'Aula di Palazzo Lascaris. La musica e il testo, composto interamente in lingua piemontese, sono del 1989 e descrivono come, senza

clamore, i Piemontesi abbiano fondato città senza mai dimenticare la terra dei loro padri e le parole "belle e care" ascoltate da bambini. La nuova versione sinfonico-corale del professor Banchio - nata dalla collaborazione con la cantante Rodano, artista torinese vincitrice alla Carnegie Hall dell'Ibla Grand Prize Award, il coro di voci bianche dell'Istituto Maria Immacolata di Pinerolo "Piccoli cantori padre Médaille", l'Associazione corale Eufonie di Candiolo,

il coro Lorenzo Perosi di Orbassano, e un settimino di affermati musicisti - dona al brano una sonorità ora solenne ora nostalgica, particolarmente adatta a occasioni celebrative. "Possiamo dire con orgoglio che la storia dei Piemontesi nel mondo si arricchisce di un'ulteriore pagina che ci auguriamo desti interesse soprattutto tra i giovani e coloro cui sta a cuore onorare la memoria del passato per vivere al meglio il presente e operare attivamente per il futuro", ha sottolineato il presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo.

Per l'occasione il professor Banchio ha anche presentato il libro "I grandi maestri piemontesi della fisarmonica", di cui è autore, che propone oltre 200 immagini inedite che spaziano dal 1886 a oggi e ripercorrono la vita e l'attività di Guido e Pietro Deiro, Michele Corino, Mario Piovano, Dino Negro, Carlo Artero, Paolo Tricò e Giovanni Vallero. All'evento erano presenti, tra gli altri, i consiglieri Federico Gregorio, Giovanni Negro e Roberto Tentoni.



## Le parole dell'inno

### Noi soma Piemontèis

Quaidun ëd noi a parla  
fransèis o american  
e pòchi a conòsso  
paròle an italian

ma gnun ëd noi  
për boneur a l'ha dësmentià  
paròle bele e care  
sentie da masnà.

Noi soma piemontèis  
an gir për tut ël mond  
e andrinta al cheur i portoma  
un tòch dël nòst Piemont.

S'a i-é da fé 'd ribòte  
is tiroma pa andaré  
ma dur a l'é stene a bòta  
s'a i-é da travajé

an gir as dis  
che noi i soma 'd bogianen  
ma ciuto noi i rivoma  
andoa j'àuira a fan ciadel.

Noi soma piemontèis...

An tut ël mond i trovoma  
ëd pais fondà da noi  
le vigne a profumo  
dël vin dël nòst Piemont

ma andrinta al cheur  
noi i portoma 'l ver Piemont  
la tèra dij nòst pare  
con tuti ij seugn pi bej.

Noi soma piemontèis...

### Noi siamo Piemontesi

Alcuni di noi parlano  
francese o americano  
e pochi conoscono  
delle parole in italiano

ma nessuno di noi  
per fortuna, ha dimenticato  
le parole belle e care  
ascoltate da bambino.

Noi siamo piemontesi  
in giro per tutto il mondo  
e dentro al cuore portiamo  
un angolo del nostro Piemonte.

Se c'è da far baldoria  
non ci tiriamo indietro  
ma è difficile tenere il nostro passo  
se c'è da lavorare

in giro si dice  
che siamo dei "bogianen"  
ma in silenzio noi arriviamo  
dove gli altri fanno solo un gran rumore.

Noi siamo piemontesi...

In tutto il mondo troviamo  
paesi fondati da noi  
le vigne profumano  
del vino del nostro Piemonte

ma dentro al cuore  
noi portiamo il Piemonte più sincero  
la terra dei nostri padri  
con tutti i sogni più belli.

Noi siamo piemontesi...

Nella foto in alto il presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo con la cantante Simona Rodano e il presidente dell'Associazione Piemontesi nel mondo Michele Colombino. In basso un'immagine dell'evento nell'Aula di Palazzo Lascaris.

## Sud America

### In Argentina e Brasile

I piemontesi e i loro discendenti residenti in America Latina risultano essere ad oggi circa **4.150.000**.

È l'**Argentina** a vantare il maggior numero di piemontesi per nascita o discendenza residenti. Sono in tutto tre milioni e abitano principalmente nelle province di Córdoba, Mendoza, Rosario, Buenos Aires e Santa Fe.

Seguono il **Brasile** con 700.000 piemontesi (i principali centri d'insediamento sono le città di San Paolo e Belo Horizonte), il **Venezuela** (Caracas) con 200.000, il **Cile** (Santiago) con 150.000 e l'**Uruguay** (Montevideo, Colonia Valdesa, Paysandù) con 100.000.

## Paesi e forme associative

### Cittadini piemontesi residenti all'estero

I cittadini italiani residenti all'estero provenienti dal Piemonte risultano essere, in base agli ultimi dati Aire, 219.893 persone, ovvero il 5,07 % su un totale nazionale di 4.341.156.

#### Piemontesi residenti all'estero

La graduatoria dei primi 10 paesi di emigrazione piemontese vede al 1° posto l'Argentina (72.449 pari al 32,97 %); al 2° la Svizzera (22.988 pari al 10,45 %), al 3° la Francia (20.811 pari al 9,46 %), al 4° la Spagna (12.532 pari al 5,70%), al 5° l'Uruguay (11.936 pari al 5,43 %), al 6° la Germania (9.695 pari al 4,41 %), al 7° il Regno Unito (8.938 pari al 4,06 %), all'8° gli Stati Uniti d'America

(7.921 pari al 3,6 %), al 9° il Brasile (7.149 pari al 3,25 %), infine al 10° posto il Belgio (4.879 pari al 2,22 %). Dall'11° al 25° posto di paesi interessati dall'emigrazione piemontese troviamo in ordine: Cile, Sud Africa, Australia, Venezuela, Canada, Paesi Bassi, Messico, Monaco, Perù, Colombia, Ecuador, Svezia, Lussemburgo, Grecia, Repubblica Dominicana.

#### Residenti all'estero per provenienza

Alessandria 27.934 (12,70 %), Asti 11.256 (5,12 %), Biella 10.628 (4,83 %), Cuneo 41.339 (18,8 %), Novara 13.853 (6,3 %), Torino 91.400 (41,57 %), Verbania 15.326 (6,97 %) e Vercelli 8.157 (3,71 %).



### Associazioni e Federazioni

Le Associazioni piemontesi e le loro Federazioni sono così ripartite:

#### Africa 3

2 Sud Africa, 1 Zambia;

#### Sud America 100

Argentina 79 associazioni e 1 Federazione - Fapa, Brasile 10 associazioni e 1 Federazione - Fapib, 1 Cile, 1 Paraguay, 1 Perù, 4 Uruguay, 1 Venezuela, 1 Messico;

#### Centro America 2

1 Costa Rica, 1 Nicaragua;

#### Nord America 7

5 Usa, 2 Canada;

#### Asia 1

Cina (Shanghai);

#### Europa 14

7 Francia, 1 Regno Unito, 1 Italia (Roma), 1 Spagna, 1 Belgio, 1 Romania, 1 Russia, 1 Svizzera;

#### Oceania 5

4 Australia, 1 Nuova Zelanda.



Riceviamo e pubblichiamo

## Il mio primo concerto



**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Mi chiamo Antonio Tomasello, sono il coordinatore della sezione A.I.P. Associazione Italiana Parkinson di Alessandria.

Ho questa malattia da circa 12 anni, negli ultimi tempi con fasi "off" abbastanza importanti da limitare la mia autonomia di movimento, così, da circa tre anni, sono in pensione. Avendo quindi una notevole quantità di tempo a disposizione, ho valutato la possibilità di realizzare vecchie e nuove idee, sogni, progetti... Uno di questi era proprio l'apertura di una sezione A.I.P. ad Alessandria, cosa che è stata realizzata, ma stavo anche pensando a come utilizzare la musica come aiuto nella terapia della malattia di Parkinson.

Sono sempre stato appassionato di musica, però, ultimamente, me ne ero un po' disinteressato. Circa cinque anni fa ho ripreso ad ascoltare musica classica, e mi sono reso conto che, oltre a piacermi, c'erano effettivamente delle possibilità di utilizzo per la terapia. Decisi di provare a suonare, optai per il pianoforte, e mi iscrissi alla scuola di musica della mia città, Acqui Terme.

Ultimamente sono venuto a conoscenza di un'associazione chiamata Antithesis che sta organizzando concerti di notevole livello utilizzando come sala una piccola chiesa, Santa Maria, messa a disposizione gratuitamente dalla Curia Diocesana. Ho pensato di chiedere ai rappresentanti di questa associazione se potevano dedicare una serata all'A.I.P. La risposta è stata affermativa anche perché c'è un musicista acquisite molto interessato al mio discorso riguardo a malattia e musica, si chiama Enrico Pesce, è un pianista, che mi mette a disposizione alcuni minuti prima del suo concerto del 25 ottobre.

In che cosa dovesse consistere il mio intervento non lo avevamo stabilito bene, se cioè avrei suonato un pezzo breve o se avrei solo parlato, tra l'altro sul manifesto non compariva né il mio nome né quello dell'A.I.P., quindi anche il pubblico non ne sapeva niente. Arriva la sera del 25 ottobre. Nessuno dei miei amici e soci A.I.P. è potuto venire. Mi accompagna mia sorella. Entriamo, con notevole anticipo, nella sala c'è già parecchia gente, subito ho la sensazione di blocco dei movimenti, mi siedo, mia sorella mi scioglie le spalle. Faccio collegare l'iPod agli altoparlanti, perché, nel caso non fossi riuscito a suonare, avrei parlato, eventualmente facendo sentire qualche brevissimo brano. Arriva Enrico e mi fa una presentazione bellissima, poi mi chiama, io sono seduto da una parte del palco, non ci sono né sipario, né quinte, al centro c'è il pianoforte, uno splendido Steinway, io non so nemmeno se riuscirò ad alzarmi, e, una volta alzato se mi reggeranno le gambe, lo Steinway sembra chiamarmi... Enrico mi chiede: "Parli o suoni?", "Suono, prendimi per favore il Libro di Anna Magdalena". Mi alzo, mi risiedo subito allo sgabello, posizione le dita,.... falsa partenza!... non è possibile... "il pezzo lo sai", mi dico, "e allora non pensare, lascia andare le dita". Tutto fila via liscio, le note escono giuste e inanellano una melodia, destra e sinistra sono in perfetta armonia... fino all'accordo finale,.... alzo le mani dalla tastiera, e... parte un applauso forte, caloroso e lungo e... tutto per me. Grazie a tutto il pubblico, a Enrico che ha fatto in modo che tutto ciò accadesse, a Silvia e a Roberto, che hanno messo a disposizione lo strumento, a mia sorella, che molto spesso è vicina a me quando sono in difficoltà, ma che ha condiviso anche questo bel momento».

Sabato 23 novembre al Palacongressi

## Across duo in concerto



Sabato 23 novembre, alle ore 21,30, presso il Palacongressi di Acqui Terme, in Zona Bagni, avrà luogo, per la prima volta nella città termale, il concerto di Across Duo, formato da Claudio Gilio alla viola e l'acquese Enrico Pesce al pianoforte.

Prima di questo evento il duo cameristico si è esibito in città solamente due volte, all'interno del recital pianistico di Enrico Pesce nella rassegna "Acquiesi in Jazz 2012" e nella serata di gala del concorso della quarta edizione del Concorso Nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" organizzato, nello stesso anno, dall'associazione Archicultura. In entrambe le occasioni il numerosissimo pubblico aveva potuto ascoltare solamente un paio di brani del repertorio del particolarissimo duo.

Sabato, invece, Across Duo proporrà uno dei suoi repertori "di confine"...

**Per saperne di più**

La signora in... viola è il titolo del programma che verrà proposto nel concerto acquese, organizzato nell'ambito dell'edizione 2013 di "Acqui & Saporì". Il titolo gioca volutamente sul doppio significato della parola viola, proponendo al pubblico un viaggio nel mondo della femminilità attraverso una rilettura di grandi successi musicali dedicati alla donna.

Across Duo è una formazione di nuova concezione sia per quanto riguarda l'aspetto timbrico sia per la proposta artistica che rappresenta un unicum nell'ambito dei "prodotti di confine". Across Duo è infatti costituito da un violista, Claudio Gilio, di formazione prettamente classica ma con molte esperienze nell'ambito del jazz (collaborazioni con Paolo Conte, Fred Ferrari e Gianni Coscia), prima viola dell'Orchestra Sinfonica di Savona, e da un pianista e arrangiatore di ambito jazz, il compositore e pianista termale Enrico Pesce, con una prestigiosa carriera da solista. Nella proposta programmatica di Across Duo si fondono dunque le sonorità della viola ri-

pensata attingendo alla pratica jazz e pop e il vigore del pianoforte non inteso solo in funzione di accompagnamento ma come strumento ora capace di riportare alla sua concretezza percussiva, ora in grado di interessare un dialogo con la viola con la quale si scambia di continuo il ruolo del canto.

**Il programma**

Forte della grossa esperienza di arrangiatore di Enrico Pesce, Across Duo propone un programma estremamente accattivante in cui canzoni celeberrime - dai grandi classici dei Beatles alla poesia di Fabrizio De Andrè, dagli standard jazz a Fabio Concato - sono legate tra loro da una ricerca di seduzione e femminilità legate alla riproposizione della figura della donna attraverso la musica. Jazz, pop, fusion e barocco si incontrano in maniera inedita per dare vita ad un sound unico di forte impatto emotivo.

Sabato il pubblico potrà quindi ascoltare, tra gli altri brani, "Non è Francesca" di Lucio Battisti, "Vincenzina e la fabbrica" di Enzo Jannacci, "Mrs Robinson di Simon & Garfunkel", "Angela" di Luigi Tenco, "Michelle", dei Beatles, "La donna cannone" di Francesco De Gregori. Non saranno ascolti consueti. I brani saranno proposti con arrangiamenti originali che porteranno gli ascoltatori in un viaggio pieno di "deviazioni" in altre composizioni e in altri stili nel quale non sarà raro individuare citazioni tratte dai capolavori di Debussy, Ravel, Piazzolla, Bach e tanti altri autori del mondo "colto".

**Il Cd**

Con il concerto si sabato si apre per Across Duo la stagione promozionale del CD omonimo. «È in corso di stampa. Contiamo di averlo per il concerto di Acqui Terme anche se le pratiche burocratiche per il pagamento dei diritti e le operazioni di stampa sono piuttosto complesse.» Queste le parole di Enrico Pesce per conto di Across Duo e dell'orchestra Sinfonica di Savona del quale il prestigioso duo fa parte.

Alla Globart Gallery

## Ritorna Eugenio Carmi

**Acqui Terme.** Dopo sei anni la Globart Gallery ripresenta una personale di Eugenio Carmi rendendo così un ulteriore omaggio ad uno dei protagonisti dell'arte astratta italiana del '900, tuttora ancora in attività. Carmi nasce, infatti, nel 1920 a Genova e dopo un soggiorno in Svizzera, dove a Zurigo consegue il diploma in chimica, rientra alla fine della guerra in Italia. Conosce e sposa la pittrice Kiky Vices Vici, dipingono insieme scorci di Genova "en plein air" e nel frattempo prende una formazione classica frequentando lo studio di Felice Casorati. Intanto si dedica alla grafica pubblicitaria, vince nel 1957 il Premio unico Internazionale per il manifesto della XI Triennale di Milano e dal 1956 al 1965 è responsabile dell'immagine all'Italsider. Con la sua pittura, dopo l'esperienza dei collages informali e con l'introduzione di materiali quali ferro, latta e plastica, nel 1961 è presentato alla Galleria del Cavallino a Venezia.

Nel 1963 apre la Galleria del Deposito a Boccadasse (GE) con lo scopo di creare un'arte accessibile al pubblico. Dopo alcune presenze negli Stati Uniti è invitato nel 1966 alla XXXIII Biennale di Venezia, sarà presente anche nel 2011, dove espone SPCE (Struttura Policiclica a Controllo Elettronico); intanto vengono pubblicati i suoi libri con i testi di Umberto Eco. Nel 1968 alla mostra Cybernetic Serendipity di Londra presenta il Carm-O-Matic, un generatore di pitture che riproduce sullo schermo combinazioni casuali di forme e colori e l'anno seguente inizia la collaborazione con la RAI.

Dalla fine degli anni '60 entra in una ricerca in cui la geometria diviene espressione del pensiero e di un linguaggio attraverso il quale la realtà si converte in formule elementari e universali, anche se la geometria di Carmi non ha comunque a che fare con le regole matematiche, ed è infatti lo stesso Eugenio ad affermare che "la regola è l'intuizione" e che "lo spazio è mistero". Dai titoli delle sue opere, poi, spesso l'Artista ci accompagna oltre il visibile in quel mondo un po' misterioso e un po' immaginario (Piccola illusione, 1971; La dimensione nascosta, 1986; Gli occhi del veggente, 1992; Non tutto è visibile, 2006). Protagonista dell'arte astratta e, per definizione quindi, lontano dalla realtà, Carmi ci invita dunque attraverso le sue forme geometriche ed i suoi giochi cromatici alla ricerca di una realtà che forse non c'è. Tornano in mente le parole di Bennato "...se ci



credi ti basta perché, poi la strada la trovi da te... porta all'isola che non c'è...» che possono essere graficamente rappresentate dalle geometrie del nostro Carmi, continuamente impegnato alla ricerca di un'emozione ancora diversa ancora da scoprire, affidando a noi il compito di cercare la giusta strada per raggiungerla. E così che quadrati e cerchi, intercettati da linee e strisce colorate, si trasformano in possibili visioni nascoste, in pianeti immaginari e attraverso gli occhi del veggente ci proiettano in un mondo tutto nostro costellato di dubbi e di illusioni proiettato verso utopiche rappresentazioni. Prigionieri dunque sull'isola delle nostre speranze, delle nostre aspettative, dei nostri sogni, ma forse anche un po' rifugiati nell'Utopia, un'isola che Thomas Moore immaginò e descrisse come una società ideale, anche se dobbiamo forse rassegnarci alla definizione letterale del termine: luogo felice inesistente, coniato con un gioco di parole, dal greco ou-topos (non luogo) ed eu-topos (luogo felice).

Nel 1970 si trasferisce a Milano, nel 1976 insegna all'Accademia di Belle Arti di Ravenna. E' del 1990 l'antologica allo Spazio Ansaldo di Milano e del 1999 la presenza alla XIII Quadriennale d'Arte di Roma, mentre intensa è l'attività espositiva degli anni seguenti con numerose presenze in spazi pubblici privati in Italia e all'estero, come alla Casa dei Carraresi di Treviso, al Museo Il Correggio a Correggio, all'Istituto Italiano di Cultura a Stoccolma, alla Galerie Orenda Art International a Parigi, al Museo D'Arte di Ravenna, al Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo di Roma.

La mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 23 novembre alle ore 18 e si concluderà il 20 dicembre 2013, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo, 38 ad Acqui Terme il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**

oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento  
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO  
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio  
verniciati a polvere

RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA

Realizziamo su misura

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba  
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842  
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it  
www.bieffeserramentisnc.it

SGRAVI  
FISCALI  
fino al  
65%



**martini**  
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

NOVITÀ  
PANISSA FRITTA ALLA LIGURE  
anche da asporto



Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328  
CHIUSO IL LUNEDÌ

FORNO A LEGNA



La conferenza del prof. Cofrancesco

## L'uomo qualunque a palazzo Robellini



Acqui Terme. È cominciata con le doverose scuse ("è successo di tutto...") di Francesco Verrina Bonicelli, consigliere delegato per la Cultura, alle ore 21.30, con ben trenta minuti di ritardo sul programma (e le parole suonavano come un "grazie per essere rimasti") la conferenza tenuta dal prof. Dino Cofrancesco sul tema *Stalinismo e qualunquismo* (ma con l'attenzione prioritariamente concentrata sul secondo aspetto enunciato dal titolo), in programma la sera di venerdì 15 novembre. È successo nella sala maggiore di Palazzo Robellini dinanzi ad un pubblico, per la verità, molto esiguo (una quindicina di persone).

Per l'ospite - docente dell'ateneo genovese e già insegnante del consigliere Verrina Bonicelli, e quest'ultimo ne ha ricordato la vocazione quale "pensatore non allineato" - un ritorno acquese, assai gradito da Cofrancesco, a distanza di un anno circa dal precedente invito.

Interessante il tema, e davvero apprezzabile la sua chiarezza espositiva nella trattazione, che non ha mancato di ricordare il dualismo tra i "caporali che san vivere" e gli "uomini qualunque", insofferenti, non realizzati, di cui anche il regista Camillo Mastrocinque e Totò si fanno interpreti.

Se il qualunquismo (sino ad un certo punto venato di populismo) di Guglielmo Giannini, classe 1891, commediografo napoletano, fondatore del movimento sull'onda dell'omonimo settimanale satirico creato già a dicembre 1944 (e poi divenuto forza politica dopo la Liberazione, nel segno dell'"abbasso tutti", "siamo stufi di tutti"; "non rompeteci le scatole") fu ascrivibile alla Destra, però non appartenne alla Destra classica.

"È lo stesso avere a Venezia la bandiera asburgico o italiana": ecco che il patriottismo si combina con sarcasmo riguar-

do al primo conflitto mondiale. Ma anche evidente risulta - da un lato - la contestazione della incipiente partitocrazia, e dall'altro la battaglia contro la politica di epurazione (e citati nella conferenza son stati il filosofo e ministro Giovanni Gentile e Ugo Spirito) e contro i valori resistenziali e gli uomini del CLN.

E tutto ciò nel segno di una protesta verso gli indottrinamenti (più quelli di oggi rispetto a quelli di ieri, si direbbe, visti alcuni uomini che il movimento raccoglie...), e con la figura del "ragioniere contabile" a surrogare i vertici dello Stato e il Parlamento (e come era immaginabile, già in questa prima parte del discorso emergevano richiami tanto al "governo dei tecnici", quanto alle possibili "ripresate" grilline dei nostri giorni).

Il tutto, a pochi mesi dalla fine della guerra, condito con una aggressività verbale e avvelenante che ad esempio andava a colpire Ferruccio / "Fessuccio" Parri, e spericolate metafore (del tipo "se il fascista è un comunista prudente; il comunista è un fascista impaziente").

Ma proprio con Togliatti, ipotizzando un'alleanza con il Pci, Giannini a sorpresa, dopo aver teso la mano a liberali e cattolici, innesca un dialogo, che causa un forte esodo verso MSI e Partito Monarchico, e rende evidente la fase discendente del "pensiero qualunque".

Nell'ultima parte della serata spazio alle domande, e sviluppi in merito ai limiti della italiana concezione sacrale della politica che non giunge a progressi, a sintesi superiori; le ossessioni del "votare bene", delle leggi "buone o cattive a priori"; con riferimenti alla storia recente del Paese tra privatizzazioni e mito delle Regioni, sul rimanere o meno in Europa, sul luogo comune che gli intellettuali non possano essere di Destra, le battaglie contro la sprovvincializzazione del nostro Paese (ma proprio l'esempio americano dimostra come identità specifica e appartenenza a comunità più ampia siano compatibili).

Da ultimo riferimenti al pragmatismo staliniano (abolire la proprietà privata non può che coinvolgere uno stato di polizia, se si vuol realizzare un così ambizioso obiettivo) e riferimenti all'Italia viva, palpitante e generosa (così distante dalla attuale...) di Don Camillo & Peppone di Giovannino Guareschi.

G.Sa

## Incontro con Marco Cesati Cassin

Acqui Terme. Dopo il buon successo ottenuto nella prima "Conferenza Show Interattiva" tenuta da Marco Cesati Cassin, nel mese di ottobre, presso la libreria Terme e a Palazzo Robellini, gli organizzatori hanno coinvolto Cassin a ripetere la bella esperienza vissuta ad Acqui. Questa volta, ad accogliere l'autore di romanzi quali "Non siamo qui per caso...", "I Guardiani della soglia" "Il Ricercatore di emozioni" sarà la sala congressi in piazza Duomo 6, la sera di venerdì 22 novembre, alle 20.30. Un hotel per un autore che dal 1979 lavora nel settore della gestione alberghiera e del turismo e da oltre quindici anni è sensibile ricercatore e studioso di fenomeni legati al destino, alle coincidenze e alla sfera spirituale.

"Il ricercatore di emozioni" è il suo primo romanzo. Emozioni che Cesati Cassin ha suscitato nel primo incontro e che gli uditori potranno riscoprire in questo secondo appuntamento, contenitore di analisi su "Il destino ed il fato nella vita di ognuno di noi; abbiamo il libero arbitrio; La linea della vita dell'uomo, è possibile cambiarla? Le coincidenze: elenco e classificazione delle tipologie; Nulla avviene per caso al mondo; L'anima gemella esiste? Cos'è? La fortuna; La forza del pensiero, l'energia del pensiero".

Verranno proposti spezzoni di filmati che parlano di questi argomenti della durata massima di 2/3 minuti cadauno; sequenze di foto, con aforismi e citazioni sul destino dell'uomo con musiche coinvolgenti; verranno proposti racconti incredibili, spettacolari di fatti realmente accaduti nel mondo, verranno enunciati continuamente. Scoperte scientifiche sulla capacità curativa del pensiero positivo, esempi e racconti di come funziona il pensiero negativo. La legge dell'attrazione esiste veramente e funziona?

## Si è concluso il secondo ciclo di corsi informatica per anziani

Acqui Terme. Si è concluso brillantemente, la scorsa settimana, il secondo ciclo di corsi di informatica organizzati presso il Centro Anziani di Via Sutto dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Acqui, guidato dall'Assessore dott.ssa Fiorenza Salamano.

Come nella prima fase del percorso (tenutasi in primavera) le lezioni sono state seguite con grande interesse ed entusiasmo da un numero sempre crescente di iscritti, arrivando fino a superare le cinquanta unità.

Grande soddisfazione, pertanto, tra gli "addetti ai lavori" che, per assicurare ai partecipanti un costante aggiornamento sugli argomenti appresi, garantiranno, fino a fine anno, un "ripasso" settimanale nella giornata di mercoledì, dalle ore 16 alle 18.

La dott.ssa Salamano, nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, rassicura gli anziani che saranno sempre al centro delle sue attenzioni, e che per garantire loro maggiori occasioni di aggregazione sociale e di svago, si farà promotrice di altre interessanti iniziative che sono già in fase di organizzazione.

Riconoscimento all'amore per la cucina

## Ai Caffi in Pisterna la stella Michelin



Acqui Terme. Tutto ha avuto inizio nel 1977. Paolo e Bruna Chiriotti, entrambi appassionati di cucina decidono di aprire un ristorante. Lo fanno in regione Caffi, a Cassinasco, dove iniziano a proporre piatti legati alla tradizione piemontese. Dalle tagliatelle ai ravioli, passando per gli arrosti cucinati a fuoco lento e con tanta passione.

Un amore per la cucina che dura da ben 36 anni e che oggi viene premiato con una stella sulla guida Michelin, una delle più severe e prestigiose a livello internazionale. Una stella guadagnata sul campo dalla signora Bruna, autodidatta ma con alle spalle tanta esperienza da far invidia al più severo degli chef. Una stella guadagnata da Paolo, da sempre impegnato in sala per accogliere i clienti con cordialità e professionalità. Una stella conquistata sul campo anche da Sara, figlia di Paolo e Bruna, e dal marito Piero, decisi più che mai a portare avanti una tradizione premiata non solo con i riconoscimenti ufficiali, ma dall'affetto della gente.

Quei clienti che proprio non possono fare a meno di gustare quell'insalatina di stagione che solo la signora Bruna sa preparare utilizzando tutti gli ingredienti e gli aromi che la primavera, l'estate, l'autunno e l'inverno possono offrire. Una vera prelibatezza che non si può descrivere con le parole, ma solo gustare. Oggi i Caffi non sono più a Cassinasco, sono in un prestigioso palazzo

del Cinquecento acquese. Un palazzo ubicato nel cuore della Pisterna. Si tratta del palazzo Comunale che racchiude ancora quell'antico fascino fatto di colonne in pietra, stucchi, dipinti e soffitti a volta. Ci sono ancora Paolo e Bruna ma le redini dell'impresa di famiglia sono saldamente in mano alla figlia Sara, intenditrice di vini, che, insieme al marito Piero, hanno voluto impostare un locale con la loro impronta, per tutte le occasioni, dalla cena più elegante alla cena più informale, da un semplice aperitivo, ad un piccolo spuntino. Ed è così dunque che accanto alla preparazione di faragone farcite con erbe, ricotta e castagne, alle pere al formaggio, alle tagliatelle ai tartufi o funghi e ai gnocchetti di polenta, spunta la preparazione di car-

ne proveniente da tutto il mondo preparata alla brace.

«Volevamo predisporre un locale più giovane, meno convenzionale - spiega Sara Chiriotti - ed è così che ci è venuto in mente di creare una sala più informale accanto a quella tradizionale e una brasserie». Una postazione brace che viene gestita direttamente da Paolo, mentre in cucina continua ad esserci Bruna, orgogliosa della sua stella sul cammice immacolato da chef, ma per nulla disposta ad adagiarsi sugli allori. Questo perché in cucina c'è sempre qualcosa di nuovo da imparare, qualche sapore da sperimentare. Continua ad esserci quella passione che ogni giorno è in grado di fare vere e proprie magie per il palato.

Gi. Gal.

## Un quadro veramente ispirato

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta del Cav. Gallione al parroco della cattedrale: «Caro Don Paolino, scrivo a seguito dei diversi articoli apparsi su "L'Ancora" in merito alla bellissima mostra della fede "Videro e Credettero", fatta nella cattedrale, nella quale mi è stato dato l'onore di partecipare occasionalmente con i miei due dipinti di cui uno rappresentativo di un grande avvenimento attuale storico-religioso dei due papi, Benedetto XVI e Francesco, in preghiera davanti alla Madonna nel loro incontro a Castel Gandolfo.

Sono certo che sono il primo e unico pittore a tutt'oggi che abbia riportato tale immagine su una tela facendone un quadro. Questa ispirazione mi è nata al momento stesso che la televisione trasmetteva l'evento e in quel momento vedendo i due papi inginocchiarsi davanti alla Madonna per pregare ho pianto mentre una gioia ha invaso il mio cuore e i miei sentimenti profondamente cristiani hanno abbracciato le suppliche e i messaggi che la Madonna Regina della Pace, apparsa a Medjugorje ha rivolto a tutti noi, quello di pregare e pregare.

Ecco, quell'immagine dei due papi ha incalzato in me una maggior voglia di pregare ed è così che ho voluto fare questo quadro come esempio per tutti. Invece di tenerlo per me, con grande amore ho deciso di donarlo alla cattedrale sperando anche che la Diocesi o chi per essa avesse detto qualcosa, fatto qualche commento.

Comunque, come ho già avuto modo di ringraziare, torno a riconfermare la mia totale partecipazione».

Pittore Giuseppe Gallione

## Ecco le novità da EquAzione

Acqui Terme. Come tutti gli anni, novembre ci porta tante cose belle per Natale: in Bottega - Via Mazzini 12 - sono arrivati presepi e panettoni! Sembra presto, ma si consiglia di cominciare a prenotarli per non rimanerne senza... Poi, tantissime offerte su articoli di abbigliamento invernale e arredamento per la casa, con prezzi veramente interessanti: è buona cosa cominciare a pensarci per i regali di Natale, perché a volte sono offerte irripetibili. Si ricorda la disponibilità della bottega a confezionare cesti per regalistica aziendale, con prodotti veramente particolari: equosolidali, biologici e di Libera (terre confiscate alle mafie).

Tutti i prodotti sono di qualità ottima e i prezzi hanno un buon rapporto qualità/prezzo, come viene confermato sempre più frequentemente dagli stessi clienti. Ulteriori offerte del mese: fino al 30 novembre una selezione di titoli della casa editrice Macro che vengono offerti con uno sconto del 15% sul prezzo di copertina: anche questa è un'occasione da non perdere sia per uso personale che per regali.

Ed infine un invito per lo stand di EquAzione ad "Acqui & Sapori", dove oltre a degustazioni di prodotti equosolidali, si potranno trovare omaggi immediati a fronte di acquisti di cesti confezionati e inviti/omaggio da ritirare in Bottega entro il 15 dicembre. Sono tutte opportunità da non perdere.

## Serata sulla violenza contro le donne

Acqui Terme. La consulta Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme presieduta da Andreina Pesce ha organizzato per il 29 novembre alle ore 21 nella sala convegni ex Kaimano un incontro sulla violenza contro le donne. La serata si aprirà con la presentazione di tre sequenze tratte da altrettanti film di denuncia: "La ciociara", film del 1960 diretto da Vittorio De Sica, "Sotto accusa" film del 1988 di Jonathan Kaplan, "Al buio" di Giacomo Arrigoni. L'autore di quest'ultimo film pluripremiato a New York, Los Angeles e vincitore del Nastro D'Argento e Globo d'oro interverrà al termine delle proiezioni sul tema della violenza sulle donne nella cinematografia.

Seguirà un intervento della dott.ssa Claudia Signoretti coordinatrice del programma Afghanistan e programma India presso la Fondazione Pangea. Questa fondazione raggruppa 45.820 donne e le loro famiglie con lo scopo di contrastare la discriminazione di genere, opporsi alla violenza e all'oppressione, ripristinare i Diritti Umani fondamentali a partire da quelli delle donne.

Concluderà la serata l'assistente capo della Polizia di Stato Caterina Succi che relazionerà su fatti di violenza contro le donne avvenuti nel nostro territorio in questi ultimi anni.

L'associazione Archicultura sarà presente con intermezzi musicali durante tutta la serata. La cittadinanza è invitata ad intervenire.

Full over  
wine bar & restaurant

**PRANZO**  
menu lavoro a partire da € 15

**CENA**  
menu alla carta

**Venerdì 22 novembre**  
SERATA

**"Polenta e stoccafisso"**  
Antipasto - Polenta e stoccafisso  
Dessert - Bevande incluse

€ 22

Villa Scati - Località Quartino, 1 - Melazzo  
Tel. 0144 341805 - pulloverpullover@gmail.com  
Chiuso il mercoledì

**M.B. Calor**  
di Benzi Mirko  
328 6791908  
info@mbcalor.it  
Corso Divisione Acqui 11  
Acqui Terme  
**ASSISTENZA CALDAIE**  
Hoval BAXI

**Isolare la casa**  
TETTI VENTILATI PRETAGLIATI  
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA  
INSUFFLAGGIO ENERGETICO PER INTERCAPEDINI  
IELLIAMO GEOM. FABRIZIO Tel. 346 3609661



## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

## Pillole di Condominio/9

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

## AMMINISTRATORE

- Polizza di assicurazione.

L'Assemblea può subordinare la nomina dell'Amministratore alla presentazione ai condòmini di una polizza individuale di assicurazione per la responsabilità civile per gli atti compiuti nell'esercizio del mandato.

Come si può comprendere, la polizza di assicurazione non è obbligatoria. Tuttavia, essa è caldamente consigliabile, visto che nella mole degli adempimenti e nella oggettiva complessità degli stessi, il margine di errore o di dimenticanza è piuttosto alto. Quindi è opportuno che l'Amministratore sia assicurato per i rischi professionali.

- Adeguamento dei massimali di polizza.

L'Amministratore è tenuto altresì ad adeguare i massimali della polizza se nel periodo del suo incarico vengono effettuati lavori straordinari nel condominio (Art. 1129, 3° comma CC).

Tale adeguamento non deve essere inferiore all'importo di

spesa deliberato e deve essere effettuato contestualmente all'inizio dei lavori.

Nel caso in cui l'Amministratore sia coperto da una polizza di assicurazione per la responsabilità civile professionale generale per l'intera attività da lui svolta, tale polizza deve essere integrata con una dichiarazione dell'impresa di assicurazione che garantisca le condizioni di adeguamento per lo specifico condominio (Art. 1129, 4° comma).

- Provvedimenti presi dall'Amministratore.

I provvedimenti presi dall'Amministratore nell'ambito dei suoi poteri sono obbligatori per i condòmini. Contro i provvedimenti dell'Amministratore è ammesso il ricorso dell'Assemblea, ma è anche ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria nei casi e nei termini delle impugnazioni delle delibere assembleari (Art. 1133 CC).

- Rappresentanza del Condominio e legittimazione ad agire in giudizio.

Nei limiti delle sue attribuzioni o dei maggiori poteri conferitigli dal Regolamento di condominio o dalla Assemblea, l'Amministratore ha la rappresentanza dei partecipanti al condominio e può agire in giudizio sia contro i condòmini che contro i terzi (Art. 1131 1° comma).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Domenica 24 novembre in corso Bagni

## Mercatino degli Sgajentò con tante occasioni



Acqui Terme. Torna l'appuntamento mensile con il mercatino dell'antiquariato. O meglio, il mercatino degli "sgajentò", giusto per dare una connotazione unica ad un evento commerciale che, anno dopo anno, sta diventando punto di riferimento per gli appassionati di tutto ciò che è antico o comunque vecchio. E si badi, quando si usa l'aggettivo vecchio, non lo si fa per disprezzare ma per far comprendere che a volte, ciò che è vecchio può essere semplicemente "già usato" e quindi riutilizzato. Giusto per combattere la crisi economica in atto.

Nel mercatino degli sgajentò che, come tradizione vuole, si svolge l'ultima domenica del mese lungo tutto corso Bagni, si può veramente trovare di tutto. Dalle vecchie riviste e giornali ai francobolli, dai mobili ai piatti e alla biancheria della nonna; dai vecchi ferri da stiro a carbone ai macinini per il caffè a manovella, fino ad arrivare ai libri, ai vestiti per i piccoli così come per gli adulti, alle scarpe, ai giocattoli e ai piccoli elettrodomestici. Insomma, veramente tutto. Ad esempio, per ciò che concerne i vestiti per i bambini la scelta è veramente ampia. Giubbotti, pantaloni, maglioni, gonne, tute e anche scarpe. Particolarmente convenienti i prezzi che difficilmente superano i 5-10 euro il pezzo. Stesso discorso dicasi per l'abbigliamento per gli adulti. In questo caso, spesso le occasioni sono veramente ghiotte: spendendo poche decine di euro si possono portare capi di buona

qualità vintage. Una moda piuttosto recente ma che, soprattutto fra le signore, sta riscuotendo molto successo. Sono particolarmente ricercate giacche di renna, guanti e pantaloni di pelle e anche borse griffate. Il tutto, ovviamente, rigorosamente usato, ma ben tenuto. Il mercatino degli sgajentò offre anche questo tipo di shopping e ovviamente, per accaparrarsi l'affare migliore, è necessario fare una capatina fra i numerosi banchetti (oltre un centinaio) il mattino presto.

Il mercatino risulta essere un appuntamento atteso anche da tutti coloro che amano gli oggetti antichi. Basti pensare ai parolumi degli inizi del Novecento in stile liberty, oppure alle tavole e sedie dell'Ottocento. Il vero appassionato sa aggirarsi fra le varie proposte e anche scovare l'affare, magari nascosto fra un sacco di cianfrusaglie. In fondo il fascino del mercatino è anche questo: sapersi aggirare fra i numerosi banchi osservando. E poi, una volta scelto il pezzo da portare a casa, saper contrattare sul prezzo. Già, perché anche questa è un'arte che va affinata con il tempo. Chi volesse dunque assaporare un'atmosfera del tutto particolare e magari acquistare qualcosa di unico con sopra una "patina antica", non dovrà far altro che attendere domenica 24 novembre. Il mercatino, se non ci saranno controindicazioni meteorologiche, si svolgerà proprio in quella data, dalle 8 del mattino fino al pomeriggio inoltrato.

Gi. Gal.

Al Movicentro dal 7 dicembre

## Si prepara la mostra dedicata ai presepi

Acqui Terme. L'atmosfera che precede il Natale sta, via via, prendendo forma e con essa si intensificano i preparativi per la nuova edizione della Mostra internazionale dei presepi. Un appuntamento che, ogni anno, viene organizzato dalla pro loco cittadina e che ormai sta diventando un punto di riferimento per le manifestazioni natalizie della provincia. In mostra ci saranno più di un centinaio di Sacre rappresentazioni preparate con i materiali più diversi.

Dal legno al ferro, dalla paglia alla carta fino ad arrivare alla plastica, al polistirolo e ai circuiti elettrici. In mostra insomma, ci saranno presepi appartenenti alla tradizione italiana, costruiti da veri e propri maestri con tanto di luci, movimenti meccanici e ambientazioni ottocentesche. Ci saranno anche presepi moderni, frutto di idee innovative che nulla però toglieranno alla magica atmosfera che ogni anno si viene a creare all'interno dei numerosi stand. Stand che verranno realizzati all'interno dello spazio espositivo del Movicentro di via Alessandria diventata ormai la sede istituzionale di questo importante appuntamento invernale.

Secondo quanto preannunciato da Lino Malfatto e Carlo Traversa, rispettivamente presidente e vice presidente della pro loco, l'inaugurazione ufficiale avverrà il 7 dicembre alle 11.

La mostra rimarrà poi aperta fino al 6 gennaio, rimanendo chiusa però dal 9 al 13 e dal 16 al 20 dicembre. All'interno degli spazi espositivi verrà riservato uno spazio alle scuole e, a tal proposito, si fa presente che il termine ultimo per la consegna dei presepi preparati dai ragazzi che frequentano le scuole cittadine dovrà avvenire dal 2 al 6 dicembre. Anche quest'anno infatti è stato indetto il concorso "Mini presepi" riservato alle scuole materne, elementari e medie della città.

Un appuntamento a cui, ogni anno, gli alunni acquiescono partecipando con entusiasmo presentando delle sa-

cre rappresentazioni veramente uniche ed originali. C'è chi, negli anni, ha utilizzato la mollica del pane, chi invece il cotone e chi il polistirolo e la plastilina. Il concorso non metterà nessun freno alla fantasia purché venga rispettato il tema di fondo anche se letto in chiave moderna. Per aderire al progetto o per avere informazioni più precise sarà sufficiente inviare una mail alla pro loco (prolocoacquiterme@libero.it) e sempre allo stesso indirizzo si potranno prenotare visite guidate alla mostra fuori dall'orario ufficiale. Orario che è il seguente: giorni feriali dalle 16 alle 18, festivi dalle 15 alle 19. Il giorno di Natale dalle 17 alle 20.

Gi. Gal.

## Città senza cinema

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale ha raccolto il malessere espresso dalla cittadinanza e dalle Associazioni di categoria circa la chiusura delle due sale cinematografiche della Città, pertanto si era già convocato un primo incontro esplorativo, giovedì 8 novembre presso l'Ufficio Turismo, tra la società di gestione e l'Assessore Mirko Pizzorni, durante il quale sono state rappresentate le problematiche tecniche ed economiche che hanno determinato la situazione di crisi.

Successivamente il Sindaco Enrico Bertero ha ritenuto opportuno rievocare un secondo colloquio di approfondimento con il signor Mario De Matteis, durante il quale sono state ribadite dettagliatamente le problematiche che hanno obbligato la Società a sospendere l'attività cinematografica e sono state raggiunte alcune ipotesi di soluzione che verranno vagliate direttamente dal Sindaco nei prossimi giorni.

C'è grande impegno da parte dell'Amministrazione Comunale per evitare che la Città sia privata di entrambe le sale cinematografiche.

## Nuove famiglie incontro ad Alessandria

Acqui Terme. Trasformazione del concetto di famiglia, nuove solidarietà e convivenze, diritti negati e da conquistare: sono questi i temi che l'associazione "Tessere Le Identità" si propone di discutere nel convegno dal titolo *Quante belle famiglie! Essere famiglia tra diritti e desideri* che si terrà il prossimo **venerdì 22 novembre** a partire dalle **ore 19** presso il salone dell'Associazione Cultura e Sviluppo di piazza De André ad Alessandria.

La parte introduttiva dell'incontro verterà sugli interventi di Chiara Saraceno e don Franco Barbero - sacerdote della comunità di base di Pinerolo, da anni impegnato a creare un dialogo religioso con tanti soggetti che spesso opinione pubblica e istituzioni ecclesiastiche respingono. A seguire parleranno Daniele Viotti dell'associazione "Quore" di Torino e referente della campagna *Vorrei ma non posso* sull'introduzione del matrimonio omosessuale nel nostro paese, un rappresentante dell'associazione Famiglie Arcobaleno e uno dell'Agredo, Associazione Genitori di Omosessuali.

## Continuano i furti di rame al cimitero

Acqui Terme. La banda del "rame" continua a rubare. Gli ultimi colpi al cimitero di Acqui dove i ladri non si sono limitati a portare via candelabri, vasi e gronde che sono i pezzi più gettonati, è sparito pure un tetto in lastre in rame che deve aver richiesto un poco più di fatica di quella che i malviventi fanno per rubare gli altri oggetti. Notevole il bottino, immediate le denunce alle competenti autorità.

La "banda del rame" non ha colpito solo ad Acqui ma anche nei cimiteri dei paesi e delle frazioni più piccole dove i campesanti sono isolati e poco frequentati.

Il rame, secondo gli ultimi riscontri di mercato, vale dai 4 ai 6 euro al kg e molto probabilmente viene ceduto ad una organizzazione incaricata di fonderlo. È uno dei "business" più praticati in questi ultimi tempi.

## Monferrato: terra da riscoprire

Acqui Terme. Giovedì 21 novembre presso il Castello di Casale è in programma il Primo Forum degli Stati Generali del Monferrato.

All'evento, che avrà inizio a metà mattinata, organizzato da Regione Piemonte e Città di Casale, parteciperà anche il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato": il suo presidente, Roberto Maestri, tratterà del tema *Il Parlamento del Monferrato: l'attualità di un'istituzione medievale e il suo ambito territoriale*.

Sarà un'occasione anche per ripercorrere i tratti salienti della lunga storia del Marchesato e, soprattutto, dei suoi attuali risvolti: per secoli, infatti, il Monferrato costituì una realtà di primaria importanza nello scacchiere europeo, realtà di cui ad esempio i castelli (ed è stato calcolato che il Monferrato sia una delle aree più "castellate" d'Italia) ancor oggi raccontano la straordinaria forza politica, culturale e amministrativa, in un territorio di spiccata identità.

Ma il Monferrato fu anche collegato per secoli con i Gonzaga e ciò riannoda anche il discorso termale, che coinvolse la corte della città lombarda e le acque e i fanghi acquesi.

## Chi li ha persi? Appello dal canile



Acqui Terme. Ci scrivono i volontari del canile di Acqui Terme: «È stata trovata il 21 ottobre in via Vallerana ad Acqui Terme una femmina taglia media, mantello nero, pelo lungo, piuttosto anziana, in buone condizioni di salute. Si aggirava nei pressi del vecchio cimitero. È molto socievole con le persone. Aveva un collare antipulci ma nessun altro elemento di identificazione. A tutt'oggi nessuno è venuto a cercarla. Se qualcuno la riconosce è pregato di rivolgersi al canile. Non sembra abituata a vivere all'esterno pertanto siamo molto preoccupati per la sua salute nell'imminenza dell'arrivo del freddo. Il 15 novembre è stata soccorsa in Borgo Vallerana ad Alice Belcolle mentre si aggirava pericolosamente sulla statale una femmina di taglia media, mantello fulvo con zampe bianche, pelo medio, estremamente socievole, affettuosa, giocherellona, in buona salute. Il muso stretto e lungo è simile a quello di un collie. È urgente trovare il proprietario o una nuova famiglia che sappia apprezzare la sua dolcezza. Vi aspettiamo al canile per conoscere questi ed altri amici».



## Prossimi eventi al Punto verde!

Un luogo accogliente e raffinato, in grado di ospitare ogni vostro evento e renderlo indimenticabile.

- ★ 6 dicembre  
Cena tipica Svizzera "la maialata"  
(menu sul sito: [www.puntoverdepontiti.it](http://www.puntoverdepontiti.it))
- ★ Dal 7 dicembre  
Mercatino di Natale con prodotti dell'azienda e confezioni natalizie
- ★ Dall'8 dicembre  
Cene degli auguri di Natale
- ★ 31 dicembre  
Cenone di capodanno

È gradita la prenotazione allo 0144 485 270 o [www.puntoverdepontiti.it](http://www.puntoverdepontiti.it)

Ursula Stor e la sua squadra

Punto verde  
Reg. Cravarezza 74  
(SP 224 Bistagno  
-Castelletto d'Erro)  
15010 Ponti  
Tel. 0144 485 270



ACQUI TERME  
cedesi attività  
bar-trattoria  
ben avviata,  
vicino al centro,  
con dehors  
Per informazioni  
tel. 348 2947395

CEDESI  
bar-ristorante  
in ACQUI TERME  
zona di forte passaggio  
Cell. 388 5852060

RIVALTA BORMIDA, vendesi appartamento in condominio al 2° piano con ascensore, composto da camera, cucina abitabile, bagno, cantina e posto auto. Balcone con vista. Vero affare.  
ACQUI TERME, vendesi spazioso appartamento centralissimo, zona Poste, disponibilità immediata. Occasione.  
Per informazioni tel. 334 1874121  
Agenzia Acqui Abitare - Via Moriondo, 8 - Acqui Terme



# I SACERDOTI FANNO TANTO PER TUTTI NOI Con un'Offerta possiamo ringraziarli tutti



## VICINO AI SACERDOTI, VICINO AL CUORE DELLA CHIESA

Ognuno di noi è parte della Chiesa. La Chiesa è cosa mia, io le appartengo e lei mi appartiene. Se credo in Gesù Cristo, se ho questa speranza dentro il cuore, e non la disperazione, è merito suo, è della Chiesa che mi ha accolto. Perciò mi sento responsabile: **tocca anche a me contribuire perché questa Chiesa possa accogliere tanti altri come me.**



Al cuore di tutto l'Eucarestia. E con Essa i sacerdoti. Vicini. E lontani, lontanissimi, che mai vedrò ma che esistono e hanno bisogno di me, perché io appartengo a loro e loro a me.

Don Donato, a Roma è parroco di una delle 26.000 parrocchie italiane, e fa parte della Chiesa. Così come anche don Luigi a Rimini,

## ESISTONO REALTÀ IN CUI I SACERDOTI SONO L'UNICA LUCE. AIUTALI A TENERLA ACCESA

A difesa delle creature, di terra e acqua, dono di Dio. Don Maurizio Patriciello, parroco di San Paolo apostolo a Caivano, è oggi voce di tanti senza voce nella Terra dei fuochi. Un'area di due milioni di abitanti tra le province di Napoli e Caserta, dove da anni bruciano senza sosta roghi tossici, controllati dalla camorra. Un business senza fine, alimentato dallo smaltimento illegale di rifiuti tossici da parte di imprese di tutta Italia, nel silenzio di amministratori e politici corrotti o collusi con i clan. "L'anticamera dell'inferno" l'ha definita un comandante del Corpo Forestale. Oggi la mortalità sul territorio è doppia rispetto al resto del Paese. Non c'è ormai una famiglia che non conti uno o due vittime. Hanno dai 9 ai 55 anni i nomi di quelli che don Maurizio ricorda nelle celebrazioni.

"La terra avvelenata e tradita avvelena e tradisce l'uomo - dice il sacerdote - oggi i rifiuti vengono sia interrati, sia bruciati per non lasciare

don Giancarlo a Lamezia Terme, don Antonio a Napoli e via via, insieme a tutti i 37.000 sacerdoti diocesani, compresi quelli anziani e malati. Tutti sono nel cuore della nostra Chiesa.

La responsabilità di provvedere economicamente al loro sostentamento torna su ogni fedele, proprio come un tempo, alle origini, quando tutto cominciò. Questione di "dovere" penserà qualcuno. Giusto. Prima ancora è **questione di "fede" e di "affetto"**, che danno senso al dovere.

Innanzitutto c'è questo pensiero. Allora l'offerta, destinata esclusivamente al loro sostentamento, smette di essere un semplice esborso di denaro e diventa un gesto di comunione. Questo il senso della **Giornata Nazionale che si celebra il 24 novembre.**

Comunione e libertà di donare. Il tempo donato è un gesto d'amore importante, verso il prossimo e verso Dio. E il Signore ama chi dona e chi "si" dona con gioia. Siamo liberi di donare tempo, sorrisi, confortare e aiutare. E liberi di sostenere economicamente la Chiesa anche **tramite una piccola offerta destinata non solo al nostro parroco, ma a ogni "don"** che si è offerto di servire Gesù e la Chiesa attraverso un "si" alla Sua chiamata.

*Maria Grazia Bambino*



tracce". In Italia, tra diffuse violazioni ambientali e cambiamenti climatici, sono sempre più numerosi i preti diocesani che si dedicano a questa nuova evangelizzazione, attraverso la custodia del creato. Perché dalla salvaguardia del patrimonio naturale dipendiamo per la salute e la vita. Don Patriciello non è solo. L'intera Chiesa è con lui. Dai vescovi e parroci campani a tutti i fedeli italiani che sostengono la sua missione, anche attraverso le Offerte per il sostentamento. Segno di vicinanza e corresponsabilità verso i nostri preti diocesani, che si fanno pane spezzato nell'annuncio del Vangelo e nel servizio ai più deboli.

## DOMANDE E RISPOSTE SULLE OFFERTE INSIEME AI SACERDOTI



### CHI PUÒ DONARE L'OFFERTA PER I SACERDOTI?

Ognuno di noi. Per se stesso, ma anche a nome della famiglia o di un gruppo parrocchiale. Importante è che il nome del donatore corrisponda ad una persona fisica.

### COME POSSO DONARE?

- **Con conto corrente postale** n. 57803009 intestato a "Istituto centrale sostentamento clero - Erogazioni liberali, via Aurelia 796 00165 Roma"
- **Con uno dei conti correnti bancari** dedicati alle Offerte, indicati sul sito [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it)
- **Con un contributo diretto all'Istituto sostentamento clero della tua diocesi.** La lista degli IDSC è su [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it)
- **Con carta di credito CartaSi,**   chiamando il numero verde CartaSi 800-825 000 o donando on line su [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it)

### DOVE VANNO LE OFFERTE DONATE?

All'Istituto Centrale Sostentamento Clero, a Roma. Che le distribuisce equamente tra i circa 37 mila preti diocesani. Assicura così una remunerazione mensile tra 883 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, e 1.380 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita intera a servizio del Vangelo e del prossimo. E 600 missionari nel Terzo mondo.

### PERCHÉ OGNI PARROCCHIA NON PUÒ PROVVEDERE DA SOLA AL SUO PRETE?

L'Offerta è nata come strumento di comunione tra sacerdoti e fedeli, e delle parrocchie tra loro. Per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose, nel quadro della "Chiesa-comunione" delineata dal Concilio Vaticano II.

### CHE DIFFERENZA C'È TRA OFFERTE PER I SACERDOTI E L'OBOLO RACCOLTO DURANTE LA MESSA?

È diversa la destinazione. Ogni parrocchia infatti dà il suo contributo al parroco. Che può trattenere dalla cassa parrocchiale una piccola cifra (quota capitaria) per il suo sostentamento. È pari a 0,0723 euro al mese per abitante. E nella maggior parte delle parrocchie italiane, che contano meno di 5 mila abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Le Offerte e l'8xmille vengono allora in aiuto alla quota capitaria.

### PERCHÉ DONARE L'OFFERTA SE C'È GIÀ L'8XMILLE?

Offerte e 8xmille sono nati insieme. Nel 1984, con l'applicazione degli accordi di revisione del Concordato. L'8xmille oggi è uno strumento ben noto, e non costa nulla in più ai fedeli. Le Offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione: comportano un piccolo esborso in più ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora l'Offerta copre circa il 3% del fabbisogno, e dunque per remunerare i nostri sacerdoti bisogna ancora far riferimento all'8xmille. Ma vale la pena far conoscere le Offerte perché questo dono indica una scelta consapevole di vita ecclesiale. E raggiunge anche i sacerdoti di parrocchie piccole e lontane.

### PERCHÉ SI CHIAMANO ANCHE "OFFERTE DEDUCIBILI"?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 1.032,91 euro l'anno.



*Da venerdì 22 a domenica 24 novembre*

## Acqui & Sapori 2013

Al via la nona edizione della mostra mercato Acqui & Sapori. Un appuntamento organizzato dall'Enoteca Terme & Vino per conto dell'assessorato al Turismo guidato da Mirko Pizzorni, e che ha il duplice scopo di promuovere il turismo locale così come dare spazio alle attività commerciali del territorio.

L'evento si svolgerà il prossimo fine settimana. Precisamente dal 22 al 24 novembre. Stand ed eventi correlati saranno allestiti ed organizzati all'interno del centro congressi di zona Bagni e l'inaugurazione avverrà domani pomeriggio alle 17.30. «Il successo ottenuto nelle passate edizioni è stato veramente notevole – spiega l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni – per questo motivo abbiamo deciso di ripetere l'esperienza anche quest'anno arricchendola di iniziative che, sicuramente, potranno incuriosire il pubblico».

La nuova area espositiva individuata dall'Amministrazione Comunale è dotata di tutti i confort di una moderna costruzione ed allestita in modo adeguato all'importanza della manifestazione. Per contribuire allo sviluppo delle relazioni economiche, commerciali e culturali anche a livello internazionale degli operatori presenti alla rassegna, anche quest'anno continuerà la collaborazione con la Camera di Commercio Italo Cubana che sarà presente con un proprio spazio espositivo.

È prevista inoltre la partecipazione di una rappresentanza di produttori francesi e inglesi contattati nell'ambito del progetto delle Città Termali Europee. Entrando invece nello specifico, venerdì pomeriggio, dopo il taglio del nastro, si potrà partecipare ad un aperitivo organizzato dalla scuola Alberghiera che avrà anche il compito di occuparsi della preparazione dei piatti tipici legati alla cultura piemontese.

Alle 21.30 invece, si potrà assistere al concerto "Musica del Piemonte tra passato e presente" a cura di Impronte Jazz formato da Luigi Tessarollo e Fulvio Chiara. Sa-



### Tra novità e tradizione la città si mette in mostra

Il titolo del programma proposto attualmente, gioca volutamente sul doppio significato della parola viola, proponendo al pubblico un viaggio nel mondo della femminilità attraverso una rilettura di grandi successi musicali dedicati alla donna. Across Duo è una formazione di nuova concezione sia per quanto riguarda l'aspetto timbrico sia per la proposta artistica che rappresenta. È infatti costituito da un violista di formazione prettamente classica ma con molte esperienze nell'ambito del jazz (collaborazioni con Paolo Conte, Fred Fer-

rari e Gianni Coscia) e da un pianista e arrangiatore di ambito jazz, con una carriera da solista.

Nell'ambito della manifestazione, domenica 24, si svolgerà la 9ª Mostra Regionale del Tartufo con esposizione e degustazione del prelibato tubero, con gara di ricerca e concorso a premi. In particolare, alle 11 avrà luogo l'allestimento dei tartufi partecipanti al concorso "Trifula d'Aich" (saranno giudicati da una giuria specializzata) e alle 15 si potrà ammirare la gara a premi di ricerca tartufi che si svolgerà nel parco del centro congressi. Alle 16 invece, sarà organizzato uno spettacolo di magia per i più piccoli a cura del Circolo della magia di Acqui Terme, mentre alle 18 avverrà l'estrazione della lotteria "brindisi dell'amicizia al Brachetto d'Acqui". I biglietti potranno essere acquistati al costo di 2 euro l'uno presso lo sportello di accoglienza turistica di palazzo Robellini (0144 322142). Durante la rassegna saranno esposti i graffiti realizzati durante la Jam "Hot spray" svoltasi durante l'ultima notte bianca della cultura, mentre l'enoteca organizzerà un banco di assaggio vini. Non solo, l'amministrazione comunale, offrirà un gustoso omaggio a tutti gli acquirenti over 65 che sabato, dalle 10 alle 20, si presenteranno presso lo stand ufficiale del comune. Ingresso alla mostra sarà gratuito per tutti i giorni di apertura. Questo l'orario: venerdì 22 nov. - dalle ore 18 alle ore 24 (inaugurazione ore 17,30), sabato 23 novembre dalle ore 10 alle ore 24, domenica 24 novembre dalle ore 9 alle ore 22.

Per agevolare la partecipazione alla rassegna, sarà organizzato un servizio navetta a cura dell'Associazione Carabinieri di Acqui Terme e della Protezione Civile (la partenza avverrà da piazza Italia). La manifestazione, organizzata dal Comune di Acqui Terme e dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", gode del contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, AMAG S.p.A. ed Egea S.p.A.

Per agevolare la partecipazione alla rassegna, sarà organizzato un servizio navetta a cura dell'Associazione Carabinieri di Acqui Terme e della Protezione Civile (la partenza avverrà da piazza Italia). La manifestazione, organizzata dal Comune di Acqui Terme e dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", gode del contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, AMAG S.p.A. ed Egea S.p.A.

**Acqui & Sapori**  
2013 **sapori**  
CENTRO CONGRESSI  
ZONA BAGNI  
22-24 NOVEMBRE  
**9ª Mostra Mercato**  
delle Tipicità Enogastronomiche del Territorio  
DOMENICA 24 NOVEMBRE  
**9ª Mostra Regionale**  
del Tartufo

**Tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti**  
**Ristorante con piatti tipici del territorio**

| ORARIO   |                           |
|----------|---------------------------|
| Venerdì  | 22 dalle 18.00 alle 24.00 |
| Sabato   | 23 dalle 10.00 alle 24.00 |
| Domenica | 24 dalle 9.00 alle 22.00  |

**INGRESSO LIBERO**

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770298 - www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com

Città di Acqui Terme  
**Acqui & Sapori**  
22-24 Novembre 2013  
Centro Congressi - Zona Bagni  
**9ª Mostra Regionale**  
del Tartufo

**Centro Nazionale Studi Tartufo**



## Messaggio di benvenuto alla rassegna acquese da parte degli amministratori cittadini



**Enrico Silvio Bertero**  
Sindaco di Acqui Terme

Sono lieto di dare il benvenuto agli acquesi, ai visitatori, ai turisti e a tutti gli espositori che interverranno ad Acqui Terme dal 22 al 24 novembre.

L'inconfondibile aroma del Tartufo Bianco, il profumato bouquet del Brachetto d'Acqui e dei nostri vini eccellenti, le note persistenti dei formaggi e dei salumi faranno diventare Acqui Terme la capitale dell'eccellenza enogastronomica del territorio grazie ad Acqui & Sapori e alla Mostra Regionale del Tartufo, organizzate in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui Terme e

Vino e con il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dell'Amag S.p.a.

Un evento a metà tra la modernità del Centro Congressi e il rustico tipico delle nostre campagne che saprà gratificare il palato dei visitatori con assaggi, degustazioni e interessanti abbinamenti culinari che ci verranno offerti dai docenti e dagli allievi della Scuola Alberghiera di Acqui Terme.

Al lato più "saporito" della manifestazione si affiancheranno comunque anche momenti di riflessione e cultura, di spettacolo e intrattenimento per rendere l'iniziativa ancor più completa e piacevole per tutti coloro che vorranno parteciparvi.

*Il Sindaco*

**Enrico Bertero**



**Mirko Pizzorni**  
Assessore al turismo e manifestazioni

Nate nel 2005 in risposta alla squisita vocazione enogastronomica ed agricola dell'acquese, Acqui & Sapori e la Mostra Regionale del Tartufo vogliono essere un omaggio alle proprie produzioni d'eccellenza e alla ricchissima varietà delle sue tradizioni.

Tre giorni dedicati all'eno-gastronomia in cui l'intera comunità si anima, mescolandosi allegramente ad un gran numero di visitatori, appassionati e turisti.

La mostra è un'occasione imperdibile per conoscere Acqui Terme ed il suo territorio, in un periodo in cui la produzione tartufigena raggiunge il culmine e inebrierà i visitatori con il suo avvolgente profumo.

La nostra tradizione culinaria, le eccellenze di numerose Regioni italiane che come il Piemonte offrono ricchissimi prodotti gastronomici di qualità, si rifletterà in Acqui & Sapori sia nelle degustazioni che numerose animeranno la kermesse, sia nella ricca esposizione dei prodotti che i 70 espositori proporranno alla vendita.

Auguro a tutti i visitatori un "goloso viaggio" ad Acqui Terme.

*L'Assessore al Turismo*

**Mirko Pizzorni**



**Mario Lobello**  
Presidente Enoteca Acqui "Terme e Vino"

Manifestazioni come la rassegna "Acqui & Sapori - Mostra Regionale del Tartufo", che apriranno le porte alle ore 18 Venerdì 22 p.v. sono importanti, come tutte le manifestazioni che valorizzano il nostro territorio ricco di storia e di tradizioni.

Acqui & Sapori, arrivata alla 9° edizione, dall'anno scorso è ospitata nella nuova sede del Centro Congressi di Zona Bagni e propone un vasto panorama di ghiottonerie, prelibatezze ed eccellenze agroalimentari e vitivinicole attraverso gli oltre 70 espositori che propongono

una esposizione-degustazione dei prodotti più conosciuti, dal Brachetto d'Acqui, Dolcetto d'Acqui, Filetto Baciato, Torrone, Baci di Dama, Amaretti per citarne alcuni, oltre alle prelibatezze DOP e DOCG piemontesi e di altre regioni Italiane. L'Enoteca Regionale insieme ad altre 20 aziende associate all'ente saranno presenti in altrettanti stand e attraverso un ampio banco di degustazione nell'area della ristorazione, gestito professionalmente dal personale dell'Associazione Italiana Sommelier. Per questi motivi, ritengo di poter garantire che, ancora una volta, la manifestazione sarà in grado di soddisfare appieno il gusto alle migliaia di visitatori.

*Il Presidente dell'Enoteca Regionale*

**Acqui "Terme e Vino" Angelo Lobello Griffio**



**BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera**  
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA**  
**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**  
**GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC**  
**TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO**  
**ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

*Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.*

**INCENTIVO STATALE**  
*fino al 31 dicembre 2013*

Con i nostri serramenti certificati  
**RECUPERI IL 65%**  
dell'importo pagato



**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**



"Expo 2015, un'opportunità per i territori e lo sviluppo del Paese" sarà il tema di un convegno che si terrà sabato 23 novembre, alle 11, nell'ambito della mostra mercato Acqui & Sapori. Il convegno vedrà quale relatore il dottor Massimo Pasquariello dell'ufficio promozione e dello sportello internazionale della Camera di Commercio di Alessandria. Si tratta di un appuntamento particolarmente importante, voluto sia dall'assessore al Turismo del Comune di Acqui Mirko Pizzorni che dal consigliere delegato all'Expo 2015, sempre per Acqui, Gianni Feltri, entrambi impegnati per preparare la città a questo grande evento nella maniera migliore possibile.

Un evento che, secondo quanto spiegato più volte dall'amministrazione comunale acquese, dovrà vedere la città come protagonista. «Ad Acqui ci sono 1714 posti letto - spiega Gianni Feltri - poche città in Piemonte ne hanno così tanti se si esclude Torino, e questo è un fatto che non può essere sottovalutato».

Un efficace punto di partenza che dovrà fungere da stimolo per preparare una serie di eventi collaterali in grado di attirare una fetta di quei turisti diretti a Milano anche nella città dei fanghi. «In questo momento ci stiamo muovendo su più fronti - spiega Feltri - stiamo lavorando con la Camera di Commercio, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia e naturalmente la Regione. Abbiamo grande potenzialità ma è chiaro che se vogliamo arrivare preparati a questo appuntamento mondiale con la cultura, dobbiamo darci da fare».

E proprio per il 2015 ci sarebbe già un asso nella manica: l'organizzazione di una mostra antologica dedicata ad un grande artista. Al di là della mostra antologica, che potrebbe rappresentare la classica ciliegina sulla torta, Acqui Terme potrà e dovrà contare anche su altre peculiarità.

In particolare, sul museo civico per il quale è in programma un progetto di ristrutturazione in grado di aumentare gli spazi a disposizione. Un progetto che do-



**Così la città termale si prepara ad Expo 2015**



rebbe permettere il ritorno a casa di almeno una parte dei reperti di epoca Romana al momento stipate nei magazzini della Sovrintendenza ai beni architettonici di Torino.

Inoltre, fra le intenzioni di palazzo Levi ci sarebbe anche quella di riproporre la manifestazione dedicata, il maggio scorso, ai fiori e che ha visto la partecipazione di espositori da tutto il nord Italia, così come Ciocco Expo che, il mese scorso, ha attirato in città centinaia e centinaia di appassionati. Il convegno di sabato dunque, potrà essere una valida occasione per affrontare tutti questi discorsi e per porre le basi su progetti futuri. Al convegno potranno prendere parte tutti coloro che desiderano approfondire l'argomento.



**INFORMAZIONI**

Ufficio Turismo  
Comune di Acqui Terme  
Tel. 0144 770274  
0144 770298  
0144 770273  
www.comuneacqui.com  
turismo@comuneacqui.com

# PROGRAMMA

venerdì 22 - sabato 23 - domenica 24 novembre 2013

**ORARIO**

**Venerdì 22**  
dalle 18 alle 24  
**Sabato 23**  
dalle ore 10 alle 24  
**Domenica 24**  
dalle ore 9 alle 22

**INGRESSO LIBERO**

## Venerdì 22 NOVEMBRE

- Ore 17,30  
Inaugurazione mostra
- Ore 18  
Aperitivo inaugurale offerto dalla Scuola Alberghiera di Acqui Terme e dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"
- Ore 21,30  
Concerto rassegna **"Impronte jazz"** con Luigi Tessarollo e Fulvio Chiara *"Musica del Piemonte tra passato e presente"*



## Sabato 23 NOVEMBRE

- Ore 11  
Convegno: "Expo 2015, un'opportunità per i territori e lo sviluppo del Paese" a cura della Camera di Commercio di Alessandria
- Ore 17  
Presentazione libro "Alimentarsi bene è facile" progetto di educazione alimentare Scuole Primarie "I 5 sensi"
- Ore 21,30  
Concerto del duo **Across** Enrico Pesce e Claudio Gilio "La Signora... in viola" musica pop, jazz, rock da camera



Esposizione dei graffiti realizzati durante la Jam "Hot spray"

Spazio ristorazione a cura della scuola alberghiera di Acqui Terme  
Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo

Banco degustazione dei vini del territorio a cura dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"

Il Comune di Acqui Terme offrirà un gustoso omaggio a tutti gli acquesi ultra sessantacinquenni che si presenteranno presso lo stand istituzionale sabato 23 novembre dalle ore 10 alle ore 20

L'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui docg, il Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui docg offriranno un calice di Brachetto a tutti i clienti del ristorante

Servizio navetta da piazza Italia al centro congressi e ritorno a cura dell'Associazione Carabinieri di Acqui Terme e Protezione Civile di Acqui Terme

## Domenica 24 NOVEMBRE

- Ore 10  
Apertura 9ª Mostra Regionale del Tartufo
- Ore 10,30  
Presentazione libro "Il tartufo, conoscerlo e degustarlo" in collaborazione con la Libreria Terme. Presente l'autore Pier Ottavio Daniele
- Ore 11  
**Inizio concorso "Trifula d'Àich"**  
Esposizione dei tartufi in concorso  
Valutazione da parte della giuria specializzata
- Ore 12,30  
**Premiazione concorso "Trifula d'Àich"**
- Ore 15  
Gara a premi di ricerca tartufi presso il Parco del centro congressi di zona Bagni  
1° classificato € 200 - 2° classificato € 100 - 3° classificato € 50
- Ore 16  
Spettacolo per bambini **"La grande illusione"**  
Circolo della Magia di Acqui Terme
- Ore 18  
Estrazione della lotteria  
"Brindisi dell'amicizia al Brachetto d'Acqui" a cura dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui



## APERTURE STRAORDINARIE DEL MESE DI DICEMBRE Domenica 8 - 15 - 22 aperti anche al pomeriggio



Le piu' assortite confezioni regalo,  
con i vini della tradizione piemontese:  
la scelta ideale per un Natale da ricordare.

Un amico vi consiglia...  
il meglio

Omaggi per tutti i clienti!!!



Via Stazione, 15  
Mombaruzzo (AT)

www.tresecoli.com  
n° verde 800-279.208

Via Roma, 2  
Ricaldone (AL)





## Un'arqueo tavola per scoprire i gusti dei nostri antenati

Buon cibo, vini, tartufi, proposte commerciali e, quest'anno, un salto nella storia. Acqui & Sapori permetterà anche di conoscere aneddoti e curiosità legate al passato della città dei fanghi. Un passato dal sapore Romano, come testimoniato dagli Archi che si trovano sulla sponda destra del fiume Bormida e dai numerosi reperti custoditi all'interno del museo archeologico. La IX Regio, associazione che racchiude appassionati di storia, figuranti e un nutrito gruppo di persone a cui sta a cuore lo sviluppo turistico della città, nell'ottica di un collegamento con l'Expo 2015, proporrà una sua ricostruzione dell'alimentazione quotidiana di un cittadino acquese qualunque vissuto circa 2000 anni fa. Questo significa una seria e documentata ricerca sul cibo in generale e su quello coltivato e disponibile in zona all'epoca dei Romani. Non solo, verrà anche lanciato una sorta di ponte per capire quanti e quali di quei prodotti vengono coltivati e consumati ancora oggi nel Basso Piemonte e in Liguria.

«La nostra idea - spiega

Valter Siccardi, portavoce del gruppo - è quella di "mettere in scena" un'Archeo Tavola perfettamente imbandita e completa di ingredienti, piatti e vasellame che possa interessare e stupire il visitatore che andrà poi a gustare o a curiosare le offerte enogastronomiche della zona proposte nelle varie postazioni».

Un altro capitolo sarà riservato ai vini e alla birra (sempre in campo di archeoalimentazione...).

«Insieme alla nostra Archeo Tavola saranno presenti foto e didascalie complete a proposito dei cibi e delle curiosità alimentari che i nostri antenati ci hanno lasciato e, soprattutto, alcune ricette a disposizione dei moderni gourmantes». All'interno dello stand presente in fiera, sarà ricostruita l'alimentazione tipo di un abitante della IX Regio. Si partirà dalla colazione fino ad arrivare alla cena. Pasti che saranno correlati da una tabella delle calorie per far capire il livello di fatica fisica a cui andavano incontro gli antichi romani. Verrà anche proposta una vetrina delle erbe officinali conosciute al-



l'epoca e l'utilizzo che se ne faceva nell'alimentazione e nell'igiene.

«Naturalmente i piatti che serviranno ad illustrare la nostra tavola dovranno essere considerati come materiale illustrativo ad uso didattico-scientifico - aggiunge Siccardi - ma si potranno

organizzare assaggi in collaborazione con la Scuola Alberghiera».

Saranno di contorno all'iniziativa figuranti con abiti storici nonché la partecipazione di ospiti olandesi e francesi che si trasformeranno in perfetti ambasciatori del territorio.



## Servizio navetta

Per agevolare la partecipazione alla rassegna, sarà organizzato un servizio navetta a cura dell'Associazione Carabinieri di Acqui Terme e della Protezione Civile (la partenza avverrà da piazza Italia).



## Ecco rispuntare i graffiti della Jam "Hot spray"

Durante la rassegna saranno esposti i graffiti realizzati durante la Jam "Hot spray" svoltasi durante l'ultima notte bianca della cultura.

I giovani writers avevano stupito nell'occasione le migliaia di persone che avevano partecipato ai festeggiamenti della notte bianca. Ogni angolo della città aveva ospitato veri artisti della bomboletta. Stupiti i bambini aveva osservato come si poteva dar vita ad un feroce predatore, mentre i colori l'avevano fatta da padroni sui grandi pannelli messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

Ora parte di questi "capolavori" sono visibili al Palacongressi in occasione della 9ª Mostra Acqui e Sapori.



# Acqui & sapori

Venerdì 22 ■ Sabato 23 ■ Domenica 24 novembre 2013

ELENCO AZIENDE ADERENTI ALL'ENOTECA REGIONALE CHE PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE "ACQUI & SAPORI" EDIZIONE 2013

- **Bragagnolo vini - passiti** (Strevi - AL)
- **Ca' du Ruja azienda agricola** (Strevi - AL)
- **Cantina sociale Castagnole Monferrato sca** (Castagnole Monferrato - AT)
- **Cascina Bertolotto azienda agricola** (Spigno Monferrato - AL)
- **Cascina Sant'Ubaldo azienda agricola** (Acqui Terme - AL)
- **Enoteca regionale Acqui "Terme e vino"** (Acqui Terme - AL)
- **Ghera azienda agricola** (Molare - AL)

- **Ivaldi Dario azienda agricola** (Nizza Monferrato - AT)
- **Ivaldi Franco azienda vitivinicola** (Caranzano di Cassine - AL)
- **Il Cartino azienda vitivinicola** (Acqui Terme - AL)
- **Marengo viticoltori in Strevi** (Strevi - AL)
- **Tre Acini azienda vitivinicola** (Agliaio - AT)
- **Tre Secoli Viticoltori in Piemonte** (Mombaruzzo - AT)

- **Vecchia Cantina Alice Belcolle-Sessame** (Alice Bel Colle - AL)
- **Vico Maurizio azienda agricola** (Montabone - AT)
- **Vigne Regali** (Strevi - AL)

### PRODOTTI TIPICI

- **MA-EL tradizione con sapore** Confetture e conserve
- **Miele di Nonno Beppe** (Acqui Terme - AL)
- **Poggio Apicoltura** (Denice - AL) Miele e derivati

### PROMOZIONE NATALE 2013

Spedizione vini dell'Enoteca Regionale in tutta Italia € 1 a bottiglia (minimo 6 bottiglie - 18 bottiglie consegna gratuita)



ASSESSORATO EVENTI E MANIFESTAZIONI

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata  
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196



# Gli espositori di Acqui & Sapori 2013

**A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ONLUS**

(Acqui Terme) *Istituzionale*

**ANTICA DERTHONA**

(Tortona) *Agnolotti*

**APICOLTURA POGGIO**

(Denice) *Miele*

**ASSOCIAZIONE IX REGIO**

(Acqui Terme)

**ASSOCIAZIONE ALBERGATORI**

**ACQUI TERME** *Istituzionale*

**ASSOCIAZIONE COMUNI DEL BRACHETTO**

(Acqui Terme) *Vini*

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI**

(Acqui Terme) *Istituzionale*

**ASSOCIAZIONE VOLARE**

(Alessandria) *Istituzionale*

**BIRRIFICIO EL ISSOR**

(Sassello) *Birra*

**BRAGAGNOLO VINI PASSITI**

(Strevi) *Passito - Confetture - Vini*

**CA' DU RUJA**

(Strevi) *Vini*

**CANTINA SOCIALE DI CASTAGNOLE M.TO**

(Castagnole M.to) *Vini*

**CASCINA BERTOLOTTO AZ. AGRICOLA**

(Spigno M.to) *Vini*

**CASCINA SANT'UBALDO AZ. AGRICOLA**

(Acqui Terme) *Vini*

**COMUNE DI ACQUI TERME**

(Acqui Terme) *Istituzionale*

**CONSORZIO TUTELA VINI D'ACQUI**

(Acqui Terme) *Vini*

**EMILIANA SALUMI SAS**

(Novellara) *Salumi emiliani - Parmigiano*

**EQUAZIONE SOC. COOP.- ONLUS**

(Novi Ligure) *Prodotti ecosolidali*

**F.I.L.S.S. SNC**

(San Salvatore M.to) *Liquori*

**FAST AND FANTASTIC**

(Acqui Terme) *Stuzzicherie*

**FORMAGGI TIPICI PERRONE**

(Asti) *Formaggi e salumi piemontesi*

**GELLI DAL 1954**

(Prato) *Prodotti tradizionali*

**GHERA AZ. AGRICOLA**

(Molare) *Vino*

**GIORGIO "DOLCI SAPORI"**

(Milano) *Pasticceria*

**HARLAOANU CRISTINA**

(Ossi) *Prodotti tipici sardi*

**IL CARTINO AZ. VITIVINICOLA**

(Acqui Terme) *Vini*

**IL GRADILE AZ. AGRICOLA**

(Mulazzo) *Formaggi - Confetture - Farina*

**IVALDI DARIO AZ. AGRICOLA**

(Nizza Monferrato) *Vini*

**IVALDI FRANCO AZ. AGRICOLA**

(Cassine) *Vini*

**L.P.M. AMARETTI MUSSO**

(Morbellio) *Torte - Amaretti*

**LA CIOCCOLATERIA CAPUT VILLA**

(Rivanazzano) *Cioccolato*

**LA VIRGINIA AZ. AGR.**

(Cassinasco) *Marmellate - Sott'oli*

**L'ANCORA**

(Acqui Terme) *Informazione locale - Editoria*

**LAURO MICHELE**

(Settimo Torinese) *Gorgonzola al cucchiaino - Salumi*

**LE GOLOSITÀ DI ZIA CRI'**

(Castelnuovo B.da) *Pasticceria - Nocciole*

**LO SQUAQUARACCHIONE**

(Melfi) *Formaggi*

**L'ONORATO POLLO**

(Borgo Vercelli) *Zabaione - Biscotti*

**LOSI MARCO**

(Genova) *Panissa ligure - Birra*

**MA.EL AZ. AGRICOLA  
TRADIZIONE CON SAPORE**

(Sessame) *Prodotti in vasetto*

**MARENCO VITICOLTORI IN STREVI**

(Strevi) *Vini*

**MAYA**

(Alessandria) *Depuratori acqua*

**MOZZONE CARLA**

(Bistagno) *Macelleria - Pasta fresca*

**NOVARO NICOLA AZ. AGRICOLA**

(Diano Castello) *Olio - Olive - Pesto - Vini*

**PANARO GIUSEPPE**

(Acqui Terme) *Miele*

**PANIFICATORI DELL'ACQUESE**

(Acqui Terme) *Pane - Focaccia*

**PASSAGLIA LUCA**

(Miagliano) *Specialità Valle d'Aosta*

**PASTICCERIA EDEN**

(Asti) *Dolci e vino*

**PESCE E FOGLIATI S.N.C.**

(Acqui Terme) *Prodotti vari - Confetture*

**PIAN D'LE ROSE**

(Montabone) *Vasetti - Confetture*

**PIRLO DOLCI E BISCOTTI**

(Arenzano) *Dolci e biscotti*

**PRUNOTTO SALUMI**

(Alba) *Salumi*

**RAMELLA & FIFIE'**

(Imperia) *Olio*

**REGIE TERME DI ACQUI**

(Acqui Terme) *Istituzionale*

**SALUMIFICIO ALLEMANNI GIORGIO**

(Bubbio) *Salumi*

**SALUMIFICIO MICHELE CORDINI**

(Broni) *Salumi*

**SDS IMPORT EXPORT**

(Moncalieri) *Vaniglia - Spezie - Tisane*

**TIPICO DI PUGLIA**

(Bitonto) *Taralli - Pane pugliese*

**TORREFAZIONE LEPRATO**

(Acqui Terme) *Caffè*

**TRADIZIONE CONTADINA BUBIUN**

(Monchiero) *Formaggi piemontesi - Salumi*

**TRE ACINI AZ. VITIVINICOLA**

(Agliano) *Vini*

**TRE SECOLI**

(Mombaruzzo) *Vini*

**TUTTONOCCIOLA**

(Cortemilia) *Nocciole e derivati*

**VANITY CIOK**

(Rivoli) *Cioccolato*

**VECCHIA CANTINA SOCIALE**

**ALICE BEL COLLE-SESSAME**

(Alice Bel Colle) *Salumi - Formaggi - Dolci - Vino*

**VICO MAURIZIO AZ. VITIVINICOLA**

(Montabone) *Vino*

**VIGNE REGALI**

(Strevi) *Vini*

**ZIO PASQUALE**

(Chiavari) *Taralli - Orecchiette*



## Tra viti e cultura.

Le radici sono il vero patrimonio di un'azienda. Le nostre sono sulle colline dell'Alto Monferrato. Letteralmente. Perché è qui che la famiglia Marenco ha sviluppato la propria passione per la viticoltura. Quella vera, fatta di dedizione profonda e amore per le cose autentiche. E di un legame fortissimo con le tradizioni del proprio territorio. Per offrire a tutti la possibilità di assaporare un vino di qualità superiore ogni giorno dell'anno.

Strevi  
Passito  
doc 2008  
"Passrì  
Scrapona"



**marenco®**

■ Marenco Viticoltori in Strevi Piazza Vittorio Emanuele, 10 - 15019 Strevi (AL)  
■ www.marencovini.com

■ Tel. +39.0144.363133  
■ info@marencovini.com

**Venerdì • Sabato • Domenica**  
**SERVIZIO NAVETTA**

con partenza da piazza Italia  
al centro congressi  
e ritorno

in collaborazione  
con l'Associazione Nazionale Carabinieri  
e Protezione Civile di Acqui Terme





## Tartufi: un peccato che costino così tanto

Nell'ambito della manifestazione, domenica 24, si svolgerà la 9ª Mostra Regionale del Tartufo con esposizione e degustazione del prelibato tubero, con gara di ricerca e concorso a premi. In particolare, alle 11 avrà luogo l'allestimento dei tartufi partecipanti al concorso "Trifula d'Aich" (saranno giudicati da una giuria specializzata) e alle 15 si potrà ammirare la gara a premi di ricerca tartufi che si svolgerà nel parco del centro congressi.

Il tartufo è da sempre utilizzato per profumare ed arricchire il sapore di piatti di carne, pasta e persino di pesce della cucina italiana, infatti il nostro territorio ne è ricco, ed è un prodotto reperibile, nelle sue diverse varietà praticamente in ogni stagione. Dato il costo il tartufo è un ingrediente che da solo "nobilita" ogni piatto e lo rende adatto anche ad occasioni importanti, va però ricordato che si usa in grammi (5 grammi a porzione sono una grattata generosa) non a chili! Questo significa che, ad esempio, un risotto al tartufo bianco, preparato in casa, verrà a costare più o meno quanto un primo piatto con degli scampi freschi. Certo non economico, ma neppure milionario.

Il tartufo bianco è senza dubbio una prelibatezza, purtroppo dal prezzo spesso davvero molto alto! Proprio per il suo alto costo è importante saperlo scegliere. Per prima cosa deve

essere profumato. Dovrà poi essere duro e non gommoso, e preferibilmente di forma piuttosto regolare. I pezzi più grossi sono considerati di maggior pregio, quindi dovranno costare di più delle palline più piccole, comunque adattissime ad un uso domestico.

Il momento della verità si ha comunque al momento del taglio: il tartufo non dovrebbe avere terra all'interno e la tipica nervatura vi dirà, ancora prima del sapore, se il vostro fornitore vi ha trattato bene. Vale quindi la pena di ricordare che le truffe legate al tartufo non si contano: ad esempio la vendita di tartufi cinesi al posto di tartufi nazionali, l'aggiunta di essenze per profumare e via dicendo. Meno nobile, ma decisamente più accessibile il tartufo nero, che spesso impieghiamo per arricchire le nostre ricette. Ne esistono diverse varietà, ma per comodità lo si distingue in estivo ed invernale.

E' il tipo di tartufo più impiegato per la preparazione di "paste di tartufo": per conservare a lungo il tartufo il modo migliore è infatti mescolarlo a olio o burro: il profumo si conserva bene ed anche il sapore. Mescolato al burro il tartufo si può anche congelare. Per una conservazione breve 2-3 giorni può essere adatto il riso, che in questo modo si aromatizza, o della semplice carta. E' sconsigliato il "sotto vuoto".

Oltre a saper scegliere il tartufo è importante saperlo pulire, per non rovinarlo. E' importante togliere tutta la terra: per questo va usato uno spazzolino con le setole semirigide: tipo quelli delle unghie. Il tartufo va prima spazzolato a secco poi, lo spazzolino, una volta lavato, va leggermente inumidito e ripassato sul tubero. Infine va asciugato. Per preservare al massimo il profumo questo lavoro va fatto solo al momento di cucinarlo.

E per gustarlo una delle tante ricette: risotto al tartufo nero

Il risotto al tartufo nero è un primo piatto semplice e aromatico realizzato con il tradizionale soffritto di burro e cipolla, riso Arborio o Carnaroli (più adatti ai risotti) e mantecato con parmigiano grattugiato e tartufo nero fresco grattugiato. Insomma, un piatto da veri intenditori.

Ingredienti per 4 persone: 320 g di riso Arborio, 40 g di burro, una cipolla rossa piccola, brodo vegetale q.b., un piccolo tartufo nero, parmigiano grattugiato q.b. (facoltativo)

Procedimento passo per passo: fate fondere il burro in una casseruola e lasciate sfrigolare la cipolla tritata per qualche istante. Aggiungete il riso, fatelo tostare per qualche minuto mescolando. Aggiungete il brodo e una volta cotto, il riso va impiattato e spolverato con una generosa quantità di tartufo.



## Il frutto di un fulmine scagliato da Giove

Il Tartufo è certamente conosciuto da un'età remotissima, ma non si può essere certi che gli storici dell'antichità parlassero realmente di questo, oppure di altri funghi ipogei. Perciò è solo un'ipotesi la presenza del tartufo nella dieta di Sumeri ed Ebrei, intorno al 1700-1600 a.C. Le prime notizie certe compaiono nella Naturalis Historia, di Plinio il Vecchio (79 d.C.). Gli aneddoti riportati dimostrano che il tartufo, in latino definito semplicemente Tuber, era assai apprezzato alla tavola dei Romani, i quali raccolsero certamente dagli Etruschi l'uso culinario di questo fungo. Nel primo secolo d.C., grazie al filosofo greco Plutarco, si tramandò l'idea che il prezioso fungo nascesse dall'azione combinata dell'acqua, del calore e dei fulmini. Da qui trassero ispirazione vari poeti; uno di questi, Giovenale, spiegò l'origine del prezioso fungo come frutto di un fulmine scagliato da Giove in prossimità di una quercia (albero ritenuto sacro al padre degli Dèi). Per lungo tempo i naturalisti sono stati in disaccordo sulla classificazione del tartufo. Qualcuno lo definiva una pianta, altri un'escrescenza del terreno, o addirittura un animale.

A prescindere dalle credenze comunque il tartufo rimase sempre un cibo altamente apprezzato, soprattutto nelle mense di nobili ed alti prelati. Ma il tartufo suggerì pure concetti totalmente diversi. Per alcuni "scienziati" del Medioevo, il suo aroma era una sorta di "quinta essenza" che provocava sull'essere umano un effetto estatico. Nel Settecento il tartufo piemontese era considerato presso tutte le corti europee un alimento tra i più ghiotti. Tra i grandi estimatori di questo "frutto della terra" non va dimenticato il musicista Gioacchino Rossini, che lo definì "il Mozart dei funghi". Il tartufo bianco piemontese è sempre stato considerato il più pregiato, ma solo nel '900 ha acquistato fama mondiale.



**MACELLERIA**  
PLURIPREMIATA

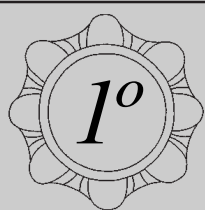
da **Carla**

Carni bovine di razza piemontese  
femmine o castrati

Tutti i sabati salame cotto caldo

Salami di produzione propria  
"Come una volta"

Produzione propria artigianale  
Specialità ravioli al plin



Ricordiamo  
all'affezionata  
clientela che

dal 14  
dicembre



sarà in vendita

il miglior  
bue grasso

**SALUMI**  
con le ricette della tradizione

**PASTA FRESCA**  
rigorosamente con farina e uova

in fiera

**RAVIOLI COTTI**  
"alla vecchia  
maniera"

BISTAGNO - Reg. Levata, 28 - Tel. 0144 377159 - 349 8571519

VESIME - Reg. Sant'Antonio, 10 - Tel. 0144 89230



*Immagini dell'8ª edizione della mostra*



## Enoteca Regionale la vera punta di diamante



Come affermato dal presidente Mario Lobello, l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» si pone all'attenzione locale, nazionale ed internazionale quale punto di riferimento per la promozione dei prodotti dell'Acquese e del Piemonte. L'ente, dal 22 al 24 novembre, mette in evidenza il suo valore durante la Mostra Mercato «Acqui & Sapori», l'esposizione delle specialità enogastronomiche caratterizzata dalla presenza di aziende di settore di notevole importanza. L'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino» è ospitata a Palazzo Robellini, uno degli edifici storici e belli della città termale, una edificazione la cui prima costruzione risale all'undicesimo secolo, con testimonianze di una ricchezza e di uno splendore che l'hanno caratterizzata per il passato. Rappresenta oggi una punta di diamante della produzione vinicola provinciale e regionale.

Il compito che svolge non è facile ma gratificante e ricco di promesse, quelle di portare sempre più in alto una produzione che per la sua storia e caratteristiche umane e del territorio si sta proponendo verso tra-

guardi sempre più ambiziosi. Dalla efficace valorizzazione del settore vitivinicolo possono svilupparsi benefici effetti per altri prodotti gastronomici che costituiscono la ricca produzione piemontese fanno da promotore allo sviluppo del turismo pertanto di attrazione per consumatori che attraverso il vino possono scoprire la bellezza del paesaggio, conoscere le peculiarità di Acqui città termale, quindi di apprezzare le tante produzioni tipiche di Acqui Terme e dell'Acquese.

L'Enoteca, per la città e per la zona, rappresenta una realtà non secondaria per la promozione ed il sostegno del comparto vitivinicolo, inoltre coinvolge un numero sempre crescente di visitatori, prosegue nella divulgazione dei livelli qualitativi della nostra vitivinicoltura. L'Enoteca ha iniziato la sua attività di promozione, vendita e coordinazione nel 1981. Tra le ultime iniziative per farla conoscere, cioè per renderla protagonista troviamo eventi indirizzati alla gente direttamente, come le serate-degustazione sul tema «Cibo-vini» che hanno riscosso un notevole gradimento.



### Laboratorio Artigianale di pasticceria BAR - SALA DA TE CIOCCOLATERIA

Castelnuovo Bormida  
Piazza Marconi, 8  
Tel. 0144 715059



**Siamo  
presenti ad  
ACQUI &  
SAPORI  
dal 22 al 24  
novembre**

### Specialità

AMARETTI ALLE MANDORLE E NOCCIOLA  
TORTA DI NOCCIOLA • BACI DI DAMA  
SPUMINI ALLA NOCCIOLA  
CANESTRELLI • GALLETTE  
PETIT FOUR • BRUTTI E BUONI  
NOCCIOLINE ZUCCHERATE  
GOCCE DI NOCCIOLA, MANDORLA,  
E MERINGHE • CROSTATE  
PANETTONI • PANDORI

*Si confezionano  
cesti natalizi personalizzati*



#### ORARIO

SABATO: dalle ore 8,30 alle 12  
e dalle 14,30 alle 19,30  
DOMENICA: orario continuato  
dalle ore 8,30 alle 19,30

**Solo prodotti di alta qualità  
per un Natale goloso**



Servizi a cura di Giovanna Galliano



14 - Viaggio nell'universo delle nostre cantine sociali

## Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida

Fermi nel tempo ma con uno sguardo al futuro



“...Siamo rimasti fermi nel tempo ma con uno sguardo al futuro”. Questo è il motto della Cantina Sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida. Perché è qui che la Cooperativa nasce, all'ombra di antichi castelli e circondata da dolci colline, in quella che è la zona dell'Alto Monferrato, a ridosso dell'Appennino Ligure, territorio da sempre vocato alla tradizione vitivinicola. Fu, infatti, nel 1955 che la struttura prese vita grazie ad un numero esiguo di soci che, nel corso di decenni, ha accresciuto i suoi iscritti ed il quantitativo di uve lavorate. Inizialmente, il bacino di provenienza delle uve riguardava i Comuni di Montaldo Bormida, Carpeneto e Trisobbio: da qui il nome “Tre Castelli”. Ad oggi,

la raccolta si è estesa anche ai paesi di Cremolino, Predosa, Rivalta Bormida, Ovada, Tagliolo, Sezzadio e ad alcuni borghi del Tortonese.

Successivamente all'avviamento dell'attività di trasformazione, sono state portate a termine diverse iniziative di sviluppo che hanno condotto, negli anni Settanta, alla creazione di un Punto Vendita all'interno della struttura stessa e, negli anni Ottanta, alla costruzione del Ristorante panoramico sulla sommità della torre vinaria. E fu proprio in questi primi decenni che si diede il via alle diverse iniziative volte al miglioramento continuo della produzione. Nel 1974, fu acquistata la vicina Antica Distilleria all'interno della quale, dal-

le vinacce derivate dalla fermentazione in alambicchi di rame, si distillava una grappa superlativa. Negli anni Novanta, invece, la Tre Castelli si è annoverata tra le fondatrici dell'Azienda “Terre da Vino S.p.A.”, ente dedito all'acquisto di vini dai soci delle singole Cantine partecipanti allo scopo di commercializzarli nella grande distribuzione, nelle enoteche e nei ristoranti, sia in Italia che all'estero.

Dal 2000 ad oggi, la Cantina ha avviato, in collaborazione con la Vignaioli Piemontesi e con il contributo tecnico-scientifico dell'Università di Torino, un progetto di caratterizzazione del Dolcetto di Ovada che prende in considerazione non solo l'esposizione del vigneto e le peculiarità del suolo, ma intende soprattutto accompagnare l'agricoltore in tutte le sue scelte colturali ottenendo una resa ad ettaro inferiore a quella della doc. “Patto per un grande Dolcetto” è il nome. Si tratta di una cura che prosegue durante la vinificazione e

l'affinamento del vino in modo da ottenere un prodotto di qualità superiore. I risultati tecnico-scientifici di questi studi sono pubblici e consultabili sul sito della Regione Piemonte. Grazie a questa esperienza e per seguire al meglio i suoi soci, la Cantina si è dotata dell'assistenza di un agrotecnico per consigliare ed aiutare il viticoltore in modo permanente. E non solo per la caratterizzazione del Dolcetto ma anche per tutte le altre tipologie di uve raccolte.

In questi ultimi anni, infine, nonostante le innumerevoli buone iniziative, la crisi economica ha purtroppo coinvolto anche la produzione della Cantina stessa. Contingenza che ha condotto ad una maggior concentrazione della vendita al minuto. Tra le ultime iniziative in merito, è da sottolineare l'apertura di alcuni Punti Vendita: tre gestiti direttamente dalla Tre Castelli e localizzati a Genova, Alessandria e Milano; uno gestito da terzi a Varese.

Le prospettive di sviluppo sono, ad oggi, concentrate sulla ricerca di sbocchi di mercato che si indirizzino sempre più maggiormente sul consumatore finale accorciando la filiera direttamente dal produttore al fruitore stesso. Inoltre la Cooperativa, proprio grazie alla volontà dei suoi soci, ha rinnovato il proprio impegno con i suoi clienti, organizzando due appuntamenti eno-gastronomici ormai divenuti tradizioni: la Sagra dei Vini Pregiati e dello Stoccafisso a fine agosto; e la Castagnata Vini Pregiati ad ottobre.

I vini della Tre Castelli



La gamma di vini prodotta dalla Cantina Tre Castelli si distende in un ventaglio variopinto di tipicità. Tra i rossi spicca innanzitutto “Il Patto”, risultato della selezione delle uve da parte di tutte quelle Aziende che, da anni, hanno aderito al progetto “Patto per un grande Dolcetto”. “Bric Trionzo”, invece, rappresenta un Dolcetto d'Ovada affinato in piccole botti di rovere e lasciato successivamente riposare in bottiglia. “Colli di Carpeneto” e “Castlin” sono altre due tipologie di Dolcetto: il primo più mandorlato, il secondo maggiormente riconducibile al profumo di ciliegia matura e con un nome che riporta alla memoria vecchie parole di origine piemontese: il “castlin”, infatti, era il toro dalle corna dritte.

Per quanto riguarda la Barbera del Monferrato, la Cantina Tre Castelli produce: “Cascina Vecchia” proveniente dai vigneti diradati migliori, dove le uve raccolte vengono vinificate separatamente e attraverso un

lungo processo di macerazione a temperatura controllata; “Caratlein”, che in dialetto significa “piccola botte”, vino che ha, infatti, subito un affinamento in piccole botti di rovere; “Gurin”, parola piemontese che significa “salici”; “Brioso” e “Selvaggia”, quest'ultimo ottenuto in seguito ad un'accurata selezione delle uve provenienti dalle colline dell'Alto Monferrato Ovadese. In tema di bianchi, si annoverano: “Il Sole”, per il suo colore giallo paglierino; “La Corte”, dai riflessi tendenti al verdolino; e “Brividi”, proveniente dai vigneti dell'Ovadese.

Da segnalare anche la Bonarda “Madamin”, vino giovane dal nome giovane; “Emozioni” e “Gentile”, vini rosati ottenuti da una pressatura dolce delle uve. La Cantina Tre Castelli produce anche il Piemonte Moscato, il Piemonte Brachetto e il Vino Spumante Brut. A questi si aggiungono la Grappa di Dolcetto e la Grappa di Moscato.

Moderne attrezzature e la passione di un tempo



Data la notevole quantità di uve Dolcetto raccolte, la Cantina Tre Castelli si inserisce tra le più grandi aziende territoriali di trasformazione del Dolcetto d'Ovada, nonché la più grande sostenitrice dell'omonimo Consorzio.

La produzione della Cantina spazia, infatti, proprio dal Dolcetto d'Ovada al Piemonte Chardonnay, dalla Barbera del Monferrato al Freisa, passando per il Pinot, la Bonarda, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Moscato e il Brachetto.

“Si tratta di uve che vengono coltivate con moderne attrezzature e con la passione di un tempo – dichiara il presidente Angelo Zunino – per poi essere raccolte e vinificate dal personale della Cantina secondo determinate metodologie e sistemi più attuali. Crediamo in tutto ciò perché il nostro primario obiettivo è quello di entrare nelle case dei nostri clienti e consumatori con un prodotto qualitativamente ottimo”.

Il particolare microclima del territorio permette alle uve di giungere ad un'ottima maturazione e, grazie alle moderne tecniche di vinificazione, si possono ottenere alcuni dei più importanti vini doc piemontesi: “Al paesaggio collinare costituito principalmente da un terreno di tipo argilloso/limoso tipico delle zone di Rocca Grimalda e Montaldo Bormida – spiega il presidente – si aggiunge quello di tipo calcareo nella zona di Ovada, Trisobbio e Carpeneto. Questa miscela dà ai nostri vini sensazioni e caratteristiche diverse a livello

organolettico. Il Dolcetto sulle terre bianche calcaree risulta essere, perciò, meno corposo ma più profumato e con evidenti sentori di frutta. Nel terreno rosso argilloso, invece, il vino è più strutturato e corposo, con toni più evidenti e adatto per l'invecchiamento”.

Il Dolcetto d'Ovada doc, col suo essere il fiore all'occhiello della Cantina, occupa circa il 65% della produzione globale. È la più vecchia denominazione piemontese, riconosciuta nel settembre del 1972. Grazie ad un'attenta ed accurata selezione delle uve, è possibile offrire ai clienti il Dolcetto nelle sue varie sfumature di vino nuovo giovane o invecchiato nelle grandi botti di rovere. Il Barbera del Monferrato, invece, è prodotto nelle diverse tipologie di vino frizzante o fermo, anch'esso giovane o invecchiato nelle botti di rovere. Altri vini in bottiglia e sfusi come il Cortese Alto Monferrato, Chardonnay, Moscato, Brachetto e Freisa si possono trovare tutto l'anno.

Parte della produzione viene venduta ai consumatori finali all'interno della Bottega del Vino che rimane aperta costantemente per 365 giorni anche nei periodi festivi.

Punta di diamante dell'intera struttura è, senza dubbio, il Ristorante “Terrazza Tre Castelli”, situato esattamente sulla sommità della torre vinaria, a 20 metri di altezza. Una prospettiva sul territorio circostante che non ha eguali. Ed all'interno si possono assaggiare piatti che ben si sposano ai migliori vini della Cantina.

Patto per un grande Dolcetto



La Cantina Tre Castelli ha avviato, a cavallo del nuovo Millennio, un progetto per la valorizzazione del suo Dolcetto di Ovada e per la produzione di una sorta di “SuperDolcetto” le cui uve provengono da un numero limitato di vigneti localizzati nelle zone più vocate e coltivate secondo un particolare protocollo finalizzato a massimizzare la qualità delle uve stesse. Questo vino presenta una più spiccata intensità di colore, maggiore corpo e morbidezza. Ma soprattutto rovescia una convinzione diffusa, purtroppo erronea, secondo la quale un tempo si riteneva che i vini da terre bianche fossero meno colorati e meno alcolici. Inoltre, a fronte di una meno accentuata nota di frutti rossi maturi, più rilevata nei vini provenienti da terre rosse, il Dolcetto mostra un grado superiore di finezza ed eleganza, facilmente rilevabile nell'esame olfattivo.

Il progetto era stato presentato nel corso di un convegno dal titolo “Ovada DOC: il Dolcetto che verrà”: titolo lungimirante per un'idea di ampie vedute che ha ottenuto ottimi risultati nel succedersi degli anni. “Patto per un grande Dolcetto” è il suo nome e prende in considerazione non solo

l'esposizione del vigneto e le caratteristiche del suolo, ma intende accompagnare l'agricoltore in tutte le scelte colturali. E il maggior ricavo che si ottiene da questo vino viene restituito ai soci conferenti.

Il lavoro si basa, in parte, sui risultati di un programma sperimentale durato, a suo tempo, quattro anni e condotto dalla Vignaioli Piemontesi nell'area di produzione del Dolcetto di Ovada con il concorso della Provincia di Alessandria ed il contributo tecnico e scientifico dell'Università di Torino e della Tenuta Cannona. Si è trattato di un lavoro fortemente voluto e parzialmente finanziato dalla Tre Castelli: “Il progetto di caratterizzazione del Dolcetto di

Ovada – aveva dichiarato il responsabile Maurizio Gily, dirigente dello staff dei tecnici viticoli della Vignaioli Piemontesi – si è basato sullo studio delle caratteristiche dei vini ottenuti da terreni di diversa natura geologica e giacitura”. Con questo punto di partenza, erano stati realizzati in tutto 54 microvinificazioni da 50 chilogrammi di uva ciascuna, cui era seguito il primo dei tanti risultati importanti conquistati: la messa a punto di una scheda appositamente studiata per il Dolcetto di Ovada che, al di fuori della commissione interna, fu utilizzata, per la prima volta, in un banco d'assaggio in quel di Monaco di Baviera. Ma nonostante il “SuperDolcetto” rappresen-

ti solo una parte della produzione complessiva della Tre Castelli, la Cooperativa ha da sempre voluto attribuirgli un grande significato: esso è la dimostrazione di come la cooperazione possa essere in grado di favorire il ruolo di leader e la competizione con le migliori aziende private, non solo per la quantità ma anche per la qualità della produzione. Esso, infine, potrà rappresentare soprattutto un'ulteriore iniezione di innovazione e conoscenze scientifiche in un'area che, secondo molti, sembrava condannata a rimanere ai margini del progresso tecnico ma che, invece, ha realizzato un'iniziativa pilota destinata ad essere imitata anche in aree più rinomate.

I numeri del 2013

I numeri di questo 2013 parlano di 150 soci e 35 mila quintali di uve lavorate, per una superficie di vigneti pari a 400 ettari. Particolare suggestivo della Cantina Tre Castelli è, senza dubbio, la sua torre vinaria. Si tratta della parte più vecchia della struttura, un tempo utilizzata per la vinificazione ed oggi dedicata esclusivamente allo stoccaggio. È costituita da 48 vasche all'interno della parete visibile e 97 in quella inter-

rata per un totale di 15 mila ettolitri di capienza.

Il presidente della Cantina Tre Castelli è Angelo Zunino; vice presidente Massimo Davi; enologo Antonio Galante ed agrotecnico Mirko Giacobbe.

Tra i premi conseguiti nel 2012, la Cantina ha annoverato la sua presenza al Concorso Marengo doc, alla Douja D'or di Asti, a Premaggiore e al Concorso dei Vini del Monferrato di Bergamasco.

Servizi a cura di Emanuela Crosetti





A Ponti incontro tra l'assessore regionale Riccardo Molinari ed i sindaci

## Unioni e Legge Regionale sulla montagna



**Ponti.** «La nuova legge Regionale sulla montagna ed i nuovi assetti territoriali», è stato il tema di un incontro con l'assessore regionale Riccardo Molinari, organizzato dall'Unione Montana "Suol d'Aleramo", che si è svolto venerdì 15 novembre, alle ore 21, presso la sala comunale ex Soms di Ponti, in piazza Monumento dei Caduti.

All'incontro convocato dal sindaco di Ponti, dott. Claudio Paroldi, hanno preso parte il presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" Giovanni Pietro Nani sindaco di Montechiaro d'Acqui, il presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" Francesco Mongella, sindaco di Cartosio, l'assessore alla Montagna dell'Unione Montana "Tra Langhe e Alto Monferrato" Renzo Guglieri sindaco di Grognardo, il vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Ambrogio Spiota sindaco di Monastero Bormida ed i sindaci dei Comuni di: Denice, Melazzo, Morbello, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo, Olmo Gentile e Sessame ed altri amministratori e consiglieri delle valli Bormida ed il segretario della Comunità di Ponzone e dell'Unione di Ponti, dott. Gianfranco Ferraris.

Durante l'incontro sono state discusse e approfondite le tematiche riguardanti la nuova legge regionale sulla montagna ed i nuovi assetti territoriali. A dare il benvenuto ai presenti è stato il presidente Mongella che ha ringraziato l'assessore Molinari per l'attenzione con cui segue e presenza in questo territorio ed il grazie è diventato più caloroso nel rimarcare l'attenzione che ha posto l'Assessore nella stesura della nuova Legge Regionale sulla Montagna, la dove distingue tra montanità (altitudine) e territori appenninici disagiati, consentendo a questi di averli analoghi riconoscimenti. Ed è di grande rilevanza per questo territorio. Quindi il sindaco di Ponti, Paroldi, ha

salutato i colleghi presenti e ringraziato l'Assessore che è sempre vicino a noi.

Riccardo Molinari ha illustrato la nuova legge regionale sulla montagna, che ora è al vaglio della Commissione regionale e poi passerà in aula per l'approvazione definitiva del Consiglio regionale del Piemonte. Il Governo precedente a Letta e Monti aveva stabilito che i comuni sotto i 3 mila abitanti dovevano mettere insieme alcuni servizi, nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione e toccava alle Regioni mantenere in vita le Comunità Montane. In altri incontri l'assessore Maccanti sembrava di capire che privilegiasse (vedi Cavatore) più le Convenzioni tra Comuni. Molinari e Vignale, sono più per Unioni (vedi incontri di Spigno e Roccaverano), perché più consone alle Comunità e così i Comuni delle vecchie comunità hanno dato vita a più Unioni. Anche perché le Unioni consentono l'accesso a finanziamenti di progetti da parte dell'Unione Europea. Ed in questa ottica tutte le Comunità Montane alessandrine sono all'avanguardia in Piemonte, perché hanno già creato le Unioni.

Molinari ha ribadito che i 300 e più dipendenti delle comunità montane saranno riasorbiti dalle Unioni e che le Regioni pagherà i loro stipendi a scalare negli anni, attingendo i soldi dal fondo per la montagna, che dovrebbe aggirarsi sui 13 o 15 milioni di euro.

Nel dibattito sono intervenuti alcuni sindaci, Nani ha ringraziato per il riconoscimento dell'appenninità, mentre Giardini e Caratti sono stati più critici sulle nuove Unioni. Per Ferraris, manca chiarezza, per utilizzi dipendenti e fondi disponibili.

Come si vede il cammino è molto incerto e difficoltoso, occorrerà attendere l'approvazione della nuova Legge regionale sulla Montagna. Unica cosa certa è che i soldi sono sempre più scarsi. **G.S.**



## Bubbio Gruppo Alpini, cena del bollito

**Bubbio.** È tradizione che il quarto sabato di novembre, cioè il 23, il Gruppo Alpini di Bubbio organizza la tradizionale "cena del bollito" presso il salone della Saoms, a partire dalle ore 20,30. Ed in questi giorni fervono i preparativi degli alpini bubbiesi, coordinati dal capogruppo Giovanni Morielli.

Alla numerose penne nere della Langa Astigiana e delle valli Bormida e Belbo, gli esperti cuochi faranno gustare il bollito misto ed altre specialità. Sarà una serata come sempre all'insegna della fraternità e dell'amicizia alpina, in serenità ed allegria con i canti alpini che rallegheranno un momento di ricordi e testimonianze. Il Gruppo Alpini di Bubbio a più di 50 anni di vita, infatti si è stato costituito il 12 marzo del 1963 e attualmente conta oltre 40 soci alpini e 20 amici degli alpini. È un gruppo molto attivo e presenzialista ai vari raduni e feste alpine della zona e non.

Per "Industriamoci" porte aperte agli studenti

## L'RLM in visita alla Giuso di Bistagno



**Bistagno.** La Piccola Industria di Confindustria ha aperto le porte ai giovani e al mondo della scuola. Dal 14 al 16 novembre si è svolta infatti in tutta l'Italia, ed il 15 novembre anche in provincia di Alessandria, la 4ª edizione della Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, organizzata dalla Piccola Industria di Confindustria. È il progetto "Industriamoci", che si svolge in occasione delle iniziative della Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria e dell'Orienta-giovani, eventi ormai consolidati da molti anni.

"Industriamoci" è un appuntamento che ha riscontrato particolare successo tra stu-

denti, insegnanti, scuole e imprenditori, e con l'iniziativa di quest'anno saranno oltre 100 mila i giovani di tutt'Italia complessivamente coinvolti nell'arco delle quattro edizioni di "Industriamoci".

Quindi venerdì 15 novembre porte aperte allo stabilimento della Giuso di Bistagno alla quale hanno partecipato gli studenti dell'Istituto Levi Montalcini (ex Torre) di Acqui Terme. Gli studenti hanno visitato la nuova "Casa" di Giuso Spa, modernissimo stabilimento in regione Cartesio a Bistagno, di questa azienda leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale.

Organizzate dalla Polisportiva

## A Montechiaro Halloween e teatro con La Soffitta



**Montechiaro d'Acqui.** Erano quasi 50 i bambini a Montechiaro in occasione di Halloween! La festa è stata organizzata dai ragazzi della Polisportiva che con grande impegno hanno letteralmente preso per mano i più piccoli e li hanno accompagnati per le vie del paese, dopo aver preparato la tradizionale zucca scavata da trasportare di casa in casa. Il "bottino" di dolcetti, caramelle e piccoli regali è stato davvero notevole! Al ritorno nel capannone della Polisportiva grande merenda, giochi e rottura delle pentolacce: un grazie di cuore da parte di mamme e bambini ai giovani organizzatori. E venerdì 8 novembre il capannone, davvero polivalente, ha ospitato una rappresentazione teatrale con la Compagnia "La Soffitta" di Acqui Terme che ha portato in scena "Colori di vita". Numerosi gli spettatori in una serata spensierata adatta a tutte le età: gli attori con ironia e con il sorriso attraverso brevi brani letterari hanno rappresentato i temi universali della vita di coppia. Al termine tagliatelle per tutti preparate dagli ottimi cuochi della Polisportiva. Il prossimo appuntamento per le piazze e le vie di Montechiaro è la Fiera del Bue Grasso di domenica 8 dicembre.

## A Terzo limite velocità S.P. 230

**Terzo.** L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo. La Provincia ha provveduto all'installazione della segnaletica regolamentare.

Regione Piemonte ha finanziato progetti per la differenziata e i centri storici

## Alla Langa Astigiana arrivano i fondi

**Roccaverano.** Proprio in questi giorni è giunta la notizia in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che la Regione Piemonte finanzia una campagna informativa sul compostaggio domestico, in collaborazione con la cooperativa Erica di Alba, che l'Ente montano di Roccaverano aveva presentata alcuni anni fa.

Con il finanziamento si potrà iniziare il progetto che prevede una serie di incontri pubblici e sportelli informativi gratuiti dedicati alle popolazioni.

Questo il calendario degli incontri, nei vari paesi, che inizieranno la prossima settimana che si concluderanno in dicembre. Il primo incontro è fissato per lunedì 25 novembre a Casinasco, alle ore 21, nel salone comunale e a Mombaldone all'oratorio di San Sebastiano. Martedì 26 novembre, a Monastero Bormida, alle ore 21, nel salone comunale intitolato a "Tiziana Ciriotti". Mercoledì 27, a San Giorgio Scarampi, ore 21, in Municipio. Giovedì 28, ore 21, a Loazzolo in Municipio. Venerdì 29, ore 21 a Montabone. Giovedì 5 dicembre, ore 21, in Municipio a Vesime.

«A tutti gli incontri - spiega il geom. Marco Dogliotti, responsabile tecnico della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - sarà presente un esperto ambientale della società cooperativa Erica per approfondire le tematiche relative al compostaggio domestico. Una pratica consigliabile per tutti coloro che hanno un giardino o un orto in quanto permette di smaltire autonomamente la ragione organica e di ottenere dell'ottimo terriccio o ammendante per le piante. Inoltre, il compostaggio domestico permette di ridurre in modo consistente la quantità di rifiuti organici che finiscono nello smaltimento. Si potrà contribuire in questo modo ad aumentare la durata delle discariche e a limitare i costi relativi alla raccolta, con notevole beneficio economico nel tempo, per le famiglie».

E l'altra buona notizia che è arrivata in Comunità Montana è che la Giunta regionale del Piemonte ha sbloccato, seppur riducendo l'importo a 1.400.000 euro (inizialmente erano 3), i finanziamenti per i programmi PTI (Piani territoria-

li integrati) destinati ad interventi di abbellimento principalmente nei centri storici dei paesi. Destino della sorte, che proprio in questi giorni e momenti che le Comunità Montane stanno per essere sciolte e sostituite con le Unioni Montane, senza che ne il legislatore, ne le Regioni, sappiano se questo passaggio comporti un effettivo risparmio per la anguste casse dello Stato. È il canto del cigno di un ente, la Comunità Montana, che la dove ci sono state e ci sono, persone e figure di pubblici amministratori alla Giuseppe Bertolasco, hanno funzionato e funzionano, diversamente... il buon senso e l'intelligenza, del resto non si acquistano.

E allora ancora una volta invitiamo gli amministratori regionali e i governanti a ritornare sui propri passi ed a lasciare in vita le Comunità Montane. Perché ci si avvia in una strada che non si conosce, che sta creando caos, inimicizie e confusione tra gli amministratori. In che modo i sindaci e i segretari possono andare a stilare bilanci, se non hanno certezze dei finanziamenti che gli pos-

sono giungere da Province (se ci saranno ancora, ma è più opportuno per questi territori salvare le Comunità Montane), Regioni o Stato? Se il Governo nazionale continua a cambiare norme sulla casa ed altro... L'unica cosa da fare è tagliare, e si può, la dove tutti sanno, perché se no, ci si comporta come le tre scimmiette...

Via le Province, accorpamento di Regioni piccole (Abruzzo e Molise si ritorna all'origine, la Valle d'Aosta, diventa provincia del Piemonte), via a Regioni autonome o a statuto speciale e così per le Province. Riduzione di consiglieri regionali e parlamentari e dei consigli di amministrazioni di enti pubblici e non consiglieri su più sedie... riduzione degli emolumenti. Pensioni d'oro solo a chi ha versato pari contributi. Diversamente è la fine. Poi non si dica che la gente si disaffeziona, che non rispetta più questo e quello... perché gli esempi che vengono dall'alto, non sono certo educativi... Se alla legalità e al rispetto delle regole, si sostituisce l'impunità e la trasgressione. È la fine. **G.S.**



Nel pomeriggio di mercoledì 20 novembre

## Discarica: Comuni ricevuti al Ministero dell'Ambiente

**Acqui Terme.** Si spinge fino ai massimi livelli governativi il movimento di opposizione alla discarica di Sezzadio.

Nel pomeriggio di mercoledì 20 novembre, infatti, una delegazione proveniente dall'Acquese e formata da membri del Comitato "Sezzadio per l'Ambiente" e da sindaci del territorio, è stata convocata e ricevuta a Roma presso la Segreteria del Ministro per l'Ambiente, Andrea Orlando.

L'incontro, reso possibile dai contatti avviati dal Comitato "Sezzadio per l'Ambiente", è avvenuto intorno alle 16.

La delegazione del territorio, che è giunta nella capitale in treno, era composta da Enzo Daniele e Marco Gobello del Comitato "Sezzadio per l'Ambiente", dal geologo Luigi Fogliano, dal Presidente del Consiglio comunale Guido Ghiazza, e dal consigliere Aureliano Galeazzo per il Comune di Acqui Terme, e dai sindaci di Cassine, Gianfranco Baldi e Rivalta Bormida, Walter Ottria.

I rappresentanti del territorio hanno consegnato ai funzio-

nari della segreteria ministeriale una copia della lettera che lo stesso Ministro Orlando aveva già ricevuto per posta elettronica (il testo è stato pubblicato integralmente sullo scorso numero del nostro giornale), e in cui si sottolinea la preoccupazione e la contrarietà della popolazione di tutta la Valle alla possibile realizzazione di una discarica di rifiuti "non pericolosi" nell'area di Cascina Borio a Sezzadio, stanti le potenziali gravi ripercussioni sull'ambiente circostante e sulla sottostante falda acquifera.

La delegazione ha illustrato al ministro i dettagli del progetto e le ragioni della forte opposizione da esso incontrata a tutti i livelli, dai cittadini alle istituzioni, con la sola eccezione del dipartimento Ambiente della Provincia di Alessandria e dei tecnici chiamati a valutarne la fattibilità, e ha nuovamente ribadito la necessità di un intervento autoritativo ai più alti livelli per evitare che l'irreparabile accada.

M.P.

Scrive il Gruppo Giovani di Orsara Bormida

## San Martino ad Orsara giornata di sole e fede



**Orsara Bormida.** Ci scrive il Gruppo Giovani di Orsara Bormida: «L'11 novembre, festa patronale di San Martino, Orsara ha vissuto una giornata di sole e di fede!

La statua del Santo è stata portata lungo le vie del paese dalle spalle esperte dei nostri uomini affiancati da noi giovani con tanta voglia di provarci!!

La processione è stata arricchita dalle letture e preghiere scelte dal nostro parroco don Roberto Feletto.

La funzione è stata presieduta da don Gianni Robino, orsarese di nascita e che 50 anni fa è stato ordinato sacerdote ed aveva celebrato la sua prima messa proprio nella nostra e sua parrocchia.

Don Gianni ci ha illustrato la

sua vita ed è stato molto interessante ascoltare tanti aneddoti riferiti alle sue esperienze in tante parrocchie e alla missione in Germania. Noi orsaresi, felici di averlo avuto con noi in questa occasione e di condividere questa sua importante ricorrenza gli auguriamo ancora tanti anni a servizio del Signore e lo attendiamo per condividere altri momenti insieme.

Ricordare il nostro santo patrono ci avvicina a tutti gli orsaresi sparsi nel mondo e che l'11 novembre ritornano con la memoria al nostro piccolo paese, noi li ricordiamo nella preghiera con tanto affetto.

Rivolgiamo il nostro grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato nell'organizzazione di questa festa».

## Provincia di Asti: obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che dal 15 novembre al 31 marzo 2014 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdruciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica. L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs. n. 30 aprile 1992, n. 285.

## A Merana, nella canonica incontri di preghiera

**Merana.** Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14.30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ore 11. "Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

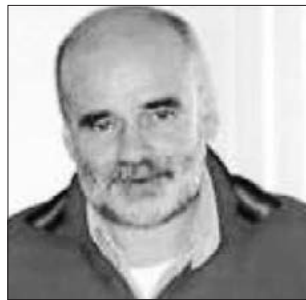
Sabato 23 novembre nella parrocchiale alle ore 17

## Bubbio e la Langa ricordano Franco Mondo

**Bubbio.** Sabato 23 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "N.S. Assunta" a Bubbio verrà ricordato Franco Mondo nel secondo anniversario della sua scomparsa.

La famiglia vuole ringraziare anticipatamente quanti parteciperanno alla messa in ricordo del caro Franco.

Franco Mondo, morto a 59 anni per un male incurabile, molto conosciuto in tutta la valle, dove gli amici lo chiamavano in modo affettuoso «l'ingegnere della Langa». Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, era andato in pensione a gennaio del 2011, ma aveva continuato a collaborare, gratuitamente, per risolvere le pratiche più complesse di cui conosceva tutti i particolari. Prima come responsabile dell'ufficio tecnico della Comunità Montana e successivamente in quello del comune a Bubbio, paese di cui era stato anche sindaco, a soli 24 anni, dal 1975 al 1980 (attualmente lo è suo figlio Fabio, tecnico di 31 anni, come lo fu già suo papà). Nella giunta comunale ri-



mase invece fino al 1992. Dal 1978 al 1982 fu componente della prima giunta della Comunità Montana al fianco del presidente, Mariano Pregliasco, incarico che tornerà ad occupare dopo il 2000 designato dal comune di Olmo Gentile di cui era ancora consigliere comunale.

"L'ingegnere", così lo chiamano i suoi compaesani e la gente di queste plaghe. Si può dire che è stato un tecnico di riferimento per i colleghi e non solo. Era persona molto umile e semplice, legatissimo alla famiglia e ha sempre dispensato consigli a tutti.

Festa dell'unità nazionale e delle forze armate

## A Montabone, celebrato il 4 Novembre



**Montabone.** Domenica 3 novembre, Montabone ha celebrato il 4 Novembre, festa dell'unità nazionale e delle forze armate. Una ricorrenza che invita alla commemorazione di tutti quei caduti che, attraverso il loro sacrificio, hanno costruito una Nazione e tramandato un grande patrimonio di valori morali.

La celebrazione è iniziata alle ore 11, con la partecipazione degli Amministratori comunali, degli Alpini ed altre Associazioni locali e i montabonesi alla santa messa, nella parroc-

chiale di "Sant'Antonio abate", celebrata dal parroco don Federico Bocchino. Al termine della funzione, in processione sino a piazza Margherita Costamagna, dove sorge il monumento ai Caduti e qui il vice sindaco, l'alpino Riccardo Piloni ha dato l'attenti, affiancato dal capogruppo Pierino Martini e dalle penne nere locali e il sindaco Giuseppe Aliardi ha letto i nomi dei 49 montabonesi caduti nelle due grandi guerre mondiali.

Al termine un rinfresco offerto dalla Pro Loco.

## A Ponti su S.P. 30 senso unico per lavori su viadotto

**Ponti.** L'ufficio Tecnico della provincia di Alessandria ordina la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri con limitazione a 30km/h della velocità dei veicoli in transito, lungo la SP n° 30 "di Valle Bormida" tra le progr. Stradali indicative dal km. 45+990 al km. 46+090 al fine di operare la sostituzione del giunto di dilatazione collocato sul viadotto "Bormida I", alla progr. Stradale indicativa km. 46+039, sul territorio del Comune di Ponti, a decorrenza da martedì 22 ottobre sino alla fine dei lavori. La segnaletica temporanea di cantiere, i dispositivi luminosi, gli impianti semaforici le postazioni a mezzo movieri sono posti in essere a cura e a spese della ditta Lgs Lavajet Global Service s.r.l. via Emilio Vecchia, 102 - 17019 Varazze (SV), che dovrà garantirne il costante buon funzionamento per l'intero periodo dei lavori.

Santo Stefano e i luoghi di Cesare

## Il paese di Pavese la geografia fa il romanzo

**Santo Stefano Belbo.** "Un paese ci vuole".

Lo diceva, insospettabilmente, anche Don Alessandro.

Proprio lui, ancora incerto e zoppicante scrittore di prose (perché quanto ai versi la sua arte era, di sicura, di gran lunga matura).

Proprio lui, Don Alessandro, figlio di Pietro Manzoni, quando tra 1821 e 1824, lavorava non ai Promessi Sposi.

Ma agli Sposi Promessi, che è il titolo "altro" del Fermo e Lucia.

Dunque: "Un paese ci vuole". Con paese che significa più estesamente "terra" (con moderno significato), "territorio".

**Così scriveva**

"Un paese [il territorio di Lecco] che chiamerei uno dei più belli del mondo, se avendovi passata una gran parte della infanzia e della puerizia, e le vacanze autunnali della prima giovinezza, non riflettesi che è impossibile dare un giudizio spassionato dei paesi a cui sono associate le memorie di quegli anni". Ne passano 100 abbondanti (125 se vogliamo la precisione) e Cesare Pavese finisce per dire la stessa cosa.

Con la differenza che -taciturno e poco incline all'autobiografismo, censore di se stesso - Manzoni questa glossa poche righe fa citata, che quasi giustifica la lunga descrizione di "Quel ramo del lago di Como", e "i passeggi" - chissà tra il cascino della Costa e la Villa del Caleotto, nei Promessi - già nel 1827 finisce per eliminarla.

Ma, intanto, ecco le strade e le straduciole lombarde da una parte. E le cabioigne monferrine e langarole dall'altra, con La luna e i falò; ma anche - poi - gli stradoni, le vie ferrate e quelle del mare e del mondo...

Se c'è il nido di villeggiatura dell'adolescente Manzoni, c'è anche "il paese" tanto diverso dalla città per Cesare (con Don Alessandro che subito ci fa

comprendere l'antipatia per la gran "macchina" del Duomo, con quelle guglie/pinnacoli di montagna artificiali).

Da un lato la collina del Salto, quella di Gaminella; dall'altra il Monte Barro e il San Michele (poi espunti) e San Martino e Resegone. Montagne. Colline. Come dire casa.

Forse davvero arduo associare romanzi tanto diversi, e ispirati da valori di fondo così differenti...

Ma per entrambi si comprende come la matrice di "piccola geografia", da carta topografica, sia fondamentale.

**Per visitare i luoghi di Cesare**

Ecco allora un'occasione da non farsi sfuggire.

**Sabato sette e domenica otto** dicembre la possibilità di visitare i luoghi pavesiani durante il week-end dell'Immacolata.

Ma per questo l'organizzazione preposta richiede gentilmente la prenotazione entro giovedì 5 dicembre.

Le visite avverranno nei seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Tutte partiranno dalla Fondazione Cesare Pavese (in Piazza Confraternita 1) alle 10.30, alle 15 e alle 16.30 e avranno una durata di circa 1 ora e mezza e comprenderanno la visita alla Fondazione Cesare Pavese con la chiesetta dei Santi Giacomo e Cristoforo e il Museo, alla Casa Natale e alla Bottega di Nuto.

Il costo per la visita è di euro 5 a persona e di 80 euro per i gruppi (minimo 20 persone, massimo 50 persone).

Prenotazioni effettuabili alla Fondazione Cesare Pavese ai seguenti recapiti: alla mail info@fondazionecesarepavese.it; ai telefoni 0141843730 0141 840894, fax 0141 844649 al cellulare 339 8812235. In assenza di prenotazione non è garantito il servizio.

G.Sa

## Spigno, velocità limitata ex SS. 30

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

**LAVA STIRA CUCE**

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT** e confezionati sottovuoto

presidio medico chirurgico  
Reg. Min. sanità n. 14160

**LAVASECCO**

**Centro commerciale BENNET Acqui Terme**

**I NOSTRI SERVIZI**

- Servizio sartoria
- Pulitura e ricoloritura capi in pelle
- Lavaggio coprimaterassi
- Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
- Servizio sottovuoto
- Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
- Lavaggio ad acqua per capi in lana

- Piumone matrimoniale sintetico € 15
- Piumone singolo sintetico € 13
- Coperte lana lavate a secco da € 8.50

**LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI**

**Barbour**



21ª edizione dell'International Music Competition premio Vittoria Righetti Caffa

## Cortemilia, oltre 100 musicisti stranieri

**Cortemilia.** Riecheggiano ancora nella chiesa di San Francesco a Cortemilia le melodie e le emozioni della cerimonia di premiazione dell'International Music Competition, svoltasi domenica 17 novembre.

Il premio, giunto alla 21ª edizione, è intitolato alla memoria della pianista e docente cortemiliese Vittoria Righetti Caffa, il concorso ha visto la partecipazione di oltre 100 musicisti di provenienza internazionale (Corea del Sud, Giappone, Lettonia, Russia ed Austria ad esempio), i quali si sono esibiti tra giovedì 14 e domenica 17 novembre. Durante la cerimonia sono stati premiati i migliori concorrenti di ogni categoria, i quali si sono aggiudicati le borse di studio messe in palio dalla famiglia Caffa, principale sostenitore del concorso, del comune di Cortemilia e che gode del patrocinio della Provincia di Cuneo, della Regione Piemonte e del Rotary International.

**Vittoria Righetti Caffa** nasce ad Acqui Terme il 6 ottobre 1906. Nell'estate del 1924 si diploma in pianoforte presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. La sua insegnante è Giuseppina Passani, una delle più celebri maestre di pianoforte dell'epoca (fu anche maestra di Renata Tebaldi). Rientra ad Acqui Terme dove inizia a collaborare con l'Università Popolare impartendo lezioni e partecipando a concerti. Dopo il matrimonio con Francesco Caffa nel 1928, si trasferisce a Cortemilia e prosegue nell'insegnamento del pianoforte. Nel 1937 segue in marito all'Asmara, in Eritrea. Questo sarà il periodo di maggiore attività concertistica, in teatro e alla radio, sia con gli italiani che con gli inglesi.

Rientra in Italia con il figlio Giancarlo nel 1943 e negli anni immediatamente successivi prosegue l'attività concertistica ad Acqui e a Genova per conto della F.I.D.A.P.A., un club internazionale tuttora esistente che promuove il lavoro artistico e la professionalità in genere delle donne con conferenze e concerti. Nel 1946 ritorna definitivamente a Cortemilia con il figlio ed il marito, rientrato dall'Africa. Riprende l'insegnamento e la divulgazione della cultura musicale. Nella sua casa si alternano le lezioni con le giovani allieve alle esibizioni per le amiche. Fino all'ultimo ha conti-



nuato ad esercitarsi giornalmente e a suonare per gli ospiti, spronata prima dal marito e poi dal figlio e dai nipoti.

Questi i vincitori assoluti dei premi nelle varie sezioni, poi immortalati dalle splendide fotografie di quel maestro della fotografia che è Franco Muzzi (studio a Cortemilia): **Sezione I - Pianoforte:** Elisabeth Lysenkova, categoria A, con punti 95/100; Bejtko Gjeorji Noel, cat. B, 97/100; Indro Borreani, cat. C, 96/100; Mario Martello, cat. E, 100/100; Hedenborg Julian Yo, cat. F, 96/100; Tahara Nozomi, cat. G, in ex aequo con Margherita Torretta, 95/100.

I premiati **Sezione II - Archi Solisti** sono stati: Scarano Valerio, cat. B, 97/100; Emanuele Luzzati, cat. C, a pari merito con Nicolò Neri, 98/100; Alberto Stiffoni, cat. D, 96/100; Moran Choi, cat. E, 95/100.

Nella **Sezione III - Formazioni Cameristiche** premiato il duo Bonini - Lipkowski, categoria C, con punti 100/100. Per la **Sezione IV - Scuole Medie Statali** si sono aggiudicati i punteggi migliori: Mattia Iannella, cat. A, con un punteggio di 95/100, e l'Orchestra composta da 48 elementi della scuola "Sabin" di Segrate, cat. C, con punti 98/100.

Nella **Sezione V - Scuole Musicali Civiche e Private**, spicca la giovane arpista Virginia Pestugia, cat. A, con punti 100/100.

Il duo sassofono - pianoforte Bonini - Lipkowski si è aggiudicato il concerto premio messo in palio dal Comune di Cortemilia in memoria della professoressa Simona Veglio, mentre la pianista Margherita Torretta suonerà per il concerto premio offerto



dall'Associazione "Pergolesi" che si terrà a Bordighera.

Il premio Rotary Club di Alba, consistente in una borsa di studio del valore di 350 euro, al miglior concorrente del cuneese, è stato conferito a Indro Borreani, undicenne proveniente da Verzuolo (Cn), il quale ha partecipato sia in qualità di pianista vincendo un primo premio che come violinista, classificandosi al secondo posto.

Sono stati premiati in totale 19 partecipanti per il primo premio, 10 per il secondo premio, 15 per il terzo, ed infine 6 studenti si sono aggiudicati il quarto premio.

Da segnalare tra i vincitori la più giovane partecipante in gara, Elisabeth Lysenkova, 7 anni, di origine russa, la quale ha ottenuto un primo premio con punti 95/100 nella sezione pianoforte. Tra i partecipanti anche la giovane musicista cortemiliese di origini romene: Dalila Elisa Geanopol, 11 anni, allieva del corso di pianoforte del prof. Paolo Cravanzola alla Scuola Civica Musicale "Vittoria Righetti" di Cortemilia.

I concorrenti in gara sono stati ascoltati da una giuria altamente qualificata, quest'anno presieduta dal direttore del Conservatorio di Alessandria maestro Angela Colombo, e composta dai maestri Paolo Franceschini (violinista, direttore d'orchestra, docente al Conservatorio di Perugia), Paolo Francese (pianista, docente alla SMS ad indirizzo musicale di Salerno), Alessandro Gagliardi (pianista, docente al Conservatorio di Perugia), Luigi Giachino (pianista, compositore e docente al Conservatorio di Torino) e Antonio Tinelli (clarinetista, docente al Conservatorio di Matera).

Il maestro Angela Colombo, presidente di giuria ha rimarcato come «Dell'International Music Competition mi hanno colpito molto il lavoro, la passione e la dedizione presenti in questi ragazzi che, tutto sommato, intraprendono una strada difficile. In queste occasioni si percepisce una concentrazione di energia tale che la fatica dello

studio sembra passare in secondo piano, e una enorme voglia di fare, nonostante il periodo storico difficile anche per il mondo della musica. Nel complesso, il livello dei partecipanti è stato molto buono con alcune punte di eccellenza».

Il maestro Luigi Giachino, direttore artistico del premio, ha ribadito che «Cortemilia e l'International Music Competition rappresentano certamente un punto di attrazione per musicisti provenienti da luoghi anche lontani. Nonostante il difficile momento abbiamo avuto una consistente partecipazione internazionale. Rilevante anche il contributo di allievi iscritti a Scuole musicali civiche e private, realtà importantissime che testimoniano un alto livello culturale e musicale in Italia. Da considerare anche la variegata provenienza dei membri della giuria, elemento che garantisce l'imparzialità dei giudizi e una pluralità di punti di vista sulla musica».

L'arch. Alessandro Pelisseri, presidente del Rotary Club di Alba ha sottolineato ed espresso il proposito e «Il mio augurio a continuare lungo questa strada, mi complimento con gli organizzatori per la qualità di questa iniziativa di altissimo livello. Ho avuto il piacere oggi di ascoltare questi ragazzi di talento e di vedere tutta la loro dedizione e il loro impegno. Il Rotary Club Alba è veramente lieto di poter contribuire a sostenere questa iniziativa».

Il dott. Francesco Caffa, consigliere comunale Delegato alla Cultura e nipote della pianista Vittoria Righetti Caffa ha rilevato «La qualità degli esecutori è come ogni anno alta e questo ci fa un enorme piacere. La provenienza internazionale dei partecipanti dimostra il fatto che il nostro concorso è sempre molto ben seguito sia da musicisti italiani che stranieri».

Segreteria del concorso è il Comune (Alice Laratore, corso Luigi Einaudi 1 Cortemilia, tel: 0173 81027, fax: 0173 81154; mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it, sito: http://www.cortemiliamusic.it).

Celebrazioni sino a domenica 1 dicembre

## Castelletto Molina i 325 anni della parrocchiale

**Castelletto Molina.** La parrocchia di S. Bartolomeo di Castelletto Molina compie 325 anni: per l'occasione, il sindaco Massimiliano Caruso e il parroco don Filippo Lodi hanno organizzato in modo congiunto una settimana di festeggiamenti della parrocchiale dedicata a "San Bartolomeo apostolo".

Festeggiamenti iniziati con una serata teatrale venerdì 15 novembre, sono proseguite domenica 17 con la messa e consegna ceri all'inizio della settimana parrocchiale, quindi lunedì 18 messa per tutte le famiglie della comunità. Martedì 19 la messa per tutti i parroci, religiosi/religiose e parrocchiani defunti della comunità.

Mercoledì 20, anniversario benedizione e dedizione della chiesa, messa solenne celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con benedizione della pergamina, stola, formella e medaglioni.

Giovedì 21 novembre, ore 20,30: celebrazione insieme alle famiglie Macedoni e Rumenella della comunità ed i loro Sacerdoti/Popi. Venerdì 22 novembre, serata delle autorità civili e militari; ore 20,30: celebrazione della Parola di Dio e preghiera per le nostre Autorità Civili e Militari. Sabato 23 novembre, ore 15: sala consi-



gliare, pomeriggio dedicato ai nostri bambini, ragazzi e giovani; ore 20,30: serata Mariana con la recita del Santo Rosario. Domenica 24 novembre, ore 15,30: celebrazione interparrocchiale (Castelletto e Quaranti) presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi: benedizione sacro della chiesa dell'Annunziata, santa messa solenne con offerta dei ceci con i frutti della terra e benedizione dei mezzi agricoli sul piazzale della chiesa parrocchiale. Domenica 1 dicembre, ore 11,45: santa messa, Te Deum e incensazione Formella e Pergamina ricordo 325° anniversario parrocchia (consegna immaginetta).

Premio nazionale di letteratura per l'infanzia

## Cortemilia, 12ª edizione "Il gigante delle Langhe"



**Cortemilia.** Il premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe" 2013, è giunto quest'anno alla sua 12ª edizione e giovedì 21 novembre, a partire dalle ore 10, presso il convento di San Francesco, in corso Einaudi 12, a Cortemilia, si svolge la cerimonia conclusiva.

E questi sono i finalisti e vincitori. Per l'edizione del 2013, tra i tanti volumi candidati al concorso (da oltre quaranta case editrici italiane), la giuria tecnica, formata da esperti, giornalisti e rappresentanti degli enti promotori, ha selezionato i seguenti:

per la **Sezione Narrativa per l'infanzia:** "Spia" di Mara Dompè, edito da Biancoenero Edizioni e "Il filo d'oro del mare" di Emanuela Nava, edito da Piemme;

per la **Sezione narrativa per l'adolescenza:** "Ribelli in fuga" di Tommaso Percivale, edito da Einaudi Ragazzi e "I lupi arrivano col freddo" di Sofia Gallo, edito da EDT.

Tra le opere in concorso per la **Sezione illustrazione**, il "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione 2013" è stato assegnato a Chiara Carrer per il libro "Come funziona la maestra", scritto da Susanna Mattiangeli e edito da "Il Castoro".

Entra ora in gioco la Giuria dei Ragazzi composta da un numero sempre crescente di giovani lettori, provenienti da Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Trentino Alto Adige, Lazio, Marche, Campania, Puglia e Sardegna.

Oltre 700 i bambini delle scuole dell'abese e di Bra.

E saranno proprio i ragazzi a proclamare i vincitori assoluti della sezione narrativa nella festa conclusiva del Premio, che si svolgerà giovedì 21 novembre a Cortemilia.

Ma accanto agli scrittori professionisti, saranno premiati anche **piccoli scrittori in erba**.

Gli alunni delle scuole primarie dell'Alta Langa, come per le altre edizioni del Premio, si sono infatti cimentati nella stesura di un breve testo.

Il tema? "Tabui, il cane da tartufi", in piena sintonia con il territorio della Langa.

La favola prescelta dalla giuria è stata pubblicata in collaborazione con Fiera Internazionale del Tartufo di Alba.

In virtù di questa nuova collaborazione la favoletta è stata presentata in anteprima proprio nell'ambito della Fiera albese e distribuita presso le scuole del territorio per far conoscere ad un pubblico più vasto l'esperienza cortemiliese e dar voce alla fantasia dei bambini che rappresentano il futuro della terra di Langa.

A Cortemilia giovedì 21 novembre per la cerimonia conclusiva del Premio, gli scrittori incontrano i ragazzi in un'imperdibile occasione di conoscenza e confronto e, in diretta, assisteranno alle votazioni dei giovani lettori che decreteranno i vincitori. Un vero e proprio scontro all'ultimo voto!

Per informazioni: Comune di Cortemilia, tel. 0173 81027, www.gigantedellelanghe.it.

Gruppo Sportivo Valliriunite - Trekking

## Escursione nella zona calanchiva di Merana



**Merana.** Domenica 17 novembre escursione programmata dal Gruppo Sportivo Valliriunite - Trekking (associazione sportiva dilettantistica riconosciuta dal Coni ai fini sportivi) sull'itinerario ad anello che si svolge nell'interessante zona calanchiva di Merana che offre a tratti una sensazione di paesaggio lunare puntellato da coltivazioni di lavanda e di numerose altre erbe aromatiche. I 21 partecipanti sono giunti a Merana, in auto da Ovada (zona di ritrobo), ed hanno camminato seguendo la segnaletica del percorso n. 575 del Cai. Pranzo al sacco. Il Gruppo Sportivo Valliriunite Mtb è nato

Gavi nel marzo 1997 e dal 2000 si è trasferito a Serravalle Scrivia e ha accolto nuovi amici aprendo una sezione trekking e organizza anche gite a piedi che integrano il programma escursioni offrendo nuove opportunità ai propri soci.

Su questo bello ed interessante percorso, n. 575 del Cai, è facile trovare, sempre più spesso, nei fine settimana, ma anche in altri giorni, gruppi di persone appartenenti a società sportive o a Cai o semplicemente amici amanti delle escursioni. E tutti... rimangono colpiti dalla bellezza e suggestione del paesaggio.



Nell'Oratorio dell'Immacolata mostra e racconti

## A San Giorgio l'Africa di Bruno Fantozzi



**San Giorgio Scarampi.** Alle ore 17 di domenica 17 novembre è stata inaugurata nell'Oratorio dell'Immacolata, a San Giorgio Scarampi, la mostra del dott. Bruno Fantozzi, della sua ricca collezione di maschere, sculture e fotografie, frutto delle numerose sue puntate africane, in particolare, in Kenia.

Il dott. Fantozzi, per anni farmacista a Canelli, è stato presentato dal presidente della Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa, Franco Vaccaneo, che ha rimarcato come «Tutti gli oggetti sono stati amorevolmente raccolti nel corso di viaggi e lunghi soggiorni in Africa a cui Fantozzi ha anche dedicato un libro in cui racconta le sue esperienze umane: "Madila una storia africana"».

Il dott. Fantozzi ha parlato dell'Africa di ieri, scoperta in oltre 10 viaggi e delle sue speranze per il domani di quel grande continente presentando anche il suo libro "Madila". «È gente che prima di arrivare da noi - ha spiegato Fantozzi - ha rischiato molte volte la morte nel deserto, nei porti di partenza, nei mari. Ho cercato di conoscere quelle popolazioni e, vivendo per lunghi periodi in mezzo a loro, capire il loro modo di pensare». E ricorda Bruno Fantozzi che l'idea di scrivere il libro sia nata mentre era intento a riparare una barca motorizzata in un cantiere di lavoro. Nel libro sono anche descritte altre esperienze africane che hanno fatto molto riflettere l'autore sul triste destino di quelle popolazioni.

«Da anni - ha proseguito il dott. Fantozzi - in Africa si vive una esplosiva tragedia umana, che spesso culmina con la decisione di molti disperati di lasciare quel poco che hanno, attraversare il deserto e, dopo essere arrivati in Libia, mettersi nelle mani di persone senza scrupoli che li imbarcano su barconi di fortuna verso Lampedusa e l'Europa. Ma con i miei occhi, nel mezzo del deserto, ho visto anche le umi-

liazioni e le privazioni a cui queste persone, durante questi viaggi, vengono sottoposte a partire dai tagliamenti e dai controlli assurdi da parte delle varie polizie. Atti che spesso si trasformano in altre tragedie: la morte per le sofferenze o la decisione di tornare indietro, senza sapere che non troveranno più nulla di quel poco che avevano lasciato». Alla fine, Bruno Fantozzi si lascia andare ad una considerazione molto amara: «Così in Africa sta regredendo anche il livello di democrazia, dopo la grande illusione della Primavera Araba che, invece, ha solo rappresentato la sostituzione di un potere con un altro». Per questo, nell'esposizione nell'Oratorio dell'Immacolata, al centro della scena è stata riprodotta la prua di una barca. Rappresenta l'immagine da cui deve partire il ragionamento dei visitatori per capire l'Africa di oggi.

La sua relazione, è stata intervallata da alcune letture tratte da "Mosè a Timbuctu" proposte da Marco Cavallarin, ed ha coinvolto emotivamente tutti i presenti.

Quindi il suo amico, Pier Luigi Bertola, medico cardiologo, ha annunciato la prossima partenza, con Fantozzi, per la Costa d'Avorio per consegnare una autoambulanza ad una suora missionaria in quel Paese.

Un lunghissimo applauso ha concluso la lunga ed interessantissima narrazione, che per due ore ha coinvolto e commosso i presenti. Anche questa volta la Scarampi Foundation, voluta da quella mente illuminata che era don Pier Paolo Riccabone, e che in Franco Vaccaneo aveva ed ha, il fine organizzatore, ed il dotto cultore, ha anticipato i tempi, parlando e trattando di un problema, che solo un grande e diretto conoscitore come il dott. Bruno Fantozzi poteva descrivere, ed è destinato a coinvolgere sempre più il nostro Paese nel futuro.

G.S.

Tantissima gente in chiesa e nel salone

## Cessole e Loazzolo per don Piero Lecco



**Cessole.** Tanta gente e autorità nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Cessole, domenica 10 novembre, per festeggiare il parroco don Piero Lecco che ha compiuto 80 anni. Cessolesi, Loazzolesi, Vesimesi, Perlettesi, suoi compaesani Montabonesi e di altri che in oltre 56 anni di sacerdozio, da 41 anni parroco di Cessole, da 4 di Loazzolo, per 21 di Vesime, per 10 di Perletto, ne hanno apprezzato la sua semplicità, concretezza, laboriosità, unite ad una grande umanità, che in maniera discreta, lo vede sempre vicino al bisognoso, al sofferente, all'emarginato. Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi ha concelebrato la santa messa di ringraziamento, unitamente ad altri sacerdoti e ringraziato per il servizio che ha svolto e svolge nelle comunità di cui è pastore.

Quindi i saluti e ringraziamenti dei sindaci presenti, dal sindaco di Cessole Alessandro Degermi, a quello di Loazzolo, Oscar Grea a Giuseppe Agliardi di Montabone suo paese natale, ed un gruppo di amici del Serra Club di Acqui capeggiati dal presidente Giulio Santi ai bambini del catechismo, del gruppo parrocchiale, degli scout, alle varie Associazioni dei paesi in cui il Don è parroco. Il sindaco di Cessole Degermi, a cui don Piero ha somministrato la comunione, cresciuto con lui, ispirandosi alle lettere dell'alfabeto, ha così descritto il suo parroco: «A:

amico; B: buono; C: contagioso con la sua allegria; D: drittorità nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Cessole, domenica 10 novembre, per festeggiare il parroco don Piero Lecco che ha compiuto 80 anni. Cessolesi, Loazzolesi, Vesimesi, Perlettesi, suoi compaesani Montabonesi e di altri che in oltre 56 anni di sacerdozio, da 41 anni parroco di Cessole, da 4 di Loazzolo, per 21 di Vesime, per 10 di Perletto, ne hanno apprezzato la sua semplicità, concretezza, laboriosità, unite ad una grande umanità, che in maniera discreta, lo vede sempre vicino al bisognoso, al sofferente, all'emarginato. Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi ha concelebrato la santa messa di ringraziamento, unitamente ad altri sacerdoti e ringraziato per il servizio che ha svolto e svolge nelle comunità di cui è pastore.

Quindi i saluti e ringraziamenti dei sindaci presenti, dal sindaco di Cessole Alessandro Degermi, a quello di Loazzolo, Oscar Grea a Giuseppe Agliardi di Montabone suo paese natale, ed un gruppo di amici del Serra Club di Acqui capeggiati dal presidente Giulio Santi ai bambini del catechismo, del gruppo parrocchiale, degli scout, alle varie Associazioni dei paesi in cui il Don è parroco. Il sindaco di Cessole Degermi, a cui don Piero ha somministrato la comunione, cresciuto con lui, ispirandosi alle lettere dell'alfabeto, ha così descritto il suo parroco: «A:

amico; B: buono; C: contagioso con la sua allegria; D: drittorità nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Cessole, domenica 10 novembre, per festeggiare il parroco don Piero Lecco che ha compiuto 80 anni. Cessolesi, Loazzolesi, Vesimesi, Perlettesi, suoi compaesani Montabonesi e di altri che in oltre 56 anni di sacerdozio, da 41 anni parroco di Cessole, da 4 di Loazzolo, per 21 di Vesime, per 10 di Perletto, ne hanno apprezzato la sua semplicità, concretezza, laboriosità, unite ad una grande umanità, che in maniera discreta, lo vede sempre vicino al bisognoso, al sofferente, all'emarginato. Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi ha concelebrato la santa messa di ringraziamento, unitamente ad altri sacerdoti e ringraziato per il servizio che ha svolto e svolge nelle comunità di cui è pastore.

Fontanile biblioteca a "Incontri con l'autore"

## Presentato "Solo un uomo" di Alessandra Appiano



**Fontanile.** Secondo appuntamento, domenica 17 novembre, della rassegna culturale "Incontri con l'autore" giunta alla sua 12ª edizione, nella biblioteca civica "Rapetti" a Fontanile, alle ore 15,30. Protagonista è stata la nota scrittrice Alessandra Appiano che è stata presentata da Betty Martinelli, giornalista di Primaradio di Asti, e poi intervistata nel corso della presentazione della sua ultima fatica letteraria "Solo un uomo", uscita nel settembre scorso per le Edizioni Garzanti. Come sempre un folto pubblico ha riempito la sala della biblioteca, ed è stato calamitato dalla bravura dell'autrice, dalla sua bellezza esteriore ed interiore e del dialogo con Betty Martinelli.

Per la dott.ssa Alessandra Appiano, si è trattato di un ritorno nella sua terra d'origine, essendo nata e vissuta ad Asti dove vivono i suoi genitori (il padre noto veterinario) e poi volata a Milano e Roma per la sua brillantissima carriera professionale di scrittrice, giornalista e autrice televisiva. Con il suo primo romanzo "Amiche di salvataggio" (Sperling&Kupfer) è arrivato il successo di pubblico e la vittoria del premio Bancarella 2003.

Nel 2004, 2005, 2006, 2007, sono usciti "Domani ti perdono", "Scegli me" "Le vie delle signore sono infinite", "Le belle e le bestie" (Sperling & Kupfer), altri 4 bestseller che descrivono con ironia e partecipazione l'universo femminile nostro tempo.

I suoi romanzi sono stati tradotti in Francia, Germania, Portogallo, Russia, Polonia, Lituania e Spagna.

Ha pubblicato inoltre per la Mondadori i libri umoristici "La vita è mia e me la rovino io" (1992); "Sola?" (1993); "Più malsani più brutti" (1995). Ha partecipato alle antologie "Cuori di pietra" (2007), "Facce di Bronzo" (2008) e "Corpi" (2009).

Collabora con varie testate

giornalistiche (Ladies, Diva e donna) e cura su Donna Moderna la rubrica "Amiche di salvataggio". In passato autrice e conduttrice di numerose trasmissioni televisive (tra cui "Il trucco c'è" e "Passaparola"), è spesso invitata nei talk show della tv ("Le amiche del sabato", "La vita in diretta", "Uno mattina", "Porta a Porta", "Verdetto finale") e della radio in veste di opinionista e commentatrice di costume.

Nel 2010 è uscito "Il cerchio degli amori sospesi" (Garzanti) attualmente in vendita nell'edizione economica Elefanti Bestseller.

«Un uomo è un intenso viaggio nel cuore di ogni donna, una struggente storia di un'amicizia e di come la scoperta dell'amore vero ci doni la vera libertà».

...È tutta la notte che Alice non dorme, la sua migliore amica, Camilla, sparisce senza lasciare nessuna traccia. Ma l'amica non l'ha lasciata completamente sola, perché delle buste nascondono piccoli indizi che svelano la verità sulla sua scomparsa. Indizi che la conducono a ripercorrere a ritroso tutte le storie passate di Camilla. Uomo dopo uomo, Alice mette insieme le tessere del mosaico del cuore di Camilla. Fino all'ultimo uomo, colui che, forse, le può svelare la verità. Perché Camilla le vuole regalare il dono più grande che un'amica può fare: due ali per volare verso la libertà».

Al seguire i golosi assaggi di *Cioccoppazione*: frutta candita ricoperta e praline artigianali, in abbinamento all'ottimo Vino Novello 2013 della Cantina Sociale di Fontanile.

Terzo appuntamento con «Incontri con l'autore», è in calendario domenica 8 dicembre, con Sara Rattaro che presenterà il suo romanzo «Non volare via», edito da Garzanti.

A seguire buffet: con vino moscato dogg della Cantina Sociale di Fontanile.



Santa patrona di tutti i Carabinieri

## Bistagno, festeggiata la Virgo Fidelis



**Bistagno.** Sabato 16 novembre, a Bistagno, è stata festeggiata la Virgo Fidelis, Santa protettrice dei Carabinieri. Sotto questo nome la Vergine Maria è divenuta Patrona dell'Arma dei Carabinieri dall'11 novembre 1949, data di promulgazione del Breve relativo di Papa Pio XII, che in tal senso aveva accolto il voto unanime dei cappellani militari dell'Arma e dell'Ordinario Militare per l'Italia.

Il titolo di "Virgo Fidelis" era stato sollecitato in relazione al motto araldico dell'Arma "Fedele nei secoli".

La ricorrenza della Patrona è stata fissata dallo stesso Pontefice il giorno 21 del mese di novembre, in cui cade la Presentazione di Maria Vergine.

Erano presenti alla celebrazione i Carabinieri della locale stazione, capeggiati dal comandante maresciallo Giovanni Smario, il sindaco di Bistagno Claudio Zola con il vice sindaco il carabiniere Roberto Vallegra e l'assessore alla Cultura e Istruzione Stefania Marangon, i rappresentanti dell'associazione nazionale Carabinieri di Acqui Terme con il presidente ten. Ravera, gli ex comandanti della Stazione Carabinieri Bistagno, marescialli Pinna e Gelli e tanti carabinieri "bistagnesi" in congedo che onorano sempre al meglio questa ricorrenza. Presenti anche tanti bistagnesi che hanno voluto così ringraziare i Carabinieri per il servizio che svolgono a tutela e incolumità delle popolazioni.

Alle ore 17, la santa messa celebrata, nella parrocchiale di "San Giovanni Battista" dal parroco don Giovanni Perazzi, che ha ricordato il sacrificio dei tanti Carabinieri caduti per la patria e l'impegno attuale di tutti i Carabinieri in servizio per il loro instancabile operato. Sono invitati tutti i Carabinieri in servizio ed in congedo, le loro famiglie e tutta la popolazione.

Al termine della messa il maresciallo Gelli ha letto la preghiera del Carabiniere alla



"Virgo Fidelis" opera dell'Arcivescovo Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, che nel 1949 era Ordinario Militare. Eccone il testo: «Dolcissima e gloriosissima Madre di Dio e nostra, noi Carabinieri d'Italia, a Te eleviamo reverente il pensiero, fiduciosa la preghiera e fervido il cuore! Tu, che le nostre Legioni invocano confortatrice e protettrice col titolo di "Virgo Fidelis", Tu accogli ogni nostro proposito di bene e fanne vigore e luce per la Patria nostra, Tu accompagna la nostra vigilanza, Tu consiglia il nostro dire, Tu anima la nostra azione, Tu sostenta il nostro sacrificio, Tu infiamma la devozione nostra! E da un capo all'altro d'Italia suscita in ognuno di noi l'entusiasmo di testimoniare, con fedeltà sino alla morte, l'amore a Dio e ai fratelli italiani. E così sia!».

Al termine della celebrazione un momento di convivialità, presso la sala multimediale del palazzo Gipsoteca, accolti da Guido Testa, amministratore per una vita del paese e creatore della Gipsoteca "Giulio Monteverde".

Una iniziativa Fondazione Bottari Lattes

## I libri del Grinzane alle biblioteche locali

**Langa.** Oltre 3500 libri - di autori contemporanei, italiani e stranieri, pubblicati tra il 1981 e il 2008 - distribuiti tra **Cortemilia** (1880) e **Alba** e il sistema bibliotecario delle **Langhe** (1700).

Ma anche 1000 opere circa a Costigliole; 287 a Barolo; 342 a Monchiero, il paese tanto caro a Eso Peluzzi; 551 a Monforte; 509 alla Casa Circondariale di Asti; 227 alla Casa Circondariale di Alba; 306 a Murazzano; e ancora 1358 volumi alla Biblioteca Nazionale di Torino; 909 a Bra; 70 a Montorio al Vomano (Teramo).

Questi le destinazioni e l'entità delle donazioni della Fondazione Bottari Lattes.

In totale sono 9167, tra romanzi, saggi, raccolte di racconti e volumi di poesie, i libri distribuiti gratuitamente alle biblioteche del territorio dall'anno scorso anno fino ad oggi. Con buona parte dei volumi che fanno parte dell'eredità del Premio Grinzane Cavour, messa all'asta nel 2010 e acquisita dalla Fondazione Bottari - Lattes di Monforte d'Alba, che annovera circa 12.000 copie, per un totale di 7.000 titoli (di molti libri, infatti, esistono più copie).

Grazie alla volontà di Caterina Bottari Lattes (presidente della Fondazione; moglie di Mario Lattes pittore, editore e romanziere, di cui ricordiamo

una bellissima mostra aperta ad Acqui un mese fa, presso la Galleria Massucco di Via Roma), questo patrimonio librario, a cominciare dal mese di aprile 2012, è stato reso disponibile ai lettori del territorio.

E in più altri 5.000 titoli, in custodia alla Fondazione Bottari Lattes, costituiranno il catalogo di una biblioteca privata accessibile al pubblico a Monforte d'Alba, ospitata al primo piano di una palazzina risalente agli anni Cinquanta, in via Garibaldi 14 (i lavori di ristrutturazione dei locali sono qui in corso e termineranno entro luglio 2014).

### Libri in cerca di casa

Il lavoro di catalogazione dell'eredità Grinzane è destinato a continuare. E, in futuro, altri libri potranno raggiungere altre sedi bibliotecarie.

Tra i volumi che saranno donati, anche i titoli finalisti delle prime tre edizioni del Premio Bottari Lattes Grinzane, che tra gli autori annovera scrittori come Alberto Arbasino, Melania Mazzucco, Enrique Vila-Matas e Patrick Modiano.

I Comuni del territorio che sono interessati a ricevere i libri messi a disposizione sono perciò invitati a contattare la Fondazione (0173 789282) o a scrivere a [barbari@fondazionebottarilattes.it](mailto:barbari@fondazionebottarilattes.it).

G.Sa

## Merana sarà festa per San Nicolao

**Merana.** Domenica 1 dicembre a Merana è "Festa di San Nicolao" protettore della parrocchia. Alle ore 11: santa messa; ore 12,30: nei locali della Pro Loco pranzo di beneficenza con offerta minima di 20 euro, a persona per contribuire alle spese straordinarie per il nuovo impianto di acustica e dell'orologio delle campane parrocchiali. Pesca di beneficenza. Alle ore 15, Santo Rosario e Adorazione Eucaristica.

Per prenotazioni ed informazioni chiamare 346 3880674 (Enrica) o 0144 99148 (Mariuccia).

## Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

**Bubbio.** Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, cioè sabato 19 ottobre, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

## Da Bubbio in gita "Dalle langhe al mare"

**Bubbio.** Il Comune di Bubbio, in collaborazione con F.I.V.L. (Federazione italiana volontari della Libertà), Azione Cattolica e biblioteca comunale "Gen. Novello", organizza, sabato 14 dicembre, una gita "Dalle Langhe al mare" a Albissola e Savona.

Partenza da Bubbio alle ore 7.30, arrivo previsto a Albissola alle ore 9.30. Nella mattinata visita alla parrocchiale di "San Nicolao", visita alla villa romana in pozzo Garitta; alle ore 13, pranzo presso "il Cambusiere". Seguirà passeggiata degli artisti, visita libera a fabbriche ceramiche locali. Pausa a Savona alla Pinacoteca Civica di Savona. La giornata si concluderà in piazza Mameli a Savona per assistere ai rintocchi della campana in memoria dei Caduti. Ritorno a Bubbio previsto per le ore 20.30 circa.

Costo complessivo 25 euro pranzo incluso.

Per eventuali adesioni rivolgersi a Elisa Gallo presso Divin Bacco (telefono 339 7488555) oppure Pinuccia Roveta (telefono 389 9890324).

Domenica 24 novembre con la Pro Loco

## A Ponti 8ª "Camminata delle chiese campestri"



**Ponti.** Domenica 24 novembre la Pro Loco di Ponti, in collaborazione con il CAI di Acqui Terme, organizza l'8ª "Camminata delle chiese campestri". La classica camminata non competitiva, che si svolge sui sentieri del CAI di Acqui, sarà un'occasione per trascorrere una piacevole giornata in compagnia, sulle colline tra i comuni di Ponti, Castelletto d'Erro, Montechiaro Alto e Monastero Bormida.

Si potrà scegliere tra 2 percorsi, uno di circa 22 chilometri percorribile in 6 ore ed uno ridotto di 14 chilometri che richiede 4 ore di tranquillo cammino. Si chiama percorso "Chiese campestri", perché i partecipanti, sia nel percorso corto che lungo, andranno a toccare chiese campestri. Il percorso breve parte da piazza Caduti a Ponti raggiunge la chiesa di Sant'Anna a Castelletto d'Erro, per poi raggiungere il santuario "Madonna della Carpeneta" a Montechiaro e ridiscendere a Ponti. Mentre il tratto lungo, vedrà i partecipanti, che dopo aver raggiunto Sant'Anna di Castelletto d'Erro, si dirigeranno ad Arzello alla chiesa di San Secondo, per poi risalire al santuario della Carpeneta e ridiscendere a Ponti.

La camminata partirà da piazza Caduti alle ore 8,30 per il percorso lungo e alle ore 9, per quello breve.



Il percorso non presenta particolari difficoltà, segue il sentiero 571 del CAI di Acqui Terme che si sviluppa nei territori di Ponti, Castelletto d'Erro, Montechiaro Alto e Monastero Bormida, ed è segnalato con segnali bianchi e rossi.

Sul percorso saranno allestiti due punti ristoro ed al rientro, nel salone ex Soms in piazza Caduti, pranzo con antipasto, pasta e fagioli, cotechino e pure, dolce e caffè. Le iscrizioni inizieranno alle ore 8, presso il Circolo Sportivo, 12 euro per gli adulti, 8 euro per i bambini sino a 12 anni.

L'invito per tutti i partecipanti è di indossare gli scarponcini da trekking. Vi aspettiamo numerosi.

Per informazioni: Pro Loco 346 6749831 (Pepe), 338 8034539 (Beppe), 349 6414150 (Maura).

## Cartosio si prepara per i "Mercatini di Natale"

**Cartosio.** L'associazione "Valle Erro" di Cartosio sta attrezzando la 2ª edizione del "Mercatini di Natale". L'obiettivo è quello di migliorare quella molto ben riuscita dello scorso anno. Per riuscire il gruppo dell'Associazione si è già attivato ed ha messo in calendario un programma ben articolato. Oltre ai banchi che verranno sistemati in piazza Terracini già dal mattino, ci sarà il pranzo con polenta e sughi con possibilità di utilizzare la struttura coperta dell'Associazione e poi, dalle ore 14.30, musica in piazza con l'orchestra del cartosiano Nino Morena. Gli espositori che volessero partecipare possono contattare il n. 338-4298204.

In visita alla città eterna con alcuni amici

## La Corale "Voci di Bistagno"



**Bistagno.** Da venerdì 1 a domenica 3 novembre, la Corale "Voci di Bistagno", insieme ad alcuni amici Bistagnesi e non, si è recata in visita alla città eterna: Roma. «Sono passati secoli - spiega Olimpia Marangon - da quando Roma affacciata sul Tevere, dominava il mondo; è un libro a cielo aperto, dove convivono passato e presente, il folklore e la tradizione vivono ogni giorno nei coloratissimi mercati, l'arte e l'architettura, hanno lasciato un'impronta indelebile e i capolavori che si trovano in questa città, non hanno pari al mondo. La Corale "Voci di Bistagno", che quest'anno ha festeggiato i 40 anni di fondazione, dal 2000 ad oggi, ha partecipato a diverse rassegne canore con altri 25.000 cantori in San Pietro, durante gli anni, ha avuto la possibilità di incontrare i Papi regnanti, e le emozioni sono sempre state forti. Anche quando si è affacciato alla finestra Papa Francesco per l'Angelus, le sue parole, semplici come Lui, sono arrivate al cuore di tutti.



Domenica 24 novembre, salone "Ciriotti"

## A Monastero, CRI donne un pranzo di solidarietà



**Monastero Bormida.** Domenica 24 novembre, alle ore 13, presso il salone "Tiziana Ciriotti" del castello medioevale di Monastero Bormida il Comitato Femminile del Gruppo Croce Rossa Italiana Valle Bormida organizza un pranzo di solidarietà con gustose pietanze tipiche.

Spiega l'ispettore CRI e sindaco del paese Gino Spota: «Il ricavato verrà devoluto per le iniziative umanitarie portate avanti dal dott. Pier Luigi Bertola di Canelli in Africa, in particolare per effettuare una difficile operazione al cuore di una bambina nigeriana».

Risale a sabato 31 maggio 2008 la nascita ufficiale del Comitato Femminile di Croce Rossa presso il gruppo Volontari del Soccorso Val Bormida Astigiana. Il sodalizio valligiano è retto dalla sua costituzione da Pierangela Tealdo, attualmente sindaco di Vesime.

Un folto numero di volontarie "signore" (ben 25) parteciparono al corso organizzato presso la sede CRI per "entrare" in modo ufficiale nel sodalizio e rendersi disponibili per



molte attività in collaborazione con i Volontari del Soccorso e in aiuto alle diverse difficoltà che via via emergevano in Valle e non solo. Le iscritte al sodalizio provengono da quasi tutti i paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" proprio a significare come il gruppo evidenzia l'intento di tutta la valle di costruire ancora qualcosa di importante nel rispetto di tutto e di tutti e soprattutto per l'aiuto di chiunque abbia bisogno di aiuto e di solidarietà.

Per informazioni e prenotazioni: cell. 338 3048837.

Centro Incontri Anziani Terzo

## Terzo, i 102 anni di Lina Gilardi



**Terzo.** Ci scrive il Centro Incontri Anziani Terzo: «È con orgoglio che noi del CIAT desideriamo parlare della nostra cara amica Lina Gilardi, che da 3 anni frequenta il Centro e con assiduità partecipa ai nostri incontri settimanali senza mancare alle feste, pranzi, spettacoli o a quanto organizziamo noi volontari. Mercoledì 30 ottobre abbiamo festeggiato con lei i suoi 102 anni. Diciamo con orgoglio, perché pensiamo siano pochi i Centri d'Incontro in tutt'Italia che possono vantarsi di avere come socia una persona così longeva, ma soprattutto arzilla, lucida da dar dei punti a noi molto più giovani di lei. Il pomeriggio è iniziato come al solito con il momento del caffè, seguito dalla tombola; il momento della merenda è stato particolare, perché per Lina abbiamo organizzato a sorpresa una merenda sinoira con focaccia, pizza, panini e due grandi torte. Ha spento le candele esprimendo un suo desiderio. Sulla torta non c'erano 102 candeline, ma due candele rosse, perché quando ha compiuto 100 anni ha detto: "Ora riparto da zero", non sono mancati per lei fiori da parte di due ospiti: Mariangela e Giuseppe. Siamo convinti di averle fatto una sorpresa gradita, perché non finiva più di ringraziare e i suoi occhi erano sorridenti più del solito.

Abbiamo pensato di farci raccontare in breve la sua storia per capire cosa ha fatto in un secolo di vita. Ve la proponiamo:

"Mi chiamo Lina Gilardi, sono nata nel lontano 1911 e il 26 ottobre ho compiuto 102 anni. Certo non sono pochi e devo ringraziare il Signore di tutto quello che mi ha dato, soprattutto salute, anche se ho conosciuto tempi duri, come le guerre. Figlia di mamma Angela e di papà Luigi. Provengo da una famiglia numerosa, 7ª di 13 figli; siamo ancora vivi in 4: 3 femmine e un maschio. Ho fatto le elementari, a 12 anni mi sono trasferita a Genova da una zia facevo la baby sitter e contemporaneamente studiavo: ho ottenuto il diploma di dattilografa e ho fatto dei corsi presso la Croce Rossa, ho lavorato come dama di compagnia, poi mi sono trasferita a Firenze e per tanti anni ho fatto la cassiera presso il bar Gigli che esiste tuttora e collaboravo con la CRI durante i bombardamenti, avevo il lascia passare. In guerra ho perso il mio fidanzato e mi ero ripro-

messa di non sposarmi, ma ho conosciuto un uomo speciale, faceva il macellaio, che è diventato mio marito, mi sono sposata a Fiesole. Ho abbandonato il mio lavoro da cassiera per aiutarlo nella sua attività. Purtroppo però le cose belle sono destinate a finire presto, sono rimasta vedova e sono ritornata in Piemonte, ho abitato per trent'anni con una delle mie sorelle a Prasco e nel frattempo abitavo una mia nipote che abitava a Visone. Alla morte di mia sorella sono approdata a Terzo dove vivo tutt'ora ospite di mia sorella Irma, così posso trascorrere le mie giornate in compagnia sua e delle mie nipoti, quando c'è bel tempo posso scendere in giardino e trafficare un pò".

Alla domanda cosa ti piace fare da giovane a risposto: "Aiutare chi aveva bisogno, il commercio e fare i conti".

Cosa rimpiangi di più della tua vita passata ha risposto: "Gli anni felici passati con mio marito, era geloso, ma gentile, rispettoso e sincero; soprattutto mi spiace non aver avuto dei figli, penso sarei stata una buona madre".

Cosa non ti piace e cosa ti piace: "Mi fa star male se gli altri non mi considerano, detesto litigare è troppo bello essere sereni, adoro l'amicizia, ecco perché sono contenta di abitare a Terzo, perché posso stare con i miei parenti, ed è grazie a mia sorella Irma che ho potuto conoscere persone nuove che mi vogliono bene, con le quali mi posso ancora divertire, scherzare, giocare e sorridere, è lei che mi ha portata al Centro Anziani e con tutti è stata amica a prima vista. Vorrei fare una cosa, tramite il giornale L'Ancora, ringraziare tutti i volontari che mi permettono di passare un pomeriggio diverso e partecipare alle feste che organizzano per noi anziani, ringraziare tutte le persone che con me giocano a tombola o a carte, che sempre mi accolgono con un sorriso".

Cara Lina, noi tutti ti vogliamo un mondo di bene e ringraziamo te per la tua presenza, per i tuoi modi affabili, per i consigli che elargisci e che noi ascoltiamo con piacere perché sappiamo arrivare da lunghi anni di vita e di molteplici esperienze. Che il Signore ti conservi ancora così a lungo pronta a vivere giorno per giorno serenamente. Noi ti diamo appuntamento per il 26 ottobre 2014 e in questo anno, se vorrai, ci potrai raccontare ancora qualcosa di te».

Sindaci chiedono incontro con l'assessore Bonino

## Disservizi ferroviari in valle Bormida

**Montechiaro d'Acqui.** In merito ai disservizi ferroviari in valle Bormida, è stato richiesto un incontro urgente all'arch. Barbara Bonino, assessore della Regione Piemonte ai Trasporti. Promotore dell'iniziativa è stato il sindaco di Montechiaro d'Acqui, Giovanni Pietro Nani, e presidente della Comunità Montana "Appennino aleramico Obertengo" che ha preso carta e penna e scritto all'arch. Bonino.

Lettera, datata 12 novembre, sottoscritta anche dal presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dai sindaci di Acqui Terme, Strevi, Cassine, Mombaldone, Ponti, Denice, Bistagno, Terzo, Monastero Bormida, Spigno Monferrato, Merana, Pareto, Castelletto d'erro, Roccevarno e Serole.

Nani ha scritto: «Noi sottoscritti Sindaci della Valle Bormida, con la presente intendiamo lamentare lo stato di grave disservizio in cui versa il trasporto ferroviario locale, sia per i tagli e le modifiche già introdotti, sia per le ulteriori patenti riduzioni di corse, che, secondo voci ricorrenti, sarebbero allo studio da parte di Trenitalia e della Regione Piemonte».

La linea Acqui - San Giuseppe è infatti l'unico mezzo di trasporto utilizzabile da parte dei giovani che per motivi di studio devono recarsi ad Acqui Terme, ad Alessandria, a Cairo Montenotte e Savona

per frequentare istituti scolastici di vario genere. Inoltre le tratte sono ampiamente utilizzate dai pendolari per motivi di lavoro, nonché dalla popolazione, in gran parte anziana, per raggiungere i servizi essenziali quali l'ospedale e gli uffici periferici della pubblica amministrazione.

Le modifiche agli orari e le riduzioni effettuate rendono anche difficoltoso il raggiungimento, entro l'orario scolastico e di lavoro, delle principali città (Torino, Genova, Alessandria), a cui si rivolgono gli studenti universitari e molti lavoratori.

I servizi sostitutivi a livello locale sono scarsi e spesso poco funzionali: ad esempio il pullman sostituito al treno per il trasporto degli studenti ad Acqui Terme e ad Alessandria, è spesso volte costretto a non caricare svariati utenti perché già al completo, con conseguenti gravi disagi, lamentati dai genitori a questi Comuni.

Facendo quindi nostre le lamentele e le richieste delle famiglie, dei pendolari, degli anziani e degli studenti, richiediamo una urgente convocazione presso l'Assessorato ai Trasporti per condividere la problematica e tentare di individuare una soluzione che, tenendo conto delle necessità di risparmio, tuttavia consenta una ottimizzazione del servizio, in particolare per le fasce orarie maggiormente utilizzate e richieste».

Venerdì 22 novembre lezioni di psicologia

## Monastero all'Utea Germana Poggio

**Monastero Bormida.** Siamo alla prima lezione dedicata alla psicologia del nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014 (iniziato venerdì 25 ottobre). Giunto ormai al 10° anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni e altre modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. Una ventina gli iscritti. L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e miglio-

rare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si è iniziato venerdì 25 ottobre e poi l'8 e il 15 con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvangia, quindi, ora, tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (la 1ª venerdì 22 e poi 29 novembre e infine il 6 dicembre); a seguire, dopo la pausa natalizia, 3 serate su argomenti nuovi, adatti a stimolare la curiosità degli "studenti": benessere psicofisico (dott.ssa Cristina Gavazza, 14 febbraio 2014), esoterismo (dott.ssa Francesca Ragusa, 21 febbraio) e viaggi nel mondo (sig. Franco Masoero, 28 febbraio). Si conclude con una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (7 marzo) e una di letteratura (14 marzo).

## Urbe, la posizione del Comune sulla Tares

**Urbe.** A proposito di Tares, la tariffa comunale sui rifiuti e servizi, Introdotta con il decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, che va a sostituire le vecchie Tarsu e Tia, racchiudendo in un solo tributo tutte le voci riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e le maggiorazioni relative all'illuminazione e alla manutenzione delle strade da parte dei Comuni, ci scrivono gli amministratori del comune di Urbe:

«Siamo tutti provvedendo, nostro malgrado, al pagamento delle rate Tares, un ulteriore salasso per i contribuenti.

Questo breve "sfogo" è solo per spiegare che L'Amministrazione Comunale, purtroppo, ha avuto voce in capitolo: ha dovuto attenersi alle rigide disposizioni Governative che fissano, senza tener conto delle realtà locali, i costi del servizio con dei parametri assolutamente inadeguati al nostro territorio.

La possibilità di un nostro intervento su quanto stabilito dal Governo è stata minima; i nostri sforzi sono stati rivolti ad una modulazione della tassa al fine di non "colpire" in modo particolare nessuna categoria».

L'applicazione della Tares è stata approvata nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

## A "Canta Montegrosso" vince Alexia Bevione

Quattrocento e più spettatori, 26 concorrenti, 25 giurati, 3 ore di puro spettacolo: questi i numeri straordinari della prima rassegna canora "Canta Montegrosso", che si è svolta il 26 ottobre nel salone parrocchiale di Montegrosso d'Asti. L'artefice e ideatore il giovane Emiliano Di Nella che con spirito organizzativo ha saputo in appena due mesi creare uno spettacolo di alto livello. I canti proposti hanno toccato quasi tutti i generi della musica: dal moderno, al pop, al rap, fino al melodico. I concorrenti provenivano anche da fuori provincia e hanno avuto una bella opportunità di confrontarsi con il pubblico e di farsi conoscere. Ecco i loro nomi: Voice & Soul Coro Gospel, Sonia Capra e Franco Pappadà; Sylvia Rybstein e Lorenzo Contù; Nadia Nebiolo; Michela Nebiolo; Eleonora Marsicano; Serena Valenti; Giulia Paola Rinaldi; Gruppo XXL - Raggaeston; Martina Clovis; Alessio Novo; Antonio Lovicario; Martina Cravera; Ilaria Macri; Jey Steffa; Adriano Vergoni; Roberto Lazzarino; Elisa Falcone; Romina Nebiolo; Giada Vercelli; Celeste Granziero; Alexia Bevione; Franco Delpiano; Monica La Manno; Giuseppe Rolfo; Amleto & JC Teddi.

Fuori concorso il gruppo locale di "Scatto alla risposta" che ha intrattenuto il numeroso pubblico con dei intramezzi musicali. Ospite della serata la manager Simonetta Mirabelli, responsabile e organizzatrice di un talent show che si farà nella primavera del 2014, colpita dalla bravura di tutti i concorrenti. In particolare il gruppo "XXL" che ha vinto la possibilità di partecipare come concorrenti alle trasmissioni televisive nel 2014 nel talent app-



pena citato. Premio originalità è andato a Martina Clovis, premio per la concorrente più giovane a Eleonora Marsicano di Montegrosso, mentre il premio eleganza se l'è aggiudicato la giovane Serena Valenti. Copia del sorriso è andata a Celesta Granziero. Anche il pubblico in sala, oltre che ai giurati, poteva votare. Al 3° posto è andato il dott. Adriano Vergoni che ha cantato la canzone di Sergio Bruni "Carmela". Al 2° è arrivata Nadia Nebiolo, cantando Rolling in the deep. Sul gradino più alto è arrivata la giovane e promettente Alexia Bevione, vincendo l'incisione di due brani musicali presso la sala discografica. Si è esibita cantando Adagio di Lara Fabian. A consegnare il premio il Sindaco Marco Curto, il quale si è complimentato con Emiliano per aver dato la possibilità a tanti giovani di potersi esprimere e farsi conoscere.

## Monastero, senso unico alternato su strada provinciale 25A

**Monastero Bormida.** La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.



Sabato 23 novembre a partire dalle ore 15,45

## Cassine intitola via al Maestro Francesco Solia

**Cassine.** Sabato 23 novembre 2013, in occasione delle tradizioni Festa di Santa Cecilia, Cassine ricorderà Francesco Solia, intitolando al Maestro la via che dalla Farmacia si snoda verso la caserma dei Carabinieri, fino al nuovo Piazzale Luigi Tenco (già parte di Via Alessandria).

Il programma prevede alle ore 15,45 l'omaggio della Banda al Maestro presso il cimitero comunale, a cui seguirà quindi alle 16,15, alla presenza delle autorità cittadine, la cerimonia di intitolazione vera e propria della nuova Via Solia, all'angolo con via Alessandria.

Seguirà la sfilata della banda cittadina fino alla Chiesa di Santa Caterina ove alle ore 17 sarà celebrata la Santa Messa, officiata dal parroco don Giuseppe Piana.

La banda cittadina e l'amministrazione di Cassine hanno voluto così dare un segno tangibile del ricordo e della riconoscenza che tutto il paese deve all'illustre maestro, vera anima pulsante dell'antica Banda "Santa Cecilia" di Cassine già operante in paese nella seconda metà dell'Ottocento.

Il Maestro Solia aveva infatti doti musicali fuori dal comune: professore al conservatorio di Alessandria, suonatore di violino e pianoforte, compositore, abile concertatore e direttore, era in grado di insegnare tutti gli strumenti che componevano la banda; una vera e propria risorsa non solo per la formazione musicale, ma per il paese intero dove era rispettato e ossequiato come una vera autorità.



Il Maestro Francesco Solia.

Inevitabilmente anche la preparazione del gruppo bandistico ne trasse beneficio migliorando notevolmente il proprio livello qualitativo, riscuotendo apprezzamenti un po' in tutto il circondario e partecipando a numerosi concorsi e raduni dove ottenne lusinghieri risultati.

È infatti l'abile bacchetta del Maestro Solia a dirigere la Banda "S. Cecilia" durante il concorso bandistico Città di Alessandria nel 1931. Altro risultato di prestigio è il diploma rilasciato in data 11 luglio 1926 alla banda comunale di Cassine che ottenne il 2° posto al Convegno Bandistico organizzato in Acqui Terme in occasione dei festeggiamenti patronali di San Guido.

Né la fama del Banda "S. Cecilia" e del suo Maestro vennero minimamente intaccate dalla presenza di altro complesso bandistico, denominato "Banda Musicale Do-



La Banda Santa Cecilia.

polavoristica di Cassine", di cui è nota l'esistenza e l'attività sul territorio comunale negli anni Trenta; anzi è proprio nel periodo del così detto "ventennio" che il M° Solia si dice, abbia regalato uno dei più gustosi aneddoti.

Il Maestro infatti era noto in paese per il carattere assai spigliato e l'indole ribelle, soprattutto al regime fascista. Le liti con le autorità comunali non si contavano più ed un bel giorno al podestà che in vista di un'importante cerimonia gli ricordava l'abbigliamento da indossare ivi compresa la "camicia nera" di ordinanza, sbottò e senza remora alcuna rispose: «*Podestà, io preferisco vestirmi da uomo!*».

Neppure il regime ebbe l'ardire di scontrarsi con il Maestro che anche quella volta l'ebbe vinta; ma d'altronde chi avrebbe potuto sostituirlo adeguatamente, senza recare nocu-

mento al complesso bandistico e quindi al buon nome di Cassine? Nessuno.

E così fu; Solia continuò a dirigere continuamente la banda musicale fino al 1961, anno della sua scomparsa all'età di 77 anni, lasciando un vuoto incolmabile che portò ben presto allo scioglimento della gloriosa banda "Santa Cecilia".

Per tutti i componenti del Corpo Bandistico, l'intitolazione di questa via è quindi un momento molto importante, fortemente voluto e da tempo atteso. Per questo hanno espresso la loro gratitudine all'Amministrazione Comunale nelle persone del Sindaco Baldi e del Vice Sindaco e Assessore alla cultura Arditi che hanno accolto con entusiasmo la richiesta di inserire il Maestro Solia tra gli assegnatari di una delle nuove vie cittadine.

La cittadinanza è invitata a partecipare alla cerimonia.

Ci scrive l'ingegner Piero Giaccari

## "Divino Incanto: una splendida rassegna"

**Ricaldone.** Ci scrive il nostro lettore, ingegner Piero Giaccari. «*Domenica 10 novembre a Ricaldone si è svolta la 3ª edizione della manifestazione musicale "Divino Incanto", prece-*

*data da un intero pomeriggio di eventi legati alla cultura del nostro territorio.*

*Alle 15 hanno iniziato gli amici della Fisar, che hanno tenuto, tra il notevole interesse dei partecipanti, un breve corso di degustazione dei vini offerti dalla Cantina Tre Secoli.*

*Alle ore 16,30, nella magnifica ambientazione della sala superiore della "Cà di Ven", è avvenuta la proiezione del cortometraggio "Vite", vite intese come esistenze di un tempo prossimo negli anni, ma ormai distanti, quasi dimenticato, come modo di vivere; ma anche vite per il riferimento all'uva ed alla vendemmia, è stato un breve tempo quello dedicato alla proiezione ma grandi le sensazioni provate. Gli autori, bravissimi, sono: Valerio Marcozzi, Fabio Taretto e Nino Farinetti.*

*Immediatamente dopo la Libreria Terme ha presentato il libro "Viale Bianco Corrado - Racconto di Gino e Luisin" di Gino Rizzo, il professor Adriano Icardi ha svolto il ruolo di moderatore degli interventi.*

*Alle 18 circa è iniziata la rassegna musicale al teatro Umberto I (una piccola meraviglia che merita di essere maggiormente conosciuta). Ha iniziato il maestro Enrico Pesce ed il "Coro per Caso". Il più classico "non avrebbe bisogno di presentazioni" qui si potrebbe usare: dal genio eclettico di un musicista, compositore, arrangiatore e paroliere a tutto tondo è scaturita la scintilla che ha generato questo particolare coro dotato di originalità e leggerezza e che porta il marchio impresso a fuoco dello stile inimitabile di Enrico Pesce.*

*A seguire i "Musica Cruda" di Nino Farinetti alla chitarra e Milla Ogliastra alla voce. Dall'estate del 2012 il duo si destreggia tra i locali del basso Piemonte fino alla Liguria, tra i classici italiani di Tenco e De André fino al pop odierno, toccando standard jazz e dance anni '70 e '80; il tutto chiaramente impregnato della loro personalità e del loro stile.*

*Successivamente Luciano Campora e Andrea Norese con il PinkKoro dei DarXide (Marco Benzi, Mariella Cavalli, Rosella Marchisio e Laura Perrone), il gruppo che, quest'anno, è stata la rivelazione del nostro territorio composto da 14 elementi, pezzi curati, impatto potente e un imponente impianto effetti audio/video, sono le peculiarità dei DarXide, gruppo tributo ai Pink Floyd. Una loro costola, autonomatosi PinkKoro, ovvero la parte "vocale" di questa band, si è esibita in esclusiva per "Divino Incanto", per offrire una selezione psichedelica dei mostri sacri inglesi, sapientemente riarrangiati per l'occasione.*

*È stata quindi la volta degli Incitos, con Marina Marauda, Doris Badino, Marco Benzi, Alessandro Binello, Luciano Campora, Mariella Cavalli, Rosella Marchisio, Laura Perrone e Cinzia Rindone, un insieme di anime che passano dal jazz al rock brutale, toccano le melodie degli anni '50 per gettarsi nella musica cantautorale, senza disdegnare la disco dance degli anni '70 e poi spruzzarsi di raffinato pop, un po' di country e poi lasciarsi andare nel soul... La "masca" che ha mescolato il tutto per creare la formula magica, aggiungendoci professionalità tecnica, equilibrio e passione, è Marina Marauda.*

*E a chiudere in bellezza "Mi Ritorni in Mente." ricordi e canzoni della TV in bianco e nero. Roberto Pedrol pianoforte, Marina Marauda voce ed Enzo Bensi narratore. Una Voce per Raccontare, una per Cantare ed un Pianoforte, per ripercorrere con le Parole e la Musica alcuni momenti della nostra memoria collettiva, di quando la TV era in bianco e nero.*

*Grazie a tutti, a tanti. A molti che hanno fatto più di quanto fosse lecito aspettarsi:*

*Alla Need You per la loro presenza, agli amici della Fisar, al Comune di Ricaldone, a Gianni Cuttica e gli amici del teatro, alla cantina Tre Secoli, a Guido Sardi, ma un grazie particolare e grandissimo va ad una persona speciale, sempre disponibile e che ci consente di fare molto: Erik Repetto. Alla prossima edizione».*

Libro d'esordio di Davide Bottero

## "La Tana": opera prima di uno scrittore orsarese

**Orsara Bormida.** In un momento di grande difficoltà per il settore artistico-culturale e le sue molteplici espressioni, è significativo (ed incoraggiante) notare che Acqui e l'Acquese si contraddistinguono per una interessante fioritura di giovani autori, le cui opere e pubblicazioni costituiscono sicuramente una ragione per guardare al futuro con meno pessimismo.

Ultimo arrivato nel gruppo è l'orsarese Davide Bottero, classe 1987, aspirante giornalista, già caporedattore della sezione cinema del sito internet Homecinemainside e attualmente cronista sportivo sul settimanale "Corriere delle Province-Alessandria Sport". Ma soprattutto, appassionato scrittore di racconti e romanzi: nel 2012 è stato fra i finalisti del Premio Letterario "Streghe, Vampiri & Co" e ora è pronto a presentare al pubblico la sua opera prima.

Si intitola "La Tana", e sarà pubblicato dalla Giovane Holden Edizioni: una storia "noir", ambientata, guarda caso ad Orsara Bormida. Protagonista è Tommaso, un giovane insegnante di ginnastica di Rieti che, durante le vacanze estive, ha deciso di tornare per un breve periodo nel paese in cui è nato, Orsara, appunto. Perché quella decisione? I suoi genitori sono morti da poco, mentre il fratello più grande, Andrea, è scomparso quando lui era ancora piccolo, e l'intera famiglia abitava al paese.

I primi giorni dal suo ritorno sono un susseguirsi di emozioni, un tuffo nel passato. Ma una escursione nei boschi vicini al paese gli cambierà per sempre la vita. Cosa nasconde quel luogo? E quel pozzo, nelle profondità del bosco, perché gli incute così tanto timore? Dopo l'escursione, intorno al protagonista cominciano a verificarsi strani fenomeni, dalla scoperta di carcasse di animali, fino a...



Davide Bottero



Cercando di far luce al mistero, l'esistenza di Tommaso prenderà una piega inaspettata e verrà messa a repentaglio da una catena di eventi a che risumeranno dal passato vecchi fantasmi mai sopiti, paure improvvisate e una scia di morte. Non solo la sua vita sarà in pericolo, ma un'ombra assetata di sangue si allargherà sull'intero paese.

Meglio non andare oltre, anche per non svelare parti troppo salienti di questo libro.

Possiamo solo aggiungere che in questi giorni l'autore è al lavoro per organizzare una presentazione ufficiale che, secondo indiscrezioni, dovrebbe svolgersi venerdì 6 dicembre presso l'Hotel Valentino. Maggiori particolari sull'evento saranno resi noti sui prossimi numeri del nostro settimanale.

Vive a Grogna. Premiata per "Renueva tu alma"

## Un premio internazionale a Yasmin Gomez Perea

**Grogna.** Yasmin Gomez Perea, è nata a Buenaventura, in Colombia, ma ormai da qualche anno vive sul nostro territorio, a Grogna, e al territorio dà lustro col suo lavoro e la sua opera, in ambito culturale e letterario.

Lo dimostra, fra gli altri, l'ultimo prestigioso riconoscimento da lei conseguito, al concorso letterario internazionale "La finestra eterea", che lo scorso 28 settembre ha reso noti i vincitori della sua terza edizione.

Il concorso, organizzato dall'associazione "La finestra eterea" di Cinisello Balsamo, col patrocinio del Comune e sotto l'egida della Provincia di Milano, comprendeva tre diverse sezioni: Poesia, Prosa e Arti Figurative; Yasmin Gomez Perea ha partecipato a due delle tre sezioni (Poesia e Prosa) ed è stata premiata in entrambe.

Alla cerimonia di premiazione, svoltasi nella prestigiosa sede di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo, la scrittrice grognardese è stata premiata col diploma di finalista per quanto riguarda la sua poesia "Bella Donna", e ha conquistato la coppa di merito per la sua opera in prosa, il libro "Renueva Tu Alma" ("Rinnova la tua anima").

Il libro è stato stampato (in spagnolo) a Siviglia e edito dalla "Editorial Circuito Rojo", cerca di offrire una chiave per vivere in armonia con sé stessi e con il mondo.

La tesi sostenuta è che inevitabilmente, ciascuno di noi nel corso di una vita si trova a dover fronteggiare piccoli (o grandi) fallimenti e difficoltà, e spesso capita di lasciarsene condizionare, finendo con intensificare la sofferenza, e non riuscendo a godere delle cose buone e meravigliose che la vita può offrire.

Di qui la necessità di rinnovare la propria anima, cambiando il proprio modo di



Yasmin Gomez Perea



pensare e interagire con gli altri, nella certezza che siamo noi gli artefici della nostra felicità.

Una tesi non nuova, ma sviluppata con linearità e passione dall'autrice, che dopo avere compiuto i propri studi di economia presso l'università di Manizales, ha completato il proprio percorso formativo negli Stati Uniti e quindi svolto numerosi progetti di formazione sociale in patria, dove ha anche condotto programmi radiofonici.

Al momento, Yasmin Gomez Perea sta lavorando per la realizzazione di un periodico destinato alla comunità latinoamericana del Basso Piemonte e della Liguria. Dalla Colombia a Grogna, l'impegno è lo stesso.

M.Pr

Doppio appuntamento al Centro Studi Ferraro

## Carpeneto, in biblioteca con psicologia e cinema

**Carpeneto.** Incontri con la psicologa in biblioteca, per prevenire vizi e disagi. Protagonista della bella iniziativa è il Comune di Carpeneto, dove in settimana, mercoledì 20 novembre, si è svolto, presso la biblioteca comunale - centro studi Giuseppe Ferraro, un incontro sul tema "Ero una brava mamma, prima di avere figli. Genitori efficaci, istruzioni per l'uso", alla presenza della psicologa Maddalena Semino, ideatrice insieme a Biblioteca e Comune del Calendario del Benessere Psicologico.

L'iniziativa, che dura già da diverse settimane e procederà fino a fine novembre, prevede che ogni mercoledì si svolgano incontri gratuiti con l'esperta su tematiche di natura psicologica.

L'ultimo incontro, mercoledì prossimo 27 novembre, sarà sul tema "Sconfiggere ansie e fobie". L'ingresso è libero.

Parallelamente, sempre in biblioteca, ma ogni venerdì, prosegue anche la rassegna "Cibo, vino e ...Lumiere", che ha preso il via lo scorso 25 ottobre e proseguirà fino a fine dicembre. Ogni settimana, in programma la visione di una delle migliori pellicole uscite nelle sale nell'anno 2012, abbinata alla degustazione di vini e prodotti tipici locali: un buon modo per stare insieme, elevarsi culturalmente e mangiare bene. Questo venerdì, 22 novembre, la rassegna prevede la proiezione del film "Amour", di Michael Haneke. La tematica è l'amore senile a confronto con l'ipocrisia della nostra società.

## Cassine, 10.000 € per il Rio Bicogno

**Cassine.** Il Comune di Cassine, a seguito di una nota pervenuta dalla Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo della Regione Piemonte e nell'ambito del programma dei lavori di sistemazione ideologica che dalla Regione stessa è finanziato, ha ricevuto un contributo di 10.000 euro, finalizzato alla progettazione ed esecuzione di lavori di sistemazione idrogeologica e idraulica. La Giunta comunale cassinese ha ritenuto prioritario utilizzare i 10.000 euro per realizzare alcuni lavori di manutenzione, pulizia e sistemazione dell'alveo sul tratto del Rio Bicogno che corre all'interno del centro abitato, onde prevenire episodi di dissesto in caso di precipitazioni copiose, visto il carattere prevalentemente stagionale della portata del corso d'acqua.



## Unione Democratica: "Giù le mani da Sezzadio"



Pier Giorgio Buffa

**Sezzadio.** A pochi giorni dalla riunione della Conferenza dei Servizi in programma martedì 26, anche gli esponenti sezzadiesi di Unione Democratica aggiungono la loro voce al coro di appelli e proclami contro il progetto-Riccoboni.

«Giù le mani da Sezzadio» è la forte presa di posizione di Pier Giorgio Buffa e Ireneo Pagella, che sottolineano come «la relazione dell'Arpa che abbiamo letto sostanzialmente suffraga quanto emerge dagli studi del professor Zuppi e avvalorata i dubbi del professor Bruno e del geologo Foglino e certifica come la presenza della falda e delle sue aree di ricarica si spinga fin sotto il terreno che la Riccoboni dovrebbe occupare. Se l'ingegner Cofano ha letto con un minimo di attenzione la relazione, sa bene che concedere una qualunque autorizzazione sarebbe compiere una violenza ai danni del territorio e di una risorsa preziosa come è l'acqua. Speriamo che la ragione prevalga».

Quindi un invito alla popolazione: «Anche noi ci uniamo all'appello rivolto dai Comitati a tutti i cittadini, di Sezzadio, dei paesi limitrofi, dell'intera Valle Bormida: riuniamoci numerosi il 26 davanti alla sede della Provincia in via Galimberti ad Alessandria. Dobbiamo essere tantissimi: ne va del nostro futuro».

## Venerdì 22 novembre a Sezzadio incontro pubblico

**Sezzadio.** Nella serata di venerdì 22 novembre, a Sezzadio, nei locali del Salone Comunale "G. Saragat", si svolgerà l'assemblea pubblica, convocata dai Comitati di Base, in cui saranno dettate le linee guida per la partecipazione al presidio organizzato davanti alla Conferenza dei Servizi per la mattinata di martedì 26 novembre. L'assemblea avrà inizio alle ore 21, e la cittadinanza è invitata a partecipare. **M.Pr**

*Il gestore rinuncia, subentra la Pro Loco*

## Circolo Borgo Superiore chiuso e già riaperto



**Strevi.** Chiusura (e riapertura) lampo per il circolo del Borgo Superiore di Strevi.

La struttura, che ha sede nel fabbricato posto in piazza Vittorio Veneto, in concessione alla Pro Loco, ha registrato infatti nel corso della settimana alcune giornate di chiusura a seguito della rinuncia (forse motivata da scarsi profitti) a proseguire l'attività da parte del gestore Emanuele Todaro, la cui gestione, a concessione triennale, sarebbe comunque scaduta a fine anno. Fino al termine del 2013 la struttura sarà gestita direttamente dalla Pro Loco, che ha provveduto

*Ai cittadini: "Il 26 novembre tutti al presidio"*

## L'appello dei Comitati "Ora tocca a noi!"

**Sezzadio.** A meno di una settimana dalla riunione decisiva della Conferenza dei Servizi, che nella mattinata di martedì 26 dovrà decidere sull'esito del progetto di discarica presentato dalla ditta Riccoboni per l'area di Cascina Borio a Sezzadio, Urbano Taquias lancia un ultimo appello per conto dei comitati di base.

«Dopo oltre un anno di lotta, ora che la decisione è imminente lanciamo un proclama a tutti i cittadini della Valle Bormida e a tutti loro diciamo "Mobilitiamoci, perché adesso tocca a noi"».

La lotta per tutelare la nostra falda riguarda tutti, ed è il momento di levare tutti insieme la nostra voce contro quest'opera.

I Comitati hanno fatto tutto il possibile, con volantini, comunicati ed assemblee, per sensibilizzare opinione pubblica, cittadini e amministrazioni, e in molti i casi i primi cittadini si sono dimostrati ancora più sensibili all'appello della stessa cittadinanza, giocando un ruolo decisivo e positivo nella difesa del territorio e della salute.

La posta in gioco è altissima: abbiamo di fronte multinazionali dei rifiuti, ma anche imprese locali che continuano a chiedere permessi per aprire cave che potrebbero un domani diventare sedi di altrettante discariche, tutte sul nostro territorio.

Questo è un gravissimo pericolo: oggi che il Sud ha cominciato a rivendicare il suo diritto alla salute, e a tutelare il proprio territorio, martoriato e piagato dall'inquinamento, la sensazione è che tante imprese del settore abbiano deciso di puntare sul Nord.

I rifiuti, specie quelli tossici o

pericolosi, che nessuno vuole, da qualche parte devono finire. Forse qualcuno ha deciso che debbano finire in Basso Piemonte, in Valle Bormida. Forse qualcuno è convinto che da queste parti sia possibile avere mano libera.

Per evitare che tutto questo accada, abbiamo messo in piedi una grande campagna a difesa della nostra falda acquifera. Da sempre, non da oggi, asseriamo che chi vuole aprire discariche a Sezzadio o nei dintorni, se ne deve andare.

Non possiamo accettare di correre il rischio di assistere ad una possibile crescita nell'incidenza dei tumori, come è avvenuto ai tempi dell'Acna di Cengio; non possiamo mettere a repentaglio la salute del territorio e le sue poche, residue speranze di sviluppo, legate a turismo, agricoltura e al valore del patrimonio edilizio. Queste tre realtà sarebbero definitivamente compromesse e svalutate se una discarica dovesse essere riaperta. Il territorio si sta solo ora rialzando dopo 117 anni di inquinamento: non dobbiamo lasciare che ci rimettano in ginocchio.

Questa è la nostra ultima chiamata: ci rivolgiamo a tutti i cittadini di buona volontà, agli amministratori, alle associazioni, al volontariato, a tutti coloro che credono che la nostra Valle debba sopravvivere e non essere vittima, e nemmeno una colonia per gli affari di Provincia e Regione.

Non possiamo lasciare campo libero a politiche sbagliate e funzionari non all'altezza della situazione. Riteniamo che la Conferenza dei Servizi sia totalmente delegittimata e chiediamo a cittadini di accorrere numerosi per dimostrarlo coi fatti, al presidio che terremo, dalle 10 di martedì 26, presso la sede di via Galimberti 2 ad Alessandria.

Questa situazione va fermata, e dobbiamo fermarla noi, che viviamo in questa valle, la amiamo e la proteggeremo. Dobbiamo essere tanti: tutti insieme fermeremo questa porcheria: non vogliamo essere, e non saremo, la pattumiera di nessuno».

**M.Pr**

*In un incontro pubblico svoltosi a Cassine*

## I comitati svelano "La grande pattumiera"

**Cassine.** Circa un centinaio di persone hanno preso parte venerdì 15 novembre all'assemblea popolare convocata a Cassine dai Comitati di Base, in collaborazione con il Comune.

Alla riunione svoltasi nei locali dell'ex asilo Mignone erano tanti i sindaci e gli amministratori in rappresentanza del territorio, ma soprattutto tantissimi i cittadini, molti dei quali alla prima partecipazione ad una iniziativa di questo genere. Scopo della serata, significativamente intitolata "La Grande Pattumiera" è stato quello di informare i presenti del grave rischio ambientale che incombe sull'area al confine fra Sezzadio, Predosa e Cassine, dove «il progetto Riccoboni - come ricordato nel corso della serata - è solo la punta dell'iceberg. Anche la ditta Grassano di Predosa infatti intende ampliare la sua attività di lavorazione olii in un'area ancora più vicina alla falda, con un progetto forse ancora più pericoloso (si tratta di soil-washing e trattamento chimico degli oli usati), che la Provincia e la sua Conferenza dei Servizi stanno colpevolmente sottovalutando, visto che i Comuni limitrofi sono stati finora invitati solo come uditori, senza possibilità di intervenire nel dibattito». Qualcuno ha anche ricordato come «Quando si trattò di decidere sulla discarica di Castelceriolo, non si esitò a chiamare in causa come parte attiva il Comune di Quargnento, distante 20 chilometri, perché il suo parere sarebbe stato di avallo all'operato della Conferenza stessa».

I comitati hanno anche ricordato che «l'impresa Allara sta facendo incetta di terreni vicini all'Abbazia di Santa Giustina, per attivare cave che poi, secondo il piano di ripristino, dovrebbero essere riempite con un dislivello di 5 metri inferiore al piano-campagna, creando un ulteriore, immenso buco. Che qualche altra ditta, magari già presente in zona, potrebbe poi riempire...».

Particolarmente significativo, ed utile per una maggiore comprensione da parte del



pubblico, è risultato il contributo di Marco Gobello di Sezzadio, che ha illustrato, con l'aiuto di alcune immagini planimetriche, quale sia attualmente la situazione e come l'area a rischio, fra cave e discariche, ammonti complessivamente a quasi 12 milioni di metri cubi.

Tanti gli interventi, a dimostrare ulteriormente come il problema stia diventando sempre più di dominio pubblico e come il coinvolgimento della popolazione sia sempre più palpabile. Numerosi sono stati gli inviti a presentarsi compatte, il giorno 26, di fronte alla sede della Provincia, in via Galimberti 2 ad Alessandria, per dimostrare il proprio sdegno nei confronti della Conferenza dei Servizi, che sembra intenzionata a dare parere positivo rispetto alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto, pur senza concedere alla di-

scarica la pubblica utilità. Per attivare l'attività, in questo caso, sarebbe necessaria una variante al piano regolatore del Comune di Sezzadio, che il commissario prefettizio Enrica Montagna (succeduta a Pier Luigi Arnera, ex sindaco di Sezzadio sfiduciato dalla propria maggioranza per la sua blanda [per alcuni nulla, ndr] opposizione al progetto), non sembra intenzionata a concedere.

«Siamo sempre più in balia dei poteri forti - è il grido d'allarme lanciato dai sindaci presenti - e situazioni come questa sono il risultato di una programmazione lasciata in mano ai tecnici anziché essere affidata alla politica».

Un acceso dibattito, durato quasi un'ora, ha sottolineato come lo sdegno e la rabbia della popolazione stiano rapidamente aumentando.

*Dovrebbe entrare in una Fondazione. Dubbi di Muliere*

## Tenuta Cannona quale futuro?

**Carpeneto.** Tetre nubi si addensano sul futuro delle società agroalimentari a partecipazione regionale. Le conseguenze della crisi incombono, dunque, anche sulla Tenuta Cannona di Carpeneto, centro sperimentale vitivinicolo della Regione, per la quale non è ben chiaro cosa succederà.

Secondo una disposizione regionale, infatti, La Cannona, insieme a Creso Srl, un centro di ricerca sperimentale e di divulgazione per l'ortofruitticoltura piemontese che in provincia è presente con la Cadir Lab di Quargnento e l'Aspropat di Castelnuovo Scivina, dovrebbero confluire in una fondazione che avrebbe lo scopo di promuovere la ricerca e l'innovazione tecnologica in campo agroalimentare. Dovrebbero, perché c'è chi non ne è tanto sicuro. Secondo il consigliere regionale PD Rochino Muliere, infatti, «sussistono diversi elementi di incertezza. Da una parte non si può rinunciare alla ricerca, dall'altra va detto che la Fondazione non si è ancora vista. Può essere una strada perseguibile, ma abbiamo timore che si possa trattare di una dismissione mascherata. Il Consiglio regionale, con le sue risposte, sempre piuttosto evasive, non ci ha rassicurato».

Dalla Regione fanno sapere

che «la trasformazione da società consortili a Fondazione coniugherà esigenze di risparmio e di razionalizzazione e consentirà la salvaguardia dei posti di lavoro e delle professionalità, garantendo maggiori possibilità di accesso ai Fondi Europei». Sarà. Di sicuro c'è che l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Sacchetti, si è lasciato scappare un «sul piano si sta ancora lavorando, ci sono questioni da definire» che non lascia troppo tranquilli.

Dell'argomento si discuterà anche in Commissione provinciale. A indurre dubbi è la realizzazione vera e propria della Fondazione, di cui la Provincia dovrebbe far parte.

Dalla Tenuta Cannona, si registra un atteggiamento di cautela apertura. «Ai nostri occhi - ha detto ai cronisti la direttrice Gabriella Bonifacio - diventare Fondazione sarebbe una grande opportunità. Veniamo da un periodo duro, con molto lavoro di ricerca e sperimentazione e poche opportunità di divulgare i dati, per questione soprattutto di carenza di fondi. La convivenza col Creso, inoltre, garantirebbe nuove opportunità anche nel settore ortofruitticolo». Tutto sotto controllo, allora? Sembrerebbe di sì. Ma è meglio aspettare di vedere nero su bianco.

*Consultabile presso tutti i Comuni di ambito*

## ATC Alessandria pubblica graduatoria edilizia sociale

**Acqui Terme.** La Commissione insediata presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria ha formulato, lo scorso 29 ottobre, la graduatoria definitiva relativa al bando generale di concorso emesso lo scorso 15 ottobre e relativa all'assegnazione di alloggi di edilizia sociale ubicati sul territorio di Acqui Terme.

La graduatoria definitiva riguarda tutti coloro che hanno partecipato al concorso nei Comuni facenti parte del medesimo ambito territoriale, ed è consultabile presso gli stessi Comuni di ambito: oltre ad Acqui Terme, dunque, la graduatoria è disponibile anche presso gli uffici comunali di Alice Bel Colle, Bistagno, Car-

tosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Maranzana, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Morbellio, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo Visone e sul sito informatico dell'Atc, all'indirizzo internet [www.atc.alessandria.it](http://www.atc.alessandria.it).

Per informazioni, gli interessati possono anche contattare direttamente la stessa Atc, sia telefonicamente al numero 0131 260687, sia recandosi di persona presso il competente sportello del Settore Utenza ad Alessandria, nella sede di via Milano 79.

## Carpeneto, cena Soms rinviata a sabato 7 dicembre

**Carpeneto.** È stata rinviata al 7 dicembre la cena sociale della Soms di Carpeneto dedicata al Bollito Misto, che si svolgerà al Palavino. Il menu prevede piatto unico a base di lingua, testina, tenerone, scaramelle, gallina e gallo, da accostare a varie salse. I 'bagnetti' verde e rosso, le salse al cren, aioli, rubra e senape. Brodo in tazza e semifreddo all'amaretto completano il programma che sarà abbinato a vini locali. Il costo è fissato in 14 euro per i bambini, 20 per i sostenitori, 18 per i soci. Per prenotazioni è possibile rivolgersi alla Soms al numero 340/5358226. Il ricavato della serata sarà utilizzato per acquistare un'attrezzatura che sarà utilizzata nelle cucine.



Domenica 24 novembre commemorazione

## Pareto, 69° anniversario 4 giovanissimi partigiani



**Pareto.** Domenica 24 novembre, a partire dalle ore 11, l'Amministrazione comunale di Pareto, unitamente all'ANPI - Sezione di Acqui Terme, al Gruppo Alpini di Pareto in coordinamento con gli altri gruppi Alpini locali, all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, commemorerà il 69° anniversario del sacrificio di quattro giovanissimi partigiani in località Martini di Pareto, avvenuto l'11 novembre 1944, presso il Cippo commemorativo eretto dai compagni di lotta due anni dopo il tragico evento.

Si tratta di una delle vicende più dolorose tra le purtroppo numerose disgrazie avvenute durante la lotta di liberazione a Pareto, che ha scosso tutta la comunità e che ancor oggi suscita emozione nel momento del suo ricordo.

Il giorno 11 novembre 1944 le Brigate Nere di stanza a Piana Crixia effettuarono un rastrellamento a Pareto, catturando cinque partigiani, quattro dei quali furono fucilati. I loro nomi e la loro età risultano così indicati sul Cippo eretto nel luogo dell'esecuzione: Attilio Borreani, di anni 25; Ottavio Presutto, di anni 20; Pierino Ispani, di anni 18; Antonio Doprino, di anni 17.

Il fratello di Attilio Borreani, Alberto, che all'epoca aveva solo 13 anni, ricorda ancor oggi quella tragica giornata in cui fu anch'esso sequestrato dalle truppe fasciste mentre percorreva in bicicletta la strada di

collegamento tra Pareto e Mioglia, per poi essere liberato dal padre, che con un gesto di grande coraggio, dopo essere sfuggito la stessa mattina in località Sorba alle Brigate Nere, si recò al campo base dei fascisti, a Piana Crixia, ottenendo la liberazione del figlio più piccolo dopo aver appreso della morte del figlio maggiore.

Attimi interminabili che oggi potremmo definire di puro eroismo e che solo chi li ha vissuti può realmente comprendere; alcuni di questi risultano però intuibili leggendo le memorie che proprio Alberto Borreani, ancor oggi assiduamente presente alle annuali commemorazioni, ha scritto e consegnato alla storia locale.

Ad esse, come alle testimonianze orali dello stesso Alberto e di chi ha vissuto quei momenti drammatici, possiamo attingere per ricordare queste persone sfortunate che hanno dovuto conoscere l'orrore di quei giorni come ultima esperienza terrena.

Domenica prossima, dopo la santa messa che sarà celebrata nella parrocchiale di Pareto, ci recheremo al Cippo di località Martini, dove sarà letta una parte del manoscritto di Alberto Borreani ed omaggiata la memoria dei quattro caduti, vittime di questa tristissima vicenda che ancor oggi presenta degli aspetti poco chiari, anche con l'intento di farne monito per il futuro.

Vi hanno partecipato una trentina di persone

## Fontanile, "polentata" dei combattenti e reduci



**Fontanile.** Tradizionale pranzo dei combattenti e reduci, una "Polentata" per stare insieme, quella di domenica 17 novembre a Fontanile, presso il circolo associazione Combattenti e Reduci, presieduto da Giovanni Battista Scarsi.

I locali, di via Roma, sono anche sede del Gruppo Alpini di Fontanile, di cui Francesco Balbo è il capogruppo.

Ad organizzare la "Polentata" con cinghiale, spezzatino e ragù e tris di dolci, sono stati il cavalier Nino Ravera e la moglie Francesca Gallione aiutati dai soci e amici.

Vi hanno partecipato una trentina di persone, è stato un gioioso ricordo di chi ha com-

battuto per noi e a ringraziamento di chi, in altre forme, continua a combattere.

Sono ancora tre i reduci ancora in vita in paese e precisamente Luigi Bobbio, Carlo Cordara e Giuseppe Lecco.

Domenica 3 novembre si era svolta la messa di commemorazione dei caduti di tutte le guerre con la deposizione di corona di alloro al monumento (stele) ai caduti e dispersi della 2ª Guerra Mondiale in piazza San Giovanni Battista e alla lapide dei caduti e dispersi della 1ª Guerra Mondiale sotto le arcate del Municipio. Mentre il pranzo vero e proprio dei Combattenti e Reduci è tradizione del periodo estivo.

Sabato 23 novembre con la Pro Loco

## Malvicino "bagna cauda" ricordando Stefania



**Malvicino.** Una festa dell'antica tradizione malvicinese, la sera di sabato 23 novembre durante la quale verrà ricordata Stefania Porcile, la giovane malvicinese scomparsa ai primi di ottobre in un drammatico incidente stradale. Nella Pro Loco, presieduta da Claudio Fragiaco, Stefania era il segretario, tra le più attive collaboratrici e sarebbe stata tra le "protagoniste" dell'"Incontro d'Autunno" che la sera di sabato 23 novembre coinvolgerà soci della Pro Loco e amici di Malvicino. Stefania avrebbe portato il suo sorriso e la sua alacrità tra i tavoli allestiti per il tradizionale appuntamento con una serata dedicata alla "bagna cauda". Un piatto che i cuochi della Pro Loco preparano con la ricetta di "Franco" (è Francesco Nicolotti il sindaco del paese gran cuoco ed esperto enogastronomo), che prevede una preparazione del-

l'aglio e delle acciughe sfumate nel vino Barbera prima della miscela con l'olio. Barbera perché un tempo era la merce di scambio con i liguri che fornivano il loro olio e le acciughe. Poi la procedura seguirà la tradizione di tutte le "bagne caude" con verdure miste e con alcune aggiunte che sono lo sformatino di patate e funghi, il passato di verdure e la crostata con marmellata ai due frutti. Luogo del convivio la bella struttura della Pro Loco, all'ingresso del paese, in località Madonna, coperta e per l'occasione ben riscaldata per consentire agli ospiti di godersi la cena. Si inizia alle ore 20.30 e si va avanti sino all'ultimo caffè. Per agevolare cuochi e organizzatori è gradita la prenotazione, al 333 5796311 oppure 347 9196202. Pro Loco che chiederà l'anno con un altro evento per la notte di Natale e forse anche Capodanno.

La prima edizione al Quartino

## Melazzo: un grazie per festa delle località



**Melazzo.** Per la festa che è stata organizzata tra sabato 9 e domenica 10 novembre in località Quartino, regione Amandola, di Melazzo alcune famiglie di regione Amandola vogliono, tramite le pagine de L'Ancora, ringraziare Luigi Galliano, promotore dell'iniziativa: «Un grazie a Luigi che, per la prima volta nella storia ha portato uno spettacolo di fuochi artificiali a Melazzo e poi per aver portato una ventata di allegria nelle nostre borgate. È stata una bella festa, divertente, coinvolgente che ha interessato tanta gente. Ci auguriamo che la 1ª sagra della pizza cotta sulla pietra - 1ª festa delle località abbia un seguito. È un modo per fra conoscere gli angoli del nostro paese».

## Velocità limitata sulla S.P. 197

**Carpeneto.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

## "Urbe vi aspetta" a fare trekking in autunno e inverno

**Urbe.** "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per l'autunno e l'inverno una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

È l'ultima proposta

## Melazzo: sui caprioli intervenga il Prefetto

**Melazzo.** Ancora un dibattito sui danni che gli unglati, soprattutto caprioli, arrecano sul territorio. Particolarmente colpita la valle Erro, il ponzone sia sul versante "vallerrino" che ovadese; il sassellese dove è stata riscontrata la presenza di branchi di lupi che potrebbero diventare l'antagonista "naturale" all'espansione del capriolo. Quella del lupo resta, per ora, una "favola", in realtà non si è ancora capito bene, o non lo si vuole capire, quale è il miglior mezzo per ridurre la presenza dei caprioli. L'impressione è quella di uno scaricabarile che coinvolge lo Stato, proprietario della fauna, che ha demandato la competenza alla Regione che a sua volta ha coinvolto gli Ambiti Territoriali di Caccia ed infine i comuni. Comuni che rimandano al mittente la proposta. Ribadisce il sindaco di Melazzo Diego Caratti - «Hanno passato il cerino in mano ai comuni. Ma non hanno ancora ben chiaro che i comuni non hanno ne le risorse e nemmeno l'autorità per imporre metodi di controllo. Chi tra i sindaci si assume la responsabilità di decidere quanti e quali capi debbono essere eliminati, chi deve farlo e come deve farlo?».

Nell'ultimo incontro, tra i sindaci e l'assessore provinciale all'Agricoltura, Lino Rava, si erano ipotizzate diverse soluzioni ma tutto è rimasto nell'ambito delle ipotesi. Che si debba fare qualcosa e senza perdere ulteriore tempo, lo ribadisce da tempo Gianguido Pesce, sindaco di Morbello:

«Nel nostro comune, montano e con tanti boschi almeno una volta, chi percorre in auto la provinciale e le comunali, ha avuto a che fare con i caprioli. Le conseguenze sono danni e il rischio di finire fuori strada. Per fortuna sono strade che non sono percorse da motociclisti. E non parliamo dei danni che arrecano al bosco ed all'agricoltura perché ci sarebbero tante cose da dire». Stessa situazione nel ponzone. Per chi sale sui due versanti, lungo la Sp 210 e dalla ex Statale del Sassello gli "attraversamenti" sono all'ordine del giorno e gli incidenti molti di più di quelli indicati nelle statistiche; chi subisce il danno, spesso e volentieri non lo denuncia sapendo di non avere speranze di rimborso ma solo grane. Dice il sindaco di Ponzone Gildo Giardini - «Nel nostro territorio abbiamo cinghiali, mufloni e soprattutto tanti caprioli. Un sovrappopolamento che non è quantificabile; l'unica cosa certa è che ormai si vedono in ogni angolo, addirittura si avvicinano al paese. Sono un pericolo per la viabilità, il bosco e l'agricoltura. Sarebbe opportuno trovare una soluzione che tenga conto di tutte le variabili ma, mio avviso, non spetta ai sindaci stabilire quali metodi debbono essere attivati per limitarne la presenza».

E c'è chi già opta per una soluzione al di fuori degli schemi - «Che sia il Prefetto, visto che si parla di danni causati alla popolazione ed al territorio, ad occuparsene...»

Un progetto per il turismo

## Ponzone, luogo di sosta dove c'era area ecologica



**Ponzone.** Da "Isola ecologica" ad area verde attrezzata per i pic nic.

È il progetto messo in cantiere dall'Amministrazione comunale di Ponzone per trasformare il sito sulla Provinciale 210, all'incrocio con la Provinciale per frazione Toletto e Cassinelle dove, per diversi anni, i ponzonesi hanno conferito rifiuti non smaltibili tramite il tradizionale sistema di raccolta ed ingombranti.

Con l'apertura della nuova struttura al coperto e meglio protetta, l'area di frazione Cimafere si è liberata e, vista la posizione panoramica e facilmente fruibile, si è deciso di cambiarne completamente la

destinazione.

Il luogo è ideale per la sosta e per godere di un panorama unico.

Chi si occupa della "trasformazione" è l'assessore Paola Ricci che dice: «Prima di tutto metteremo in sicurezza l'area facendo fare tutti quei lavori necessari per risanarla visto che in quel luogo venivano conferiti materiali di scarto».

Una spesa non da poco ma indispensabile.

Poi l'attrezzeremo per farne un angolo d'accoglienza con tavole e panche dove poter stare in tutta serenità.

È un altro passo per rendere sempre più accogliente il nostro territorio».

## A Rocca Grimalda limitazione velocità S.P. 191

**Rocca Grimalda.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il divieto di transito e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. 191 "Rocca Grimalda - Schierano", dal km 1+840 al km 2+240, nel Comune di Rocca Grimalda, a partire dal giorno lunedì 11 novembre e fino alla fine dei lavori per i lavori di realizzazione di un tratto di condotta fognaria.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare viene deviato lungo la S.P. 185 "della Valle Orba" e lungo la S.P. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto".

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantito in sicurezza il passaggio della popolazione residente.

La società Gestione Acqua s.p.a. provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.



Tra assessore Guccinelli e sindaco Camiciottoli

## Pontinvrea Fossa Lavagnin lite Regione e Comune

**Pontinvrea.** Sempre più pressante l'assedio a Fossa di Lavagnin, la discarica sulle alture di Pontinvrea dove sono stati stoccati circa 180.000 quintali di materiali provenienti da cartiere e fonderie del nord Italia. Materiali che hanno prodotto biogas in misura abnorme, frutto della decomposizione di quei rifiuti che, pare, non siano quegli "inerti" che dovevano bonificare il sito.

L'ultimo affondo è arrivato dal consigliere regionale della Liguria Marco Melgrati (Pdl) il quale ha ricordato che: «Dopo l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno da parte del Consiglio regionale, avvenuta il 3 marzo 2009, il sindaco di Pontinvrea aveva chiesto più volte che la Regione si facesse carico di imporre alla ditta di smaltire presso una discarica autorizzata il materiale presente nel sito, tenendo conto che erano state intaccate anche le falde acquifere che sfociano nel torrente Erro, dal qual attinge l'intera valle Erro». Melgrati ha chiesto, alla Giunta quali erano le intenzioni e se era previsto il sollecito smaltimento dei rifiuti per poi procedere alla urgente bonifica del territorio.

Immediata è arrivata la risposta dell'assessore Guccinelli «L'attività di cava è da tempo sospesa e, quindi, l'intervento si prefiggeva di effettuare un recupero ambientale del sito, con l'apporto di materiale idoneo. Con il primo di questi interventi si era previsto di portare fango di cantiere e inerti. Il provvedimento di variante adottato nel 2009, prevede invece che vengano abbancati solo materiali inerti e non fanghi, come invece era previsto in precedenza. Nel 2008, a seguito della richiesta di Regione Liguria ad Arpal di effettuare verifiche, è emerso che la miscelazione dei materiali non era stata eseguita secondo la prescrizione del primo provvedimento e, quindi, è stata inoltrata notizia di reato alla Procura.

La miscelazione in quantità non corretta ha dato origine ai biogas ed è quindi iniziata un'attenta attività di monitoraggio da parte di Arpal. Il biogas è adesso in fase calante. L'intervento per la messa in sicurezza non prevede, però, l'asportazione di materiale, ma la miscelazione in loco. La concentrazione di biogas è prossima allo zero. Gli interventi dovrebbero, quindi, risolvere la criticità».

Melgrati, dopo aver preso atto delle dichiarazioni dell'assessore Guccinelli, ha replicato: «L'assessore, però, non ha nemmeno accennato alle possibili infiltrazioni che

potrebbero causare l'inquinamento del torrente».

Chi invece ha risposto a muso duro all'assessore regionale è il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli che ha emesso un comunicato stampa nel quale si legge: «Mai avevo sentito un stravolgimento della verità come quello messo in campo dall'assessore Guccinelli sulla discarica della Fossa di Lavagnin, e come al solito con i fatti posso dimostrarlo: quando dice che il problema non è politico mi sembra un modo pilaresco di affrontare il problema, che ha invece una forte natura politica visto che è stata una delibera di giunta regionale a dare il via allo scempio ambientale».

È politico l'atto del 2009 quando venne votato all'unanimità un ordine del giorno dove lo stesso assessore Guccinelli aveva ribadito che se il materiale fosse stato inquinante doveva essere rimosso dal sito. La Regione con il suo dirigente, la dott.ssa Minervini, ha sempre negato che si potesse formare il biogas sotto gli abbancamenti di rifiuti. Le criticità iniziali riscontrate da Arpal erano soprattutto per difformità del progetto.

È stato il Comune a impegnare forze e risorse per sostituirsi al compito della Regione cominciando ad incaricare un tecnico per svolgere delle foto termiche per evidenziare anomalie che in principio furono quantomeno sottovalutate dai dirigenti regionali e da Arpal. Nel sottosuolo è stata scoperta la presenza dell'80% di biogas, con il successivo esposto alla Procura. La Procura ha predisposto una Consulenza Tecnica d'Ufficio (Ctu) che addirittura nelle sue conclusioni è risultata ancora più allarmante di quanto si pensava per la pericolosità e per la compromissione delle falde acquifere sottostanti che sfociano nel torrente Erro, dal quale si approvvigiona un'intera vallata.

È un dato oggettivo che, in questi anni, mai la Regione è stata al fianco dell'amministrazione comunale, mentre invece ha fatto di tutto per agevolare una ditta che non ha mai tenuto conto ne del progetto delle prescrizioni ed ha inquinato un sito mettendo a rischio la salute pubblica non solo della mia popolazione ma di un'intera vallata».

Intanto, in valle Erro, le preoccupazioni aumentano e Fossa di Lavagnin potrebbe diventare uno degli argomenti in discussione in uno dei prossimi incontri dell'Unione di Comuni Montani "Suol d'Aleramo".

w.g.

Al Glicine in frazione Caldasio

## Caldasio, albergo chiuso i vandali vi soggiornano

**Ponzone.** Il Glicine è hotel, in frazione Caldasio di Ponzone che apre solo durante i mesi estivi. A fine settembre chiude come gran parte degli hotel che hanno, in paesi montani, una funzione stagionale. Quest'anno però non ha chiuso per ospiti inattesi ed indesiderati che, scassinando la porta posteriore, si sono piazzati in due camere ed hanno utilizzato la struttura come un normale albergo. Mancava solo il personale.

Tre vandali che hanno apparecchiato il tavolo, per tre, si sono serviti delle camere, vi hanno soggiornato, secondo le valutazioni dei proprietari per qualche giorno. Hanno consumato pasti regolari con quello che era rimasto nelle cucine, olio, pasta e scatolame e per

finire si sono divertiti a sporcare, rompere e scassinare. La rabbia dei proprietari - «Se si fossero limitati a mangiare e servirsi delle camere, hanno pure fatto danni con un inaudito vandalismo. Purtroppo con l'arrivo dell'autunno la frazione si svuota e nessuno si è accorto della loro presenza. Sono stati abili, probabilmente dormivano di giorno e uscivano di notte».

Un picco di criminalità ha toccato altre zone del ponzone che da diverso tempo non era più stato teatro di furti anche per la costante presenza dei Carabinieri che presidiano un territorio molto vasto. L'invito è quello di avvisare, alla minimo dubbio di presenze sospette i Carabinieri di Ponzone.

Dove il bosco è ricchezza

## Sassello, su taglio bosco il sindaco Buschiazzo

**Sassello.** Per Sassello ed il sassellese il bosco è una risorsa primaria. Ne abbiamo parlato a lungo ed ora incominciano ad aprirsi spazi per un utilizzo più armonico di questa risorsa. Lo sottolinea il sindaco Daniele Buschiazzo che dice: «La Regione Liguria aveva adottato norme troppo restrittive, se non avulse dalla realtà, per quello che riguarda le attività agro/silvo/pastorali in Sic (Sito Interesse Comunitario) e Zps (Zone Protezione Speciale). Lo aveva fatto in barba a tutti. Senza concertare. Un funzionario, o più funzionari che conoscono appena (o non conoscono affatto) l'entroterra e la sua vita, avevano scritto norme irreali per chi vive tagliando il bosco. Norme che erano anche in contrasto con la direttiva della Comunità Economica Europea (Cee) che istituisce Sic e Zps. La direttiva 94/43/Cee del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche infatti dice che: considerando che la presente direttiva, il cui scopo principale è promuovere il mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, contribuisce all'obiettivo generale di uno sviluppo durevole; considerando che occorre incoraggiare, nelle politiche di riassetto del territorio e di sviluppo, la gestione degli elementi del paesaggio aventi un'importanza fondamentale per la flora e la fauna selvatiche; Le misure adottate a norma della presente direttiva tengono conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali (art. 2 comma 3); A condizione che non esista un'altra soluzione valida e che la deroga non pregiudichi il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, delle popolazioni della specie interessata nella sua area di ripartizione naturale, gli Stati membri possono derogare alle disposizioni previste dagli articoli 12, 13, 14 e 15, lettere a) e b); (...nell'interesse della sanità e della sicurezza pubblica o per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, e motivi tali da comportare conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente (art. 16, comma 1, lettera c).

L'inopportunità di alcune normative esistenti (reg. 5/2008 e dgr 126/2007; inoltre sono allo studio i regolamenti per la gestione dei Sic continentali che nelle ipotesi avrebbero dovuto essere ancora più restrittive) discende non solo dal chiedere inutilmente all'utenza "un adempimento in più", ma anche dalla ulteriore perdita di credibilità istituzionale che ne deriva, che alla fine vanifica anche i tentativi di far partire politiche di sviluppo del bosco che, invece, cercano di tenere conto della realtà territoriale e d'impresa. «Oggi - sottolinea Buschiazzo - abbiamo ottenuto un primo risultato con l'abrogazione della dgr 126/2007. Inoltre, sul tavolo ci sono l'impegno a rivedere il regolamento regionale 5/2008, che essendo un regolamento deve passare dal Consiglio (quindi ha tempi più lunghi), e a discutere assieme i regolamenti di gestione dei Sic continentali. Come Comune, abbiamo preferito agire in maniera risolutiva, ma nelle sedi



Il sindaco Daniele Buschiazzo.

istituzionali, minacciando (promettendo!) azioni forti e deflagranti. Ritengo che la nostra azione sia stata molto efficace per arrivare a questo risultato. Abbiamo portato ad esempio le normative che hanno adottato Lombardia e Piemonte che sono molto più aderenti alla realtà e abbiamo portato l'esempio dell'ambientalista Germania, che ha molti più Sic dell'Italia, ma hanno tutti una superficie molto piccola (in Italia, invece, ci sono purtroppo meno Sic, ma troppo estesi). Devo dire, comunque, che l'assessore Briano si è dimostrata molto sensibile alle nostre istanze e si è mossa tempestivamente per correggere il tiro di chi l'aveva preceduta. Le nostre imprese forestali lavorano nel bosco da molte generazioni e non hanno mai fatto danni. Anzi, se le nostre foreste sono considerate habitat di pregio significa che nei secoli sono state "coltivate" bene. Significa che i boscaioli che vivono e lavorano sul nostro territorio hanno una coscienza ambientale molto più spiccata di chi scrive le norme a cui si devono sottomettere. Si potrebbe invece dire che la coscienza ambientale di chi scrive alcune norme è talmente lontana dalla realtà dell'entroterra che suscita reazioni contrarie ai suoi intenti: ho sentito dire di sparare al picchio rosso per eliminare il Sic. Un'autentica aberrazione causata però dall'ottusità di chi scrive le regole. Un ettaro di bosco rende più o meno 2000 quintali di legna e a livello economico significano settemiladuecento euro. Per questi settemiladuecento euro (senza contare lavoro e usura dei mezzi), l'imprenditore forestale deve fare una denuncia di inizio attività (Dia) o un permesso a costruire in Comune, la pratica di vincolo idrogeologico in Comune o in Provincia, il vincolo paesistico in Soprintendenza, il vincolo archeologico sempre in Soprintendenza, la valutazione d'incidenza al Parco e, se ci sono guadi da realizzare, la pratica legata agli attraversamenti in Provincia. Quanto gli rimane di quei settemiladuecento euro?

Conclude il Sindaco di Sassello: «Con l'abrogazione della Deliberazione della Giunta Regionale (Dgr) 126/2007 abbiamo fatto un primo passo verso una normalizzazione dei rapporti fra chi scrive le norme e chi vive il territorio. Sappiamo che il cammino è ancora lungo, ma siamo anche risoluti nella volontà di arrivare fino in fondo».

## Sassello: orario invernale museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Lo chiede l'assessore regionale Raffaella Paita

## "La strada del Sassello ritorni sotto l'Anas"

**Sassello.** Torna d'attualità la ex Statale 334 "del Sassello", da tempo nell'occhio del ciclone per via di una percorribilità sempre critica. La "334" è tra le tre strade che l'assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria, Raffaella Paita, ha chiesto al dott. Pietro Cucci, presidente dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (Anas) ed al capo compartimento di Liguria Anas ing. Bortolan, di farsene carico. La Paita analizza i diversi aspetti della viabilità partendo dai tagli imposti dalla crisi. Scrive l'assessore Raffaella Paita: «...la crisi economica che ha investito il Paese sta riversando enormi problemi sugli Enti Locali costretti a misurarsi quotidianamente con le scarsissime risorse a disposizione per gestire complesse attività amministrative e servizi ai cittadini. Alla crisi si è aggiunto, più recentemente, l'indeciso nuovo assetto istituzionale conseguente alla proposta di abolire le Province, anch'esse ormai in forte difficoltà nel farsi carico delle tante incombenze che la legge prevedeva a loro carico».

Tra queste, quella che sta maggiormente emergendo come area critica è la gestione delle strade ex-statali, la cui costosa manutenzione non è resa possibile causa delle persistenti ristrettezze finanziarie, alle quali non possono certamente sopperire im piccoli comuni, ormai allo stremo.

È in questo quadro, peraltro anche a voi noto, che è maturata la proposta di chiedere all'Anas di prendere in seria considerazione l'ipotesi che alcune strade ex statali possano



torinare all'Anas convinti che in tal modo sia possibile garantire il mantenimento di standard prestazionali, oggi molto carenti. T

ra le strade che maggiormente preoccupano anche lo scrivente Ente, nell'ambito del territorio ligure, figurano la ex SS 523 (in parte in provincia di Genova in parte La Spezia), la ex SS 334 (provincia di Savona e Alessandria) e la ex SS 330 (provincia La Spezia). Le sono molto garta se, alla luce delle considerazioni sopra espresse, Anas si rende disponibile per un tavolo di lavoro, insieme alle istituzioni locali direttamente interessate, utile a verificare quali provvedimenti e iniziative possono essere assunte per superare questa difficile situazione critica...».

Proposta che, per ora, è arrivata da un solo versante mentre da parte degli Enti competenti della regione Piemonte, Provincia e Regione, la 334 "del Sassello" pare sia finita nel dimenticatoio.

Tra i mesi novembre e dicembre

## Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

**Sassello.** Per i mesi di novembre e dicembre, le guide del Parco del Beigua Geopark propongono una serie di escursioni che toccano sia il versante rivierasco del Parco che l'entroterra savonese e genovese.

Secondo appuntamento, dopo il 1° di domenica 10 con "Il sentiero dell'ingegnere", è la volta sabato 23 novembre de "I mestieri creativi nel Parco... dalla filigrana ai formaggi!". In occasione della Settimana Unesco dedicata al Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2013: "I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività" il Parco del Beigua propone un pomeriggio all'insegna della creatività degli antichi mestieri presenti nel Parco. L'iniziativa propone un primo appuntamento alla scoperta del Museo della Filigrana a Campo Ligure con successiva visita ai laboratori di produzione dei maestri campesi. Il pomeriggio prosegue con la visita presso l'agriturismo Lavagè (Rossiglione) alla scoperta dei moderni sistemi di mungitura e lavorazione del latte dell'allevamento di vacche di razza Bruna. Ritrovo ore 15.30, presso posteggio antistante uscita casello autostradale di Masone; Difficoltà facile; Durata iniziativa mezza giornata; Costo iniziativa 5 euro.

Domenica 1 dicembre è in calendario "Anello Passo del Faiallo - rifugio Argente a-Palazzina Tassara - Passo del

Faiallo". Panoramico sentiero che si estende fra gli altipiani erbosi e l'Alta Via dei Monti Liguri, a cavallo fra il versante ligure e quello padano, consentendo di ammirare i paesaggi di crinale e la straordinaria morfologia delle pendici meridionali del Parco che si affacciano sul Mar Ligure. In caso di neve l'escursione sarà realizzata con l'ausilio delle ciaspole. Ritrovo ore 9.30 presso albergo - ristorante "La nuvola sul Mare", Passo del Faiallo; Difficoltà media; Durata escursione giornata intera; Pranzo al sacco Costo escursione 8 euro, più eventuale costo per affitto ciaspole.

Domenica 15 dicembre appuntamento con "Racchettando nella neve nella Foresta della Deiva". Suggestivo percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi. In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle ciaspole. Ritrovo ore 9.30 presso Centro Visite Palazzo Gervino (Sassello); Difficoltà media; Pranzo al sacco; Durata iniziativa giornata intera; Costo escursione 8 euro, più eventuale costo per affitto ciaspole.

Informazioni e prenotazioni: prenotazione obbligatoria ai numeri 393 9896251, 393 9896252 oppure 010 8590300, 010 8590307, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

## Provincia Savona: obbligo circolare con pneumatici neve

La Provincia di Savona informa che, a partire da venerdì 15 novembre 2013 e fino a martedì 15 aprile 2014, su tutte le strade provinciali vi è l'obbligo di circolazione con mezzi antidive pneumatici o pneumatici idonei alla marcia su neve e su ghiaccio.



Calcio Eccellenza Piemonte

## L'Acqui fa ancora sfracelli 5 gol al Cenisia e 14<sup>a</sup> vittoria



Dall'alto: sfilata dei "grandi" tra i "piccoli" della Juventus Academy; le cure del dott. Roncarolo a Bencivenga; il gol di Cappannelli.

**Acqui Sporting Cenisia** 5  
**Acqui Terme** 0  
Ogni domenica che passa per l'Acqui è un passo avanti. Le vittorie consecutive dall'inizio del campionato sono diventate quattordici; il vantaggio sulla seconda, la Valenzana, è salito a quattordici punti; allo Sporting Cenisia i bianchi hanno rifilato cinque gol (a zero); ha segnato anche un ragazzino, Mirko Corapi, uno dei tanti saliti in prima squadra dal vivaio. Oggi più che mai l'Acqui calcio 1911 è la squadra da battere.

**La partita.** Arriva il Cenisia ultimo in classifica ma reduce da due risultati positivi. Si gioca in un Ottolenghi con tanta gente e ancora con i giovani della scuola calcio legata al progetto Juventus Academy a far da passerella prima del match. Sul prato verde e ben curato le maglie bianche dell'Acqui e quelle viola del Cenisia, società storica di Torino, danno un bel riscontro cronometrico. Merlo deve fare a meno degli squalificati Morabito, un turno per somma di ammonizioni, e Russo che di giornate di stop dovrà scontarne altre quattro dopo la brutta uscita di Castellazzo. Diverse le ambizioni, l'assetto tattico e fisico dei due undici e non ci vuol molto a capirlo. Tre minuti e l'Acqui passa con una azione da manuale: Innocenti per Giusio che con un delizioso colpo di tacca libera Cappannelli che s'inserisce tra le maglie, rade, della difesa delle "violette" ed insacca. Gran gol. Sarà quella la cosa più bella di un primo tempo che offrirà poche altre emozioni. Le maglie viola corrono, cercano di aggredire gli spazi, fanno "massa" in mezzo al campo e davanti alla porta difesa da Gianoglio che se la cava senza problemi. È un primo tempo pasticciato. L'Acqui, al 23', perde Bencivenga (botta allo zigomo e per precauzione il dott. Roncarolo lo manda a fare un controllo) al suo posto Pavanello che inizialmente fatica ad entrare nei meccanismi. S'intuisce la differenza tra la capolista e l'ultima in classifica ma i frutti non arrivano. L'Acqui sembra in attesa della pausa del tè.

In effetti nella ripresa cambia tutto. Arriva subito il gol, di Silvestri che di piatto mette dentro la palla respinta dalla traversa sulla punizione di Innocenti. Esce Busseti, entra Anania. Il Cenisia capisce che non ha più scampo e pur continuando a lottare e correre, la cosa che l'undici di Di Gianni riesce a fare meglio, finisce nel tritacarne dei bianchi che non fanno nulla di trascendentale ma, ogni volta che affondano, arrivano ad un passo dal gol. Lo sfiora Giusio, subito dopo lo trova Gai ancora al termine di una bella azione. Manca ancora

mezz'ora, la partita è già in archivio. Le restanti note di cronaca sono due gol e una espulsione. Il 4 a 0 lo segna Granieri con una gran botta dai trenta metri ed alla fine arriva quello di Mirko Corapi, classe 1994, due apparizioni in maglia bianca, la prima lo scorso anno ad Alba, e due volte a segno.

5 a 0, una partita estremamente corretta con l'unico neo, l'espulsione, allo scadere del viola Secci per un colpo ad Anania. Nessun ammonito tra i bianchi.

**Il commento.** Acqui che domina anche quando non gioca al massimo. Contro il Cenisia i bianchi hanno fatto vedere il volto della squadra che sa quello che vuole e non deve darsene di tanto per ottenerlo. In punta di piedi, rischiano il minimo sindacale, sfruttando il talento dei singoli, una superiore organizzazione di gioco e quella migliore condizione atletica che ogni domenica che passa si presenta con una forbice sempre più ampia.

Quattordici vittorie di fila non arrivano per caso, in nessuno sport. Chi va in campo sa cosa deve fare e lo sanno anche i tanti giovani del vivaio che compongono la rosa della prima squadra. È entrato Pavanello ed ha fatto la sua parte, idem Anania, Corapi ha giocato una manciata di minuti e fatto pure gol ed in panchina

c'erano gli altri, tutti del vivaio, scapitanti in attesa di entrare a far parte di una squadra davvero straordinaria.

**Dallo spogliatoio.** Merlo è sempre più tranquillo. Non si esalta e trova persino qualcosa da dire ai suoi: «Non è stato un bel primo tempo, abbiamo fatto fatica a giocare contro una squadra che era messa in campo in modo anomalo e per questo ci ha fatto soffrire. Come abbiamo preso le misure, tutto è tornato nella normalità». Aggiunge Merlo: «In occasione dei cento anni dell'Acqui sono stato nominato giocatore del secolo, mi auguro, tra cent'anni, che mi ricordino come l'allenatore del record di vittorie di fila» - e poi conclude citando i giovani: «È uscito Bencivenga per una botta allo zigomo. È il mestiere che entra, imparerà a difendersi. Hanno fatto bene Pavanello, Anania e Corapi e questo è importante come il primo posto in classifica».

Se la gode anche il presidente Ferruccio Allara: «Cosa c'è da dire in più di quest'Acqui? Godiamoci la quattordicesima vittoria di fila, sono contento per i giovani che hanno fatto bene. Restiamo comunque con i piedi ben saldi a terra. Quello che conta è il risultato finale e per centrarlo dovremo affrontare tanti altri ostacoli. Non sarà facile». (Il video della partita visibile su [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu))

## Le nostre pagelle

**Teti:** Se l'Acqui vince a "zero" è anche merito suo che ci deve mettere le mani in almeno un paio di occasioni. Buono.

**Bencivenga:** Stava andando tutto bene poi la botta allo zigomo. **Pavanello** (dal 23° p.t.): Entra e tribola a prendere confidenza con il match. Quando è "caldo" cambia passo, stile e sostanza. Sufficiente.

**Busseti:** Non serve fare gli straordinari si accontenta di custodire la difesa e dare una mano ai compagni. Sufficiente.

**Busseti:** Si avvicina poco alla volta alla forma ideale. Per lui un buon allenamento. Sufficiente. **Anania** (dal 3° s.t.): Ancora un passo avanti. Subito in partita e con molta più continuità rispetto al passato. Più che sufficiente.

**Silvestri:** Torna titolare dopo l'infortunio. Non si danneggia più di tanto ma trova il tempo di fare il gol. Più che sufficiente.

**Granieri:** Un tempo in attesa di capire come funziona la trappola dei viola, poi pienamente padrone del campo. Bello il gol. Più che sufficiente. **Cappannelli:** Tocca una palla e la mette dentro. Per il resto è quel giocatore "ogniruolo" che tutti vorrebbero in squadra.

Buono.

**Pizzolla:** Anche lui si adatta e dopo aver corso in mezzo al campo, si assesta sulla linea di difesa per fare bene l'altro lavoro. Più che sufficiente.

**Giusio:** Delizioso il tocco che manda in gol Cappannelli, poi sfiora il raddoppio ed lui ad aprire la porta agli altri. Più che sufficiente.

**Innocenti:** Gli basta qualche spruzzo per illuminare il gioco. Mette lo zampino in quattro dei cinque gol e senza utilizzare tutto il suo talento. Buono.

**Gai:** Sfronda i giovani virgulti in viola e dopo aver fatto le prove trova il gol del 3 a 0 che chiude definitivamente il match. Buono. **Corapi** (dal 34° s.t.): Tocca due palle e per poco non ne fa due. Più che sufficiente.

**Arturo Merlo:** Manda in campo una squadra cinica oltre che talentuosa. Un tiro per fare subito gol e poi a gestire il bottino per un primo tempo pasticciato. Non gli deve essere piaciuto perché l'Acqui che manda in campo nella ripresa è molto più organizzato e determinato. Anche contro il Cenisia ha preteso un Acqui concentrato ed attento.

Domenica 24 novembre

## L'Acqui va a Cherasco è la trasferta più difficile

Da sempre, ovvero da quando negli anni cinquanta Cheraschese ed Acqui hanno incominciato ad incrociare i bulloni, quella sul campo dei "lupi" è sempre stata una partita difficile per le bianche casacche. La Cheraschese è tra le squadre storiche del calcio dilettantistico piemontese, nata da una costola della società di pallone "al bracciale" nei primi anni del Novecento. La squadra non ha mai oltrepassato la soglia dell'Eccellenza ma ha sempre difeso con orgoglio i colori nerostellati anche nelle annate meno fortunate. La Cheraschese gioca all'Emilio Roella, campo in erba, tra i più piccoli della categoria e sempre davanti ad un discreto pubblico. Quest'anno, all'inizio della stagione, i nerostellati, erano indicati dagli addetti ai lavori tra i favoriti, insieme ad altre squadre come Acqui, Valenzana, Cavour e Pinerolo. Il cammino, sino ad oggi, non ha rispecchiato quel pronostico. L'undici di Dessena viaggia nella zona

neutra, con un buon margine sui play out, ma lontano dalle prime ed a siderale distanza dall'Acqui che di punti ne ha venti in più. In ogni caso resta una buona squadra, tra le meglio attrezzate e le più propositive del campionato. Abituale gioca con il tridente formata da giocatori di assoluto valore come Fabio Melle 30enne scuola "Toro", poi Chieti in serie C, Saluzzo, Giaveno e Albese in D che da due anni è il più prolifico attaccante del girone. A fianco di Melle giocano Luca Sardo ed Enzo Magno che ultimamente entra in campo in corso d'opera. Per il resto quella di Dessena è una squadra robusta e molto fisica dall'ossatura consolidata a partire dal 30enne portiere Maiani per passare da un centrocampista dove si muovono Moracchiato, ex Valenzana in C2, Pupillo, ex del Chieri in serie D e Tibaldi ex del Bra. L'Acqui che nella passata stagione ha battuto i "lupi" ma in campo neutro, affronta la più difficile delle ultime

due trasferte con una unica assenza certa, quella dello squallificato Gigi Russo. Per il resto non ci dovrebbero essere novità nell'undici che andrà in campo. Merlo sa di affrontare una squadra temibile: «Sono indubbiamente una buona squadra, molto solida che sa sfruttare il fattore campo e poi non dimentichiamo che sono loro ad avere l'attaccante più prolifico, quel Melle che conosco bene e che ha già fatto una dozzina di gol in 14 gare, quasi un gol a partita». Per la cronaca: la Cheraschese ha perso (1 a 2) una sola gara in casa, contro il Tortona Villaveria.

**Probabili formazioni Cheraschese (4-3-3):** Maiani - Costamagna, Fontana, Gallo, Fissore - Pupillo, Moracchiato, Del Buono (Tibaldi) - Sardo, Melle, Magno (Rignanesi).

**Acqui (4-3-3):** Teti - Bencivenga (Pezzolla), Silvestri, Morabito, Buso - Pezzolla (Pavanello), Granieri, Cappannelli - Innocenti, Giusio, Gai.

Calcio serie D femminile

## Acqui travolgente, 7 gol al Masera

**Acqui Masera** 7  
**Acqui Terme** 0

Prosegue, dopo la sconfitta in quel di Costigliole di Saluzzo, l'avvicinamento delle ragazze di mister Fossati al primo posto della classifica. Terza vittoria consecutiva e, a farne le spese, è stato il malcapitato Masera che ha retto un tempo e poi è sprofondato sotto i colpi delle "aquilotte". L'inizio è stato equilibrato. Il Masera non ha tirato in porta ma contenuto le termali. Al 12', però, l'estremo sesiano nulla ha potuto sulla devastante conclusione della Draghi all'incrocio dei pali. L'Acqui ha costantemente mantenuto in mano il pallino del gioco, creato molto e segnato il 2 a 0 alla mezz'ora con la Cadar che ha raccolto il passaggio filtrante della Lupi e depositato la palla in rete. Nella ripresa tra un cambio e l'altro con Fossati che ha fatto ruotare tutta la panchina, sono arrivati i gol della Lupi, della Ravera, della Mensi, della Castellan e della Casazza.

Soddisfatto mister Fossati che elogia il gruppo: «Vittoria netta contro una squadra che è rimasta in partita sin che ha avuto nelle gambe il ritmo per tenere il passo delle nostre» - e butta l'occhio alla classifica - «Ci siamo avvicinati, siamo a tre punti, non dobbiamo più sbagliare se vogliamo vincere un campionato che è alla nostra portata».

**Formazione pagelle Acqui:** Ottonello sv (Bruzzosese sv); Castellan 6.5, Draghi 6.5; Bonelli 6.5 (Costa 6), Mensi 7 (Stabile 6), Lupi 7.5, Di Stefano 7, Cadar 7, Albertelli 6.5 (Casazza 6.5) Ravera 5 (Pennini 6). All. Fossati.

**Prossimo turno**

Trasferta in quel di Formigliana, piccolo Comune di poco più di cinquecento anime in provincia di Vercelli dove si produce riso dop. Le granate sono ultime in classifica ed la rosa a disposizione di Ettore Bergamo è composta in gran parte da ragazze del vivaio o provenienti dalla Biellese. Una squadra ampiamente alla por-



Giorgia Castellan

tata delle bianche che ha un solo punto, l'attacco meno prolifico del girone mentre la difesa ha incassato 34 gol, peggio ha fatto solo il Tortona. Numeri dei quali non tiene conto mister Fossati che dice: «Mai abbassare la guardia! Non sappiamo su che campo giochiamo e non conosciamo le nostre rivali. Non dobbiamo sottovalutare nessun avversario».

Rugby serie C regionale

## Acqui piega Cuneo e resta imbattuto

**Rugby Acqui Cuneo Rugby** 26  
**Acqui Terme** 12

L'Acqui rimane imbattuto, allunga a 6 la striscia di vittorie consecutive da inizio stagione, e, al contempo, consolida il primato, superando una delle più immediate inseguitrici. Il successo è giunto al termine di un incontro molto piacevole, intenso ed equilibrato, col Cuneo che si è dimostrato una squadra organizzata e capace di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. I termali offrono una prova altalenante: ad una buona manovra e un ritmo molto elevato, si sostituisce, a tratti, una trama di gioco lenta e compassata, che permette agli ospiti di restare in partita fino a pochi minuti dal termine. L'inizio di partita vede un Acqui arretrante che dopo pochi minuti, trova la meta con Parra; sembra l'inizio di una marcia trionfale e invece i cuneesi reagiscono e trovano la marcatura del pareggio. La partita è un susseguirsi di cambi di fronte, Acqui si riporta avanti con Minacapelli, che conclude una bella azione di maul, ma è immediatamente raggiunto. Anzi il primo tempo si chiude con la difesa acquese che riesce ad impedire una meta praticamente fatta dai cuneesi, e tiene il risultato sul 12-



12. Nella seconda frazione si vive un grande equilibrio: le due squadre cercano la vittoria, tuttavia entrambe le difese, con un'efficace difesa, negano la meta. Col passare dei minuti l'Acqui avanza il baricentro delle operazioni, aumenta il ritmo e mette sotto pressione gli ospiti; la mole di lavoro dei termali viene finalizzata da Imperiale, che conclude una bella manovra dei tre quarti. A pochi istanti dal fischio finale arriva anche il punto bonus grazie ad un'invenzione di Parra, che si inverte in meta dopo aver intercettato un pallone. La partita si chiude sul 26-12.

Prossimo impegno domenica 8 dicembre a Mombarone, col Rivoli, avversario molto ostico, che la scorsa stagione ha sconfitto per ben due volte i termali.

**Acqui Rugby:** Ivaldi, Imperiale, Limone, Sanna, Scavetto, Parra, Minacapelli, Uneval, Lazzarin, Zuccalà, Martinati, Baroni, Armati, Podenzani, Zaccone. A disposizione: Assandri, Baldovino, Fiorentino, Cavallero, Gallelli, Fossa, Mandalif. \*\*\*

**Classifica:** Acqui 30; Alessandria 24; Cuneo Pedona 19; Rivoli, Mac 15; Airasca 11; Saluzzo Verzuolo 6; Gavi 2; Orione Auda 1; Moncalieri -6.



Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: troppi assenti, il Ligorna ne approfitta

**Cairese** 0  
**Ligorna** 3  
**Cairo M.te.** Più di mezza Cairese in infermeria, in campo tanti giovani che non bastano a tenere a bada un Ligorna talmente cinico da fare tre tiri in porta ed altrettanti gol. Quella che Enrico Vella schiera sul bel prato del "Cesare Brin" è una squadra orfana di Spinardi, Glauda, Torra, Faggion, Pizzolato, Salis, Cirio, il lungodegente Bresci e Ninivaggi che è acciaccato e parte dalla panchina.

Ci sono cinque under per tentare di ostacolare un Ligorna che è orfano di Pasqui ma ha una media di età decisamente superiore. È una Cairese che fa sino in fondo il suo dovere, non va in campo per cercare di salvarsi ma gestisce la partita.

Il Ligorna è persino sorpreso, si barra in difesa della porta di Gorelli e lascia ai gialloblu il pallino del gioco. Cairese poco cinica, mentre lo è l'undici di Mazzocchi. Al primo affondo gli ospiti passano: Zu-

nino entra in area, è ostacolato da Russo e Baldini di la Spezia vede il rigore che il 25enne Arnulfo, ex di Sampdoria e Figline, trasforma. La Cairese reagisce e gioca anche un buon calcio.

Nella ripresa non è fortunata quando, al 15° della ripresa, Saviozzi centra il palo interno e la palla, dopo aver "passeggiato" sulla linea di porta, finisce tra le braccia del portiere.

Il Ligorna si dimostra squadra essenziale. Poco spettacolo e tanta sostanza così, Tarsimuri, ex dell'Acqui, al 21°, chiude il match con un sinistro imparabile.

Solo sul 2 a 0 la Cairese molla gli ormeggi. I giovani si fanno prendere dallo sconforto, Vella prova a far ripartire la squadra ma i cambi non danno frutti. Gli ospiti gestiscono la partita e finiscono per segnare, allo scadere, il gol del 3 a 0, con quel Roselli che ha giocato per anni in D.

La maturità e l'esperienza hanno fatto la differenza ma il 3 a 0 finale è troppo pesante

per una Cairese che meritava miglior sorte.

**Dallo spogliatoio.** Tutti concordi nel sostenere che il risultato è bugiardo. Lo dice il d.g. Fulvio Berruti: «Abbiamo fatto la gara soprattutto nel primo tempo, ma non siamo riusciti a finalizzare. Al contrario il Ligorna è stato letale. Il rigore, l'ottavo subito in dieci gare, ci ha penalizzato e poi abbiamo colpito un palo interno che ci avrebbe, con un pizzico di fortuna in più, permesso di pareggiare». Deluso del risultato ma non dal gioco mister Vella che dice: «Ero più arrabbiato dopo il pari in quel di Beverino. Oggi abbiamo perso ma abbiamo fatto noi la partita e non meritavamo di prendere tre gol. Purtroppo ci è mancato quel pizzico d'esperienza che poteva fare la differenza».

**Formazione e pagelle Cairese:** Binello 6; Goso 6, Nonnis 6; Spozio 6, Iacopino 6, De Luca 6 (61° Ninnivaggi 6); Russo 6,5 (75° Canaparo sv), Rolero 5,5 (75° Domeniconi sv), Alessi 6, Saviozzi 5,5.

Domenica 24 novembre

Cairese contro la Veloce ancora con tanti assenti

È sul sintetico del "Felice Levratto", in via lungomare dei Ceramisti, a Savona, contro la "cenerentola" Veloce 1910, che la Cairese cercherà i punti per risalire la china.

La Veloce, squadra storica del calcio dilettantistico ligure, non vive un momento felice; la società ha ridimensionato i bilanci, aperto ai giovani di un importante vivaio e nessuno fa drammi se la squadra naviga in fondo alla classifica.

I granata sono allenati da Riccardo Quintavalle, ex attaccante dell'Atletico Catania in C, che è passato dal campo alla panchina pur avendo età e talento per restare in categoria.

Quintavalle allena una squadra di giovani tutti nati tra il 1990 ed il 1995 ad eccezione di Marco Pesce, classe 1983, centrale difensivo che ha sempre navigato tra "Promozione" ed "Eccellenza" e del centrocampista Cosimo Giannone classe 1986.

All'attacco gioca spesso e volentieri Manuel Galione, nato nel '92, noto anche per essere un bravo cantante "rapper", che è tra i meno giovani della rosa.

Sulla carta una squadra ampiamente alla porta dei gialloblu dove sono finiti Alessi, Bresci e Galuda che per

anni hanno giocato con la Veloce.

Vella, però, deve fare ancora i conti con i tanti infortunati che riempiono l'infermeria e tra questi potrebbe finire anche Nonnis che ha dovuto lasciare il campo a pochi minuti dal termine della gara con il Ligorna. «Spero di recuperare almeno Pizzolato, Faggion e portare Glauda almeno in panchina. Spero anche che Nonnis possa scendere in campo perché siamo davvero contenti e quella con la Veloce

è una sfida molto importante».

Sul sintetico del Felice Levratto davanti a pochi intimi potrebbero scendere in campo questi due undici

**Veloce (4-4-2):** Giaretti - Gaggero (Corti), Baranca, Pesce, Rubino - Atzeni, De Luca, Giannone, Schirra - Galiani, Pentenero (Cerrato).

**Cairese (4-4-2):** Binello - Goso, Olivieri, Nonnis (Glauda), Iacopino - Faggion, Spozio, Pizzolato, Russo - Saviozzi, Alessi.

Morto Franco Bagnasco il calcio cairese in lutto

**Cairo Montenotte.** Si sono svolti martedì 19 novembre a Cengio, presso la chiesa di San Giuseppe Operaio, i funerali di Franco Bagnasco, dirigente della Cairese scomparso pochi giorni prima.

Dopo una lunga carriera da giocatore, era stato allenatore, fra le altre, della stessa Cairese, della Carcarese, della Veloce, del Millesimo.

Moltissime le testimonianze di cordoglio arrivate alla famiglia dalle tante persone che, negli anni, avevano collaborato con Bagnasco conosciuto nell'ambiente calcistico per la sua capacità di insegnare calcio e per la sua franchezza.

Una franchezza che aveva usato anche qualche mese fa, Bagnasco avevano annunciando pubblicamente la propria malattia con una lettera aperta in cui ringraziava «Aldo Lupi, Franz Laoretti e mister Angelo Santin per l'incarico di responsabile juniores regionale purtroppo devo rinunciare a tale incarico per problemi di salute ultimamente peggiorati. In bocca al lupo a tutta l'Usd Cairese».

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese a Recco sfiora il colpaccio

**Pro Recco** 1  
**Campese** 1  
**Recco.** Succede di tutto fra Pro Recco e Campese, che si fanno la guerra prima di dividersi la posta 1-1. Tre espulsi, due rigori e tante botte su un infame campaccio in terra battuta sono il contorno di una gara che entrambe le squadre avrebbero potuto vincere.

Privo di Marchelli per squalifica e con Marafioti e Bona a mezzo servizio (in campo un tempo ciascuno), la Campese rischia qualcosa nel finale di primo tempo quando l'arbitro

assegna un penalty alla Pro Recco: batte Calbi ma calcia non benissimo e Esposito si salva.

La ripresa si apre con una doppia espulsione: un giocatore di casa resta a terra, Arrache si invola verso la porta e in area viene tranciato in malo modo, nasce un parapiglia e l'arbitro, senza concedere rigori o altro, espelle Arrache e il suo marcatore Molledo.

La Campese passa al 72° quando un fallo in area su Marafioti è punito col calcio di rigore che Mirko Pastorino

trasforma, ma nel finale, all'84° Calbi risolve una mischia in area e sigla il definitivo 1-1.

**Hanno detto.** Piero Oddone (presidente Campese): «Quando si passa il Turchino e si porta a casa qualche punto, va sempre bene».

**Formazione e pagelle Campese (4-4-2):** D.Esposito 7, Valente 6,5, Merlo 6, Raveara 7, Caviglia 7, Amaro 7, Co-dreanu 6, D.Marchelli 6,5 (75° D.Oliveri 6), Bona 6 (46° Marafioti 6), Ferretti 6,5 (65° M.Pastorino 7), Arrache 5. All.: A.Esposito.

Domenica 24 novembre

Campese a Certosa per provare a vincere

**Campo Ligure.** Dopo il pari con botta e risposta sul campo della Pro Recco, la Campese cerca un risultato positivo (e possibilmente i tre punti) sul terreno del Certosa, reduce da una sconfitta piuttosto pesante per il morale, sul campo dello Struppa.

La Campese è in crescita, ma probabilmente ha ancora bisogno di qualche ritocco, che potrebbe arrivare al mer-

cato di riparazione, dove si dice che il presidente Oddone abbia già avviato trattative per un attaccante.

Contro il Certosa (si gioca al "Begato") rientra Remo Marchelli dalla squalifica, a ricomporre il tandem con Caviglia. In compenso mancherà Arrache, ma Marafioti e Bona dovrebbero ritrovare pieno minutaggio.

Fra i padroni di casa, alle-

nati da mister Carletti, occhio in particolare a Obretti e Cacciabue, anche se la Campese, nel complesso, sembra farsi preferire quanto a tasso tecnico.

**Probabile formazione Campese (4-4-2):** Macciò; Valente, Caviglia, R.Marchelli, Merlo; Codreanu, D.Marchelli, Ferretti, Marafioti; Bona, M.Pastorino.

M.Pr

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

**Risultati:** Acqui - Sporting Cenisia 5-0, Benarzole - Tortona Villalvernia 2-1, Chisola - Pinerolo 1-1, Colline Alfiere Don Bosco - Castellazzo Bormida 1-0, Fossano - Saluzzo 1-2, Libarna - Atletico Gabetto 3-1, Lucento - Busca 6-0, Olmo - Cheraschese 1-1, Valenzana Mado - Cavour 2-2.

**Classifica:** Acqui 42; Valenzana Mado 28; Cavour 27; Pinerolo, Saluzzo, Libarna, Benarzole 24; Cheraschese 22; Colline Alfiere Don Bosco 19; Lucento 18; Olmo 17; Tortona Villalvernia, Busca 16; Castellazzo Bormida 15; Fossano 14; Chisola 12; Atletico Gabetto, Sporting Cenisia 5.

**Prossimo turno (24 novembre):** Atletico Gabetto - Fossano, Busca - Valenzana Mado, Castellazzo Bormida - Lucento, Cavour - Libarna, Cheraschese - Acqui, Pinerolo - Olmo, Saluzzo - Benarzole, Sporting Cenisia - Colline Alfiere Don Bosco, Tortona Villalvernia - Chisola.

ECCELLENZA girone A - Liguria

**Risultati:** Argentina - Cifs Cogoleto 2-1, Cairese - Ligorna 0-3, Fezzanese - Magra Azzurri 2-0, Genova Calcio - Veloce 1-0, Imperia - Casarza Ligure 1-0, Rivasamba - Vallesturla 0-0, Sammargheritese - Finale 2-3, Sestrese - Real Valdivara 1-2.

**Classifica:** Magra Azzurri, Argentina 23; Imperia 22; Finale 21; Ligorna, Fezzanese 18; Vallesturla 15; Genova Calcio, Cairese, Real Valdivara 12; Sestrese 11; Cifs Cogoleto 8; Rivasamba, Sammargheritese, Casarza Ligure 7; Veloce 5.

**Prossimo turno (24 novembre):** Cifs Cogoleto - Fezzanese, Casarza Ligure - Genova Calcio, Finale - Rivasamba, Ligorna - Argentina, Magra Azzurri - Sammargheritese, Real Valdivara - Imperia, Vallesturla - Sestrese, Veloce - Cairese.

PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Canelli - Gaviese 0-0, Castagnole Pancalieri - Santostefanese 3-2, Corneliano - Boves MDG Cuneo 1-0, F.C. Savigliano - La Sorgente 5-1, Moretta - Virtus Mondovi 1-5, Ovada - San Giuliano Nuovo 1-1, Pedona Borgo San Dalmazzo - Villafranca 1-2, Sommariva Perno - Asca 0-0.

**Classifica:** Virtus Mondovi 29; Villafranca 25; F.C. Savigliano, Corneliano 23; Castagnole Pancalieri 20; Asca 19; Sommariva Perno 17; Canelli 15; Santostefanese, San Giuliano Nuovo 14; Gaviese 13; Moretta, Boves MDG Cuneo 12; La Sorgente 11; Pedona Borgo San Dalmazzo 10; Ovada 6.

**Prossimo turno (24 novembre):** Asca - Pedona Borgo San Dalmazzo, Boves MDG Cuneo - Ovada, Gaviese - Corneliano, La Sorgente - Canelli, San Giuliano Nuovo - Castagnole Pancalieri, Santostefanese - Moretta, Villafranca - F.C. Savigliano, Virtus Mondovi - Sommariva Perno.

PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Albissola - Carlin's Boys 2-4, Arenzano - Varazze Don Bosco 1-1, Blue Orange - San Cipriano 1-0, Carcarese - Bragno 0-1, Ceriale - Taggia 0-1, Loanesi - Campomorone S.Olcese 0-2, Quiliano - Vol-trese 1-2, Ventimiglia - Rivarolese 2-0.

**Classifica:** Taggia 22; Vol-trese 20; Ventimiglia, Loanesi 17; Ceriale, Bragno 16; Arenzano, Albissola 14; Carlin's Boys, Quiliano, Varazze Don Bosco, Blue Orange 12; Campomorone S.Olcese 10; Carcarese 8; San Cipriano 7; Rivarolese 6.

**Prossimo turno (24 novembre):** Bragno - Loanesi, Campomorone S.Olcese - Arenzano, Carlin's Boys - Quiliano, Rivarolese - Ceriale, San Cipriano - Albissola, Taggia - Blue Orange, Varazze Don Bosco - Ventimiglia, Vol-

trese - Carcarese.

1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Arquatense - Frugarolo X Five 2-0, Audace Club Boschese - Pro Molare 2-1, Cassano Calcio - Auroracalcio 1-2, Felizzanolimpia - Cassine 1-5, Quattordio - Villaromagnano 0-0, Savoia Fbc - Fortitudo F.O. 0-1, Silvanese - Castelnovese 2-1, Viguzzolese - Monferrato 0-2.

**Classifica:** Arquatense, Savoia Fbc 31; Frugarolo X Five, Auroracalcio, Silvanese 21; Villaromagnano 20; Cassine, Audace Club Boschese 18; Fortitudo F.O. 17; Quattordio 16; Cassano Calcio 14; Castelnovese 13; Pro Molare 10; Felizzanolimpia 6; Monferrato, Viguzzolese 5.

**Prossimo turno (24 novembre):** Auroracalcio - Quattordio, Cassine - Silvanese, Castelnovese - Arquatense, Fortitudo F.O. - Viguzzolese, Frugarolo X Five - Cassano Calcio, Monferrato - Audace Club Boschese, Pro Molare - Felizzanolimpia, Villaromagnano - Savoia Fbc.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** Amici Marassi - Cella 2-0, Masone - Santa Tiziana 2-3, Montoggio Casella - Rossiglione 0-0, Pegliese - Little Club G.Mora 0-2, Pieve Ligure - Ronchese 1-2, Praese - Anpi Casassa 3-1, Ruentes - Bargagli 1-2. Ha riposato San Desiderio.

**Classifica:** Little Club G.Mora, Bargagli 21; Praese, Ronchese, Santa Tiziana 18; San Desiderio 15; Amici Marassi 11; Anpi Casassa 9; Cella, Rossiglione 8; Pegliese, Montoggio Casella 7; Pieve Ligure 6; Masone 4; Ruentes 2.

**Prossimo turno (23 novembre):** Anpi Casassa - Masone, Bargagli - Amici Marassi, Cella - Santa Tiziana, Little Club G.Mora - San Desiderio, Pieve Ligure - Ruentes, Ronchese - Praese, Rossiglione - Pegliese. Riposa Montoggio Casella.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Borgoratti - Sori 0-1, Borzoli - Mura Angeli 3-1, GoliardicaPolis - PonteX 2-0, Il Libraccio - Figenpa 1-0, Pro Recco - Campese 1-1, San Gottardo - Genovese 0-3, Struppa - Certosa 2-0, Valletta Lagaccio - Via dell'Acciaio 4-3.

**Classifica:** Borzoli 25; Genovese 20; PonteX 19; Via dell'Acciaio 18; GoliardicaPolis, Campese, San Gottardo 14; Valletta Lagaccio 13; Certosa, Sori 12; Borgoratti 11; Il Libraccio 10; Mura Angeli 9; Pro Recco, Struppa 5; Figenpa 2.

**Prossimo turno (24 novembre):** Certosa - Campese, Figenpa - Valletta Lagaccio, Genovese - Struppa, Il Libraccio - San Gottardo, Mura Angeli - Borgoratti, PonteX - Borzoli, Sori - GoliardicaPolis, Via dell'Acciaio - Pro Recco.

2ª CATEGORIA - girone L

**Risultati:** Bergamasco - Cerro Tanaro 3-1, Bistagno Valle Bormida - Calliano 1-1, Cmc Montiglio Monferrato - Ponti 2-0, Cortemilia - Castelnovo Belbo 1-3, Mezzaluna - Praia 2-0, Nicese - Canale 2000 0-2, Pralormo - Spartak San Damiano 7-1.

**Classifica:** Cmc Montiglio Monferrato 24; Mezzaluna 22; Canale 2000 20; Castelnovo Belbo 19; Nicese 17; Pralormo 16; Ponti, Calliano, Spartak San Damiano 13; Bergamasco 9; Praia 8; Cerro Tanaro, Cortemilia 7; Bistagno Valle Bormida 5.

**Prossimo turno (24 novembre):** Calliano - Mezzaluna, Canale 2000 - Pralormo, Castelnovo Belbo - Nicese, Cerro Tanaro - Cortemilia, Ponti - Bistagno Valle Bormida, Praia - Bergamasco, Spartak San Damiano - Cmc Montiglio Monferrato.

2ª CATEGORIA - girone M

**Risultati:** Castelletto Monferrato - Quargento 0-1, Don Bosco Alessandria - Mandro-

gne 1-1, Garbagna - Paderna 1-2, Luese - G3 Real Novi 1-1, Montegioco - Fulvius 2-1, Sexadium - Valmilana Calcio 0-0, Tassarolo - Pozzolese 1-0.

**Classifica:** Quargento 25; Montegioco 17; Mandrogne, Fulvius 16; Sexadium, Valmilana Calcio, Pozzolese 15; Luese, Castelletto Monferrato 14; Paderna 13; Don Bosco Alessandria 12; G3 Real Novi 11; Garbagna 10; Tassarolo 6.

**Prossimo turno (24 novembre):** Fulvius - Valmilana Calcio, G3 Real Novi - Don Bosco Alessandria, Luese - Sexadium, Mandrogne - Castelletto Monferrato, Paderna - Montegioco, Pozzolese - Garbagna, Quargento - Tassarolo.

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

**Risultati:** Altarese - Bardinetto sospesa, Borgio Verezzi - Virtus Sanremo 4-1, Plodio - Valleggia 0-0, Pontelungo - Aurora Calcio 3-0, Sanremese - Cengio 3-0, Speranza Sv - Nolese 0-1, Val Prino - Santo Stefano al mare 1-1. Ha riposato Città di Finale.

**Classifica:** Altarese 19; Bardinetto 17; Santo Stefano al mare, Valleggia 15; Nolese, Speranza Sv, Pontelungo 14; Città di Finale, Val Prino 13; Borgio Verezzi 11; Aurora Calcio 9; Plodio 7; Sanremese 6; Cengio 4; Virtus Sanremo 1.

**Prossimo turno (24 novembre):** Aurora Calcio - Val Prino, Bardinetto - Sanremese, Cengio - Città di Finale, Nolese - Altarese, Santo Stefano al mare - Speranza Sv, Valleggia - Pontelungo, Virtus Sanremo - Plodio. Riposa Borgio Verezzi.

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

**Risultati:** Aurora - Audax Orione 0-1, Castellarese - Platinum F.C. 0-4, Lerma Capriata - Molinese 2-1, Mirabello - Serravallese 0-4, Mornese - Valmadonna 2-0, Tiger Novi - Fresonara 0-1. Ha riposato Casalcermelli.

**Classifica:** Fresonara, Mornese 24; Serravallese 22; Casalcermelli 21; Audax Orione 12; Lerma Capriata 11; Platinum F.C., Valmadonna 10; Aurora, Castellarese 7; Molinese 6; Mirabello 2; Tiger Novi 1.

**Prossimo turno (24 novembre):** Audax Orione - Castellarese, Fresonara - Mirabello, Molinese - Tiger Novi, Platinum F.C. - Lerma Capriata, Serravallese - Mornese, Valmadonna - Casalcermelli. Riposa Aurora.

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

**Risultati:** Calamandranese - Motta Piccola Californ. 2-5, Costigliole - Virtus Junior 1-0, Don Bosco Asti - Virtus San Marzano 1-4, Piccolo Principe - Union Ruchè 3-1, Torretta - Refrancorese 2-1. Ha riposato Spinette.

**Classifica:** Virtus San Marzano 22; Spinette 18; Motta Piccola Californ. 17; Torretta 13; Don Bosco Asti 11; Union Ruchè, Refrancorese 10; Calamandranese 8; Piccolo Principe 7; Costigliole 6; Virtus Junior 5.

**Prossimo turno (24 novembre):** Costigliole - Calamandranese, Refrancorese - Piccolo Principe, Virtus San Marzano - Motta Piccola Californ., Union Ruchè - Spinette, Virtus Junior - Torretta. Riposa Don Bosco Asti.

SERIE D FEMMINILE

**Risultati:** Acqui - Masera 7-0, Atl. Gabetto - Costigliolese 1-1, Formigliana - Racconigi 2-2, Real Benny - Sporting Rosta 2-1, Tortona - Leini 1-1. Ha riposato Tarantasca.

**Classifica:** Tarantasca, Costigliolese 22; Acqui 19; Atletico Gabetto 17; Real Benny 13; Leini 12; Masera 10; Racconigi 7; Tortona 4; Sporting Rosta 3; Formigliana 1.

**Prossimo turno (24 novembre):** Costigliolese - Tarantasca, Formigliana - Acqui, Leini - Masera, Racconigi - Atl. Gabetto, Sporting Rosta - Tortona. Riposa Real Benny.



## Calcio Promozione girone D

## La Sorgente coi cerotti battuta a Savigliano

Savigliano 5  
La Sorgente 1

**Savigliano.** Voltiamo pagina e dimentichiamo. Per La Sorgente la partita di Savigliano è di quelle da archiviare al più presto e senza nemmeno stare a pensarci più di tanto. Non c'erano, molto semplicemente, le condizioni per competere, con la squadra scesa in campo in formazione decisamente rimaneggiata, e con fra i pali il portiere della Juniores Benazzo, all'esordio assoluto in categoria, al posto del titolare Brites, stirato.

Un esordio al cospetto della coppia gol forse più forte (e di certo più costosa) di tutto il girone D: quella formata da Barison e Brino, che infatti saranno i mattatori di giornata.

Pronti-via e il fortino sorgentino resiste appena cinque minuti. Tanti ne bastano a Bari-

son per insaccare l'1-0, approfittando della mancata uscita del portiere.

Il gol subito doppiato, al 6°, dalla seconda rete del centravanti, quasi in fotocopia.

Due a zero in sei minuti è un colpo che potrebbe uccidere un toro.

La Sorgente comunque prova a riorganizzarsi, spreca anche due buone occasioni, con Nanfara e Ivaldi, e poi incassa al 44° il 3-0 su classica azione di contropiede: il solito Barison riesce ad andare via, entra in area dalla destra, chiama all'uscita Benazzo e poi con altruismo serve l'accorrente Brino che infila a porta vuota.

Nella ripresa La Sorgente tenta coraggiosamente di rientrare in partita: una bella girata al volo di Balla su azione da calcio d'angolo riapre i conti al 55°, ma al 59° ancora Barison

aprofitta di una linea difensiva sbilanciata in avanti per lanciarsi in una incursione conclusa con stile: pallonetto a superare Benazzo ed è 4-1. Al 71° Brino pesca il jolly e dai 25 metri insacca sotto la traversa un 5-1 forse troppo severo per i volenterosi sorgentini.

**Hanno detto.** Silvano Oliva (presidente La Sorgente): «Non abbiamo giocato male, costruendo 9 palle gol. Ma ogni volta che attaccavamo i cuneesi andavano a rete. I due attaccanti hanno fatto la differenza».

**Formazione e pagelle La Sorgente (4-3-3):** Benazzo 5,5, Goglione 6, Vitari 6; Seminara 6, Grotteria 5,5 (74° Benatelli 5), De Bourba 5,5 (60° Daniele 6); Nanfara 5, Barbaso 5,5, Ivaldi 5,5; Balla 6, Zunino 6. All.: Cavanna.

M.Pr

## L'Ovada col San Giuliano non va oltre il pareggio

Ovada 1  
San Giuliano Nuovo 1

**Ovada.** Ancora un pareggio per l'Ovada Calcio, nel campionato di Promozione, girone D, stavolta col San Giuliano Nuovo al Geirino.

Mister Fiori mette al centro della linea difensiva Petrozzi e Gaggero mentre a centrocampo torna Giannichedda per Lovisolo dopo oltre due mesi dall'infortunio ed in porta c'è Piana al posto di Fiori squalificato.

Il gol del vantaggio ovadese arriva allo scadere del primo tempo con Barone che, palla al piede, si concentra da sinistra, supera due difensori e batte il portiere ospite Decarolis per il vantaggio bianconero. Ma prima Moretti si mangia un gol praticamente fatto, dopo aver ricevuto palla da Arsenie, a sua volta imbeccato da una bella azione dell'attivo Barone sulla fascia destra.

Nel secondo tempo gli ales-

sandrini si fanno sotto ma senza infastidire troppo la retroguardia nerostellata. Piana respinge bene la conclusione di Crestiani appena fatto entrare in campo dal mister alessandrino. Ed al 75° lo stesso Crestiani beffa Piana con un destro scocciato da oltre venti metri: è il pareggio. Nel finale della partita prima Gaggero riesce a sventare una puntata dell'attivo Morrone, poi Moretti ha la grande occasione di portare l'Ovada in vantaggio ma, solo davanti al portiere, tira e Decarolis blocca. Proprio alla fine della partita si assiste anche ad un battibecco tra mister Fiori e Moretti, a seguito di apprezzamenti piuttosto marcati del giocatore verso le scelte del tecnico.

**Hanno detto.** Fiori (allenatore Ovada): «La squadra non ha giocato male ed ha tenuto il campo. Abbiamo rischiato di vincere ma anche di perdere. Paghiamo ogni errore com-



messo e non riusciamo a concretizzare la mole di gioco espressa».

**Formazione e pagelle Ovada (4-4-2):** Piana 6; Ottria 7, Panzu 6, Gioia 6,5, Petrozzi 6,5; Gaggero 7, Carosio 6, Giannichedda 6 (65° Krezic) Arsenie 6 (70° Vignolo); Barone 7, Moretti 5. All.: P.M.Fiori.

M.Pr

## Pari senza emozioni tra Canelli e Gaviese

Canelli 0  
Gaviese 0

**Canelli.** Partita senza troppe emozioni tra Canelli e Gaviese terminata sullo 0-0.

La squadra di mister Robiglio ha confermato tutti i suoi limiti quando si tratta di imporre il proprio gioco e non agire in contropiede, la mancanza di un vero è proprio regista a centro campo e le punte che domenica non hanno particolarmente brillato.

Il primo quarto d'ora passa senza particolari emozioni fino al 20° quando una azione sulla destra di Talora che salta un avversario entra in area mette al centro per Cherchi che segna ma è in fuori gioco.

Al 22° un tiro di Clementini deviato in angolo. Dall'angolo

palla fuori tiro da trenta metri sul fondo. Al 27° Cherchi doppio tentativo di tiro: il primo stoppato dalla difesa, il secondo sul fondo.

Al 41° l'azione più bella della Gaviese con Perfumo che dal vertice dell'area tira a giro ed è bravo Dotta a deviare in angolo.

Allo scadere un angolo di Paroldo con colpo di testa di Cherchi sopra la traversa.

Nella ripresa al 53° azione più pericolosa del Canelli: tiro di Paroldo dalla distanza, palla deviata da un difensore che si stampa sul palo.

Poi per oltre venti minuti non accade più nulla se non un tiro telefonato di Mighetti al 65° e al 77° un tiro di Talora con deviazione della difesa non per-

fetta riprende Mazzeo tiro deviato in angolo. La partita si porta avanti senza altre particolari occasioni con gli alessandrini che controllano e portano a casa un punto molto importante.

Da segnalare una direzione arbitrale un po' troppo severa nella gestione dei cartellini: per gli azzurri si contano ben 5 ammonizioni: Penengo, Saviano, Maldonado, Mighetti, Menconi; per gli ospiti, 'giallo' a Rossi.

**Formazione e pagelle Canelli:** Dotta 6,5, Penengo 6, Mossino 5,5 (55° L.Menconi 6), Saviano 6, F.Menconi 6, Macri 6, Maldonado 6, Talora 6, Cherchi 5,5 (85° Merlo sv), Paroldo 5,5 (71° Mazzeo sv), Mighetti 5,5. All.Robiglio.

Ma.Fe

## Santostefanese, ora è meglio guardarsi dietro

Castagnole Pancalieri 3  
Santostefanese 2

**Pancalieri.** Ci vorrebbe forse un psicologo per analizzare attentamente la stagione della Santostefanese sino ad ora: c'è chi parla di episodi sfavorevoli, (il mister D.Alberti); c'è chi asserisce di aver allestito una squadra costruita per centrare i playoff (il presidente Bosio) c'è chi invece scrive e analizza la classifica attentamente e vede una squadra più vicina ai playoff, che distano solo due punti; la difesa, punto di forza nella scorsa stagione, invece ora fa abbastanza acqua viste le 5 reti prese nelle ultime 2 gare e le 15 totali subite.

La gara odierna è stata la fotocopia di tante di questa stagione, con la Santostefanese in vantaggio ma non in grado di gestire la partita e punita poi come spesso succede nei minuti finali di contesa. All'11° Meda serve Stella che chiama alla grande parata Municchi sul diagonale, tre minuti dopo arriva il vantaggio: da angolo di Nosenzo, Carozzo tira da fuori e vede il suo tiro toccato da Sema di quel tanto che basta per

mettere fuori causa l'estremo di casa 1-0. Nel finale di tempo il Castagnole centra in pieno il palo con Messineo.

La ripresa inizia con il pari al 50° su rigore trasformato da Coco e concesso per fallo dell'estremo Bodrito: 1-1. Bodrito salva la sua porta in due occasioni su Messineo ma nulla può su Sema che realizza in tap-in su assist di Messineo al 74°; D.Alberti pochi minuti prima aveva tirato fuori dalla panchina Lazarov e lo stesso lo ripaga appieno realizzando il 2-2 al minuto 78° con un violento sinistro che non lascia scampo a Municchi 2-2. Nel finale arriva la beffa da parte dei locali: all'81° Coco serve in piena area Messineo, difesa ospite non piazzata bene e disattenta e lo stesso puntero di casa ringrazia: si gira in piena area e mette la sfera alle spalle di Bodrito per il definitivo 3-2.

**Hanno detto.** D.Alberti (allenatore Santostefanese): «Giochiamo bene ma non riusciamo a concretizzare. Inoltre rispetto alla scorsa stagione la rosa è molta risicata numericamente».

**Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2):** Bodrito 6,5, Rizzo 6, Ramello 5, Nosenzo 5,5, Balestrieri I 6, Balestrieri II 6, Meda 5,5, Trofin 5,5, Stella 5,5 (61° Lazarov 6), Carozzo 6, M.Alberti 5 (70° G.Alberti sv). All.: D.Alberti. E.M.

## Torneo di Scopone

## La Boccia Acqui out ai quarti

**Acqui Terme.** Si ferma ad un passo dalle semifinali il cammino de "La Boccia Acqui" nel campionato regionale di scopone. Sul campo della Fitel Asti la squadra acquese composta da Gianni Villani, Aldo Formento, Sergio barbero, Paolo Adorno e Tommaso Ferraris non è riuscita ad avere la meglio delle rivali, Circolo Cral Asti (24 punti), e Circolo "Nizza" di Torino (18 punti) che hanno ottenuto il pass. Eliminati il circolo Fitel Asti (18 punti) e La Boccia che si è fermata a 12.

Una serata particolarmente storta per il team termale che

## Domenica 24 novembre

## La Sorgente-Canelli derby in ottica salvezza

**Acqui Terme.** La Sorgente-Canelli riveste un ruolo fondamentale in ottica salvezza con una gara che potrebbe dare risvolti positivi in caso di risultato favorevole per entrambi gli undici.

La Sorgente, reduce da una pesante sconfitta sul campo del Savigliano, è ancora in emergenza per quanto riguarda la formazione. Infatti, ai rientri di Masieri e Debernardi, che hanno scontato la squalifica, fa da contraltare il problema fra i pali, dove Brites è ancora alle prese coi postumi del suo stiramento e non sarà disponibile. Due le possibilità: o

la precettazione di Moretti oppure la conferma del giovane Benazzo.

Da parte canellese ecco cosa ci ha detto in merito il mister Massimo Robiglio: «Ritengo sarà una partita nella quale i sorgentini cercheranno di riscattare il pesante kappao subito nella trasferta di Savigliano».

Sono una buona squadra e soprattutto sul campo di casa, in sintetico, riescono ad esprimere le loro doti e in casa sinora hanno costruito la loro classifica».

Sul fronte formazione nel Canelli è certa l'assenza di

Maldonado causa squalifica, mentre dovrebbe tornare negli undici la punta Zanutto che tanto è mancato a Robiglio nella gara interna contro la Gaviese.

## Probabili formazioni

**La Sorgente (3-5-2):** Moretti (Benazzo); Vitari, Bottiglieri, Masieri; Goglione, Barbaso, Seminara, Debernardi, Zunino; Nanfara, Ivaldi. All.: Cavanna.

**Canelli (3-5-2):** N.Dotta, Macri, F.Menconi, Saviano, Penengo, Mossino, Talora, Paroldo, Mighetti, Cherchi, Zanutto. All.: Robiglio.

M.Pr

## Ovada in trasferta nella lontana Boves

**Ovada.** Trasferta scomoda, in tutti i sensi, quella che l'Ovada affronterà domenica sul difficile campo cuneese del Boves. I prossimi avversari degli ovadesi hanno 6 punti in più in classifica e quindi la trasferta potrebbe avere risvolti importanti per i biancostellati.

Il tecnico ovadese Fiori inquadra così la sfida: «Abbiamo anche bisogno di un pizzico di fortuna in più per incamerare finalmente i tre punti e conquistare la prima vittoria in campionato. Non dobbiamo com-

mettere più malintesi difensivi, come quello che ci è costato il pareggio domenica scorsa. In ogni caso la società deve operare sul mercato, alla ricerca di qualche giocatore che contribuisca a far risalire posizioni in classifica. Di svincolati in giro non ce n'è ma occorre in ogni caso acquistare qualcuno di un certo livello, per fare il salto di qualità».

Certo, una vittoria a Boves contribuirebbe anche a quello sblocco emozionale di cui hanno bisogno tanti ragazzi ova-

desi, specie i più giovani.

Fra i cuneesi, ottimo il portiere Vercellone, ma la differenza è ancora nei piedi dell'ex Acqui, Tallone.

## Probabili formazioni

**Boves (4-4-2):** Vercellone; Muctar Giorsetti, M.Quaranta, Tallone; S.Peano, Ghisolfi, Perano, I.Pepino; Ahanotu, Hafiane. All.: Veneri.

**Ovada (4-4-2):** Piana; Ottria, Panzu, Gioia, Petrozzi; Gaggero, Carosio, Giannichedda, Arsenie; Barone, Krezic. All.: P.M. Fiori.

## Santostefanese prova a invertire la rotta

**Santo Stefano Belbo.** Urge cambiare rotta, e cambiare passo: urge una vittoria per rosciare punti a quelle squadre che stanno davanti in classifica; urge tornare nella parte sinistra della classifica anche se in questo momento forse è meglio dare un'occhiata dietro piuttosto che mirare in alto visto che i playoff sono solo a due punti.

Mister Alberti non drammatizza la situazione e pensa positivamente alle prossime gare, conscio di avere un gruppo

coeso e duro da scalfire nonostante i risultati non certo positivi di questo inizio di stagione; ma contro il Moretta bisogna vincere, per fare crescere l'autostima e per rimpinguare la classifica.

Nella sfida casalinga mancherà ancora Garazzino, che ha ancora una giornata da scontare; per il resto non dovrebbero esserci altri assenti.

Da parte ospite il Moretta, partita alla grande, nelle ultime domeniche ha raccolto poco o nulla e si ritrova a 12 punti in

classifica reduce dal pesante k.o. interno 5-1 contro la Virtus Mondovì da tenere d'occhio la punta Zito e il giovane Guerri-

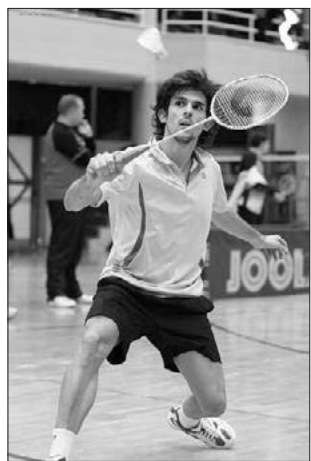
## Probabili formazioni

**Santostefanese (4-4-2):** Bodrito, Rizzo, Ramello, Balestrieri I, Balestrieri II, Nosenzo, Meda, Troufin, Carozzo, Stella, M.Alberti. All.: D.Alberti.

**Moretta (4-3-1-2):** Grasso, Fiore, Cadoni, L.Rolle, Scavanaugh, M.Tortone, Fenoglio, Zito, Alfiero, Guerrini, Ripandelli. All. Perlo. E.M.

## Badminton

## Vervoort e Battaglini... l'oro di Napoli



Giacomo Battaglini; a sinistra: Alessio Di Lenardo.

**Napoli.** Ancora importanti successi per il Badminton acquese: a Napoli al 2° Torneo "Cantabadminton", disputato nei giorni 16 e 17 novembre, gli iscritti erano tre (Vervoort, Battaglini e Manfrinetti), tutti a caccia di importanti punteggi per ottenere il pass nelle gare

di doppio. Per il team acquese ancora un prestigioso oro con la vittoria nel doppio maschile ad opera di Henri Vervoort e Giacomo Battaglini vittoriosi su Apicella-Santella, su D'Agostino-Pengue, su Finaldi-Paolillo in semifinale, sempre in soli due set, e su Battista-Spagnuolo nella finale per 17/21, 21/18, 21/16.

Poi 4 bronzi, 3 dei quali nel singolare maschile ancora con Vervoort e Battaglini, vittoriosi rispettivamente su Santella e Spagnuolo e su Capati e La Rocca, prima di essere fermati in semifinale da Batisti e da Izzo. Gli altri due bronzi sono stati appannaggio della coppia Manfrinetti-Provvedi nel doppio femminile, e della coppia Battaglini-Manfrinetti nel doppio misto.

## Challenge di Novi

Nutritissima invece, la partecipazione delle squadre acquese, con 16 partecipanti al 1° "Challenge di Novi Ligure" con oltre cento iscritti, disputato sempre il 16 ed il 17 novembre. Incredibile la raccolta di medaglie, con gli acquisti che si accaparrano 4 ori, 3 argenti e ben 9 bronzi.

Nel singolare maschile senior gli acquisti ottengono il primo posto con Di Lenardo vincitore su Murialdo, e quindi su Bak, Reggiardo e Scafuri in finale.

Terzo posto per il bravo Reggiardo, vincitore su Bonino e Tagliaferri in due agevolati set, prima di fermarsi in semifinale contro il compagno di team; bravissimo anche Jacopo Tornato, quinto.

Bis di Di Lenardo nel doppio maschile, in coppia con Reggiardo, con due ottimi terzi posti conquistati da Tornato-Scafuri e da Tomasello-Bak.

Nel singolo femminile buon terzo posto per Martina Servetti, vincitrice sulla Roncagliolo ma poi fermata in semifinale dalla Rainero, e quinto posto per Giovanna Galli vincitrice sulla Romano ma poi stoppata nei quarti dalla Yfan Jiang.

Nel doppio femminile senior ancora un bronzo per la francese, tesserata per l'Acqui Gisselle Bibollet, in coppia con la Rainero; nel misto senior l'argento con Reggiardo-Servetti ed il bronzo con Tomasello-Fiorito.

Ancora un argento nel doppio maschile U17 con il giovanissimo francese Erwan Bibollet, anche lui dell'Acqui, in coppia con Stefano D'Elia. Terzo posto poi per Martina Benzi nel singolare femminile U17.

Pioggia di medaglie anche nei doppi della categoria Junior con i due ori nel singolo maschile e nel doppio maschile di uno scatenato Matteo Facchino e della coppia Facchino-Gentile e con l'argento ed il bronzo nel doppio misto Junior con Facchino-Galli e con Gentile-Benzi.

Terzo posto infine nel DM Junior anche per Marco Giuliano e Demicheli.



Calcio Promozione Liguria

## Il segno di Cattardico in un gran bel derby

**Carcarese** 0  
**Bragno** 1

**Carcarese.** Bel derby quello giocato al "Corrent" tra biancorossi e biancoverdi. Bello e seguito da un gran pubblico che si è goduto una sfida corretta, emozionante e combattuta.

Ha vinto il Bragno con un gol di Cristian Cattardico, classe 1977, che con il mancino fa sempre cose egregie. Sua la punizione che, al 13°, ha beffato De Madre e consentito ai suoi di vincere la gara.

Carcarese e Bragno vanno in campo con assenze in settori diametralmente opposti. Danilo Veloce deve fare a meno delle due punte titolari, Marelli e Pesce, oltre a Delpiano, mentre Ceppi non ha i centrali difensivi Busseti e Ognjanovic.

La gara si smuove quasi subito grazie all'invenzione di Cattardico. Da quel momento è la Carcarese a fare la partita. Il Bragno soffre ma tiene bene il campo grazie alla personalità di Abbaldo che dirige la difesa.

Nella Carcarese è Lorenzon il più propositivo affiancato da uno Spinardi veloce ma poco incisivo.

Non ci sono momenti di pausa, si viaggia ad ritmi sempre elevati. Lorenzon e Ferrari sfiorano il gol.

Nella ripresa cambiano gli assetti di tutte e due le squadre.

Il pari sembra cosa fatta quando Pesce, subentrato a Sarre, centra il palo interna, la palla carambola sulla linea ed è preda di Tosques.

Nel finale i biancorossi si scoprono e il Bragno potrebbe chiudere il match.

Il 2 a 0 non arriva e sarebbe stata una punizione troppo grande per una Carcarese che non meritava la sconfitta.

Grande fair play a fine gara. Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «Una bella partita, con una cornice di pubblico degna del derby».

*Non meritavamo la sconfitta ma onore al Bragno che ha fatto valere la sua esperienza».*

Sul fronte opposto il d.s. Giancarlo Magliano: «Bella gara contro un'ottima Carcarese. La differenza l'ha fatto un numero di Cattardico che, a trentasei anni, è giocatore con classe ed esperienza da vendere».

**Formazioni e pagelle Carcarese:** De Madre 6; Schettini 6.5, Ferraro 6 (65° Piccardi 7.5); Gallezio 6.5, Ferrari 7, Rebella 7.5; Negro 6.5, Giordana 6, Spinardi 7, Lorenzon 6.5, Sarre 6 (46° Pesce 6). All. D. Veloce.

**Bragno:** Tranchida 6.5; Tosques 7, Magliano 7; Cosentino 7, Mao 6.6 (78° Barbero sv), Abbaldo 7, Montalto 6.5, Bottinelli 6.5, Marotta 6.5 (87° Rovere sv), Cattardico 7, Enrile 6.5 (75° Fabiano sv). All. I. Ceppi.

Domenica 24 novembre

## Trasferita impegnativa la Carcarese a Voltri

È una Carcarese che non ha nulla da perdere quella che, domenica, sul sintetico del San Carlo di Genova Voltri, va a far visita alla Voltrese Vultur, squadra rivelazione di questo campionato che in casa non ha ancora sprecato nulla.

Un gruppo ben attrezzato quella allenato da Fulvio Navone, che da diversi anni gioca con gli stessi uomini, lo stesso modulo e nel gruppo infila sempre qualche giovane del vivaio.

L'ossatura è quella che parte dal 29enne portiere Andrea Ivaldi, ex di Genoa, Giulianova e Cuneo per passare al difensore Bruzzone, da una vita in gialloblu, poi il centrocampista Davide Icardi, ex di Acqui e Sestrese e per finire con il bomber Mori, pure lui da una vita in gialloblu.

Squadra che gioca a memoria ed è anche ambiziosa.

La Carcarese, nonostante la sconfitta con il Bragno, ci arriva in salute.

Lo sarà ancora di più se Danilo Veloce potrà recuperare l'attaccante Marelli ed il difensore Delpiano mentre per Roveta ci vorrà ancora qualche domenica.

Si gioca sul sintetico, un campo molto simile al "Corrent" e sempre davanti ad un pubblico almeno dignitoso rispetto a tanti altri campi della periferia di Genova.

Questi i probabili undici che Navone e Veloce manderanno in campo

**Probabili formazioni Voltrese V. (4-4-2):** Ivaldi - Alloisio, Bruzzone, Didonna, Termini - Calautti, Icardi, Mantero, Macciò (Cerasia) - Cardillo, Mori.

**Carcarese (4-3-1-2):** De Madre - Schettini, Ferraro (Delpiano), Ferrari, Ferraro - Gallezio, Giordana, Pesce - Lorenzon - Spinardi, Marelli.

## Bragno-Loanesi è sfida da alta classifica

**Bragno.** Gara importante per l'alta classifica quella che domenica vedrà il Bragno opposto tra le mura amiche alla Loanesi.

A confronto due formazioni che occupano l'alta classifica e sono a ridosso delle posizioni che contano il Bragno di mister Ceppi ha 16 punti in classifica.

La Loanesi di mister Biolzi 17, ma è reduce dall'imprevista sconfitta interna contro il Campomorone, al contrario del Bragno che con un guizzo di Cattardico ha vinto il derby contro la Carcarese.

Loanesi che si schiera con il 4-4-2 classico con Mela e Battuello in avanti a cui dovrà prestare massima attenzione una difesa quella locale che per l'occasione dovrebbe ri-

trovare Ognjanovic.

Il Bragno spera ancora nel guizzo vincente di Cattardico e punta molto su un reparto avanzato di spessore e di categoria.

Il pronostico appare improbo anche se il Bragno per qualità solidità di rosa e per il fatto di giocare in casa pare leggermente favorita anche se si prospetta una gara tirata sino al fischio finale.

**Probabili formazioni Bragno (4-4-2):** Tranchida, Tosques, Magliano, Cosentino, Mao, Abbaldo, Montalto, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Enrile (Fabiano). All.: Ceppi.

**Loanesi (4-4-2):** Rossi, Pellegrini, Fadda, Pastorino, Monti, Illiano, Calcagno, Pollio, Mela, Rembaudo, Battuello. All.: Biolzi.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

## Masone, sconfitta amara S.Tiziana viola il "Macciò"

**Masone** 2  
**Santa Tiziana** 3

**Masone.** Dopo la sosta nella scorsa turno di campionato, il Masone torna di scena al "Giardino Macciò" contro il quotato Santa Tiziana.

Il neoallenatore Nildo Biato, alle prese con alcune assenze dovute a infortuni e squalifiche, opta per una formazione più accorta. I biancoblu iniziano, però, male ed vengono travolti dall'attacco del Santa Tiziana. Nei primi quindici minuti, infatti, Ferraro mette a segno un uno-due micidiale, rispettivamente al 9° su calcio di rigore concesso generosamente dal direttore di gara e al 14°. A questo punto il Masone si scuote e reagisce, sospinto con forza dalla curva "Bagnara".

Il numero dieci Marco Oliveri si rende pericoloso più volte con le sue traiettorie su calcio da fermo e al 36° realizza una rete magnifica direttamente dalla bandierina del calcio d'angolo.

In chiusura di primo tempo è

il difensore Rombi a trovare la rete del momentaneo pari.

Nella ripresa il Masone si gioca i tre punti a viso aperto; forse alcune sostituzioni avrebbero aiutato maggiormente la squadra a punire la disattenta retroguardia del Santa Tiziana che riesce, invece, ad avere la meglio grazie a Moro che al 70° supera Tomasoni. È stato un buon Masone che continua a mostrare segnali di miglioramento nella manovra ma paga ancora alcune incertezze che con compagni ben attrezzate come gli ospiti in questo turno risultano fatali. La classifica è deficitaria; occorre tornare a fare punti al più presto, soprattutto in casa. Il prossimo impegno vedrà il Masone impegnato sul campo dell'Anpi Casassa.

**Formazione e pagelle Masone:** Tomasoni 6; Rombi 6; Fab. Ottonello 6; Sim. Macciò 6; Fil. Pastorino 6; Sav. Macciò 6 (66° Cannata 6); Mar. Oliveri 7; And. Pastorino 6.5; Bottero 6; Ste. Macciò 6; Patrone 6. All.: Biato.

## Rossiglione senza gol solo un pari col Montoggio

**Montoggio Casella** 0  
**Rossiglione** 0

**Genova.** La Rossiglione esce dalla trasferta di Montoggio con il primo punto esterno stagionale ma sicuramente i ragazzi del ds Dagnino non possono essere pienamente soddisfatti.

Il perché è presto spiegato, la squadra locale è in notevoli difficoltà visto la mancanza in questi primi mesi della stagione di alcuni sponsor principali e questo potrebbe portare alla chiusura anticipata della stagione.

In simili frangenti e in simili contesti i ragazzi di mister Morchio avrebbero dovuto cercare in ogni modo la vittoria ma la prestazione incolore e

insoddisfacente ha portato a questo scialbo 0-0.

Da segnalare solo qualche sporadica occasione con tiri di De Meglio e Galletti che trovano attenti il portiere locale Baldassare.

Pareggio che non permette di staccarsi dalla zona a rischio della classifica ma posizione che al momento attuale garantirebbe la salvezza diretta.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Masini 6, Nasiti 6 (81° D.Macciò sv), Nervi 6, Puddu 6 (60° Scarpa 6), Pedemonte 6, Piombo 6, De Meglio 5.5, Galletti 5.5, Milone 5.5, Ravera 5.5, C.Macciò 5.5. All.: Morchio.

E.M.

Sabato 23 novembre

## Masone a caccia di punti contro l'Anpi Casassa

**Masone.** Inchiodato al terzultimo posto in classifica a quota 4, il Masone, affamato di punti, cerca di risalire la corrente e prova a cogliere un risultato positivo sul campo dell'Anpi Casassa, in una delle tante trasferte genovesi di questo campionato.

I locali, sotto la guida di mister Vigna, sono compagne di medio livello, attestata a metà classifica: nove punti in otto partite, nonostante una difesa non proprio impermeabile (13 reti al passivo).

Per il Masone, è il momento di dare continuità ai

miglioramenti nella manovra già evidenziati nelle ultime gare.

Serve una prestazione di sostanza, condita da grande attenzione difensiva.

È probabile che inizialmente mister Biato riconfermi la formazione sconfitta, ma senza demeritare, dal Santa Tiziana la scorsa settimana.

**Probabile formazione Masone (4-4-2):** Tomasoni; F. Pastorino, Rombi, Ottonello, Si. Macciò, An. Pastorino, M. Oliveri, Bottero, Sa. Macciò, Patrone, St. Macciò. All.: Biato.

## Rossiglione-Pegliese i punti valgono doppio

**Rossiglione.** Gara interna per la Rossiglione contro la Pegliese.

Sfida in cui i ragazzi di Morchio cercheranno di firmare quel successo che ormai manca da quasi un mese. La partita, vista la classifica, riveste notevole importanza con tre punti che valgono doppio in ottica salvezza.

Le due rivali di giornata hanno infatti rispettivamente 8 punti i bianconeri e 7 gli ospiti e hanno bisogno di puntellare la classifica per tirarsi fuori dalle secche. Per quanto concer-

ne la formazione della Rossiglione da valutare in settimana l'utilizzo di J. Trocino: difficile ma non impossibile visto il reiterato problema alla gamba.

Per il resto si cercherà di sfruttare il terreno amico per mettere fieno in cascina e provare a fare un passo avanti in classifica.

**Probabile formazione Rossiglione (4-4-2):** Masini, Nasiti, Nervi, Puddu, Pedemonte, Piombo, De Meglio, Galletti, Milone, Ravera, C. Macciò. All.: Morchio.

## ACSI campionati di calcio



Calcio a 5 Ovada: La Taverna del Falco.

### Calcio a 5 Acqui Terme

Netta vittoria per Pat Trasformatori contro I Ragazzi, 11 a 5 grazie ai gol di Antonio Pelletteri, Zakariah Barouayah, Moulay Chamlal, le doppiette di Zakaria Mazani e Marco Serra e la quaterna di Kofi Dickson, per gli avversari in gol Nicolò Gallo, Matteo Scardullo, Andrea Corbellino e due volte Alberto Calvini.

Finisce 5 a 5 tra Magdeburgo e Dolce&Salato, padroni di casa a segno con Enrico Rosso e due volte con Daniele Boido e Massimiliano Gagliardi, per gli ospiti in gol Mattia Traversa, Mattia Coltella, Angelo Erba e due volte Fabio Faneli.

Netto 9 a 1 del Gommania contro ST Pauli, in gol per la compagine acquese Paolo Gozzi, Mauro Ivaldi, Federico Posca, Danilo Ferrando e cinque volte Simone Grimaldi, per gli ospiti in gol Vasco Cemerucci.

Perde ancora l'ASD Olympique The Hair, 2 a 3 contro il GSAF 20anninsieme nonostante i gol di Gianluca Tenani e Andrea Ranaldo, per gli avversari in gol Davide Minghetti e due volte Fabio Mombelli.

Un'altra importante vittoria per l'Edil Ponzio, 7 a 3 all'Atletico Acqui per merito dei gol di Andrea Bruzzone, Dario D'Assoro, la doppietta di Lorenzo Frulio e la tripletta di Gabriele Burlando, per gli ospiti in gol Riccardo Leoncino e due volte Patrizio De Vecchis.

Finisce 6 a 4 tra Caffè Acquese e Autorodella, padroni di casa in gol con Fabrizio De Michelis, Alessio Grillo e due volte entrambi Fabio Oliva e Raffaele Teti, per i nicesi in gol Andrea Roveglia, Daniele Ravaschio e due volte Giovanni Ravaschio.

8 a 3 il risultato finale tra Gas Tecnica e Upa Pratiche Auto, in gol per i padroni di casa Fabrizio Cannonero, Roberto Manto e due volte Gaetano Ministru, Gianni Manto e Samuele Ministru, per gli avversari in gol Gianni Grasso, Danilo Parisio e Matteo Oddone.

Goleada per il Paco Team sul Leocorno Siena, 10 a 2 il risultato finale per merito dei gol di Alessio Facchino, Alessio Siri, le doppiette di Gerri Castracane e Gabriele Cresta, la quaterna di Roberto Pottito, per gli avversari in gol Giuliano Riccardi e Giulio Reis Da Cunha.

\*\*\*

### Calcio a 7 Acqui -Ovada

**Girone Acquese.** Netta vittoria per il Sassello contro lo Strevi Calcio per 7 a 2 per merito dei gol di Pier Paolo Cipolla, Alberto Piombo, la doppietta di Federico Baccino e la tripletta di Federico Garbarino, per gli avversari in gol Gabriele Drago e Giampiero Cossu.

4 a 3 tra Betula Et Carat e Circolo la Ciminiera, padroni di casa in gol con Giovanni Bruno, Gianluca Facelli e due volte con Riccardo Bruno, per gli avversari in gol Moris Pistone e due volte Emilio Comparelli.

Stesso risultato tra Banda Bassotti e FC Dante per merito dei gol di Andrea Monaco, Diego Lavagnino, Roberto

Zaccone e Alberto Zunino, per gli avversari in gol Mirko Vaccotto e due volte Alessandro Monforte.

Bella vittoria per l'Atletico ma non Troppo contro MB Color, 5 a 3 per merito dei gol di Matteo Otolia, Stefano De Lorenzi e la tripletta di Erik Grillo, per gli avversari in gol Emanuele Lupi, Danilo Circosta e Alessio Paschetta.

**Girone Ovadaese.** Finisce 2 a 3 tra Polisportiva Castelferro e AS Trisobbio, padroni di casa in gol con Andrea Polastri e Luca Viglione, per gli avversari a segno Alessio Serratore e Filippo Rainoni.

Secco 5 a 1 del Belforte calcio sull'ASD Capriatese grazie alla doppietta di Matteo Scatillo e la tripletta di Andrea Botero, per gli ospiti in gol Alessio Montauti.

Bella vittoria per l'AC Sezzadio contro il CRB San Giacomo, 4 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Vincenzo Cicero, Riccardo Moretto e la doppietta di Alex Zingrone, per gli ospiti in gol Diego Marchelli e Fulvio Chiodo.

Vince ancora l'US Morbello, 5 a 3 all'ASD Monferrato Calcio per merito del gol di Stefano Peruzzo e la quaterna di Simone Sobrero, per gli avversari in gol Roberto Repetto, Giacomo Marchelli e Alessandro Valeri.

\*\*\*

### Calcio a 5 Ovada

Pioggia di reti tra Sport Service e Bar Roma. 13 a 8 il risultato finale con i padroni di casa in gol due volte con Davide Valponti e Toufik El Abassi, tre volte con Abdelaziz El Youri e sei volte con Michele Sanna, per gli ospiti in gol Mihai Gheorghita, due volte Marco Puppo e cinque volte con Gianbattista Maruca.

Netto 13 a 3 tra CRB San Giacomo e Croce Verde Ovadaese, per i padroni di casa in gol tre volte entrambi Vesel Farruku ed Eugenio Delfino e sette volte Simone Sobrero, per gli ospiti in gol tre volte Michael Bettini.

Finisce 3 a 1 tra Happy Day's e Play, padroni di casa in gol con Fabio Macri e due volte Luca Oddone, per la compagine ospite a segno Michael Scontrino.

Seconda sconfitta consecutiva per la Pizzeria Gadano, netto 8 a 1 del Vasluy sulla compagine detentriche del titolo grazie ai gol di Marius Lazar, Sergiu Arhire, Marius Drescan, la doppietta di Ionut Habet e la tripletta di Ovidiu Axinte, per gli avversari in gol Fulvio Agosto.

Netto anche il 9 a 1 della Taverna del Falco sull'Atletico ma non Troppo, in gol per la compagine di casa Matteo Bruzzone, Luca Ravera, Davide Pastorino, due volte Stefano Vandoni e quattro volte Andrea Perasso, per gli avversari in gol Edoardo Rossignoli.

Bella vittoria per l'A-Team contro gli Animali alla Riscossa, 9 a 3 per merito dei gol di Andrea Zunino, le doppiette di Luca Zunino e Paolo Ottonelli e quattro reti di Matteo Sobrero, per gli avversari in gol Andrea Carbone e due volte Roberto Echino.



## Calcio 1ª categoria girone H

## Il Cassine con 5 schiaffi manda ko il Felizzano

**Felizzanolimpia** 1  
**Cassine** 5  
**Felizzano.** Comincia come meglio non si può l'avventura del nuovo mister Luca Lolaico sulla panchina del Cassine. I grigioblu espugnano con un rotondo 5-1 il terreno del pericolante Felizzanolimpia, mai in partita, e anzi sotto di due reti già dopo dieci minuti.

Proprio la partenza-sprint è il marchio di fabbrica del cassinese che dopo sessanta secondi sono già in vantaggio: gran tiro da fuori di Multari, e Aseglio può solo guardare: palla in rete.

Al 12° il raddoppio: veloce capovolgimento di fronte dei cassinesi e palla che giunge fra i piedi di De Rosa, che mette alle spalle del portiere di casa.

Partita già indirizzata, anche se il Felizzano riesce a riaprire alla mezzora su rigore trasformato dallo specialista Andric.

Il 2-1 dell'intervallo non rispecchia la supremazia dei cassinesi, che però mettono tutto a posto al ritorno in campo: al 46°, infatti, un'altra segnatura di De Rosa vale il 3-1 che segna il tracollo del Feliz-

zано: al 70° l'ex di turno Zamperla corregge di volo un cross del neocentrato Guglieri e cala il poker. La "manita" si completa al 91° con un'altra conclusione di Multari, che chiude la sfida sul 5-1: per i grigioblu tre punti e una bella iniezione di fiducia.

**Formazione e pagelle Cassine (4-3-3):** Gilardi 6; Monasteri 6,5, Ferraris 6,5, Sartore 6,5, De Bernardi 6,5; Marin 6,5, Tine 6,5, Multari 7,5; De Rosa 7,5 (78° Cutuli sv), Zamperla 7, Agoglio 6,5 (69° Guglieri 7). All.: Lolaico.

M.Pr

## La Pro Molare battuta anche a Bosco Marengo

**Boschese** 2  
**Pro Molare** 1  
**Molare.** Prosegue il periodo nero della Pro Molare, che a Bosco Marengo, al termine di una gara equilibrata, incassa il terzo ko consecutivo. I giallorossi sono sempre più nei guai in classifica, quartultimi con 10 punti.

Rispetto alle ultime gare si è visto qualche progresso: i giallorossi sono parsi propositivi, nel primo tempo hanno anche sfiorato il gol con Guineri e

Maccario, ma senza trovare il varco giusto.

La Boschese ha atteso con pazienza che nella difesa molarese si aprisse qualche varco e nella ripresa ha piazzato in dieci minuti l'uno-due decisivo: al 60° il primo gol: tiro da fuori di Del Ponte, Russo in qualche modo respinge, ma nulla può sul tap-in di La rosa da sottomisura.

La Pro Molare tenta il tutto per tutto inserendo il reintegrato Zito al posto di Parodi per

tentare il recupero, ma a segnare è ancora la Boschese, al 69° con Ottonelli, che da venti metri batte ancora Russo.

Nel finale, al 93°, Zito dalla distanza piazza il 2-1, ma è troppo tardi per la Pro Molare.

**Formazione e pagelle Pro Molare (4-5-1):** Russo 5,5; Barisione 4,5, Ferrari 7,5, Marek 4 (80° Repetto sv), M.Parodi 5,5; Bruno 5,5, F.Parodi 4,5 (65° Zito 6), Siri 5,5, Maccario 5,5, Guineri 4 (65° Merlo 6); Gotta 4,5. All.: Albertelli.

## La Silvanese vince e risale al terzo posto

**Silvanese** 2  
**Castelnovese** 1  
**Silvano d'Orba.** La Silvanese, sul campo amico dello "Stefano Rapetti", batte la Castelnovese 2-1.

Con questo successo i ragazzi di mister Marco Tafuri si rilanciano in classifica al terzo posto, alla pari con Aurora e Frugarolo.

Senza Montalbano e Chille squalificati e Varona fuori per impegni di lavoro, Tafuri arretra in difesa Davide Ravera, affiancato centralmente da Massone, e sposta Aloe a metà campo.

L'inizio della partita è tutto degli ospiti, che mettono in difficoltà i silvanesi perché molto

aggressivi.

Ma al 31° la Silvanese si porta in vantaggio: cross di Lorenzo Ravera per Carnovale, torre dell'attaccante per Andreacchio che, al centro dell'area, di testa mette dentro.

Inizia il secondo tempo e la Silvanese raddoppia con Aloe, lesto a sfruttare la deviazione del portiere su un tiro di Coco.

Al 61° segna ancora Carnovale ma l'arbitro annulla per un fallo dello stesso attaccante. Finale confuso, con la Silvanese costretta a chiudersi nella propria area e Castelnovese alla ricerca del gol.

Lo segna Galla, dopo una palla persa da D.Ravera. Pro-

prio allo scadere Felisari colpisce la traversa.

**Hanno detto.** Tafuri (allenatore Silvanese): «Abbiamo concretizzato bene le nostre occasioni. Sul 2-1 la Castelnovese ha preso coraggio e forse poteva anche pareggiare».

**Formazione e pagelle Silvanese (4-4-2):** Bertrand 7; Gioia 7, Maccadda 6,5, Massone 8, Badino 6,5; D.Ravera 6,5, Andreacchio 7, L.Ravera 6,5, Carnovale 6,5; Aloe 7,5, Coco 6,5 (75° Bonafè 5,5). All.: Marco Tafuri.

Domenica 24 novembre

## Cassine-Silvanese pronostico aperto

**Cassine.** Bella partita, quella in programma al "Peverati", dove si sfidano Cassine e Silvanese, ovvero due squadre dal grande potenziale finora espresso solo parzialmente.

I padroni di casa, che hanno cambiato allenatore due settimane fa, con l'arrivo di Lolaico hanno subito rifilato cinque reti al Felizzano.

Difficile pensare che il nuovo tecnico abbia capacità tautomatiche, ma forse nell'atmosfera di spogliatoio qualcosa è cambiato.

Il tecnico ovadese Tafuri, dal canto suo, inquadra così la partita: «Il Cassine è lanciato dal 5-1 di Felizzano e quindi ci attende sicuramente un compito difficile e molto impegnativo. In ogni caso noi dobbiamo adottare un buon

approccio con la partita e riuscire a concretizzare positivamente le occasioni che ci capiteranno, capitalizzando al massimo la mole di gioco, come è successo domenica scorsa contro la Castelnovese».

Negli ovadesi potrebbero rientrare Chille e Montalbano. Nel Cassine quasi certa la riconferma degli undici vittoriosi a Felizzano.

**Probabili formazioni Cassine (4-3-3):** Gilardi; Monasteri, Ferraris, Sartore, De Bernardi; Marin, Tine, Multari; De Rosa, Zamperla, Agoglio. All.: Lolaico.

**Silvanese (4-4-2):** Bertrand; Gioia, Maccadda, Massone, Badino; D.Ravera, Andreacchio, L.Ravera, Carnovale; Aloe, Coco. All.: Tafuri.

## Fra Pro Molare e Felizzano perdere è vietato

**Molare.** Chi perde non è perduto. Ma farà fatica a ritrovarsi. Partita "senza domani" tra Pro Molare e Felizzano, due formazioni impelagate nella zona bassissima della classifica, e reduci da due sconfitte di diverso peso e spessore, ma entrambe gravide di conseguenze.

Il Felizzano è stato sconfitto in casa 5-1 dal Cassine, ma la sconfitta della Pro, a Bosco Marengo per 2-1, se è meno pesante non è meno grave, perché arrivata contro una delle potenziali avversarie dirette per i playoff (anche se i biancoverdi al momento navigano in acque tranquille).

Non c'è molto da dire sulle formazioni, anche perché en-

trambe le squadre hanno rose riscaldate e non particolarmente fornite di alternative. La Pro Molare è pronta a rimpolpare il gruppo al mercato di riparazione, ma non può permettersi di arrivarci troppo staccata.

Serve attenzione, soprattutto sull'antico, ma sempre pericoloso, bomber Andric, e tre punti per tenere il contatto con Castelnovese e Cassano, le prime squadre fuori da quella che al momento sarebbe la zona playoff.

**Probabile formazione Pro Molare (4-4-2):** Russo; Barisione, Maccario, Ferraris, M.Parodi; Siri, Borgatti, Bruno, Marek; Zito, Gotta (Guineri). All.: Albertelli.

## Calcio 3ª categoria

Mornese, sono 8 su 8  
Virtus San Marzano allunga

**Mornese** 2  
**Soms Valmadonna** 0

Ottava vittoria in 8 partite per il Mornese che supera una coriacea Soms Valmadonna. Davanti a circa 150 spettatori, i padroni di casa impongono subito il loro gioco e sfiorano il gol con un palo colpito da Mantero e con le conclusioni di S.Mazzarello e Pestarino.

Nella ripresa al 62° lancio da sinistra di Tosti che pesca appena dentro l'area Parodi che, con un gran destro, trafugge il portiere ospite.

Il Mornese non si accontenta e trova il 2-0 al 65° con il neo entrato Salgado che, ricevuta palla da S.Mazzarello, salta in dribbling tre avversari e segna il suo primo gol stagionale.

**Formazione e pagelle Mornese (4-4-2):** Ghio 7; Paveto 7, Tosti 7, Mantero 7 (80° Bruzzzone 7), Malvasi 7; A.Mazzarello 7, Pestarino 7 (60° Salgado 7,5), Campi 7, S.Mazzarello 7 (85°M.Priano 7); G.Mazzarello 7, Parodi 7,5 (70° Bosio 7). All.: Boffito.

**Don Bosco AT** 1  
**Virtus San Marzano** 4

Continua la strepitosa striscia di vittorie per l'undici di mister Calcagno che si impone in casa del Don Bosco per 4-1.

La gara si sblocca dopo quattro minuti con gol di rapina di Rascanu 1-0, il 2-0 viene iscritto tre minuti dopo la mezzora ripartenza di Origlia che serve Cantarella che mette in rete.

Dopo la pausa i locali accorciano al 50° 1-2 con rete viziata da un tocco della barriera che mette fuori causa Ferretti; al 67° ecco il chiudersi della sfida con cross di Rascanu e colpo di testa vincente di Origlia, nel primo minuto di recupero arriva il poker firmato

Debutto positivo sulla pan-



Fase di gioco di Lerma-Molinense.

china lermese per il nuovo mister Emiliano Repetto, succeduto a Massimiliano d'Este, dimissionario per prioritari motivi di lavoro.

**Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2):** Pont 6,5; M.Sciutto 7, Repetto 6,5 (70° L.Zunino 7) Baretto 7, Porotto 6,5; Marengo 5,5, A.Zunino 7, M.Scattalazzo 7 (55° Minetti 6,5), Consentino 6 (46° Cazzulo 6,5); Scontrino 7,5, Pantisano 6 (46° Amella 7). All.: Repetto.

**Don Bosco AT** 1  
**Virtus San Marzano** 4

Continua la strepitosa striscia di vittorie per l'undici di mister Calcagno che si impone in casa del Don Bosco per 4-1.

La gara si sblocca dopo quattro minuti con gol di rapina di Rascanu 1-0, il 2-0 viene iscritto tre minuti dopo la mezzora ripartenza di Origlia che serve Cantarella che mette in rete.

Dopo la pausa i locali accorciano al 50° 1-2 con rete viziata da un tocco della barriera che mette fuori causa Ferretti; al 67° ecco il chiudersi della sfida con cross di Rascanu e colpo di testa vincente di Origlia, nel primo minuto di recupero arriva il poker firmato

E.M. - Red Ovada

## Singolare iniziativa durante un'udienza generale

## La maglia del Mornese donata a Papa Francesco

**Mornese.** Non è un fotomontaggio. Quello che vedete con in mano la maglia del Mornese è proprio papa Francesco, da un paio di settimane il tifoso più illustre del rifondato Mornese: la 'camiseta' viola gli è stata regalata, nel corso di una delle udienze generali che il pontefice tiene in piazza San Pietro, dal sindaco Mazzarello, il cui figlio, Simone, gioca nella formazione delle 'violette'.

In fondo, la squadra di calcio, che dall'inizio dell'anno sta conducendo un campionato fatto solo di vittorie, è rinata in estate grazie alla passione di un gruppo di amici, all'impegno dei più giovani, allo spirito di cooperazione di un intero paese: valori che si rispettano in pieno nel pontificato del Santo Padre. Senza dimenticare che la Terza Categoria è il campionato di più basso livello, e papa Francesco si è confessato acceso sostenitore.

Da ora in avanti, il Mornese calcio sa di poter contare sull'intercessione di un tifoso illustre che le sfere celesti ha una certa confidenza. In fondo anche nel calcio, una mano da lassù può sempre servire.

M.Pr



ha assicurato: «La terrò nel portafogli». La maglia, invece, finirà probabilmente nello stesso armadio in cui è custodita quella del San Lorenzo de Almagro, squadra argentina dai colori rossoblu, di cui Papa Francesco si è confessato acceso sostenitore.

Da ora in avanti, il Mornese calcio sa di poter contare sull'intercessione di un tifoso illustre che le sfere celesti ha una certa confidenza. In fondo anche nel calcio, una mano da lassù può sempre servire.

## Scacchi: 25° trofeo La Viranda

Si giocherà domenica 24 novembre la 25ª edizione del trofeo di scacchi a squadre "La Viranda", con inizio alle ore 10, presso i locali dell'agriturismo La Viranda di San Marzano Oliveto.

La gara, riservata a squadre composte da tre giocatori oltre ad una riserva facoltativa che potrà subentrare ad un titolare in qualsiasi momento, si disputerà su sette turni di gioco con cadenza semilampo (cioè con tempo di riflessione di 15' a giocatore per ogni partita).

Il torneo, da anni entrato di diritto tra le più importanti gare scacchistiche a squadre italiane, richiamerà come al solito alcune tra le migliori compagini di Piemonte, Liguria e Lombardia. Si ricorda infine che anche i giocatori singoli, cioè privi di squadra, potranno formarla direttamente in loco.

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.acquiscacchi.it](http://www.acquiscacchi.it) o scrivere una e.mail all'indirizzo [info@acquiscacchi.it](mailto:info@acquiscacchi.it).

## Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

## Mornese, a Serravalle una trasferta insidiosa

**Serravallese - Mornese.** Sfida di alta classifica a Serravalle per il Mornese di Alberto Boffito, che si reca sul campo dell'undici di Galardini, terzo in classifica. Il Mornese spera di allungare a 9 partite la sua serie vincente. I locali, che praticano una redditizia, ma dispendiosa, zona integrale in stile sacchiano, sono formazione capace di sorprendere: il pronostico non è scontato.

**Probabile formazione Mornese (4-4-2):** Ghio; Paveto, Tosti, Mantero (Bruzzzone), Malvasi; A.Mazzarello, Pestarino, Campi, S.Mazzarello; G.Mazzarello, Parodi. All.: Boffito.

**Platinum FC - Lerma Capriata.** Trasferta a Spinetta Marengo per il Lerma, atteso sul campo del Platinum FC. Gli alessandrini, matricola del campionato, si sono finora distinti per un cammino ondivago, fatto di buone affermazioni ma anche di sconfitte abbastanza rovinose. Partita alla portata per i ragazzi di Repetto: i 'levrieri' non sono inarrivabili.

**Probabile formazione Lerma-Capriata (4-4-2):** Pont; Sciutto, Repetto, Baretto, Porotto; L.Zunino, A.Zunino, M.Scattalazzo, Consentino; Scon-

trino, Pantisano. All.: Repetto.

**Virtus San Marzano - Motta.** Gara interna per la Virtus San Marzano che vuole battere ogni record in stagione queste le parole del suo vulcanico presidente Novarino e che vuole quindi continuare a vincere opposta alla giovane formazione ospite di mister Oldano. Sul fronte locale possibile l'utilizzo dal primo minuto di Velkov per Merlini e Roccazzella per Colelli.

**Probabile formazione Virtus San Marzano (4-2-3-1):** Ferretti, Paschina, Caligaris, Iannuzzi, Roccazzella, Gallo, Velkov, Rizzolo, Origlia, Cantarella, Rascanu. All.: Calcagno.

**Costigliole - Calamandranese.** Gara equilibrata sarà quella tra Costigliole e Calamandranese con i locali reduci dalla seconda vittoria stagionale contro la Virtus Junior.

Tra gli ospiti mancherà per squalifica Milione ma le alternative non mancano certamente a mister R.Bincoletto.

**Probabile formazione Calamandranese (4-4-2):** Mocco, Carta, Solito, Cortona, Seriani, Germano, Roccazzella, Pavese (Oddino), Massimelli, Spertino, Terranova. All.: R.Bincoletto.

## Campionato di calcio Uisp

## GIRONE B

**Risultati 8ª di andata:** Acq Capriatese/Lerma - Usd Silvanese 2-3, FC Taio - Rossiglione 1-2, Internet&Games - Roccagrimada 0-4, Deportivo Acqui - Asd Carpeneto 2-0, Asd La Molarese - Predosa rinviata.

**Classifica:** Rossiglione 20; Deportivo Acqui 16; Roccagrimada 15; Usd Silvanese 12; Asd La Molarese 11; Internet&Games 9; Asd Carpeneto 8; Predosa 7; Acq Capriatese/Lerma 4; FC Taio 1.

**Prossimo turno:** Internet&Games - Acq Capriatese/Lerma sabato 23 novembre ore 15 a Masio; Predosa - FC Taio sabato 23 ore 15 a Predosa; Roccagrimada - Asd La Molarese venerdì 22 ore 21 a Rocca Grimada; Rossiglione - Dportivo Acqui sabato 23 ore 15 a Rossiglione; Usd Silvanese - Asd Carpeneto lunedì 25 ore 21 a Silvano d'Orba.



Calcio 2ª categoria

## Nicese, momento negativo Bergamasco in risalita

**Cortemilia** 1  
**Castelnuovo Belbo** 3

Torna al successo dopo due sconfitte il Castelnuovo Belbo, al contrario del Cortemilia, che gioca bene costruisce tanto ma si trova di fronte un portiere ospite, Ameglio, in vena di miracoli.

Questo il sunto della gara vinta dai belbesi per 3-1.

La sfida si apre con la punizione di Savi sul quale Ameglio inizia la serie di super interventi della giornata; all'8° risponde il Castelnuovo con tiro di Rivata alto di poco, poi botta e risposta tra il 18° e il 19° con tiro del Cortemilia con Giordano sventato da Ameglio, e con vantaggio ospite firmato da Martino sul lancio di D. Scaglione: 1-0 e immediata replica dei ragazzi di Gonella con tiro di Greco sventato sulla linea di porta da Gagliardi.

Al 40° arriva il pari: cross di Chiola e sfera che carambola sul braccio di Grassi con l'arbitro che decreta il rigore messo dentro da Bertonasco per l'1-1.

La ripresa porta al nuovo vantaggio: al 50° lancio di Grassi per El Harch che si invola e batte Cavallero: 1-2. Al 60° Ameglio vola sotto l'incrocio a dire di no alla staffilata di Bertonasco e sul rinvio seguente Grassi imbecca Abdouni che si infila nelle maglie locali e di testa mette in rete 3-1.

Nel finale di gara ancora Ameglio dice di no alla grandissima a Giordano e Bertonasco.

**Formazioni e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Ameglio 7,5, Boggian 6,5, Molinari 6,5, Rivata 7 (67° Tiganini 6, Grassi 7, Gagliardi 7, D. Scaglione 6,5, Martino 6,5 (20° Savastano 6,5), El Harch 7, Abdouni 6,5 (80° Baldi sv), Sosso 7. All.: Musso.

**Cortemilia (4-4-2):** Cavallero 5,5, Bertone 5,5, Chiola 5,5, Ferrino 6, Levo 6, Savi 5,5 (71° Mollea 6), Greco 6 (79° Biestro sv), Vinotto 6,5, Giordano 6,5 (78° Dotta sv), Bertonasco 6,5, Dogliotti 6. All.: R. Gonella.

**Nicese** 0  
**Canale 2000** 2

Continua il momento negativo sia sul piano del gioco che dei risultati per la Nicese che cede l'intera posta in casa contro il Canale e scivola in quinta posizione.

Brutta, abulica e inconcludente in avanti, allarmante in difesa e senza costruito in mezzo, la squadra di Bussolino regala il match al Canale che sfrutta appieno due omaggi: il primo avviene al 12°: rilancio maldestro di Ratti con Massasso che svirgola a sua volta e poi atterra Peano: rigore sacrosanto che Vico trasforma 1-0. Di reazione neanche il più pallido barlume e anzi al 16° sono gli ospiti a centrare la traversa con Bordone su punizione di Vico.

La gara può dirsi chiusa al 24°: fendente di Barra, in mezzo all'area contrasto Pasini-Conta con sfera che tocca le gambe di entrambi e carambola alle spalle di Ratti. La Nicese si fa viva solo con due tiri senza pretese di Amandola da lunga gittata. Nella ripresa il Canale non concede varchi e l'unica occasione arriva per un mani di Valente all'84°: rigore, che però Amandola stampa contro la traversa, ultimo atto di una gara da dimenticare al più presto.

**Formazione e pagelle Nicese (4-3-1-2):** Ratti 4,5, Massasso 4,5, Giaccherio 4,5, A. Lovisolo 5, Buoncristiani 5, Genzano 4,5, D. Lovisolo 5,5, Conta 5,5, Morando 5,5, Serafino 5, Bosisia 5 (23° Amandola 5). All.: Bussolino.

**Bergamasco** 3  
**Cerro Tanaro** 1

Quinto risultato utile consecutivo, tre gol e tre punti per scavalcare Cortemilia, Cerro e Praia in classifica. Con la vittor-



Il Bistagno.

ria interna per 3-1 contro il Cerro Tanaro, il Bergamasco per la prima volta in stagione è fuori dalla zona a rischio.

Prima occasione da rete locale con tiro di Manca deviato in angolo da Milano, poi al 16° ancora il numero uno ospite dice di no a Braggio.

La rete è nell'aria e arriva al 18° con punizione N. Quarati corretta da distanza ravvicinata dal fratello L. Quarati per l'1-0.

Nel finale di primo tempo Tonizzo al 42° vede il suo tiro respinto sulla linea da un difensore, e sessanta secondi dopo l'arbitro ravvisa fallo di Braggio con la spalla in barriera e concede un rigore trasformato da Ferrero 1-1.

Il nuovo vantaggio locale arriva al 52°: replay del gol dell'1-0, ancora con punizione di N. Quarati e ancora il fratello Luca a metter dentro, questa volta di testa: 2-1.

Al 59° la rete della sicurezza, con punizione dal limite di Tonizzo che non lascia possibilità di parata a Milano e suggerisce il 3-1 finale, con una squadra che ora sembra calata del tutto sia di testa che nelle gambe nel nuovo campionato.

**Formazione e pagelle Bergamasco (4-4-2):** Biasio 6,5, Salerno 6 (86° Sassarini sv), Di Sabato 6,5, R. Cela 6,5, Vomeri 6, P. Cela 6,5, N. Quarati 7, Braggio 6,5, Manca 7 (82° S. Cela sv), L. Quarati 7,5, Tonizzo 7 (F. Sorice 6,5). All.: Cavaglia.

**Bistagno** 1  
**Calliano** 1

Dieci giornate senza vittorie, con 5 pareggi, e una vittoria che sembra non voler arrivare mai, e che servirebbe tanto per scacciare l'incantesimo negativo di questa prima parte di campionato.

Anche nella gara interna contro il Calliano il Bistagno ha commesso i soliti errori passati in vantaggio si è fatto raggiungere quasi immediatamente pagando a carissimo prezzo la frenesia, la voglia e la ricerca ostinata di una vittoria che sarebbe il miglior toccasana per classifica e morale.

La gara vede il vantaggio locale al 24°: discesa di Caratti sulla sinistra e sfera per Faraci che angola il tiro e mette fuori causa Ceron 1-0.

Neanche il tempo di esultare che la gara torna in equilibrio: al 26° fallo ingenuo di Fundoni con Giardina che trasforma il piazzato 1-1.

Nella ripresa i locali ci provano al 74° ma Ranaldo a tu per tu con Ceron gli calcia flebile tra le mani e arriva un segno "x" che cambia di poco la situazione di classifica del Bistagno, ultimo da solo quota 5, ma Cortemilia Cerro Praia distano solo 2 e 3 punti.

**Hanno detto.** Caligaris (allenatore Bistagno): «Siamo alla ricerca sul mercato di un granatiere d'area, una classica prima punta».

**Formazione e pagelle Bistagno (4-4-2):** Giacobbe 6, P. Piovano 6,5, Caratti 6,5, Cazzuli 7, Malvicino 7, Fundoni 6 (70° Scorrano 6), Palazzi 6,5, Astesiano 7, Faraci 7, M. Piovano 6,5, Foglino 6 (60° Ranaldo 6). All.: Caligaris.

**Cmc Montiglio** 2  
**Ponti** 0

Due reti di Camara stendono il Ponti a Montiglio. I rosso-oro non demeritano contro la prima in classifica, ma cedono il passo con un gol per tempo.

Risultato sbloccato al 25°: su una verticalizzazione centrale che taglia la difesa e sorprende i difensori rosso oro, si inserisce Camara e sull'uscita batte Miceli. Il Ponti, nonostante l'infortunio di Marchelli,

raggisce e nella ripresa ha l'occasione di pareggiare: al 74° l'arbitro concede un penalty per mani in area: dal dischetto, assente lo specialista Marchelli, calcia Pelizzari, ma il tiro è centrale e Ribellino para.

Poco dopo raddoppia il Montiglio con un contropiede di Camara che parte in fascia percorre tutta la metà campo e batte Miceli sull'uscita.

**Formazione e pagelle Ponti (4-2-3-1):** Miceli 6, Battiloro 6, Merlo 5,5, Marchelli 5,5 (30° Gozzi 5,5), Valentini 6, Olivieri 5,5 (85° Levo sv), Faraci 5,5, Laborai 5,5 (70° Paschetta 6), Cipolla 6, Sardella 5,5, Pelizzari 5. All.: W. Parodi.

**Girone M**  
**Sexadium** 0  
**Valmilana** 0

Finisce a reti bianche Sexadium-Valmilana, ed è un pari, brutto e noioso, che scontenta un po' tutti. Un punto a testa e critiche per entrambe, per il poco gioco proposto durante il match. Il Sexadium ha sofferto in avanti della pesante assenza di bomber Cottone, in tribuna per squalifica: infatti i ragazzi del duo Baucia-Ferretti sono riusciti a creare appena un'occasione da gol, per giunta su calcio piazzato, col colpo di testa di Russo fermato in angolo dal bravo Caccamo al 58°. Per il resto, poco altro da segnalare. Dopo un primo tempo avaro di occasioni i pochi spunti arrivano nella ripresa, con un tiro di Avella respinto in angolo da Caccamo, l'occasione sulla testa di Russo e soprattutto, un rigore concesso agli ospiti al 53° per trattoria ai danni di Abbaleo. Dal dischetto batte Fontana, ma calcia altissimo sopra la traversa. Nel finale una bella punizione, fuori di poco, dell'estroso Pavese.

**Formazione e pagelle Sexadium (4-4-2):** Bacchin 6; Caligaris 6, Parodi 6,5, Russo 6,5, Bonaldo 6; Laudadio 5 (89° Calio sv), Berretta 6, Falletti 5,5, Llojku 5; Magri 5, Avella 6. All.: Ferretti - Baucia.

**Girone ligure**  
**Altarese - Bardineto, sospesa al 20° per infortunio all'arbitro**

Dura solo venti minuti l'attesa sfida al vertice tra la prima della classe l'Altarese e la seconda, il Bardineto: al 20° della prima frazione l'arbitro avverte un risentimento al polenatore Bistagno: «Siamo alla ricerca sul mercato di un granatiere d'area, una classica prima punta».

**Formazione Altarese (4-4-2):** Paonessa, Siri, Lilaj, Mazzieri, Abate, Scarrone, Porsenna, Cagnone, Polito, Altomari, Valvassura. All.: Frumento.

M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

## Castelnuovo-Nicese, sarà un super derby

**Castelnuovo Belbo - Nicese.** Super derby a Castelnuovo. Fra tante facce note e tanti ex: Castelnuovo Belbo e Nicese si sfidano in un match che riveste una notevole importanza in ottica playoff. I locali dopo due sconfitte hanno vinto a Cortemilia ritrovando morale e carattere; di contro la Nicese viene da due pit stop inattesi. Il mister castelnovese Moglia afferma: «Per me questa è la partita più importante della stagione»; sul fronte opposto Bussolino replica: «Speriamo che il derby ci faccia tirare fuori la determinazione mancata nelle ultime due gare».

Sul fronte formazione assenti Grassi e P. Scaglione tra i belbesi e Dimitrov tra i nicesi.

**Probabili formazioni Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Ameglio, Boggian, Molinari, Rivata, Gagliardi, D. Scaglione, Martino (Savastano), El Harch, Abdouni, Sosso, Di Bartolo. All.: Musso.

**Nicese (4-4-2):** Ratti, Mossino (Massasso), Genzano, D. Lovisolo, Buoncristiani, Giaccherio, Conta, Sirb, Serafino, Morando, A. Lovisolo (Bosia). All.: Bussolino.

**Ponti - Bistagno.** Derby al calor bianco anche fra Ponti e Bistagno: Caligaris e i suoi ragazzi devono tentare il tutto per tutto per vincere la prima gara della stagione e confermare anche quanto si dice normalmente, cioè che nei derby vince spesso chi sta peggio.

Servono ardore, determinazione e spirito di sacrificio. Oltre che qualche gol, cosa spesso mancata all'undici bistagnese. Nel Ponti, pesante l'assenza di Marchelli, alle prese con un malanno muscolare, e probabilmente sostituito da Gozzi. I

rosso-oro devono a tutti i costi vincere per restare agganciati alla parte alta della classifica.

**Probabili formazioni Ponti (4-2-3-1):** Miceli; Battiloro, Merlo, Gozzi, Valentini; Olivieri, Faraci; Laborai, Cipolla, Sardella; Pelizzari. All.: W. Parodi.

**Bistagno (4-4-2):** Giacobbe, P. Piovano, Caratti, Cazzuli, Malvicino, Fundoni, Palazzi, Astesiano, Foglino, Faraci, M. Piovano. All.: Caligaris.

**Praia - Bergamasco.** Altro scontro vitale in ottica salvezza per il Bergamasco, che va ad Asti in casa del Praia con i due undici separati da un solo punto a favore dei ragazzi di mister Cavaglia.

Per la gara sarà quasi certamente assente P. Cela, che dovrebbe essere squalificato per somma d'ammonizione; il suo posto dovrebbe essere preso dal rientrante Petrone. In avanti dubbio Tonizzo-Sacchi con il primo lievemente in vantaggio per una maglia da titolare.

**Probabile formazione Bergamasco (4-4-2):** Biasio (Gandini), Salerno, Di Sabato, Vomeri, Petrone, R. Cela, N. Quarati, Braggio, Manca, L. Quarati, Tonizzo (Sacchi). All.: Cavaglia.

**Cerro Tanaro - Cortemilia.** Sette punti in classifica per entrambi: penultimo posto e soltanto il Bistagno alle spalle. Questo lo sfondo della trasferta del Cortemilia in quel di Cerro Tanaro con punti che valgono doppio visto che è uno scontro diretto che vale per la salvezza. Cortemilia che ha recuperato Savi dall'infortunio e cercherà la prima vittoria stagionale fuori casa.

**Probabile formazione Cortemilia (4-4-2):** Cavallero (Rabino), Bertone, Chiola, Ferrino, Levo, Savi, Greco, Vinotto, Giordano, Bertonasco, Dogliotti. All.: R. Gonella.

**Girone M**

**Luese - Sexadium.** Partita insidiosissima per i ragazzi di Baucia e Ferretti, che affrontano la Luese, finora grande delusione del campionato. I monferrini, passati in estate sotto la guida del nuovo presidente Viganò (specialista nella riabilitazione di calciatori di altissima fascia a cui si affidano solitamente i campioni di serie A), finora ha messo insieme soltanto 14 punti, e nonostante un cambio di tecnico si ritrova dietro ai sezzadiesi. Le potenzialità dei biancoazzurri sono fuori discussione: i sezzadiesi devono stare estremamente attenti.

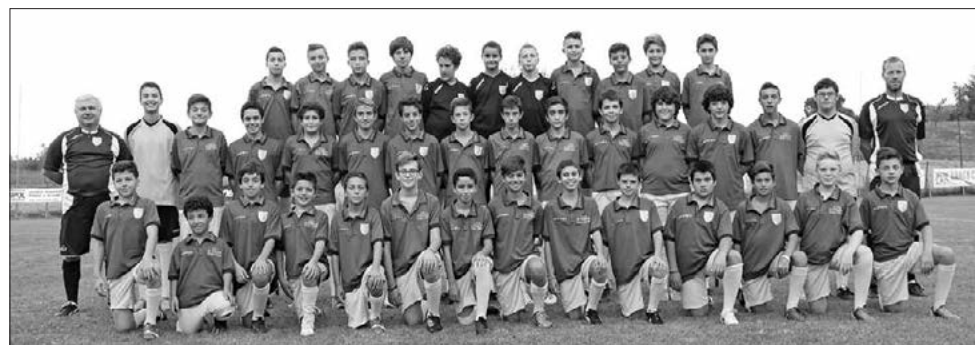
**Probabile formazione Sexadium (4-3-3):** Bacchin; Bonaldo, Parodi, Caligaris, Badan; Falletti, Beretta, Llojku; Magri, Avella, Cottone. All.: Ferretti-Baucia.

**Girone ligure**

**Nolese - Altarese.** Dopo il riposo forzato causa infortunio dell'arbitro i ragazzi di mister Frumento si apprestano a far visita alla Nolese, quinta in classifica a -5 dagli ospiti e finora artefice di un buon campionato. Trasferita quindi da prendere con la massima concentrazione per un gruppo che ha solo in testa un obiettivo la scalata e il raggiungimento della Prima Categoria.

**Probabile formazione Altarese (4-4-2):** Paonessa, Siri, Lilaj, Mazzieri, Abate, Scarrone, Porsenna, Cagnone, Polito, Altomari, Valvassura. All.: Frumento.

## Calcio giovanile La Sorgente



I Giovanissimi 2000-2001.

**PULCINI 2004**  
**La Sorgente** 5  
**Novese** 1

Nel primo tempo i sorgentini passano in vantaggio con Hysa che conclude in rete una bella azione. Nella ripresa Nobile raddoppia con un bel tiro da lontano; sul finire del tempo i biancoazzurri accorciano le distanze. Nel terzo tempo monologo gialloblu con altri tre gol ad opera di Mazzocchi, Hysa e Nobile. Ottima prestazione di tutta la squadra.

**Convocati:** Perono Querio, Maio, De Alexandris, Licciardo, Scivano, Palumbo, Bernardi, Mariscotti, Garello, Hysa, Nobile, Mazzocchi.

**PULCINI misti**  
**Fulvius - La Sorgente**

Goleada dei piccoli gialloblu che si impongono 14 a 0 con reti di Cagnolo 4, Consigliere 3, Morfino, Kola, Sciutto 2, Cassese 2, Pesce 2. A seguire si è disputata un'amichevole terminata 3 a 0 sempre per i sorgentini; a segno Morfino 2 e Carozzi.

**Convocati:** Cassese Davide, Cassese Daniele, Orsi, Doderò, Orlando, Morfino, Scavetto, Caucino, Cagnolo, Pironi, Carozzi, Kola, Pesce Federico, Pesce Filippo, Wassim, Gaino, Benazzo, Sciutto, Consigliere.

**ESORDIENTI 2002**  
**La Sorgente** 3  
**Boys Ovada** 3

(0-0, 0-0, 0-0)  
Bel gioco, a tratti spettacolare, offerto nei match dalle due

compagnie. I gialloblu hanno sfoderato una prestazione tutta grinta e il risultato di 0-0 non rispecchia le tante emozioni offerte nell'incontro.

**Convocati:** Rapetti, Franco, Alizeri, Filia, Bottero, Brunisi, Sanscritto, Bosco, Cagno, Pasero, Spina, D'Aniello, Revilla, Picuccio.

**GIOVANISSIMI fascia B**  
**La Sorgente** 3  
**Sale** 2

Bella prestazione offerta dai gialloblu. Il primo tempo finisce 1-0 per i sorgentini con rete di Delorenzi. Secondo tempo ricco di gol, ma è La Sorgente che si aggiudica i 3 punti con due reti di Zunino.

**Convocati:** Palumbo, Vacca, Visconti, Rinaldi, Marengo, Alizeri, Petrachi (Cassinelli), Gaggino (Martiny), Zunino (Lefqih), Lika (Tosi), Delorenzi (Mariscotti), Doderò, Mofrino.

**La Sorgente** 5  
**Derthona** 2

Primo tempo giocato con poca "cattiveria" calcistica da parte dei sorgentini: i leoncelli si portano subito in vantaggio, i gialloblu con Cavanna segnano il provvisorio pareggio 1-1; il tempo si chiude con il Derthona in vantaggio 2-1. Tutt'altra musica nel secondo tempo: i gialloblu entrano in campo più determinati chiudendo gli ospiti nella loro metà campo; pareggiano con Vela su punizione e passano in vantaggio con Congiu. I sorgentini continuano ad attaccare, colpiscono un palo con Cavanna e poco dopo, su

atterramento in area di Ghignone, Vela su rigore porta a 4 le marcature. Verso fine gara Bernardi su azione personale chiude l'incontro.

**Formazione:** Lequio, Bonzano, Bernardi, Minelli, Mignano, D'Urso, Cavanna (Caucino), Scarsi (Congiu), Viuzzi (Ghignone), Vico (Marcenaro), Vela.

**ALLIEVI provinciali gir. b**  
**Libarna** 6  
**La Sorgente** 1

Partita dai due volti per la compagine sorgentina in quel di Serravalle; malgrado le numerose assenze, soprattutto in difesa, gli acquisti disputano un primo tempo di buon livello passando meritatamente in vantaggio al 15° su punizione ben calciata da Balla. Sul finire del primo tempo la svolta della partita: a seguito di due svarioni difensivi, il Libarna colpisce i sorgentini con un micidiale uno-due. Nel secondo tempo gli acquisti provano a reagire, ma le punte non concretizzano mentre i padroni di casa non falliscono un colpo, passando prima su rigore e poi su punizione con complicità del portiere. I sorgentini continuano ad attaccare ma offrono irrimediabilmente il fianco agli avversari subendo altre due reti nel finale.

**Formazione:** Kanina (Cravarezza), Battaglia, Ferrato, Abergò, Prigione, Quaglia, Dino, Colombini, Carta (Sommariva), Balla, Smario. All. Semirana.



## Calcio Juniores regionale

## Acqui Santostefanese

4  
2  
Mantiene la vetta della classifica l'undici di mister Dragone, seppur in coabitazione, liquidando tra le mura amiche la Santostefanese con il punteggio di 4-2. Il vantaggio dei bianchi avviene al 15': angolo di Pronzato e colpo di testa vincente di Corapi 1-0. Cinque giri di lancette più in là arriva il raddoppio con Bosetti che sfrutta un'ottima azione portata avanti dal duo Turco-Pronzato.

Allo scoccare della mezzora arriva la terza rete acquese con Pronzato che salta come birilli gli avversari di turno e depone nella porta sguarnita. La gara si può dire chiusa al 53': atterramento di Turco e Pronzato dal dischetto mette dentro il poker.

Nel finale di contesa arriva al 78° il gol santostefanese su rigore per merito di Basesggio e al secondo minuto di recupero Vaccaneo su piazzato rende meno amara la sconfitta.

**Hanno detto.** Dragone (allenatore Acqui): "Era importante vincere e ci siamo riusciti".

Laguzzi (allenatore Santostefanese): "Ha vinto chi ha meritato durante la gara".

**Formazione Acqui:** Rovera, Fogliano, D'Alessio, Turco (50° Quinto), Baldizzone, Poncino, Bosetti (80° Berta), Nobile, Corapi (50° Allam), Pronzato (60° Roggero), Camparo (70° Battiloro), All: Dragone.

**Formazione Santostefanese:** Madeo, Parisi, Dialotti, Borgatta, Penna (80° Ghignone), Penna, Edantippe (70° Di Bartolo), Jovanov, Bertorello, Stoikovski (60° Vaccaneo), Basesggio, Eldeib. All: Laguzzi.

**La Sorgente Canelli** 1  
0  
La Sorgente di mister Picuc-

cio riscatta subito il k.o. contro l'Asca e mette i tre punti in classifica con il minimo scarto nel derby contro il Canelli. La gara parte contratta da entrambe le parti con la prima occasione che è locale al 30° con il clamoroso palo colpito da Facchino. Prima della pausa da segnalare una grande parata dell'ospite Amerio su tiro di La Cara.

Nella ripresa la gara si sblocca al 59': fallo su Cebov e rigore messo dentro da Astengo, da lì in poi non succede più nulla con il Canelli privo di attaccanti in grado di pungere.

**Hanno detto.** Picuccio (allenatore La Sorgente): "Abbiamo vinto e abbiamo anche giocato abbastanza bene".

Barbieri (allenatore Canelli): "Brutta partita da parte nostra e sconfitta giusta".

**Formazione La Sorgente:** Benazzo, Muscoso, Masieri, D'Urso (70° Antonucci), Astengo (90° Chavez), Zahariev, La Cara, Da Bormida (74° Ferrato), Paruccini (85° Farina), Facchino, Cebov. All: Picuccio.

**Formazione Canelli:** Amerio, V. Garberoglio, Rizzola, Corino, Bosia, Ponti, Genta, Laiolo, Bono, Orlando, La Rocca (60° Taschetta). All: Barbieri.

**Classifica:** Acqui, Castellazzo Bda 19; Valenzana Mado 15; La Sorgente 14; Santostefanese 11; Tortona Villavernia, Asca 10; Colline Alfieri 7; Canelli 6; Nuova Sco, Libarna 4.

**Prossimo turno sabato 23 novembre:** Asca - Libarna, Canelli - Nuova Sco, Colline Alfieri - Don Bosco - Tortona Villavernia, Santostefanese - La Sorgente, Valenzana Mado - Acqui. Riposa Castellazzo B.da.

## Calcio giovanile Acqui

## PULCINI 2005 - girone A

1  
3  
Buona prova, sull'accogliente sintetico del "Giuseppe Fucile", per gli aquilotti contro una delle formazioni più attrezzate della categoria. Nonostante la sconfitta è apparsa evidente la crescita dei giovani allenati da capitano Totò Silvestri. **Convocati:** Barberis, El Himli Badr, Falchetti, Falcis, Fornasero, Kurti, Ottazzi, Pastorino, Patti, Queraca, Scorzelli, Sharaqui, Zabori.

**Girone C Acqui** 1  
3  
**Terruggia** 0

Sfida molto più equilibrata di quanto dica il 3 a 1 finale per i casalesi. Gli aquilotti, allenati da Francesco Teti, hanno giocato alla pari, sono sempre rimasti in partita e sono stati condannati dagli episodi sfavorevoli contro un ottimo Terruggia. **Convocati:** Automobile, Avella, Barisone, Briano, Coletti, Cresta, D'onofrio, Eremita, Fava, Giaccherio, Martorana, Novello, Santi.

**ESORDIENTI 2001** 3  
0  
**Alessandria** 0

Salutare bagno di umiltà dopo il positivo inizio di stagione (2 pareggi e 3 vittorie) per gli aquilotti di mister Boveri. Nonostante gli episodi, durante i tre minitempi la compagine acquese ha dimostrato di essere inferiore ai "grigi". Essenziale il commento a fine gara di mister Federico Boveri: "Chi mi conosce sa che non amo perdere, soprattutto giocando male e con poca cattiveria". Però ritengo che, nella crescita di ragazzi di 12 anni, queste sconfitte possano risultare utili se si fa tesoro degli errori commessi... Ora si riprende con il solito entusiasmo, impegno e serietà".

**Formazione:** Lembori, Santi, Aymen, Pavia T., Salvi, Licciardo, Alberti, Celenza, Pavia J., Mounir, Masoni. Subentrati: Rizzo, Vardino, Bonelli, Bistolfi.

**ESORDIENTI 2002** 1  
0  
**Acqui** 0

Incontro molto atteso tra le uniche squadre ancora imbattute del torneo. Vista l'importanza della posta in palio, i bianchi ed i grigi affrontano la sfida con un certo timore riverenziale. Non ci sono occasioni da gol ed il primo tempo si chiude sullo 0 a 0. Nel secondo tempo gli aquilotti prendono campo e giocano meglio degli "orsacchiotti" in maglia grigia. Due pali negano la gioia del

gol; il primo di Matteo Cerrone ed il secondo da Assadi Nasim. Nell'unica disattenzione difensiva, i grigi scieggiano la traversa su calcio d'angolo. Nel terzo tempo la grinta e la determinazione degli aquilotti fanno la differenza. Al termine di una bella azione va in gol Alessandro Bollino con un bellissimo diagonale di sinistro che trafugge il portiere avversario. **Convocati:** Aresca, Assadi, Bollino, Botto, Canu, Cerrone, Di Vita, Lessio, Lodi, Marengo, Pastena, Morbelli F., Santi, Scarpa. All: Izzo.

**ALLIEVI regionali '97** 2  
0  
**Asca AL** 0

Falsa partenza per gli Allievi '97, che incappano in una sconfitta contro una compagine che ha, almeno per il primo tempo, interpretato la partita con la giusta mentalità. Gli alessandrini, hanno capitalizzato le uniche occasioni avute. Nel primo tempo da un contropiede con palla respinta è stato più lesto l'attaccante alessandrino. Subito il gol, gli aquilotti hanno dominato la ripresa, sfiorato il pari in due occasioni e nel finale subito il 2 a 0 per una distrazione collettiva della difesa. **Convocati:** Roffedo, Bosio E., Bosio F., Moretti (Nani), Martinetti, Pollaloro, Rizzo (Castelli), Minetti, Gazia, La Rocca (Barisone L.), Barresi, Zarrì, Giuso, Castelli, Barisone, Nani.

**Allievi regionali Novese** 1  
3  
**Acqui** 0

Vittoria condita da un gran bel gioco quella degli aquilotti allenati da Luca Marengo sul campo della Novese. Sono bastati pochi minuti per far capire ai bianco-celesti quale piega avrebbe preso uno dei derby più avvincenti della provincia.

Un inizio convincente che ha portato i bianchi sul 2 a 0 grazie ai gol di Elhoussaine Benabid (5°) e Alessio Montorrotto (15°). Sul 2 a 0 i bianchi hanno gestito il vantaggio, lasciato sfogare i novesi e, con veloci ripartenze, si sono procurati diverse occasioni per chiudere la partita. Nella ripresa non c'è più stata partita. L'Acqui ha preso in mano le redini del gioco e, allo scadere, chiuso definitivamente il match con il gol di Mazzini. **Formazione:** L. Benabid, Rabellino, Montorrotto, Acoosi, Ratto, Gilardi, E. Benabid, Ionesi, Cortesogno, Bertrando, Laaroussi. A disposizione: Nobile, Mazzini, Bouinany, Rosamilia, Stawgl, Ravina. All: Marengo.

## Calcio giovanile Ovada

## GIOVANISSIMI

I Boys Ovada di Mauro Sciutto, a Torino sul sintetico contro l'Atletico Torino, uscivano battuti per 8-0. Differenza non solo nel risultato ma un Atletico di una dimensione diversa sotto tutti i punti di vista, anche se rimane da sottolineare il grande impegno dei Boys, che hanno dato veramente tutto. Partita praticamente chiusa dopo 13' con il vantaggio locale.

Domenica 24 novembre, alle ore 14.30, esordio allo "Stefano Rapetti" con il Colline Alfieri.

**Formazione Boys Ovada:** Alzapiedi, Torrighia, Cicero, M. Di Gregorio, Bianchi, Lanza, Marchelli, Cavaliere, Ciliberto, Perassolo, Costantino. A disposizione: P. Di Gregorio, Vercellino, Molinari, Salvo, Prestia, Leoncini, Bala.

## GIOVANISSIMI '99

Ad Asti perdono anche i Giovanissimi 99 di Fabio Librizzini per 4-0. Avvio fatale per i nerostellati, sotto di un gol dopo appena 5' ad opera di Rossanino, che raddoppia all'11' e segna il terzo gol al 33°.

Nella ripresa l'Ovada prova a destarsi dal torpore del primo tempo, ma sono ancora i "galletti" biancorossi a segnare all'88° con La Ganga. Nel finale l'Asti colpisce una traversa con Zanatta. Domenica 24 novembre, alle ore 10.30, arriva al Geirino il Boves Mdg Cueno.

**Formazione Ovada:** Puppo, Villa, Zanella, Bianchi, Marchelli, Coletti, Lerma, Giacobbe, Potomeanu, Trevisan, Fracchetta. A disposizione: Bertania, Isola, Marzoli, Priano, Arata, Benzi, Borgatta.

## ALLIEVI

Per gli Allievi di Jurgen Ajjor, dopo il turno di riposo della prima giornata, domenica 24 novembre esordio in trasferta a Valenza.

## JUNIORES

Vince la Juniores di Marco Albertelli sul Monferrato per 3-2. Tutte nella ripresa le reti: al 60° il vantaggio ovadese di Bisio su calcio di punizione, con un pallone che passa rasoterra sotto la barriera, e poco dopo al 62° ci pensa Danielli a respingere una conclusione di Ravina. Il Monferrato non ci sta e al 68° e al 73° si porta in vantaggio con Cannouf.

La risposta dell'Ovada al 79° con la traversa di Potomeanu, quindi all'80° Barletto si procura il rigore e lo trasforma e all'88° ancora Bisio su una punizione identica alla prima regala il successo all'Ovada. Sabato 23 novembre, trasferta ad Alessandria con la Don Bosco.

**Formazione:** Danielli, Porata, Bisio, Panariello, Lanza, Del Santo (42° Prestia), Pesce (46° Baletto), Palpon, Potomeanu (80° P. Subbrero), Bono, De Simone (90° Grosso). A disposizione: Salmetti, Canton, Arlotta.

## Calcio giovanile Bistagno

## PULCINI 2005

**Castellazzo Bormida** 1  
2  
**Bistagno Vb** 0

Ultima giornata di campionato per i Pulcini 2005, sabato 16 novembre a Castellazzo Bormida. Con questa ulteriore vittoria, i bambini di mister Caligaris si sono dimostrati una squadra promettente tra le protagoniste del loro girone. Buon inizio dei i giovani bistagnesi che si aggiudicano il primo tempo con una quaterna di un ottimo Luparelli; secondo tempo più equilibrato, risolto con gran gol dalla distanza di Laiolo; ultimo tempo a favore del Castellazzo.

In una gioiosa atmosfera di sport e fair play si è disputato anche un 4° tempo con protagonisti i Piccoli Amici della scuola calcio di entrambe le società.

**Convocati:** Visconti, Panaro, Laiolo T., Colombo, Perinelli, Costarelli, De Cerchi, Nanetto, Luparelli, Negrini, Laiolo R., Pileri. All: Caligaris.

**PULCINI 2003-2004** 3  
1  
**Felizzano Olimpia** 0

**Bistagno Vb** 0  
1  
La squadra dei Pulcini 2003/2004 è stata impegnata sabato 16 novembre ad Oviglio contro il Felizzano Olimpia. Partita maschia e combattuta dove i bistagnesi hanno un po' sofferto la fisicità degli avversari. Primo tempo sconfitta 1-0, nella ripresa reti inviolate, nel terzo tempo sconfitta 2-0. Prossimo incontro sabato 23 novembre in casa contro Europa Bevingros Eleven.

**Convocati:** Musso, Neri, Nanetto, Meister, Rosselli, Birello, Negrini, De Cerchi, Trinchero, Egremov. All: Sbarra.

## Calcio giovanile Voluntas

## PULCINI 2005

**Colline Alfieri** 0  
3  
**Voluntas** 0

Le reti 1-6. Per la Voluntas: Sanghez, Bahami 2, Lovisolò, Valsania 2. **Convocati:** De Cesare, Bahami, Lovisolò, Sanghez, Abdla, Valsania, Natale. All: Rizzo.

**PULCINI 2004** 3  
1  
**Voluntas** 0

**Santostefanese** 0  
8  
**Mezzaluna** 0

Le reti: 4-2. Per la Voluntas: Bortoletto 2, Montebelli, T. Martino.

**Convocati:** Auteri, Bortoletto, Campi, Galandrino, Majdoub, F. Martino, T. Martino, Montebelli, Riella, Fiore, Nespolo, Coello, Rivero, Tomov. All: Seminara.

**ESORDIENTI 2002 a nove** 2  
1  
**Voluntas** 0

**San Domenico Savio** 0  
1  
Le reti 3-2. Per la Voluntas: Vico, Molina, Pastorino.

**Convocati:** Galandrino, Rizzolo, Nouradi, Molina, Bahami, Vico, Bellanti, Vitouni, Pastorino, Gaeta, Raqua, Scarrone. All: Gioanola.

**ESORDIENTI 2001** 3  
1  
**Asti** 0

**Voluntas** 0  
1  
Le reti 8-4. Per la Voluntas: Madeo 4.

**Convocati:** Othmane, Barbarotto, Grosso, Albezzano, LaRocca, Mastrazzo, Quagliata, Corvisieri, Madeo S., Laiolo, Gorreta, Susanna, Majdoub, Jrad. All: D. Madeo.

**GIOVANISSIMI '99** 8  
0  
**Voluntas** 0

Non c'è partita nell'esordio del campionato provinciale per i ragazzi di mister Orlando che si dividono per 8-0 il Mezzaluna. Per la mera cronaca riportiamo qui di seguito i marcatori: doppiette per Trevisoli e Majdoub e reti singole per Schellino, Becolli e Outmani.

**Formazione:** Spertino (I. Abdalaha), Belhimer (Russillo), Pesce, Ruiz Ortega, Laganà, El Battane (Outmani), Schellino (Majdoub), Diotti, Trevisoli (H. Ablaha), Becolli (Mahboub), Milione. All: Orlando.

## Calcio giovanile Virtus

## PULCINI 2004 bianchi

**Virtus Canelli** 6  
0  
**Colline Alfieri** 0

(1-0, 1-0, 4-0)  
Le reti: Pergola A. 2, Culasso D., Poglio G., Bodrito M.

Sul campo S. Paolo di Canelli si è disputata la partita di ritorno valida per il campionato autunnale di categoria tra la Virtus Canelli e Colline Alfieri. Primi 2 tempi piuttosto equilibrati, vinti di misura, mentre nel 3° tempo la maggior prestantza fisica dei canellesi ha avuto nettamente la meglio sulla difesa degli avversari.

**Convocati:** Amerio, Bodrito, Chiriotti, Contrafatto, Culasso, Mazzetti, Panno, Pergola, Poglio. All: Panza.

**ESORDIENTI 2002** 6  
0  
**Colline Alfieri** 0

**Virtus Canelli** 0  
1  
(1-0, 4-0, 1-0)

Trasferta astigiana per i ragazzi di mister Voghera contro il Colline Alfieri. Purtroppo una brutta partita per i virtusini che,

vuoi per il campo fangoso, vuoi per la stanchezza di alcuni giocatori, non sono proprio in giornata e non riescono a creare azioni pericolose.

**Formazione:** Serafino, Jangelowski, Scaglione, Gjorgjiev, Gardino, Allosia, Ciriotti, Anakiev, Montaldo, Forno, Arpino, Ouarmouk, Conti. All.: Voghera.

**ESORDIENTI 2001** 4  
1  
**Virtus Canelli** 0

**Asti sport** 0  
1  
(0-0, 2-1, 2-0)

Le reti: Plado, Homan, Borgatta, Capra. La squadra canellese ha disputato una buona partita negli ultimi due tempi, giocando, al contrario, un primo tempo non brillante. Da sottolineare la buona prestazione di Plado. La Virtus ottiene così la seconda vittoria di fila, la prima in casa. **Formazione:** Pelazzo, Sciuto, Plado, Pernigotti, Cantarella, Capra, Pastorino, Fogliati, Roger, Jangelovski, Borgatta, Tagnesi, Homan, Chillemi, Ponza. All.: Scavino.

## Calcio derby giovanili

## PULCINI 2005

**Virtus Canelli** 0  
3  
**Calamandranese** 0

(1-2, 1-3, 0-2)  
Le reti: 2-7. Per la Virtus: Bottero, Jakimovski. Per la Calamandranese: Biglia 3, Dedominicis 2, Piana Forin G.

**Convocati Virtus:** Bottero, Brunettini, Ciriotti, Gigliotti, Jakimovski, Mojdi, Peuto, Rizzo. All: Mossino.

**Convocati Calamandranese:** Vecchietini, Trajanov, Piana, Biglia, Dedominicis, Forin G, Grimaldi, Cecchetto, Cazzola, Agatiello.

**PULCINI 2004** 2  
2  
**Virtus Canelli** 0

**Calamandranese** 0  
2  
(1-1, 2-1, 1-2)

Le reti: 4-4. Per la Virtus: Gjorgjiev D., El Hachimi, Mesiti, Falletta. Per la Calamandranese: Cazzola 2, Piana, Chini.

**Convocati Virtus:** Cali, Balocco, Falletta, Neri, Mesiti, Agretto, Moncalvo, Gjorgjiev D., Nikolov, El Hachimi, Gjorgjiev I. All.: Cillis. **Convocati Calamandranese:** Boffa, Bona, Boulgute, Cazzola, Monicone, Indovina, Petrocchia, Piana, Prola, Risteska, De Petrini. All: Chini.

**PULCINI 2003** 3  
0  
**Voluntas** 0

**Virtus Canelli** 0  
1  
(1-0, 1-0, 1-0)

Le reti 3-0. Per la Voluntas: Robino 2, Grimaldi.

**Convocati Voluntas:** Robino, Grimaldi, Limasco, Mar-



I Giovanissimi '99 dell'Acqui.

chelli, Kitev, Jerad, L Scarrone, E Scarrone, Laiolo, Canton, Rebuffo, Gorreta. All.: Lovisolò-Bianco.

**Convocati Virtus:** Ivaldi, Bertonasco, Ghiga, Ivanovski, Valletti, Tosev, Piredda, Amerio, Pavese, Madeo, Mussa, Rajoev. All.: De Simone

**GIOVANISSIMI '99 regionali** 5  
0  
**Acqui calcio** 0

**La Sorgente** 0  
0  
Inizia con un derby l'avven-

tura nel campionato regionale per le squadre dei Giovanissimi di Acqui e La Sorgente. Ad avere la meglio, in una gara corretta in campo e sugli spalti del "Giuliano Barisone", sono i bianchi di mister Cortesogno. I ragazzi sorgentini non sono riusciti a sovvertire il pronostico che li vedeva partire sfavoriti contro la forte compagine acquese. Nel primo tempo, terminato con il punteggio di 4 reti a 0, i bianchi hanno messo in mostra una migliore organizzazione di gioco ed una netta superiorità tecnica. Nel secondo tempo spazio alle molte sostituzioni. I nuovi entrati hanno giocato con lo stesso spirito di gruppo, creato molte occasioni ma segnato un solo gol grazie alle parate del bravo portiere gialloblu. A fine partita il mister sorgentino, Colla, predica lavoro e umiltà: "Mi dispiace per la sconfitta nel derby, ma queste partite ci fanno capire che nessuno regala niente e se si vogliono ottenere risultati bisogna faticare, impegnarsi e so-

prattutto rialzare la testa ed andare avanti in quanto il campionato è ancora lungo".

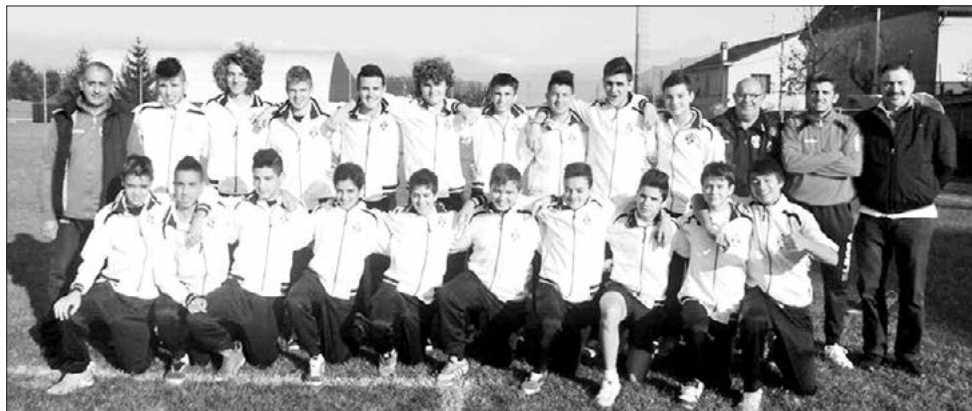
Domenica prossima per gli aquilotti trasferta difficile contro un Pinerolo sconfitto in quel di Valenza. Marcatori: Benazzo (3), Cocco (1), Benhima (1).

**Formazione Acqui:** Gatti, Garrone, Piccione, Pastorino, Salerno, Benhima, Daja, Cocco, Sperati, Benazzo, Es Sidouni, Cazzola, Di Lucia, Pascarella, Licciardo, Emontille, Vicari, Tosi. All: Renzo Cortesogno.

**Formazione La Sorgente:** Palma, Acton, Benzi, Colucci, Braggio, Ponzo (Marenco), Ivanov (Amrani), Begu, Vacca, Servetti, Hysa. A disposizione: Arditi. All.: Mario Colla.



## Calcio giovanile Cassine



Gli Allievi fascia B.

### Esordienti 2° anno

|         |   |
|---------|---|
| Asca    | 1 |
| Cassine | 1 |

(0-0, 1-0, 0-1)

Giornata sfortunata per i cassinesi. Match disputato su una superficie al limite della praticabilità, situazione che ha purtroppo condizionato la partita. A dar manforte alla situazione precaria del terreno un arbitraggio del tutto improvvisato.

Marcatore per il Cassine: Ederouach Walid.

**Convocati:** Petrov, Ferraris, Sobrato, Amico, Mulargia, Brusco, Ristov, Ederouach, Musso, Riscossa, Fioravanti, Mecja, Garbero, Visentin, Facci. All.: Tanga.

### GIOVANISSIMI

|            |   |
|------------|---|
| Cassine    | 0 |
| Monferrato | 1 |

Partita dominata da un Cassine sfortunato e non decisivo sotto porta. Dopo una traversa colpita da Dante e una decina di occasioni sprecate da Lo Monaco e compagni, arriva il vantaggio del Monferrato, nei primi minuti del secondo tempo, che alla prima ed unica occasione della partita non si fa pregare e punisce un Cassine sprecone. Le occasioni fioccano ma il risultato rimane invariato. Da segnalare l'ottima prestazione del portiere Monferrino e l'impegno di tutta la squadra.

**Formazione:** Sacco, Rossini, Porrati, Dante, Garbarino, Ferrato, Stefanon (Croc), Negrino (Ferraris), Cardellaccio, Vivolo (Carnacina), Lo Monaco. All. Mercurio Vittorio.

### GIOVANISSIMI femminili

|           |   |
|-----------|---|
| Cassine   | 7 |
| Pozzelese | 1 |

Prima partita di campionato della compagine femminile e prima partita per il mister Ro-

lando Maurizio coadiuvato da Bertin Roberto.

La buona posizione delle atlete in campo, le giocate precise con triangolazioni veloci portano il Cassine più volte vicino al gol. Al 22° su calcio d'angolo battuto da Iberti e dopo vari rimpalli in centro area segna di testa Porcella. Solamente al 27° un tiro insidioso degli ospiti riusciva a beffare il portiere di casa.

Da segnalare al 33° l'infortunio di De Gaspari che dovrà abbandonare il terreno di gioco. Nel secondo tempo il Cassine spinge sull'acceleratore e Ferrato segna al 1° e 4°. Il capitano Bagnasco, dopo averci tentato per tutta la partita, finalmente al 14° riesce a segnare con un bel tiro da fuori area. Gli ospiti si chiudono in difesa per evitare un pesante passivo, ma la voglia di vincere delle ragazze del Cassine è tanta e continuano ad attaccare ed al 18° su calcio di punizione battuto da Porcella arriva il quinto gol.

Al 27° Ferrato batte per la terza volta il portiere avversario. Al 30° Porcella batte una punizione da trenta metri con un tiro teso rasoterra che passa fra le gambe dei giocatori in barriera per insaccarsi in rete ed anche per lei arriva la trippetta.

Marcatori: Porcella 3, Bagnasco, Ferrato 3.

**Formazione:** Baffi Barbara, Bagnasco Giada, De Gaspari Asia (Vivolo Pasquale), Gandini Marzia, Giribaldi Giada, Iberti Silvia (Cavalotto Gaia), Loi Francesca, Maderna Andrea (Ferrato Angelo), Porcella Rita, Rolando Carlotta (Odone Elisa), Ronza Enrico (Butteri Rolandi Gaia). A disposizione: Millioni Fabiana.

### ALLIEVI fascia B

|            |   |
|------------|---|
| Cassine    | 5 |
| Leo Chieri | 2 |

Nella prima partita del campionato provinciale, il Cassine trova una rocambolesca vittoria per cinque a due, in una partita giocata al Peverati davanti ad un grande pubblico. Nei primi minuti gli ospiti giocano meglio, ma sono i grigioblu a passare in vantaggio alla prima occasione utile, con l'appoggio in rete di Carangelo su cross basso. Il Cassine, dopo il gol inizia, ad attaccare con consistenza, trovando anche la rete del raddoppio con una deviazione in area di Barresi. Dopo il doppio vantaggio, i grigioblu calano e gli ospiti iniziano a creare qualche azione offensiva, senza però mettere in difficoltà la squadra di casa. Il primo tempo termina così sul due a zero. Nel secondo tempo è sempre il Cassine ad avere in mano la gara. I grigioblu riescono a trovare il gol del tre a zero con una splendida conclusione volante di Barbato. Il Cassine però cala e gli ospiti rientrano in partita con un gol su punizione. Il Leo Chieri, riesce anche a trovare il gol del tre a due che riapre completamente i discorsi. Questi due gol risvegliano i grigioblu, che si portano in avanti e conquistano un importante rigore, che viene trasformato da Barletto. Alla fine, la partita viene chiusa definitivamente dall'altro Barbato che, con un tocco di classe davanti al portiere, segna la quinta rete per la squadra di casa.

**Formazione:** Massa; Carangelo, Toselli, Sardella, Manildo, Valsecchi, Barbato A.; Montobbio, Cossa, Romano, Cavelli; Barresi, Barbato F., Barletto, Marchelli, Pastorino. Allenatore: Palese.

## Podismo

### 4° "Trofeo d'Autunno" circa 140 i podisti al via



Dall'alto: la partenza e le premiazioni.

**Bistagno.** Ottima riuscita della 4ª edizione del "Trofeo d'Autunno" che si è disputato domenica 17 novembre a Bistagno sulla distanza di poco più di 9 km.

La gara sotto l'egida UISP Lega Atletica di Alessandria è stata organizzata dall'Acquirunners in collaborazione con la Pro Loco e l'Amministrazione comunale. Impegnativo il percorso in parte sterrato e con due importanti tratti in salita.

Circa 140 i podisti al via che si sono dati da subito battaglia.

Al maschile duello a tre con primo posto per Ezio Martina della Pod. Canavese 2005 in 32'36" e l'ottimo Achille Faranda ATA Acqui Terme staccato nel finale di soli nove secondi. Terza piazza per un altro atleta dell'ATA Saverio Bavosio in 32'57". A seguire Giovanni Ma-

iello Acquirunners 33'09" che da ottimo ciclista sta trasformandosi in un altrettanto valido podista. Quinto posto per un Roberto Giordano che sta confermando di gara in gara il suo ottimo stato di forma 33'56".

Tra le donne netto successo, come prevedibile, di Anna Boschi, Atl Varazze, in 38'40" su Cristina Bavazzano, Atl Ovadese Ormigi, 40'47" tornata su ottimi livelli di rendimento. Medaglia di bronzo per Patrizia Carnevale, Triangolo Sport Alba Cn., 41'21" ed a seguire Liuccia Grassi, Atl Signa Fi., 41'38" e Maria Luisa Marchese, Atl Novese, 42'17".

Ottima l'organizzazione della gara con l'assistenza della Protezione Civile lungo il percorso e la logistica con atleti ospitati all'interno della palestra comunale. Molti ed apprezzati i premi ai vincitori ed ai migliori di categoria.

### Prossime gare il "Cross degli Archi Romani" non si corre più tra gli archi

Sabato 30 novembre appuntamento al Geirino di Ovada per la "5ª Corsa all'americana in pista" su 10 km con la particolarissima formula ad eliminazione degli ultimi atleti ogni 400 metri. Partenza alle ore 15.

Domenica 8 dicembre si torna ad Acqui Terme per il "7° Cross degli Archi Romani" che, causa regole dei competenti uffici della Soprintendenza ai

Beni Archeologici del Piemonte (almeno così parrebbe), lascia il bellissimo scenario degli Archi Romani per trasferirsi al Parco del Tartufo di via Nizza (ex cimitero cittadino per gli acquisi meno giovani).

La gara su di un tracciato di circa 6 km avrà inizio alle 9.30 e comprenderà anche le categorie giovanili che si daranno battaglia su varie distanze a seconda dell'età. Vale la pena, in appendice, di annotare l'assurdità di alcune decisioni prese dagli organi competenti che, giustamente, si prodigano per tutelare il nostro enorme patrimonio archeologico.

Orbene, sembrerebbe, che gli uffici della Soprintendenza siano fermamente contrari al passaggio dei podisti sul suolo prossimo agli Archi Romani: sorprende che nella stessa zona abbiano svolgimento i fuochi artificiali del mese di luglio in occasione della festa patronale di S. Guido.

Ovviamente i due eventi, corsa e fuochi d'artificio, sembrerebbero avere impatti distruttivi sicuramente differenti, come ovvio; ci par di capire che l'impatto podistico e cioè dei piedi che calpestanto l'erba sia infinitamente più dannoso dei fuochi artificiali che con i loro scoppi certamente non costituiscono fattore di rinforzo per le vestigia della romanità acquese.

Comunque i podisti da noi intervistati si scusano per il disagio che avrebbero arrecato e prendono atto.

## Bocce

### A Lavinia e Pontonio il trofeo "Olio Giacobbe"



**Acqui Terme.** Finisce in mano alla coppia della bocciafiola Asti, formata da Lavinia e Pontonio, il prestigioso trofeo "Olio Giacobbe" riservato alle categorie C-C e D-D, al quale hanno preso parte trentasei coppie. La finale si è giocata la sera di lunedì 18 novembre, sul campo centrale del bocciodromo di via Cassarogna, alla presenza di un folto pubblico. Arbitro il signor Polo di Ovada. In campo le coppie dell'Asti con Lavinia e Pontonio (cat. C-C) contro Siccò e Costamagna de La Boccia Acqui (cat. D-D). Rispettato il pronostico della vigilia che vedeva favoriti gli astigiani ma la vittoria (13 a 9) è arrivata dopo una sfida tiratissima. Dopo quasi due ore di gioco il punteggio era sul 9 a 9 e per ben due volte Lavinia, il bocciatore dell'Asti, si è salvato facendo "saltare" il pallino. Nel finale ha prevalso la maggiore tecnica di Lavinia, che dal prossimo anno giocherà in categoria "B", alla fine giudicato all'unanimità il migliore in campo. Molto bene hanno fatto Siccò e Costamagna che potrebbero essere tra i protagonisti del prossimo campionato di serie D con i colori azzurri de "La Boccia" Acqui. Una bella serata per quello che è uno degli sport tradizionali dell'acquese, per una società solida e con oltre trecento soci che ha sette campi al coperto ed una struttura tra le migliori del basso Piemonte. Serata che si è conclusa con la premiazione dei finalisti, da parte di Marco Giacobbe, il rinfresco offerto dalla società acquese ed i ringraziamenti del presidente Gildo Giardini. Boccia Acqui che parteciperà ai campionati provinciali di serie "D" e "C".

(video su [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu))





## Basket serie C Liguria

## Red Basket Ovada batte alla grande il Granarolo

**Red Basket Ovada** 88  
**Granarolo Genova** 76  
(25-18, 40-35, 66-53, 88-76)

**Ovada.** Grande giornata per la Red Basket Ovada, che si impone per 88-76 contro l'imbattuto Granarolo Genova e riparte nella sua corsa di vertice.

Prestazione ai limiti della perfezione per i biancorossi di coach Brignoli, che solo nelle ore immediatamente precedenti deve fare a meno della regia di Gaido, colpito da un attacco influenzale. I panni del trascinatore li ha indossati Paolo Mossi, con 35 punti. Ma i canestri cruciali sono arrivati da Jacopo Maldino, due triple negli ultimi minuti a respingere a -9 i genovesi fatti davvero minacciosi.

In avvio è la vena offensiva di Mossi, dodici punti nel primo periodo, a scovare il primo break: dopo 10' Ovada è a +7. Granarolo diventa più intensa nella seconda frazione e sorpassa sul 30-29, con quattro punti consecutivi di Baiardo. Le scelte della panchina ovadese sono obbligate ma una tripla di Giacomo Cornaglia e un canestro di Maldino mandano Ovada al riposo sul +5. Nel terzo quarto la Red Basket riprova a scappare, trascinata da Mossi. Ma è una tripla di Gay a regalare il +10, 53-34 al giro di boa della frazione. La quarta frazione si apre con l'ennesima tripla di Mossi: Ovada è sul 69-55. Ma

Granarolo reagisce con grande energia, recuperando punto su punto. Baiardo e Caverzasio riportano i genovesi a -4, complice anche un comprensibile calo atletico ovadese. Ma i biancorossi rimangono lucidi in attacco: segna Maldino il 78-69 a 2'40" dalla fine. L'esterno si ripete un minuto dopo ed è 83-74. Nel finale Gay e il solito Maldino sigillano la vittoria dalla lunetta. *"Due punti davvero fondamentali - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - ed ottenuta in una giornata che non si annunciava particolarmente favorevole. Ogni giocatore ha dato un contributo importante di energia. Chiaro che la leadership tecnica di Mossi è stata fondamentale. Quel che conta di più è aver recuperato l'intensità un po' persa per strada a Santa Margherita e Sarzana"*.

**Tabellino:** Gay 16, Maldino 13, L. Cornaglia 16, G. Cornaglia 8, Mossi 35, Camisasca, Foglino, Andov, Cardano, Frisone. Allenatore: Brignoli.

**Prossimo turno**

La Red Basket tornerà sul campo sabato 23 novembre, per la trasferta contro il Villaggio Chiavari; inizio alle ore 21.

Giovedì 28 novembre, invece, con inizio alle ore 21.15, è previsto il recupero sul campo dell'altra squadra di Chiavari, l'Aurora.

## Basket 1ª divisione maschile

## Nizza, prova autoritaria Biella deve arrendersi

**Basket Nizza** 55  
**Basket Biella** 46  
(11-9, 22-19, 38-33, 55-46)

**Nizza Monferrato.** Il Basket Nizza con una prova autoritaria e di grande concretezza riesce a battere il Basket Biella reduce da una vittoria con 80 punti a referto. Una gara che i Nicesi hanno dominato per tutto l'arco della contesa ma che sono riusciti a chiudere solo negli ultimi dieci minuti.

Tra i singoli ottime le prestazioni di Curletti, autore di cinque triple su sette tentativi, di

Conta, Bellati, e N.Lamari sotto i tabelloni, ma è tutto il roster a rendere al meglio e far ben sperare per una stagione vissuta ai vertici della classifica.

Prossimo incontro, una lunga trasferta, *giovedì 21 novembre* alle 20,30 a San Giusto Canavese.

**Tabellino:** Alb. Provini, Ale. Provini 6, M. Lamari, N. Lamari 5, Lovisolo, Bellati 10, Corbellino 6, De Martino, Carucci, Conta 8, Curletti 20, Necco. Coach: Lovisolo. **E.M.**

## Bella vittoria per gli acquisi

**Basket Bollente** 48  
**VBA Virtus Basket Asti** 36

Pronto riscatto per il Basket Bollente che, dopo l'amara sconfitta per un punto nella prima di campionato, ha la meglio sulla Virtus Basket Asti, tra le mura amiche della palestra comunale di Bistagno.

**Formazione:** Traversa, Boccaccio, Tacchella, E. Costa, Izzo, Scagliola, Alemanno, C. Tartaglia, A. Costa, D. De Alessandri. **Prossimo turno:** Giovedì 21 novembre trasferta a Biella per la squadra termale. Si gioca nella Palestra Salesiani dalle ore 21.

## A Molare

## Pomeriggio all'Oratorio con la sfida a calciobalilla



**Molare.** Continuano gli appuntamenti del sabato pomeriggio all'Oratorio "Giovanni XXIII". Sabato 16 novembre i bambini e i ragazzi intervenuti si sono cimentati in un combattuto torneo di calcio balilla, all'insegna della più genuina tradizione oratoriana. Nelle prossime settimane sono previsti i preparativi per il Natale: recita e festa degli alberi.

## Basket Promozione Liguria

## Terza vittoria consecutiva per il Basket Cairo

**Basket Cairo** 54  
**Pallacanestro Vado** 42

Viaggia a pieni punti la formazione del Basket Cairo che porta a casa la terza vittoria consecutiva. I ragazzi di coach Visconti scendono sul parquet di casa molto concentrati. Apre le danze Apicella, il quale metterà a segno ben 8 punti dei 14 del primo quarto. Nel secondo tempo, i cairei mettono in campo davvero tanta grinta, lottando su tutti i palloni in difesa, raddoppiando i lunghi vadesi e giocando con ordine in attacco, infatti si vede una collaborazione significativa tra un esplosivo Giribaldo e un attento Alessi che metteranno a segno ben 11 punti su 18. Gli avversari faticano a segnare dal campo, su 10 punti solo 3 canestri sono dal campo e ben 4 dalla linea del tiro libero. Si va all'intervallo lungo sul 32 a 20 per i padroni di casa.

Ma il rispo non giova ai cairei, infatti il Vado riesce a demolire il netto vantaggio costruito dai gialloblu; quest'ulti-

mi impiegheranno ben 7 minuti per segnare il primo canestro, il quarto incrinato risulta vittorioso per gli ospiti, 8 a 17. Coach Visconti sprona i suoi ad una difesa più attenta, infatti nell'ultimo quarto si vedrà il sacrificio del capitano Alessi, intento a lottare per tenere fuori dall'area l'altissimo (almeno 2 metri) pivot vadesi; i rimbalzi sono tutti per i gialloblu, e Apicella e Zullo, di nuovo protagonisti, portano la squadra alla terza vittoria, realizzando ben 12 punti su 14. Ottima prestazione degli under cairei che si sono amalgamati bene in prima squadra.

**Tabellino:** Alfei 4, Alessi 8, Giribaldo 6, Maestro 9, Vaira, Apicella 14, Costalunga, Giardini, Zullo 7, Sibilio 6.

**Prossimo turno:** la 5ª giornata di andata contro il Finale Basket si giocherà il 13 dicembre; mentre domenica 1 dicembre per la 6ª giornata, il Basket Cairo ospiterà l'Andora, al Palasport di Cairo, inizio ore 18.

## Basket giovanile Cairo

**UNDER 19**  
**Basket Cairo** 46  
**Ospedaletti** 57

Ottima prestazione dei gialloblu under 19 contro la capolista Ospedaletti (campione in carica regionale) che sale in Val Bormida convinta di fare una passeggiata, ma deve fare i conti con la grinta dei giovani cairei. La partita inizia con un brutto parziale a favore degli ospiti che a fine del primo quarto conducono per 14 a 4 ma nei secondi 10 minuti si vede finalmente il gioco giallo blu (con una buona difesa) e il punteggio si fissa sul 22 a 32.

Nel terzo tempo Ospedaletti dà l'impressione di prendere il largo ma i gialloblu non si lasciano andare e rimangono aggrappati agli ospiti fino a 2 minuti alla fine quando la maggior freschezza e fisicità dei rivieraschi ha la meglio. Il punteggio dice Basket Cairo 46 Ospedaletti 57 ma con i complimenti del coach ospite. *"Finalmente abbiamo avuto la squadra al completo e ad allenamento sono due settimane che riusciamo a lavorare bene ed il risultato si è visto. Purtroppo la sconfitta è arrivata anche oggi ma contro un rullo compressore come Ospedaletti abbiamo fatto vedere che nessuno ci deve sottovalutare..."* Prossimo turno si è giocato mercoledì 20 novembre a Vado Ligure.

**Tabellino:** Giribaldo 2, Mayboroda 8, Diana, Zanti, Balocco 2, Zullo 12, Barberis, Patetta, Masia 6, Cirillo 2, Ravera 14.

**ESORDIENTI**  
**Pallacanestro Vado** 30  
**Basket Cairo** 17

Finisce con il punteggio di 30 a 17 la prima giornata di campionato del trofeo Esordienti. Punteggio che non rispecchia però l'andamento della partita, giocata sempre punto a punto fino alla fine del terzo quarto quando il parziale era di 19 a 15. Buonissima partita per la compagine gialloblu, che schierava 10 giocatori di età e esperienze diverse; 5 giocatori del 2003 e 5 del 2002, comprese 3 giocatrici e un giocatore alle primissime esperienze, contro un avversario che schierava praticamente 11 giocatori nati nel 2002. Primo quarto finito 6 a 0 per gli avversari. Nel secondo quarto, con un nuovo quintetto la situazione si ribalta, più precisione al tiro e ancora maggiore determinazione difensiva. Alla fine della prima metà di gioco il risultato era di 11 a 9. Terzo quarto con le due squadre che non mollano e non vogliono arrendersi, anche se per due punti i vadesi si aggiudicano anche il terzo quarto. Nel quarto ed ultimo

tempo, si assiste ad un calo fisico degli atleti gialloblu, che perdono pian piano lucidità e subiscono la maggior freschezza degli avversari.

**Tabellino:** Arrighini Filippo 2, Botta Cecilia, Bottura Gianmarco 4, Carle Victoria 2, Cavallero Marco, Chiarlone Luca, Del Popolo Marchitto Matteo, Marengo Sunil, Perfumo Elisa, Rebasti Alessio 9.

**UNDER 15**  
**Basket Cairo** 26  
**Loano** 68

Battuta d'arresto per i ragazzi dell'Under 15 che si sono misurati con la probabile prima forza del campionato. Parte bene il primo quintetto schierato in campo (Bazelli Valsetti Kokvelaj Brusco Ravazza) che riesce a resistere al ritmo degli avversari ed a controbattere al rimbalzo stante la superiorità dei giocatori del Loano. Piano piano però si evidenzia la diversa capacità tecnica e fisica degli avversari, ma il primo quarto si chiude con una differenza di punti accettabile 9-17. Nel secondo quarto le rotazioni fanno perdere incisività in attacco e le numerose palle perse rendono il punteggio molto pesante 11-40. Dopo l'intervallo la partita prosegue sulla stessa falsa riga con i ragazzi del Cairo che alternano alcune cose positive con altre meno; dopo aver temuto per un infortunio subito da Matteo Marrella, il quarto si chiude sul 14-60. Nell'ultimo quarto sia per una certa rilassatezza degli avversari sia per un moto d'orgoglio, la squadra riesce a ripristinare una difesa positiva da cui riescono a ripartire un certo numero di contropiedi che consentono di vincere il periodo 12-8 per un finale 26-68.

**Tabellino:** Baccino (2), Valsetti (13), Brusco (2), Bardella (1), Beltrame, Perfumo, Robaldo, Bazelli, Gallese, Ravazza (3), Kokvelaj (5), Marrella.

**UNDER 13**  
**Cairo Basket** 68  
**M. BK Riviera dei fiori** 36

Esordio vittorioso per il Cairo Basket U13, che domenica si è aggiudicato la gara contro l'imperiese M. BK Riviera dei Fiori. Il punteggio alla fine vedrà prevalere il Cairo per 68 a 36. Il coach Trotta dichiara di essere soddisfatto per la buona partita difensiva e un po' meno per quella offensiva, visto l'altissimo numero di tiri sbagliati. Ma è solo all'inizio e questa vittoria non può che fare bene al morale e a stimolare i giocatori a fare meglio nelle prossime gare.

**Tabellino:** Guallini 11; Rebasti 15; Brero 2; Pisu 17; Caviglia 2; Germano 8; Bergero 5; Siboldi 4; Siri 2; Marengo 2; Ogici.

## Esami di karate Fijlkam

## Quattro atleti nicesi cintura nera III dan



Da sinistra Edoardo Rapetti, Andrea Pizzol, Diego Reggio e Diego Pizzol.

**Nizza Monferrato.** Sabato 16 novembre ben quattro atleti del CSN Funakoshi di Nizza Monferrato erano impegnati negli esami di graduazione FIJLKAM di karate. La sessione, svoltasi a Brandizzo (To), era volta all'ottenimento della cintura nera di I, II e III dan. Gli atleti nicesi, superando brillantemente le prove sottoposte, proseguono nel loro percorso formativo verso livelli di istruzione sempre più alti. Alla fine della giornata si sono ottenuti dunque i seguenti gradi: Andrea Pizzol cintura nera III dan; Diego Reggio cintura nera III dan; Edoardo Rapetti cintura nera III dan e Diego Pizzol cintura nera II dan.

## ASD Budo Club

## Doppio impegno per gli atleti acquisi



**Acqui Terme.** È ripresa a pieno ritmo l'attività judoistica dell'Asd Budo Club di Acqui Terme.

Domenica 17 novembre doppio appuntamento per gli atleti acquisi. Ad aprire le competizioni i piccoli dell'associazione che hanno disputato a Celle Ligure l'8° Memorial Luigi Sicco. Prima parte della mattinata dedicata ai piccolissimi, quelli di età compresa tra gli 8 e di 9 anni, che hanno evidenziato una buona preparazione e caparbietà.

Prima a calcare i tatami Anna Roccella, classe fanciulli categoria sino a 24 Kg, che, con non comune determinazione, si imponeva sui propri avversari, maschiotti e femminucce, conquistandosi meritatamente il 1° posto sul gradino più alto del podio; nella medesima categoria conquistavano il 3° posto del podio Lorenzo Botto e Luigi Mollero.

Analogo risultato veniva conseguito da Benedetta Merlo, classe fanciulli categoria sino a 36 Kg, che saliva sul primo gradino del podio della propria categoria. A seguire, era la volta di Claus Ruci, classe fanciulli categoria sino a 33 Kg che si imponeva, anch'egli egregiamente, sui propri avversari, conquistando il 1° posto ed il gradino più alto del podio.

Seguiva i propri compagni nella competizione, Pietro Corcorullo, classe bambini (2006) categoria sino a 24 kg, che, nonostante l'esiguo tempo trascorso dal proprio rientro nel vivaio dell'associazione, brillava con uno splendido 2° posto, dovendo cedere solamente il passo ad un avversario ben più esperto.

Nel pomeriggio è stata la volta di Francesco Beretta,

classe ragazzi sino a 32 kg, che, dopo un percorso di gara eccellente, riusciva a conquistare il 2° posto della propria categoria; analoga prestazione veniva da Filippo Roccella (fratello di Anna), che nella classe ragazzi sino a 35 kg, saliva sul 2° gradino del podio. La giornata agonistica ligure veniva conclusa egregiamente dalle prestazioni di Francesco Muntoni, classe ragazzi sino a 41 kg e Cecilia Marengo, classe ragazze oltre 53 kg, che, con caparbietà, giusto per non essere da meno dei propri compagni, si conquistavano il 3° posto delle rispettive categorie.

Ma la giornata agonistica non si è conclusa con i risultati dei piccoli.

Da tutt'altra parte, Daniele Dario Polverini ha disputato la prima competizione nel "Torneo Città di Lodi", partecipando nella categoria sino a 100 kg della categoria Under 23.

Nonostante la titubanza dovuta alla prima competizione successiva all'intervento di stabilizzazione della spalla subito ad aprile ed al fatto di disputare in una classe di età particolarmente ostica per un ventenne, Daniele, affamato di nuove conquiste, si è sbarazzato dei propri avversari, conquistandosi il gradino più alto del podio.

Tutti questi ottimi risultati evidenziano che la strada intrapresa dall'Asd Budo Club è, indubbiamente, quella giusta.

I componenti dello staff dell'associazione rinnovano l'invito a tutti coloro che volessero avvicinarsi a questa disciplina, andando a provare presso la sede sita in piazza Don Piero Dolermo (ex Caserma Cesare Battisti), nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.



Volley serie B2 femminile

## Acqui sbanca Cantù e sale al quinto posto

**Eldor Cantu Briacom 0**  
**Arredofrigo Makhymo 3**  
(20/25, 18/25, 23/25)

**Orsenigo.** Bella vittoria delle acquisi che ritornano dalla più lunga trasferta del campionato con tre punti in carriera: non era facile espugnare il campo delle Brianzole, affamate di punti e per di più con tante incognite legate agli infortuni che hanno falciato la formazione di Ceriotti, ma la prestazione della formazione termale è stata molto positiva con il giusto approccio fin dalle prime battute per poi concludere con personalità dopo un inizio di terzo set deficitario.

Cantù per contro ha subito l'iniziativa delle termali per due set e solo nel terzo parziale ha provato a ribaltare l'inerzia della gara, senza esito positivo. Per la gara ancora out F. Mirabelli, ma Ceriotti recupera Bonafede che ritorna nel suo ruolo di banda.

Primo e secondo set molto simili: dopo un primo sostanziale equilibrio Acqui prende decisamente il largo nella parte centrale grazie ad una battuta efficace e ad una difesa ed una ricezione ben registrate: è facile per Ivaldi innestare i micidiali attacchi di Gatti e compagne che si aggiudicano con sicurezza i parziali.

Terzo set con le Canturine che partono meglio ed al primo tempo tecnico sono avanti 8/2 ma le acquisi sono brave e pazienti e prima agguantano il pari ed al secondo timeout hanno già ribaltato la situazione trovandosi in vantaggio 16/14, nel finale Cantù prova il tutto per tutto ma Acqui controlla e chiude vittoriosamente parziale e partita.



Valeria Cantini

Coi tre punti, torna il sorriso nella formazione acquisi che dopo due turni sfortunati, nei quali tuttavia le ragazze non avevano demeritato, si riscatta con una prestazione di personalità e per la seconda volta quest'anno torna vittoriosa dalla trasferta in Lombardia.

In classifica ora Acqui è al 5° posto a quota 9 in coabitazione con Vigevano e Lanzo: si stanno delineando le posizioni ma se il Lictis Collegno conferma le sue ambizioni di precampionato, nelle posizioni di rincalzo si registrano molte sorprese: questo campionato sarà da lottare partita dopo partita.

**Arredofrigo Cold Line-Makhymo:** Bonafede, Gatti, Ivaldi, Grotteria, Boido, Bottino. Libero: V.Cantini. Coach: Ceriotti.

M.P.R.

Volley serie B2 maschile

## La Plastipol cede ad un forte Volley Massa

**Plastipol Ovada 1**  
**Wts Volley Massa 3**  
(19-25, 20-25, 25-18, 17-25)

**Ovada.** La Plastipol Ovada del general manager Alberto Pastorino era chiamata al riscatto dopo l'opaca prestazione di Correggio di sette giorni prima.

L'avversario non è certo dei più comodi, trattandosi della capolista Massa, forte finora di quattro vittorie piene e di un solo set perso.

La formazione toscana è stata costruita per puntare senza indugi alla B1, con l'inserimento di giocatori quali l'alzatore Lazzaroni, l'opposto Muzio, lo schiacciatore Silva ed il centrale Aliboni, tutti con esperienze importanti in serie A2 o in alta B1. Uno scontro pressoché proibitivo per gli ovadesi, che infatti affrontano la gara piuttosto contratti.

L'avvio è raggelante, con Massa avanti 8 a 1 al primo time out tecnico. Da questo momento però la gara si fa più equilibrata, la Plastipol sembra trovare le mosse per contrastare efficacemente i toscani. Certo il gap iniziale è difficile da colmare e gli ovadesi cedono il primo punto (19-25).

Il secondo parziale è di grande equilibrio sino al 16 pari, quando Massa accelera e

con un break di sei punti consecutivi ipotoca anche questo set (20-25).

La Plastipol non si arrende, gioca con grande intensità il terzo set, costringendo Massa a rincorrere. Break decisivo sul 18-15 (con Zappavigna al servizio) e poi ancora sul 21-16 e partita riaperta (25-18).

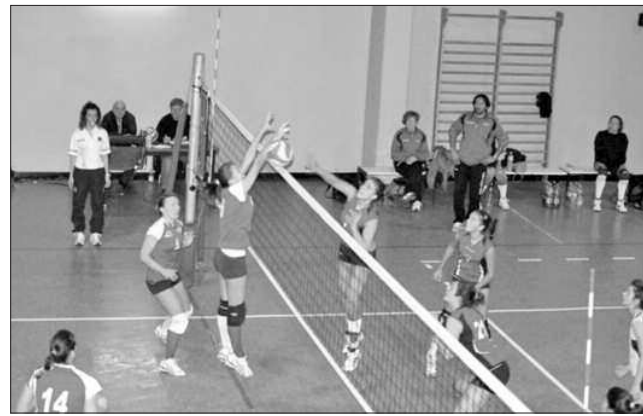
Ora i ragazzi di coach Sugliaci credono, lottano caparbiamente anche nel quarto parziale sino ad essere in vantaggio 14-12. Ma è proprio in questo frangente che viene fuori la grande qualità della formazione ospite: grazie a qualche giocata dei propri campioni, Massa trova il controbreak (14-16) e non molla più il pallino del gioco, andando rapidamente a chiudere set ed incontro (17-25).

Purtroppo la Plastipol esce a mani vuote anche da questa gara e rimane quindi ferma a quattro punti in classifica. Una posizione scomoda in un girone che, ad ogni giornata, si conferma sempre più come estremamente competitivo.

**Plastipol Ovada:** Ricceri, Gianluca Quaglieri, Belzer, Demichelis, Graziani, Zappavigna. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Bernabè, Bavastro, Nistri. Coach: Alessio Sugliaci.

Volley serie C Liguria

## Quinta vittoria consecutiva per la Pallavolo Carcare



**Asd Virtus Sestri 0**  
**Acqua Minerale Calizzano 3**  
(16/25, 18/25, 23/25)

È arrivata la 5ª vittoria consecutiva per la formazione biancorossa della Pallavolo Carcare che, nella trasferta di Genova Borzoli, ha battuto per 3-0 la squadra della Virtus Sestri.

Cinque vittorie consecutive, zero set persi e primo posto in classifica con 15 punti, si tratta di un primato che la società valbormidese ha scritto negli annali della sua storia.

**La partita.** L'incontro era di quelli da non sottovalutare, e così è stato. La squadra biancorossa ha dimostrato la buo-

na performance della propria linea di attacco e con lucidità e determinazione ha facilmente vinto i primi due set. Nel terzo set la Virtus ha una reazione d'orgoglio e approfittando di una fase di calo delle avversarie, si porta avanti fino al 23 pari. Le valbormidese, comunque, abituate a risolvere situazioni difficili, con buon spirito di gruppo segnano i due punti che consentono loro di conquistare set e partita.

**Acqua Minerale di Calizzano:** Cerrato, Rollero, Giordani, Briano, Masi, Torresan, Marchese, Viglietti, Moraglio. All.: Bruzzo.

D.S.

Volley serie D femminile

## Acqui batte Gavi ma solo al tie-break

**Valnegri-Int 3**  
**Kme Gavi Volley 2**  
(20/25; 23/25; 25/22; 25/11; 18/16)

**Acqui Terme.** Domenica di derby, il 17 novembre, a Mombarone, dove le padrone di casa ricevono il Gavi Volley reduce dalla prima vittoria in campionato che cerca di dare seguito alla buona prestazione del turno precedente.

Anche le acquisi, reduci da una sconfitta esterna, cercano punti importanti per la classifica e per l'occasione possono contare su alcune atlete reduci dalla bella affermazione della sera precedente in B2. Il resto della rosa è composto da atlete della U16.

Primo set che vede il sostanziale equilibrio in campo fi-

no alla parte centrale della frazione di gioco quando il Gavi mette a segno il break decisivo controllando bene le battute finali e aggiudicandosi il primo parziale.

Secondo set simile al precedente: Acqui parte bene ma nella fase centrale del parziale subisce le iniziative di un Gavi molto attento in difesa, che si trova in vantaggio 24/19. Acqui torna sotto fino al 23/24 ma la palla finale è del Gavi che chiude vittoriosamente il parziale.

Nel terzo set, ottima partenza delle acquisi che sfruttano il turno di battuta di capitano Grotteria; Gavi tenta di accorciare, ma le acquisi fanno buona guardia e conquistano il parziale.

La rimonta acquisi prosegue nel quarto set, che dopo le schermaglie iniziali vede le termali prendere decisamente il largo per condurre in porto il parziale e rimandare tutto al tiebreak.

Nel set di spareggio, buona partenza della squadra ospite che al cambio campo è in vantaggio 8/4, ma Acqui reagisce e ottiene il pari sull'11/11: battute finali palpitanti ed alla fine sono le acquisi a conquistare ai vantaggi una gara che per come si era messa la partita le premia ma con molte cose da rivedere. Di buono c'è che si è mossa la classifica, e in vista del confronto del prossimo sabato con la capolista Allotreb Torino, i due punti danno un po' di sicurezza.



**Valnegri Pneumatici - Int:** Foglino, M.Cantini, V.Cantini, Grotteria, Boido. Libero: Rivera. Utilizzate: A.Mirabelli, Ivaldi, Debiilio. Coach: Marengo. M.Pr.

## Volley - Il prossimo turno

**SERIE B2 FEMMINILE**

**Arredofrigo-Makhymo - Igor Volley Trecate.** Dopo la bella vittoria di Cantù, Acqui torna a esibirsi fra le mura amiche di Mombarone, affrontando l'Igor Volley Trecate, formazione che da diversi anni calca i campi di B2, e che quest'anno, complice un avvio di torneo un po' incerto, è relegata nelle posizioni di coda. Solo 4 finora i punti raccolti dalle novaresi, che però arrivano dalla vittoria per 3-1 sul Casarza Ligure che le ha rilanciate in classifica e nel morale.

Per il sestetto di Ceriotti l'occasione, cogliendo il risultato pieno, di portarsi nelle zone nobili della classifica, subito alle spalle del gruppo delle migliori.

Si gioca a partire dalle 21, il pronostico è aperto.

**SERIE B2 MASCHILE**

**Zephyr Trading La Spezia - Plastipol Ovada.** Sabato 23 novembre la Plastipol sarà in trasferta ad Aulla contro lo Zephyr Trading di La Spezia (in campo alle ore 21).

I liguri sono attualmente al secondo posto con 11 punti; ancora una squadra quindi di grande qualità tecnica, ma è ormai chiaro come in questo girone siano davvero tante le formazioni altamente competitive.

**SERIE C MASCHILE**

**Bistrot 2008 Domodossola - Negrini Rombi.** Difficile trasferta, per la Negrini-Rombi, che dopo il turno di riposo affronta il lungo viaggio fino a Domodossola per sfidare, nella palestra di Via Menotti 7, i locali del Bistrot 2008. Partita da prendere con le molle, perché Domodossola è al momento una delle tre squadre che guidano la classifica a

quota 12 (le altre sono Artivolley e Aosta). Per Acqui, ferma a quota 2, la necessità di fare punti su un campo dove non sono in molti a riuscirci.

Squadre in campo sabato 23 novembre alle 18,30.

**SERIE D FEMMINILE**

**Nixsa Allotreb Torino - Valnegri Int.** Con gli 8 punti messi finora in carriera le acquisi possono affrontare in relativa tranquillità la difficile trasferta che sabato le vede opposte a San Mauro Torinese al Nixsa Torino, seconda in classifica a tre punti dalla capolista Ovada. La sfida non è di quelle semplici, ma la serenità delle acquisi può anche portare a qualche sorpresa. Appuntamento sotto rete sabato 23 novembre alle 20,30.

**Lingotto Volley - Pvb Cime Careddu.** Trasferta a Torino per le ragazze canellesi che domenica 24 novembre affronteranno il Lingotto Volley. Sulla carta una gara alla portata delle "spumantiere", ma serve la massima concentrazione. Si va in campo alle 18,30.

**Fortitudo Occimiano - Cantine Rasore Ovada.** Le ovadesi della Cantine Rasore giocheranno in posticipo, domenica 24 novembre, ad Occimiano alle ore 18.

È il primo dei derby provinciali di questo campionato. Le occimianesi, neopromosse, stanno attraversando un ottimo momento e sono reduci da due vittorie piene. Un avversario quindi da prendere con le molle, contro cui sarà necessaria una prova di grande continuità per portare a casa un risultato positivo.

**SERIE C LIGURIA**

**Albaro Nervi - Acqua Minerale di Calizzano.** Ancora una trasferta per le biancorosse carcaresi che saranno impegnate, per la 6ª di campionato, in terra genovese contro l'Albaro. Squadre in campo sabato 23 novembre alle ore 21.

## Cantine Rasore Ovada stende il Lingotto Volley

**Cantine Rasore Ovada 3**  
**Lingotto 0**  
(25-16, 25-20, 29-27)

**Ovada.** Ancora una vittoria 3 a 0 per la Cantine Rasore Ovada. Netto successo, questa volta contro le torinesi del Lingotto. Un risultato però molto sudato nella seconda parte della gara, con il terzo set addirittura protrattosi ai vantaggi.

La gara ha avuto effettivamente due volti: la Cantine Rasore parte con buona intensità, si aggiudica senza grossi affanni il primo set (25-16) e prende un gran margine di punti anche nel secondo (17-

6). Ma è proprio nel momento del maggior vantaggio che qualcosa s'incepisce. Gli attacchi ovadesi perdono di efficacia; viceversa le torinesi, che hanno nel frattempo cambiato la regista, appaiono trasformate e punto dopo punto tornano ad insidiare le disorientate biancorosse. In vantaggio soltanto più 21 a 19 coach Gombi spende il proprio secondo time out discrezionale cercando di scuotere la squadra. L'effetto c'è in quanto Cantine Rasore riesce a riprendere il controllo ed a chiudere 25-20. Il terzo set è di grande equilibrio fin dai

primi scambi, la Cantine Rasore deve spesso rincorrere, sia pure con il minimo scarto. È Chiara Massone ad ergersi a protagonista, l'alzatrice Sara Fabiani la cerca molto e la centrale non tradisce, con sette attacchi vincenti su otto nel terzo set. Pesanti anche i punti di banda di Francesca Grua, subentrata sul finire del secondo set a Fossati.

Sul 24-23 è la Cantine Rasore ad avere la prima palla per chiudere. Il Lingotto l'annulla e si costruisce a sua volta due palle set, neutralizzate da Fabiani e compagne. L'al-

talena dei vantaggi si chiude finalmente sul 29 a 27 per le ovadesi.

Grosse novità in classifica: l'Arquata Volley cade pesantemente a Torino contro il San Paolo (0 a 3), perdendo quindi primato ed imbattibilità. Ovada rimane pertanto capolista in solitario, con tre punti di vantaggio sulle stesse arquatesi e sull'Allotreb di San Mauro Torinese.

**Cantine Rasore Ovada:** Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Fossati, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Grua. Coach: Gombi.

## Vittoria sofferta per la Pallavolo Vallebelbo

**Pvb Cime Careddu 3**  
**Orthomedical Aurora 2**  
(23-25, 25-14, 17-25, 25-21, 15-12)

**Canelli.** Vittoria al cardiopalma per la PVB Cime Careddu, che si impone per 3-2 sull'Orthomedical Aurora Venaria, compagine che malgrado l'ultimo posto in classifica ha impegnato le canellesi sino all'ultimo punto.

Purtroppo, le gialloblu di Varano, reduci da una brutta sconfitta esterna sul campo del Gavi, hanno ancora offerto una prestazione poco convincente, infarcita da pesanti errori in battuta (ben 21 i servizi sbagliati alla fine della gara), ma che hanno comunque dimostrato una buona forza di carattere e determinazione che hanno consentito di mantenere l'imbattibilità casalinga.

Primo set: Varano sceglie il sestetto con Villare palleggio - Colla opposto, Boarin-Nosenzo ali, Paro-Marengo, poi sostituita da Lupo centri e Sacco libero. Le gialloblu spremano tanto, soprattutto in battuta e regalano il parziale alle torinesi, che chiudono sul 23-25.

Secondo set: parziale travolgente, è un po' il marchio di fabbrica delle "spumantiere", che sempre in queste prime 5 partite hanno offerto i migliori sprazzi di gioco in questa frazione. Anche in questo caso, le gialloblu mettono in campo le azioni migliori, con una Boarin veramente "esplosiva" e si aggiudicano il set a 14.

Terzo set: la PVB parte bene, parziale di 5-1, poi però la spinta delle ragazze di Varano si spegne e lascia spazio alla ri-

monta delle canavesane, che supportate da una battuta molto incisiva, surclassano le girls di casa con un parziale di 17-25.

Quarto set: le canellesi non ci stanno a perdere l'imbattibilità casalinga, per cui mettono in campo il carattere e pur con errori e distrazioni (sempre molto insufficiente la battuta) si aggiudicano il parziale a 21. Molto importante in questo set l'apporto di Laura Torchio che ha messo a segno punti decisivi.

Quinto set: avanti subito le gialloblu per 7-2 poi rimonta delle ospiti che vanno al cambio di campo sull'8-7, ma le spumantiere non mollano, e dopo un fase equilibrata, mettono a segno il break decisivo che regala set e vittoria sul 15-12.



Erika Boarin

**PVB Cime Careddu:** Ghignone, Villare (cap.), Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Nosenzo, Colla, Boarin, Bosco, Marengo, Sacco (L), Palumbo. All.: Varano, Domanda.



## Classifiche volley

## Serie B2 femminile girone A

**Risultati:** Collegno Volley Cus - Us Cistellum Cislago 3-0, Normac Avb Genova - Dkc Volley Galliate 3-1, Labor V. Symprem Lanzo - Florens Vigevano 3-1, Mokaor Vercelli - Fim Group Va Bodio 3-2, Eldor Cantù Briacom - **Pallavolo Acqui Terme** 0-3, Igor Volley Trecate - Vbc Casarza Ligure 3-1, Volleyteam Castellana - Canavese Volley 3-2.

**Classifica:** Collegno Volley Cus 15; Volleyteam Castellana, Normac Avb Genova 13; Mokaor Vercelli 10; Florens Vigevano, **Pallavolo Acqui Terme**, Labor V. Symprem Lanzo 9; Canavese Volley, Fim Group Va Bodio 7; Eldor Cantù Briacom, Igor Volley Trecate 4; Dkc Volley Galliate 3; Vbc Casarza Ligure 2; Us Cistellum Cislago 0.

**Prossimo turno sabato 23 novembre:** Collegno Volley Cus - Normac Avb Genova, Dkc Volley Galliate - Labor V. Symprem Lanzo, Fim Group Va Bodio - Eldor Cantù Briacom, Vbc Casarza Ligure - Mokaor Vercelli, Us Cistellum Cislago - Canavese Volley, **Pallavolo Acqui Terme** - Igor Volley Trecate, Florens Vigevano - Volleyteam Castellana.

## Serie B2 maschile girone B

**Risultati:** Volley Sassuolo - Nationaltr Villadoro 3-0, Cus Genova - Akomag Busseto 0-3, Osgb United Service - Mangini Novi 3-1, **Plastipol Ovada** - Wts Volley Massa 1-3, Matrix Campeginese - Csc Poliespanse 3-0, Opem Audax Parma - Zephyr Trading La Spezia 1-3, Fanton Modena - Sid Investig. Vignola 3-0.

**Classifica:** Wts Volley Massa 15; Zephyr Trading La Spezia 11; Csc Poliespanse, Sid Investig. Vignola, Mangini Novi, Matrix Campeginese, Osgb United Service 9; Volley Sassuolo, Opem Audax Parma 7; Akomag Busseto, Fanton Modena 6; **Plastipol Ovada**, Nationaltr Villadoro 4; Cus Genova 0.

**Prossimo turno: sabato 23 novembre,** Volley Sassuolo - Cus Genova, Akomag Busseto - Osgb United Service, Zephyr Trading La Spezia - **Plastipol Ovada**, Nationaltr Villadoro - Sid Investig. Vignola, Csc Poliespanse - Opem Audax Parma, Mangini Novi - Fanton Modena; **domenica 24 novembre** Wts Volley Massa - Matrix Campeginese.

## Serie C maschile girone A

**Risultati:** San Benigno Caselle Volley - Artivolley Galup 0-3, Volley Novara - Ascot Vct Lasalliano 3-1, GS Pavic - Altea Altiora 2-3, Bruno Tex Aosta - Sporting Parella 3-1, Pivelle Cerealterra - Pallavolo Valsusa 3-2, Volley Montanaro - Bistrot 2mila8 Domodossola 0-3. Ha riposato **Negrini-Rombi**.

**Classifica:** Artivolley Galup, Bruno Tex Aosta, Bistrot 2mila8 Domodossola 12; Pivelle Cerealterra, Pallavolo Valsusa 11; Sporting Parella 9; Volley Novara 7; Ascot Vct Lasalliano

no, Altea Altiora 5; GS Pavic 4; **Negrini-Rombi** 2; San Benigno Caselle Volley, Volley Montanaro 0.

**Prossimo turno: sabato 23 novembre,** Altea Altiora - San Benigno Caselle Volley, Ascot Vct Lasalliano - GS Pavic, Bistrot 2mila8 Domodossola - **Negrini-Rombi**, Pallavolo Valsusa - Volley Novara, Sporting Parella - Volley Montanaro; **domenica 24 novembre** Artivolley Galup - Pivelle Cerealterra.

## Serie D femminile girone C

**Risultati:** San Paolo Ottica Padovan - Argot Lab Arquata 3-0, San Francesco al campo - Nixsa Allotreb Torino 0-3, **Valnegri-INT** - Gavi Volley 3-2, **Cantine Rasore Ovada** - Lingotto Volley 3-0, **Pvb Cime Careddu** - Orthomedical Aurora 3-2, TD Grissini Cigliano - Fortitudo Occimiano 0-3, Finoro Chieri - Finimpianti Rivarolo 3-1.

**Classifica:** **Cantine Rasore Ovada** 15; Nixsa Allotreb Torino, Argos Lab Arquata 12; San Paolo Ottica Padovan 10; Finoro Chieri 9; **Pvb Cime Careddu**, Finimpianti Rivarolo, **Valnegri-INT** 8; San Francesco al campo 7; Fortitudo Occimiano 6; Lingotto Volley 5; Gavi Volley 4; Orthomedical Aurora 1; TD Grissini Cigliano 0.

**Prossimo turno: sabato 23 novembre,** San Paolo Ottica Padovan - San Francesco al campo, Nixsa Allotreb Torino - **Valnegri-INT**, Argos Lab Arquata - Finimpianti Rivarolo, Orthomedical Aurora - TD Grissini Cigliano, Gavi Volley - Finoro Chieri; **domenica 24 novembre,** Lingotto Volley - **Pvb Cime Careddu**, Fortitudo Occimiano - **Cantine Rasore Ovada**.

## Serie C femminile campionato Liguria

**Risultati:** Arredamenti Anfossi Taggia - Albaro Nervi 1-3, Valdimagra Nuovaoma - Tigullio Sport Team 0-3, Sallis Ventimiglia - Iglina Albisola 0-3, Volley Genova Vgp - Serteco Volley School 2-3, Buttonmad Quiliano - Grafiche Amadeo Sanremo 0-3, Volare Volley - Albenga Il Berrante 1-3, Asd Virtus Sestri - **Acqua Minerale di Calizzano** 0-3.

**Classifica:** **Acqua Minerale di Calizzano** 15; Grafiche Amadeo Sanremo, Iglina Albisola, Tigullio Sport Team 12; Albenga Il Berrante 11; Serteco Volley School, Sallis Ventimiglia 10; Albaro Nervi 8; Volare Volley 6; Volley Genova Vgp, Buttonmad Quiliano 4; Arredamenti Anfossi Taggia 1; Asd Virtus Sestri, Valdimagra Nuovaoma 0.

**Prossimo turno sabato 23 novembre:** Arredamenti Anfossi Taggia - Valdimagra Nuovaoma, Tigullio Sport Team - Sallis Ventimiglia, Serteco Volley School - Buttonmad Quiliano, Albenga Il Berrante - Volley Genova Vgp, Albaro Nervi - **Acqua Minerale di Calizzano**, Grafiche Amadeo Sanremo - Volare Volley, Iglina Albisola - Asd Virtus Sestri.

## Volley giovanile Valle Belbo

## UNDER 16

Le giovani gialloblu della Meccanica Aliberti Under 16, opposte alle pari età della Plastipol Ovada, hanno offerto una prestazione eccellente, lasciando alle avversarie le briciole in un match dominato dall'inizio alla fine, come ben evidente dal risultato finale 3-0 (25-10, 25-19, 25-13) in poco più di 45 minuti. La PVB ha messo in campo una superiorità a tratti imbarazzante e il risultato non è mai stato in bilico. Le canellesi hanno beneficiato di una prestazione molto positiva in battuta da parte di tutte le ragazze, in particolare si sono messe in evidenza Palumbo, Gallo e Ghignone, ben servite dalla capitana Bosco.

Le ragazze di Varano con questa vittoria salgono a 6 punti restando a punteggio pieno e si preparano alla prossima partita in programma do-

menica 1° dicembre ad Arquata Scrivia.

**PVB Meccanica Aliberti:** Ghignone, Bosco (cap), Gallo, Penna, Saglietti, Stevanovic, Forno, Ruggeri, Berta, Gocevsk, Palumbo, Pistone (L). All.: Varano.

## UNDER 14

Le piccole gialloblu hanno subito la prima sconfitta del loro campionato, superate dalla squadra del PlayVolley Asti per 3-1. Le giovani canellesi, dopo un primo set dominato e vinto per 25-13, si sono fatte rimontare dalle astigiane e non sono più riuscite a recuperare una partita che sulla carta era ampiamente alla loro portata.

Le ragazze di Zigarini sono chiamate ad un pronto riscatto per la prossima partita prevista per domenica 24 novembre sul parquet casalingo del palasport di Canelli contro il San Damiano.

## Volley giovanile femminile Acqui



Il Super minivolley.

## UNDER 18

**Mailbox Valenza Valnegri-INT** (25/20; 28/26; 25/20)

Dopo la netta vittoria iniziale in campionato contro l'InAlessandria, le acquesi si sono ripetute espugnando il Fontanile di Valenza, nonostante un sestetto rivoluzionato a causa di impegni sovrapposti e la contemporanea indisponibilità di alcune ragazze. Il risultato rispecchia i valori espressi dal campo: la qualità tecnica delle acquesi non si discute, impreziosita dall'ottimo apporto di Federica De Ambrogio, atleta della Junior Casale che disputa questo campionato U18 con la maglia acquese; con lei altre due atlete casalesi potranno vestire la casacca termale: Alice Dell'Oste e Eleonora Sopranzetti. Tornando alla gara, le acquesi hanno controllato dall'inizio alla fine le operazioni di gioco meritando la vittoria finale, da segnalare l'esordio in U18 di Chantal Torgani classe '99. Le acquesi rimangono a punteggio pieno dopo due turni.

**U18 Valnegri-Int:** L.Ivaldi, M.Cantini, Lanzavecchia, Grotteria, V.Cantini, Boido, Rivera, Torgani, DeAmbrogio. Coach: Ceriotti

## UNDER 16 A

**Valnegri-Arredofrigo Asti Volley Doc** (13/25; 24/26; 17/25)

Lo scontro al vertice del campionato sancisce la vittoria meritata dell'Asti doc, (in pratica l'InVolley Chieri detentriche del titolo regionale), che rimane così solitaria capolista a metà del girone di andata del primo campionato regionale U16. La gara è stata bella soprattutto nel secondo e terzo parziale ma alla fine il risultato del campo rispecchia l'attuale divario fra le due squadre, una differenza che comincia già dalla prestanza fisica delle protagoniste. Nel primo set partenza molto decisa della formazione di Feyles che mette da subito in difficoltà le padrone di casa: parziale senza sto-

ria per le astigiane. Secondo set di ben altro spessore ora le acquesi giocano alla pari con la formazione ospite e gara che rimane in bilico fine che si conclude ai vantaggi ancora per la squadra ospite.

Il terzo set rimane in bilico fino al 13/13 poi ancora una volta sono le astigiane a prendere il largo per conquistare parziale e partita.

Asti Doc conferma la sua forza e rimane la logica favorita al titolo regionale; Acqui invece potrà fare tesoro di questa gara: c'è da lavorare sui fondamentali, la ricezione specie nel primo parziale ha latitato; molto meglio gli altri parziali nei quali le acquesi hanno messo da parte i timori giocando con più convinzione e mettendo in mostra anche momenti di gioco pregevoli.

**U16 Valnegri Pneumatici-Arredofrigo Coldine:** M.Cantini, DeBilio, Mirabelli, Baldizzone, Cattozzo, Torgani, Tassisto, Prato, Gorrino, Giacobbe, Baradel. Coach: Marengo.

## UNDER 16 B

**Alegas Avbc Pulizie La Lucente** (25/17; 25/17; 25/13)

Forse la più difficile trasferta del campionato per le ragazze di Diana Cheosoiu, che giovedì 14 novembre hanno affrontato le alessandrine dell'Alegas di Barbara Piovani. Le acquesi

sono state sconfitte per 3-0, e in effetti le alessandrine hanno messo in mostra un ottimo gioco ed hanno legittimato la vittoria con tre parziali senza sbavature, come sottolinea il tecnico acquese «*Abbiamo giocato contro un'ottima formazione che a mio avviso sarà la protagonista principale di questo campionato; da parte nostra abbiamo giocato un po' sottotono subendo in tutti e tre i parziali, ne prendiamo atto e cercheremo di migliorarci*».

**U16 La Lucente:** Battiloro, Ghisio, Facchino, Moretti, Bozzo, Gilardi, Ghiglione, Aime, De Bernardi, Garrone, Guxho, Morganti, Migliardi. Coach: Cheosoiu

## SUPERMINIVOLLEY

Domenica 17 novembre seconda tappa del "Supermini" nell'ambito del "Gran Prix di minivolley" organizzato nel palazzetto di Novi dalla locale società a cui hanno preso parte oltre alla Crescereinsieme anche Novi Pallavolo, ProGiò, Alegas Alessandria, Valenza, Gavi ed Arquata per un totale di 26 formazioni iscritte.

Acquisi presenti con 6 squadre delle quali 3 femminili allenate da Diana Cheosoiu e 3 maschili agli ordini di coach Dogliero che nonostante gli impegni con le formazioni maggiori ha voluto essere presente per monitorare i giova-

nissimi atleti (per inciso quest'anno i maschi iscritti alla scuola di volley acquese sono particolarmente numerosi).

Ottimi i risultati conseguiti dalle formazioni termali che hanno conquistato i primi due posti del podio in una finale che ha visto prevalere in una partita molto equilibrata i maschietti sulle femmine; altre squadre si sono comunque piazzate nel tabellone principale. Logica soddisfazione dello staff tecnico che ringrazia le famiglie per la partecipazione ed il supporto.

**Acqui 1° posto:** Russo, Paganò, Pastorino, Delisi.

**Acqui 2° posto:** Maiello, Moretti, Bobocea, Narzisi.

## MINIVOLLEY

Trentatré invece le squadre iscritte al torneo dello Zoo, disputato nel pomeriggio; 7 le acquesi, accompagnate dai tecnici Roberto Garrone, Jessica Corsico e Erika Boarin come nella mattinata, ottime prestazioni per le formazioni acquesi che oltre a vincere la tappa piazzano le altre squadre al 3° 6° 10° e 11° posto. Unico rammarico non potuto disputare la finale 1° 2° posto tutta termale perché l'incrocio ha fatto incontrare in semifinale le due formazioni acquesi, da segnalare uno splendido 6° posto della squadra composta dall'Istituto Santo Spirito.

## Artistica 2000

## Novembre intenso fra gare e 'collegiali'

**Acqui Terme.** Il lungo fine settimana di Ognissanti è stato un weekend di lavoro per 3 ginnaste senior dell'Artistica 2000: Letizia Sarpero, Marzia Solari e Silvia Trevisiol, che si sono recate a Cumiana per un coinvolgente ed utilissimo allenamento collegiale di acrobatica.

Insieme a una decina di società, provenienti da tutto il Nord Italia, le acquesi hanno lavorato sugli attrezzi dell'acrobatica (tumbling, striscia facilitante, trampolino e tavola) seguendo i programmi del campionato federale di acrobatica FISAC.

«L'esperienza e la capacità di coinvolgimento dello staff tecnico ha entusiasmato le ragazze e aiutato a migliorare i propri elementi e provarne dei nuovi. Sono le occasioni migliori per conoscere e confrontarsi con altre realtà. Speriamo in futuro ci siano altre occasioni come queste, coinvolgendo un maggior numero di atlete», commentano le allenatrici dell'Artistica 2000.

Domenica 17 novembre invece si è svolta nella sede di Artistica 2000 la prima prova della gara intersocietà ideata dalle società di Acqui, Casale e Serravalle. Tre i programmi di diverso livello previsti nel regolamento: livello 1, base e avanzato. Nel programma delle "più piccole", livello 1, nella prima fascia d'età grande vittoria della debuttante Ruby Smith, prima assoluta con un primo posto al suolo e al volteggio; due bei piazzamenti per Margherita Delli Noci con un 2° posto al suolo e un 3° alla trave e uno per Giulia Mollero terza al suolo. Invece, per la seconda fascia, vitto-

ria assoluta per Giorgia Scagliola, al suo esordio, con due primi posti anche alla trave e al suolo; terza assoluta Elena Greco che ha conquistato un 5° posto alla trave e un 2° al volteggio; poi Valentina Guerra, anche lei per la prima volta su un campo gara: 2° posto al suolo e 3° al volteggio; terza al suolo Erica Ivaldi, altra debuttante, mentre Irene Cassino ha vinto la specialità volteggio. Anche un maschietto ha gareggiato per l'Artistica 2000: Andrea Caruso, unico nel programma e al suo debutto, che ha ottenuto buoni punteggi. Il programma base ha visto la piccola ginnasta Giulia Buffa sul podio al 2° posto del trampolino e al 5° posto assoluto, anche se era al suo esordio in un programma più avanzato rispetto allo scorso anno; per la seconda fascia, invece, 2° posto al suolo e 1° al trampolino per Martina Guglieri, un 2° posto a parimerito con la prima al volteggio di Lisa Dogliero, un 5° posto al volteggio di Rania Es Sidouini e un 4° alle parallele (parimerito alla terza) di Giulia Coda. Anche in questo programma era presente la sezione maschile con due ginnasti e il vincitore è stato l'acquese Brad Smith, al suo debutto agonistico. Nella terza fascia, due le acquesi partecipanti: Arianna Gennari (2° posto alla trave e al trampolino, 1° al suolo e al volteggio e 2° assoluta) e Arielle Coretto, ritornata in palestra da pochi mesi ma già in grande forma, tanto da conquistare in 1° posto al trampolino e un 3° assoluto. Infine nel livello avanzato, 2° posto assoluto per Aurora Valori, nella seconda fa-



Sarpero, Trevisiol, Solari.

scia dove avrebbe dovuto gareggiare anche Elisa Gilardi, ferma per infortunio. Per la terza fascia, Artistica 2000 ha portato a casa un 2° e un 3° posto alla trave, rispettivamente di Carlotta Guerra e Marta Cirio (4° posto assoluto) e un 3° posto al volteggio sempre con la Guerra (5° assoluto).

Nella fascia delle senior, vittoria assoluta di Silvia Trevisiol (1° al suolo, volteggio, trampolino e 2° alla trave), 2° posto assoluto di Letizia Sarpero (vincitrice alle parallele, 2° al trampolino e 3° al suolo) e 5° posto assoluto per Marzia Solari (2° al volteggio e 3° al trampolino).

Presente anche una ginnasta della fascia "Over", Silvia Coppola, che ha gareggiato a

tutti gli attrezzi. «È sempre bello organizzare incontri agonistici a casa, sia per il coinvolgimento di genitori, parenti e amici, sia per la possibilità che si dà a tutti di vedere le proprie ginnaste lavorare nella propria palestra. Siamo soddisfatte e felici di avere iniziato il nuovo anno in questo modo. Ora proseguiamo col prossimo appuntamento di sabato 30 novembre a Galliate per il campionato nazionale Libertas, dove tre squadre difenderanno i colori dell'Artistica 2000, compresa una squadra composta dalle senior classi 1991-1993 (Chiara Traversa-Chiara Ferrari-Federica Belletti-Martina Chiesa). Sarà sicuramente emozionante».

## Per la Boccia Carcare esordio vincente

**Carcare.** Primo sabato di attività per la serie C di bocce del Raggruppamento Ovest.

Il torneo, che vede al via 22 squadre suddivise in 4 gironi, ha fra le formazioni ai nastri di partenza anche La Boccia Carcare, che ha "bagnato" vittoriosamente l'esordio nel girone A. Infatti, la compagine carcarese, appena scesa dalla categoria superiore è stata una delle due sole formazioni in grado di imporsi in trasferta, confermando così la propria candidatura ad una stagione da protagonista. Ecco comunque risultati e classifiche dopo la prima giornata del girone A.

**Risultati:** Beccaria-Boccia Carcare 6-16, Cumianese-Rosta 8-14, Tesorieria-Albese 14-8. **Classifica:** Boccia Carcare, Rosta, Tesorieria 2; Albese, Cumianese, Beccaria 0.



Ciclocross e MTB

## Buoni risultati per gli atleti de La Bicicletteria

**Acqui Terme.** Si è svolta domenica 17 novembre a Brughiero la sesta prova del "Trofeo Piemonte-Lombardia", valida anche come terza prova del Giro d'Italia ciclocross. Percorso spettacolare all'interno del Parco Increa che da anni continua a migliorare come logistica e partecipanti; questa volta l'organizzazione si è superata creando un evento degno delle grandi occasioni, offrendo dalla prima all'ultima partenza un bellissimo spettacolo di sport.

Bilancio positivo per La Bicicletteria che nella partenza del mattino riservata alle categorie amatoriali consolida il primato nella classifica di società grazie al 4° posto di Elena Mastrolia, seppur non brillante e in difficoltà nel tenere il passo delle pluritolate Cucciniello, Cavani e Tuia; Luca Olivetti è solo 20°, vittima di un incidente in corso di gara, conclude comunque tenacemente la sua prova, mentre Walter Pont è 23°.

Tra le numerosissime allieve giunte da tutta la penisola, Laura Vecchio è 6° per quanto riguarda il primo anno, mentre Simone Olivetti 10° tra gli allievi 2° anno e il fratello Mattia 13° tra gli esordienti. Tra gli junior buona prova di Simone Pont, 22°, mentre Marta Casano è 7ª Donne Under.

Parterre de roi nell'ultima prova, quella Elite e Under, che con i suoi atleti di calibro internazionale ha fatto appassionare il folto pubblico tanto da creare un'atmosfera simile alle gare dei paesi bassi dove il ciclocross è sport nazionale.

Anche qui La Bicicletteria porta a casa dei buoni risultati grazie a Roberto Barone che



chiude 16° assoluto su 45 partenti e quindi 8° Elite, seguito dal compagno Giulio Valfrè in 9ª posizione Elite. Tra gli Under Raseti è 10° mentre Butto, in crescita, chiude 16°. Cassano conclude la sua prova 19° seguito da Polla al 21° posto.

### 5° Giro della Liguria

Domenica 17 novembre a Casella (Ge) si è svolta la 4ª prova del "Giro della Liguria" di ciclocross e MTB. L'accese Fabio Pernigotti ha chiuso la sua prova, nella partenza riservata alle Mtb, al 3° posto mentre nella gara riservata alle biciclette da ciclocross 6° posto assoluto per Enrico Delorenzi che è anche 2° di categoria; 11° posto per il gentileman Luca Rovera che si aggiudica la propria categoria e guida la classifica generale. Buoni piazzamenti anche per il coriaceo Roberto Mallarino e Marco Gavioli.

La prossima tappa si svolge domenica 24 novembre a Pianissolo (SV) sotto l'organizzazione di Bicistore Cycling Team Carcare; ritrovo ore 8.45 presso l'area festeggiamenti, partenza ore 10 e 10.50.

## Pallapugno serie A

### Definite le squadre di A tra tante novità e conferme

Giochi praticamente fatti per le squadre, undici, che prenderanno parte la prossima campionato di serie A.

Due i battitori esordienti nella massima serie: a Spigno Monferrato si è puntato sul giovane Paolo Vacchetto, ex della Benese di Bene Vagienna, a Madonna del Pasco approda Marco Fenoglio, trentenne che ha sempre navigato tra serie C1 e B.

In tanti hanno cambiato maglia soprattutto tra le squadre di "seconda" fascia mentre le favorite, Canalese, Albese, Santostefanese hanno confermato i loro leader.

Lascia il campo di Madonna del Pasco, dopo tanti anni e due campionati vinti, nel 2009 e nel 2010, Paolo Danna che approda alla Merlese di Mondovì, ripescata dalla B, dove giocherà con la "spalla" Busca ed i terzini Bolla e Stirano.

Per restare sotto il tetto di punti stabilito dalla Federazione, alla Santostefanese di Santo Stefano Belbo con Roberto Corino giocheranno la "spalla" Loris Riella con i terzini Cocino e Iberto. Ad Alba Massimo Vacchetto giocherà con Paolo Voglino e due terzini molto giovani, Diego Ghigliazza dalla Pro Spigno e Arossa dalla Castagnolese. A Canale, Bruno Campagno sarà affiancato da Boffa, l'ex spiginese Papone e Panuello.

A Dolce d'Imperia approda, dalla Pro Spigno, Matteo Levratto che prende il posto di Ivan Orizio ancora alla ricerca di una maglia.

Dopo tanti anni non giocherà più da battitore il gorzegnese Oscar Giribaldi, cresciuto nella Cortemiliese, che sarà "spalla" di Andrea Dutto nella Monticellese. Monticellese e Merlese che sono state ripescate dopo la rinuncia di Castagnolese e Neivese che avevano acquisito il diritto sul campo. Interessante anche il "valzer" dei direttori tecnici.

Ad Alba al posto di Ghigliazza che va a Spigno come quinto giocatore, Massimo Vacchetto ha scelto il papà Giorgio; a Cuneo approda Livio Tonello, ex battitore negli anni ottanta; alla Pro Paschese arriva Gianni Rigo, mitico terzino che ha chiuso una carriera durata oltre trent'anni; a Monticello siederà in panchina Giraudo; alla Merlese ci sarà Olivero, ex della Pro Paschese. Conferme per Donini a Spigno e Raimondo alla Santostefanese.

### Le undici squadre

Canalese: Bruno Campagno, capitano, Stefano Boffa



Roberto Corino resta alla Santostefanese.

"spalla", Mariano Papone e Daniele Panuello, terzini. Direttore tecnico: Ernesto Sacco.

Santostefanese Augusto Manzo: Roberto Corino (cap.) Loris Riella "spalla", Davide Iberto e Marco Cocino terzini. D.t.: Domenico Raimondo.

Albese: Massimo Vacchetto (cap.), Paolo Voglino "spalla", Diego Ghigliazza e Stefano Arossa terzini. D.t.: Giorgio Vacchetto.

Subalcuneo: Federico Raviola (cap.), Michele Giampao- lo "spalla", Andrea Lanza e Alessandro Gregorio terzini. D.t.: Livio Tonello.

Pro Paschese: Marco Fenoglio (cap.), Alberto Sciorella "spalla", Gabriele Boetti e Enrico Unnia terzini. D.t.: Gianni Rigo.

Monferrina: Luca Galliano (cap.), Davide Amoretti "spalla", Michele Vincenti e Luca Mangolini terzini. D.t.: Diego Fazzone.

Virtus Langhe: Daniel Giordano (cap.), Giuliano Bellanti "spalla", Mauro Bosticardo e Davide Cavagnero terzini. D.t.: Beppe Novaro.

Pro Spigno: Paolo Vacchetto (cap.), Flavio Dotta "spalla", Francesco Rivetti, Andrea Bara e Giulio Ghigliazza terzini. D.t.: Aldo Donnini.

Imperiese: Matteo Levratto (cap.), Alessandro Re "spalla", Franco Rosso e Simone Cavallo terzini. D.t.: da ingaggiare.

Monticellese: Andrea Dutto (cap.), Oscar Giribaldi "spalla", Marco Pezzuto, Gabriele Ghilbaudo e Andrea Giraudo terzini. D.t.: da ingaggiare.

Merlese: Paolo Danna (cap.), Gianluca Busca "spalla", Lorenzo Bolla e Andrea Stirano terzini. D.t.: Danilo Olivero.

## Pallapugno

### Monastero Bormida in C1 con il giovane Pellegrini



Riccardo Pellegrini

**Monastero Bormida.** È un Dino Stanga già concentrato sulla prossima stagione quello che ci racconta delle scelte fatte dalla società di Monastero Bormida, dopo un buon campionato in C1 ed una altalenante esperienza in C2.

Si parla di una squadra in C1 ed a tal proposito il d.t. monasterese ci dice: «Abbiamo deciso di liberare il battitore Simone Adriano che torna a casa per giocare nella Neivese in serie B e non abbiamo confermato la spalla Alberto Muratore. Al loro posto abbiamo ingaggiato il battitore Riccardo Pellegrini reduce da una buona annata con il Tavole e per il ruolo di "spalla" abbiamo scelto Marco Rossi dall'Alta Langa dove ha giocato da battitore. Sulla linea abbiamo confermato sia Daniele Carlidi che Paolo De Cerchi ed ingaggiato, sempre dal Tavole, Angelo

Pellegrini, papà del giovane Riccardo».

Con quale obiettivi vi presentate al via?

«Con la voglia e la grinta giusta per disputare un buon campionato. Abbiamo fatto scelte importanti puntando su due giovani; credo che ci siano tutti i presupposti per una stagione di buon livello e divertente per i nostri tifosi».

Capitolo C2, quali scelte in merito?

«Abbiamo deciso di rinunciarvi visto che diventava gravoso fare sia la C1 che la C2. In compenso la novità la presenza di una nostra squadra nel campionato "alla Pantaleira" dove torniamo a gareggiare dopo un paio d'anni. Abbiamo allestito una squadra che comprende Macciò, Marengo, Garbarino, il presidente Giuseppe Stanga con qualche intento che stiamo ancora valutando».

Organizzato dal Circolo "Amis del Brachett"

## Torneo alla pantalera finale a Sessame



Le quadrette di Monastero Bda e Castelletto Molina.

**Sessame.** Si avvicina il giorno della finalissima del torneo di pallone elastico alla pantalera organizzato dal Circolo "Amis del Brachet" di Sessame (Alessandro Ugo, Davide Porta, Marco Malfatto), che si svolge sulla grande piazza antistante la parrocchiale.

Al torneo hanno partecipato 5 squadre: Sessame, Monastero Bormida, Castelletto Molina, Rocchetta Palafea e Mombaldone.

Domenica 17 novembre alle ore 14, si sono incontrate le quadrette di Monastero Bormida e Castelletto Molina. Ha arbitrato un grande fischiotto qual è Gianfranco Rolando. Ha vinto 9 a 5 Castelletto Molina. La quadretta di Monastero era composta da Macciò Mirko, Marengo Sandro, Stanga Giuseppe e Garbarino Roberto, quella di Castelletto Molina da Gabutti Giuseppe, Thea Enrico, Sandri Daniele e Pettrini Aldo. Ora al termine degli incontri la quadretta di Mombaldone è già finalista, mentre seconda finalista è stata designata quella di Monastero Bormida, poiché nella classifica generale Mombaldone era prima, quindi 3 quadrette al 2° posto e cioè Rocchetta Palafea, Castelletto Molina e Monastero

Bormida. Monastero è in finale con Mombaldone per differenza giochi.

La finalissima del torneo si disputerà, tempo permettendo sabato 23 o domenica 24 novembre, al momento gli organizzatori stanno decidendo.

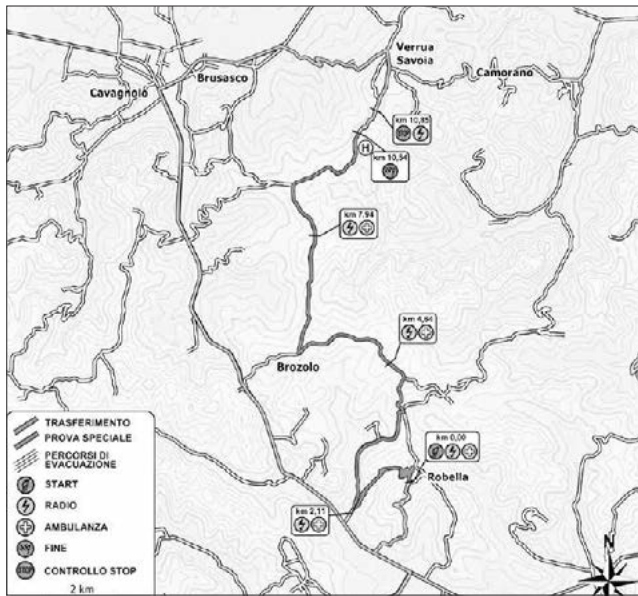
Alla squadra vincitrice andrà il prestigioso "Trofeo del Brachetto".

Il torneo è stato seguito da numerosi appassionati, tutti molto competenti di questo sport, popolarissimo in queste terre di Langa Astigiana e non solo, dove si sono viste le gesta di grandi campioni come Bertola e Berruti. Al termine delle gare, vengono offerti assaggi delle tipicità locali preparati dagli ottimi organizzatori.

Il pallone elastico è nato nei cortili, piazze e contrade, ed un suo ritorno con incontri durante sagre e feste paesane, sarebbe auspicabile. E qui a Sessame, la mente non può che correre al torneo alla pantalera di Bistagno che richiamava centinaia e migliaia di appassionati per i vari incontri. Il pallone elastico può ancora tornare ad essere grande e crescere quindi non solo negli sferisteri, ma anche nelle piazze.

G.S.

## Rally "Colli del Grignolino"



Si sono lunedì 18 novembre chiuse le iscrizioni al 1° rally ronde "Colli del Grignolino" e sono oltre 90 le domande giunte nella sede della Vm Motor Team di Alessandria.

Per questa manifestazione il Vm Motor Team ha puntato molto su una promozione del territorio coinvolgendo molte strutture coinvolgendo molte strutture coinvolgendo, B&B, trattorie e ristoranti.

Il 1° Rally Ronde "Colli del Grignolino" prenderà il via sabato 23 novembre alle 11, quando, a Montechiaro d'Asti, inizieranno le verifiche sportive e tecniche che precederanno le ricognizioni autorizzate del percorso di gara.

Domenica 24 si entrerà nel vivo con la partenza della prima vettura alle 7.31 e a seguire tutti gli equipaggi distanziati di un minuto. Le vetture affronteranno quindi per la prima volta la prova speciale Robella (ore 8.00) per raggiungere poi il riordino allestito a Frinco presso il ristorante "Cicot" e le tende dell'assistenza che verranno piantate nella zona industriale "La Fornace" di Castelli Alfere.

Gli altri tre tratti cronometrici verranno affrontati alle 10.36, 13.02 e 15.28 intervallati sempre da riordino ed assistenza.

Per conoscere i vincitori assoluti e di classe bisognerà presentarsi in piazza del Mercato a Montechiaro d'Asti dove verrà allestito il palco di arrivo e dove sfileranno, dalle 16.16 tutti gli equipaggi che vedranno la bandiera a scacchi.

Il Vm Motor Team ha deciso inoltre di indire un concorso fotografico per i migliori scatti aperto sia ai fotografi professionisti che ai semplici appassionati.

Le immagini inviate per posta elettronica all'addetto stampa (marco.lazzarino@hotmail.it) saranno suddivise in tre categorie: "colore", "in azione" e "sul palco di arrivo. Per ognuna delle tre categorie verrà premiato il miglior scatto scelto da una giuria formata dal comitato organizzatore e dalla sala stampa con un buono benzina del valore di 50 euro.

Informazioni: www.vmmotorteam.it - info@vmmotorteam.it

## Appuntamenti podistici

Gare valide per:  
1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013  
1° trofeo long runners "Jonathan sport"  
3ª gran combinata "Impero sport"

Sabato 30 novembre, Ovada, 5ª "Corsa dell'americana in pista" km 10; ritrovo al Polisportivo Geirino, partenza ore 15. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig.

Domenica 8 dicembre, Acqui Terme, 7ª "Cross degli Archi Romani" km 6 (per le giovanili distanze varie), ritrovo presso il Parco del Tartufo di via Nizza, partenza 1ª batteria (giovanili) ore 9.30. Organizzazione ATA Il Germoglio.

Martedì 31 dicembre, Acqui Terme, 4ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2013!" km 6; ritrovo piazza Facelli/Battisti, partenza ore 15. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig. Gara valida solo per il concorso 2014, ma con punteggio raddoppiato.

### Altre gare

Domenica 22 dicembre, Castellazzo Bormida, "Corri verso Babbo Natale", km 9, ritrovo presso l'area attrezzata in piazzale 1° Maggio; partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica. Per info: gp\_cartotecnica@libero.it - www.gpcartotecnica.it

## Appuntamenti con il CAI

### ACQUI TERME

Domenica 1 dicembre, escursione, "Gita nel ponzone". Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

### OVADA

Domenica 24 novembre, escursione difficoltà E, gita con pranzo sociale.

Domenica 8 dicembre, escursione difficoltà E, presepe sul Monte Tobbio.

Informazioni: CAI di Ovada, via 25 Aprile 10, aperta al mercoledì e venerdì ore 21, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it



Associazioni di categoria ai candidati PD

## Per imprese e ditte, meno tassazione e burocrazia

**Ovada.** Ci scrivono le associazioni di categoria Confartigianato, Cia, Confagricoltura, Cna, Confesercenti, Ascom.

"Parlare con i candidati Pd a sindaco in vista delle prossime Primarie del più grande partito di maggioranza che regge le sorti del nostro Comune dal dopoguerra, riveste un'importanza essenziale per le categorie che rappresentiamo.

I vincoli del patto di stabilità e la manovra economica del Governo, se da un lato cercano di superare problemi legati all'enorme debito pubblico del Paese, dall'altro stanno rallentando in modo significativo i consumi.

Riteniamo che in questa fase chi guiderà l'Amministrazione Comunale nei prossimi anni debba prendere atto delle enormi difficoltà di redditività e competitività che stanno vivendo le nostre aziende, cercando di coniugare le esigenze di bilancio con la straordinarietà di questo momento economico.

Crediamo sia importante che i pubblici amministratori sentano dalla nostra voce quali sono oggi le difficoltà di "fare impresa".

Le piccole imprese hanno dimensioni ed organizzazione che ovviamente privilegiano innanzitutto la difesa dell'occupazione aziendale e la propria offerta di beni e servizi. Dobbiamo essere pronti ad affrontare sacrifici, certo, ma occorre un cambio di passo. Insieme dobbiamo darci alcuni obiettivi prioritari, per far sì che le aziende possano resistere alla recessione e giungere ancora integre al momento della ripresa.

Secondo noi serve un 'patto per Ovada'.

La coesione sociale è un tema molto caro a tutti ed è sempre stato uno dei punti di forza di questo territorio ma lo sforzo per mantenerla non può essere affrontato esclusivamente dalle imprese.

Questo, e lo crediamo con convinzione, è un valore trasversale a tutte le fasce sociali. Ed è proprio su queste basi che non possiamo sottrarci, non solo come rappresentanza d'impresa, ma anche a nome del più generale interesse e per far sì che il nostro territorio mantenga intatta la propria competitività.

E' necessario evitare che il nostro sistema produttivo, commerciale ed agricolo sia caricato oltre misura di aumenti di imposte e tariffe.

E' assolutamente prioritario agire con forza su tutte le leve fiscali a disposizione, per contribuire con le proprie scelte a dare un reale supporto al sistema delle imprese locali nel difficilissimo momento che tutti stiamo vivendo.

Chiediamo particolare attenzione per la taxa rifiuti, evitando, se possibile, ulteriori ritocchi e prevedendo anzi sgravi a favore delle aziende che effettuano un corretto smaltimento, magari cercando di ottimizzare i costi della raccolta che ci risulta non essere efficiente al 100%.

Un altro aspetto che chiediamo di valutare attentamente riguarda la necessità di un rapporto pubblico-privato basato sulla semplificazione e sulla trasparenza.

Colpire in modo deciso la burocrazia; seguire le regole e le procedure è ineluttabile ma non deve diventare un calvario e come spesso accade perdita di tempo e di denaro. Ci appelliamo affinché venga applicata la normativa che prevede 30 giorni per i pagamenti ai fornitori, per non arrivare al paradosso che da una parte si aumenta la pressione fiscale e dall'altra si utilizza il sistema imprenditoriale di fatto come una banca che dà credito al sistema pubblico senza interessi.

Chiediamo altresì un impegno affinché si creino le condizioni, nel rispetto della legge, per affidare lavori alle nostre ditte locali e del territorio, con un rapporto più stretto tra associazioni di categoria e Amministrazione comunale.

In conclusione proponiamo un patto vero e proprio, per mantenere coeso e competitivo il nostro territorio, cercando anche, ove ne esistano, di eliminare spese improduttive per recuperare risorse, cercando in tutti i modi condizioni per nuovo sviluppo. Il mondo delle piccole imprese, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura non si è mai tirato indietro e ha sempre affiancato e sostenuto i progetti dell'Amministrazione, contribuendo, crediamo in modo importante, alla crescita complessiva del nostro territorio.

Chiediamo un cambio di marcia, più coraggio nelle scelte e nelle decisioni, guardando alla zona di Ovada con prospettive legate non a rigidi confini ma ad ampi orizzonti".

## "Primarie aperte" del Pd

**Ovada.** Domenica 24 novembre si svolgerà l'atto conclusivo delle Primarie aperte, promosse dal Partito Democratico ovadese per la selezione del prossimo candidato a Sindaco.

Dice il Circolo di via Roma: "È la prima volta che si ricorre allo strumento delle Primarie per una candidatura amministrativa e grande è la curiosità rispetto all'affluenza ed ai risultati. In un mese scarso si sono fronteggiati lealmente i tre candidati: l'indipendente Sabrina Caneva, Paolo Lantero e Giampiero Sciutto. Mercoledì 20 novembre allo Splendor, si è tenuto il secondo incontro pubblico con la città e poi, domenica 24 novembre, dalle ore 8 sino alle 20, alla Soms in via Piave, la parola passerà agli elettori. Possono votare i residenti nel Comune di Ovada,

iscritti alle liste elettorali, che compiano 18 anni alla data di svolgimento delle elezioni amministrative.

È prevista la registrazione nell'albo delle elettrici ed elettori delle Primarie Aperte e la condivisione delle linee programmatiche di indirizzo.

Ogni elettore potrà naturalmente esprimere una sola preferenza, dovrà essere munito di documento di identità e potrà versare un contributo volontario per la copertura delle spese organizzative.

Nella giornata festiva del 24 novembre, quindi, alla Soms, avverrà la scelta del candidato proposto dal Pd ovadese, che conosceremo la sera stessa.

Dopo di che inizieranno i contatti ed i confronti che ci porteranno all'appuntamento delle elezioni amministrative del maggio 2014".

## In 200 alla cena contro il Terzo Valico

**Mornese.** Si è svolta nel Centro polifunzionale la cena organizzata da "Amici delle ferrovie e dell'ambiente" e dal Circolo Legambiente Vallemme. Vi hanno partecipato più di 200 persone. L'obiettivo era raccogliere i fondi per pagare il ricorso presentato al Tar del Lazio contro il Terzo Valico.

In via Novi

## Finalmente inaugurato il Parco storico



**Ovada.** È stato finalmente inaugurato sabato pomeriggio 16 novembre il Parco storico dell'Alto Monferrato di via Novi, poco dopo il ponte sullo Stura (nella foto di Giovanni Sanguineti l'ingresso).

La struttura, finita di realizzare già qualche anno fa, è costata circa 1,5 milioni di euro, con fondi europei attraverso la Regione, provinciali e comunali. Consiste in sale interne e in aree esterne. L'interno è occupato dal bar e da due salette contenenti la storia della ricerca dell'oro nei fiumi della zona di Ovada, allestite a cura del dott. Giuseppe Pipino. Il geologo proporrà ora al Comune il completamento della parte esterna a monte, con vasche in cui le sabbie aurifere e raccogliamle le pagliuzze dorate. Sopra, un'ampia panoramica terrazza da cui si gode una bella vista del cuneo dell'estrema parte vecchia della città. All'esterno vi sono aree rappresentative della storia del Monferrato (con la vicenda di Aleramo e non solo), dei paesi della zona di Ovada (con pannelli illustrativi, indicanti anche bellezze di questi Comuni), della botanica e dell'altimetria territoriale del Monferrato con i rispettivi aspetti peculiari).

All'inaugurazione della struttura ha detto il sindaco Oddone: "È questo il quarto recupero di aree cittadine, dopo le Aie, Vico Chiuso San Francesco e la Lai, ed è un recupero

importante. Infatti questo parco storico-tematico fa parte di una più generale rete piemontese del settore. E dal primo gennaio 2014 avremo a disposizione anche l'area ex-frantoneo Robbiano Gentile".

L'assessore alla Cultura Gianni Olivieri: "È un bel biglietto da visita per la nostra città. Infatti chi vi giunge si fa un'idea della zona di Ovada e delle sue peculiarità, attraverso proprio il "modellino del Monferrato", presente nelle aree esterne. Il parco storico quindi è un tassello in più, che si unisce al Museo Paleontologico "G. Maini" per completare la storia di Ovada nei suoi diversi aspetti".

Gestore del Parco storico è la giovanissima rossiglione Sharon Repetto, coadiuvata dalle sorelle e dalla mamma. L'orario della struttura: da martedì a giovedì, dalle ore 8 alle 19/20; venerdì e sabato 8/23; domenica e lunedì chiuso.

La struttura interna ed esterna è ormai aperta ai visitatori ed alle scolaresche. Compito dell'Amministrazione comunale pubblicizzarla al massimo, anche attraverso le riviste specializzate e veicolare il più possibile tutte le sue risorse.

Effettivamente questo è un tassello importante, che si aggiunge agli altri già presenti in città, per una visita accurata e completa di Ovada, che può durare, stavolta, veramente tutta una giornata.

E. S.

## Nessuna soppressione di treni sulla Ovada-Genova, almeno per ora

**Ovada.** A metà della settimana scorsa è giunta la svolta definitiva nell'intricata e complessa vicenda dei tagli alla linea ferroviaria Ovada-Genova. Come si ricorderà, la Regione Liguria in un primo tempo aveva ventilato la soppressione di ben quattro coppie di treni, cioè otto convogli complessivamente, a fronte delle tredici esistenti.

Reazione immediata dell'associazione Pendolari dell'Ovadese e dell'Acquese e dei sindaci dei Comuni interessati alla tratta, sia alessandrini che genovesi. Il risultato in un primo tempo è stata l'ipotesi di dimezzamento delle soppressioni e infine una sola soppressione, cioè quella delle ore 14.32 da Ovada per Genova e delle

17.36 dal capoluogo ligure per il Piemonte.

Ora, l'ultimissima decisione, presa il 13 novembre: nessun taglio di treni, la Liguria garantisce il servizio, almeno sino al 9 febbraio 2014. Da quella data però ci sarà la possibilità di tagli in quanto secondo la Regione Liguria le risorse che mancano attualmente, prima o poi si dovranno recuperare. In altri termini è probabile che da febbraio dell'anno prossimo possa essere tagliata una coppia di treni, forse nella fascia meno richiesta del mattino, risparmiando quindi l'affollato e richiesto treno delle ore 17.36 da Genova Brignole.

Così si è espresso l'assessore regionale ligure ai Trasporti Enrico Vesco.

## Ampliamento Riabilitazione funzionale

**Ovada.** Giovedì 21 novembre, alle ore 16, all'Ospedale Civile di via Ruffini si svolgerà la presentazione dell'ampliamento della degenza del reparto di Riabilitazione funzionale.

La consegna il 18 dicembre allo Splendor

## L'Ancora d'argento conta già sei candidature

**Ovada.** E sono già sei, al momento, e siamo appena alla metà di novembre.

Ci riferiamo all'Ancora d'argento, il prestigioso Premio annuale conferito appunto "all'Ovadese dell'Anno", cioè a quel soggetto singolo oppure un gruppo/associazione "che si sia particolarmente distinto nel campo del proprio lavoro, del civismo, del volontariato, della solidarietà e dell'impegno sociale oppure abbia contribuito a portare il nome della sua, e nostra, città ben al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta."

Sei dunque, al momento, le candidature accreditate: alle tre già prese in considerazione da fine settembre dalla giuria preposta al Premio (un ente che da sempre è impegnato per la difesa degli animali, un'associazione che porta avanti da sempre la più genuina ed autentica tradizione religiosa-artistica ovadese ed un giovane ma già affermato personaggio in campo televisivo-cinematografico), si sono ora aggiunte altre tre, riguardanti stavolta singoli soggetti: il primo impegnato da tempo nel completamento degli impianti sportivi cittadini e nella loro gestione, il secondo molto presente da tanti anni ormai ed attivissimo nel campo dello spettacolo e della televisione locale ed il terzo è una notissima figura di religioso da vent'anni presente ed operante in città.

In tutto pertanto sono sei le

candidature attuali che la giuria sovrintendente al Premio, consistente in una pregevole ed artistica Ancora d'argento, opera artigiana, ha già deciso di prendere in considerazione e di valutare attentamente per la volata finale.

Lettori e cittadini, ovadesi e non, hanno ora tempo sino alla fine di novembre per segnalare alla Redazione ovadese de L'Ancora (via Siri, 6, tel. 0143/86429; cell. 347 1888454; e-mail: bruna.ottonelli@libero.it) il proprio nominativo, anche sotto forma di lettera con motivazione da deporre nella buca delle lettere rossa metallica sulla strada.

Tutte le segnalazioni pervenute in tempo utile saranno ovviamente tenute in debita e legittima considerazione, anche se poi toccherà naturalmente alla giuria operare una drastica ma necessaria selezione delle candidature, per giungere infine alla individuazione, ed alla proclamazione, del vincitore.

L'Ancora d'argento sarà consegnata mercoledì sera 18 dicembre, al teatro Splendor, in occasione del concerto di Natale, curato dall'assessorato comunale alla Cultura.

Una buona occasione per applaudire tutti insieme "L'Ovadese dell'Anno" 2013 meritevole dell'Ancora d'argento, i concertisti sul palcoscenico protagonisti della serata e per scambiarsi, a suon di buona e piacevole musica, gli auguri natalizi.

Red. Ov.

Apertura anche al cibo

## All'Enoteca Regionale vini e gastronomia d'eccellenza

**Ovada.** L'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino (sotto il Palazzo municipale) potrebbe diventare presto una "agroteca", cioè una vetrina a tutto campo sui migliori prodotti tipici e locali, quelli delle eccellenze, e con i vini come nicchia privilegiata.

Un'apertura quindi ai vari e tipici prodotti enogastronomici del territorio ovadese, dal miele alle marmellate, dai formaggi ai salumi. Il tutto con il lasciarsi andare, anzi l'invito peorentorio, di alcuni funzionari regionali del Dipartimento per l'agricoltura e il territorio, giunti in città e all'Enoteca appunto per far conoscere le ultime novità del settore.

I tecnici regionali hanno fatto capire direttamente che l'Enoteca dovrà aprirsi in modo più evidente alla somministrazione ed alla ristorazione, tanto che i produttori del Dolcetto doc e dogg di Ovada so-

ci dell'enoteca (più di una cinquantina) saranno cooptati più attivamente nella gestione della struttura e nell'evolversi di nuove progettualità, come dice l'assessore comunale all'Agricoltura e presidente del cda dell'Enoteca, Silvia Ferrari.

Alfredo Maffieri, il selezionatore vinicolo dell'Enoteca, riferisce di contatti con produttori di formaggi, apicoltori e salumieri, in vista di nuovi progetti che riguardano tutte le parti in causa. E già si pensa ad un Mercato natalizio delle eccellenze enogastronomiche della zona di Ovada.

In più una ghiotta novità: venerdì sera 22 novembre è in programma una "verticale" di formaggi con l'abbinamento di vini.

Nell'occasione una ditta agricola della zona di Ovada metterà in tavola un formaggio totalmente nuovo.

Red. Ov.

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it  
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

## Dr. Gianpaolo Piana

Promotore  
Consulente finanziario  
e previdenziale

Finanza & Futuro  
Gruppo Deutsche Bank

Cell. 333 6712602  
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it

OVADA - Piazzetta Stura, 5 - Tel. 0143 80149  
ALESSANDRIA - Via Marengo, 16 - Tel. 0131 261085



Festa grande col Padre generale passionista

## 50 anni di custodia della Casa di San Paolo



**Ovada.** Festa grande presso la Casa natale di San Paolo della Croce, nella via omonima, per ricordare i cinquanta anni di gestione e di attività delle due Sorelle Missionarie secolari della Passione di Casa San Paolo, Maria Chiarini e Franca Rodella.

Alla cerimonia hanno partecipato il Padre generale passionista, Joachim Rego (di origine birmana), con gli altri membri del Consiglio generale passionista (l'italiano padre Giuseppe, il keniano padre Michael e l'indonesiano padre Sabinos) e il Padre superiore provinciale Danilo Mazzoni. Presenti anche i Passionisti del Santuario delle Rocche con padre Massimiliano, i parroci don Giorgio Santi e Domenico Pisano, lo Scolopio padre Guglielmo Bottero, il diacono Mario Ferrando ed altri sacerdoti (nella foto di gruppo EuroFoto).

Ha detto Maria Chiarini: "Nei primi anni della nostra attività abbiamo svolto anche la funzione di "protezione della giovane": diverse ragazze dei paesi vicini venivano da noi a pranzo e stavamo un po' insieme.

Io e Franca abbiamo sempre custodito la Casa di San Paolo e ricevuto i pellegrini in visita".

Ha aggiunto Franca Rodella: "Ad ogni estate arrivano tre o quattro pullman di visitatori della Casa e del Museo (contenente quadri, e tanta docu-

mentazione paolina, con uno stendardo a doppia facciata portato nel 1775 a Roma dalla Confraternita di San Giovanni Battista al capezzale di San Paolo morente al Celio e da lui benedetto). Nel 1994 per il terzo centenario della nascita del Santo sono convenuti ad Ovada pellegrini di cinquanta nazioni.

La casa di San Paolo è sempre aperta, per le visite si può telefonare al numero 80100 o suonare il campanello".

San Paolo della Croce nacque infatti ad Ovada il 3 gennaio del 1694 e morì a Roma il 18 ottobre 1775.

Il Padre generale passionista ha vissuto per diversi anni in Australia, è stato eletto alla carica nell'ottobre del 2012 e da allora vive a Roma. Ha 59 anni ed è la terza volta che viene ad Ovada, la prima come Padre generale.

"È emozionante essere qui nella casa dove San Paolo ha vissuto con la sua famiglia Daneo e col fratello Giovanni Battista" - ha detto nell'omelia.

Ha anche aggiunto che Franca e Maria devono considerarsi non solo custodi della casa ma testimoni del fondamentale messaggio spirituale paolino. Alle due donne, alla fine della celebrazione della S. Messa, è stata donata una bella pergamena recante il messaggio del capo della Congregazione dei passionisti, padre Rego.

E. S.

Obbligo per i proprietari dei fondi

## Taglio alberi incombenti sulle strade comunali

Il Comune, con ordinanza del 12 novembre dell'Ufficio tecnico, avente per oggetto il taglio di piante scarpate stradali esterne al centro abitato, ordina ai proprietari dei fondi confinanti con le strade di qualunque tipo esistenti nel territorio comunale, purché all'esterno del centro abitato, di effettuare entro il 31 dicembre il taglio e lo sgombero delle piante esistenti nella fascia di tre metri a confine con le strade purché le piante stesse, per ubicazione e portamento, presentino effettive possibilità di

caduta sulla strada. Sempre entro il 31 dicembre, si ordina di tagliare i rami delle piantagioni o siepi che si protendono nella sede stradale e le pertinenze, e tali da creare pericolo per la sicurezza della circolazione. Rimuovere, sempre entro il 31 dicembre, e nel più breve tempo possibile, in caso di nevicate, gelate o intense precipitazioni, gli alberi o i rami di qualsiasi dimensione che cadano sulla sede stradale e/o pertinenze. Per i trasgressori è applicabile una sanzione da 155 a 624 euro.

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30, prefestivo ore 17,30. **Madri Pie:** feriali: 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Ci scrive Paolo Sola

## "I Moderati" su Tosap Rebba ed area ex Lai

**Ovada.** Comunicato di Paolo Sola del gruppo politico dei Moderati, facente parte dell'alleanza di centro sinistra che governa la città.

"Partiamo dall'aumento delle tasse: a fine anno a Ovada scade l'esenzione dalla Tosap, la tassa d'occupazione del suolo pubblico e non si sa ancora se il beneficio potrà essere rinnovato, e se sì, quando ciò potrà accadere. Si perderebbe un incentivo economico per molti proprietari ad intervenire soprattutto nel centro storico, là dove c'è bisogno di recuperare il patrimonio culturale della città, ai fini anche di un progetto di rilancio turistico. Diciamo la verità: chi ha gestito l'urbanistica ad Ovada ci ha deluso.

Non ci si può sempre nascondere dietro il bilancio, non può essere la priorità fare cassa. Eppure due anni di esenzioni Tosap avevano contribuito a cambiare il volto della vecchia e storica Ovada. Continuare con la Tosap gratuita per alzare ponteggi ed occupare spazi di suolo pubblico sarebbe stato un bell'atto di coraggio. Ma quello che non ci convince e ci preoccupa è che ci si occupa di antenne, seppur importanti e intanto si fa dormire il nuovo piano regolatore, che dovrebbe essere al centro dello sviluppo della città.

Per non parlare poi del piano industriale della Rebba, che riporta dati reali fallimentari, nonostante si sia dato il via all'autorizzazione all'innalzamento del limite massimo dell'altezza dei capannoni a 13 metri, un pacchetto di norme per stimolare l'insediamento di industrie e attività artigianali nell'area, servite a poco se non a nulla.

Nelle due ultime legislature

il progetto Rebba attende ancora di decollare. I responsabili dell'urbanistica di Palazzo Delfino parlano di cause riconducibili alla crisi economica, alla mancanza di liquidità che colpisce soprattutto le piccole realtà produttive e l'impossibilità degli enti locali di investire in opere che fungerebbero da volano per l'economia: queste sarebbero tra le ragioni che hanno frenato il Pip. Noi pensiamo invece che mancano le idee, anche le capacità se non quelle di distribuire a pioggia le risorse, piuttosto di concentrarle per vere comuni strategie (se si hanno).

La politica dei tagli non porta a risultati e qualcuno dovrebbe assumersi le responsabilità di questo fallimento, compresa la "politica viabile", direttamente legata al piano urbanistico territoriale della città, fortemente rallentata da "inutili rotonde" costruite nella passata legislatura e che hanno di fatto affossato il bilancio comunale.

Infine la questione dell'area ex Lai. Nessuna politica sociale, ma solo una politica commerciale che potrebbe togliere risorse al centro storico in perenne desiderio di rilancio. Eppure più volte avevamo ribadito, all'interno del comitato cittadino, che per far crescere il territorio sul piano occupazionale ci volevano scelte strategiche condivise, e rivedere il piano urbanistico della Rebba riducendo i costi e aggiornando/adequando il piano viabilità. Altrimenti, cosa che è successa, le aziende si sarebbero collocate in altre realtà vicine alla zona di Ovada.

Chi ambisce a voler governare dovrebbe ammettere gli errori, e seguire anche i consigli degli alleati".

## Visita a Palazzo San Giorgio

**Ovada.** Venerdì 22 novembre, per l'iniziativa della Coop "Corisi e percorsi: incontri, esperienze per noi consumatori", visita a Palazzo San Giorgio di Genova, a cura di Claudia Bergamaschi (guida turistica).

Info: presso la Coop di Ovada, via Gramsci.

Arata marmi, Aco e Gelateria Lung'Orba

## Premiate tre ditte per il lavoro artigianale



**Ovada.** Martedì pomeriggio 19 novembre, presso la sede di Confartigianato di via Piave, erano presenti le seguenti aziende: Arata Marmi, di Gian Domenico Arata, premiato dalla Camera di Commercio di Alessandria per i cinquanta anni di attività; Aco di Alberto Carosio e Gelateria Lung'Orba, riconoscimenti di Eccellenza artigiana dalla Regione Piemonte. L'incontro ha avuto come scopo quello di conoscere la storia, il lavoro, la professionalità e la passione per il lavoro artigianale, che da sempre caratterizzano queste imprese facenti parte della Confartigianato.

## Associazioni di categoria incontrano i candidati Pd a sindaco

**Ovada.** Le associazioni cittadine di categoria hanno incontrato la settimana scorsa i tre candidati a sindaco per il Partito Democratico (l'indipendente Sabrina Caneva, l'assessore Paolo Lantero e l'ing. Giampiero Sciutto).

All'incontro erano presenti la Confartigianato (con Giorgio Lottero e Mario Arosio), la Cna (con Mauro Scalzo e Mauro Gastaldo), la Confesercenti (con Marika Arancio e Renzo Canepa), l'Ascom (con Federico Barisione) e la Coldiretti (con Roberto Paravidino). Era presente anche Mario Lottero.

## È polemica feroce per il parco di Villa Gabrieli

**Ovada.** Villa Gabrieli di via Carducci è una gran bella area verde cittadina, con un parco suggestivo, alberi secolari ed un laghetto dove vivono e nuotano tranquillamente anatre e cigni.

Ma da un po' di tempo è in corso una polemica feroce tra l'associazione "Amici del parco", (presidente Franco Tagliarico) ed i proprietari di cani che, nonostante il divieto emesso dalla Asl all'ingresso del parco, continuano a frequentarlo, naturalmente in compagnia dei loro amici a quattro zampe. Anzi questi ultimi, proprio negli ultimi tempi, dopo l'iniziativa di una raccolta firma, non accettano questa disposizione dell'Asl e continuano a frequentare vialetti e spiazzi del parco Gabrieli.

I volontari di "Amici del parco" addetti alla pulizia ed alla

manutenzione del parco, che ricevono un contributo annuo comunale di 5mila euro per far fronte alle spese, sono però entrati in forte polemica con i proprietari dei cani utenti del parco. Essi lamentano di trovare spesso nei cassonetti della spazzatura gli escrementi dei quadrupedi, tanto che anche alcuni genitori, frequentatori del parco con i loro bambini, hanno deciso di iniziare pure loro una petizione con firme per precludere l'ingresso dei cani al parco.

Gli "Amici del parco" minacciano di interrompere la loro attività se l'Asl, proprietaria dell'area verde, non farà rispettare in brevisimo tempo il divieto di accesso al Parco Gabrieli per i cani. Sul social network di face book si possono leggere svariati commenti sul problema....

## Ciao, Gianni...

**Ovada.** Anche Gianni Canestri se ne è andato...

È deceduto, dopo breve malattia, nella notte tra giovedì e venerdì della settimana scorsa all'Ospedale San Martino di Genova, dove aveva subito un intervento chirurgico.

Chi non conosceva Gianni? Era un ovadese doc, uno della Cernaia per intenderci, uno che si era fatto da solo, con la costanza e la passione per il proprio lavoro da panettiere, in piazza XX Settembre.

Gianni era ben presto diventato un personaggio: gli piacevano tanto la compagnia ed il buon mangiare. Era uno di noi, uno che si metteva volentieri a parlare con te, se ti incontrava a passeggio in via Cirolì o in piazza Assunta. E ne aveva sempre da raccontare ma sapeva anche ascoltarti... Per



questo ci mancherà davvero tanto, Gianni, classe 1946.

Ed il gran numero di gente convenuta in Parrocchia alle sue esequie è stata la dimostrazione tangibile dell'attaccamento degli ovadesi per lui.

Lascia la moglie Zina ed il figlio Paolo, che fa il suo stesso lavoro e la sorella Anna.

A Rocca Grimalda, con il Vescovo

## Inaugurato il primo lotto della Casa di Riposo



**Rocca Grimalda.** Sabato 16 novembre, alla presenza del Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, del parroco don Mario Gaggino, di don Nino Ferrando, del sindaco Fabio Barisione e degli ex Otrria e Cacciola e del presidente del comitato della Casa di Riposo Rosy Garrone, è stato inaugurato il primo lotto di interventi della Casa di Riposo "Opera Pia Paravidini" (nella foto l'esterno).

Il progetto di ampliamento e di potenziamento della struttura per anziani è costato 183 mila euro, di cui € 27.000 sono frutto di un finanziamento della Fondazione CRT e la restante parte di risorse proprie della residenza. I lavori sono stati realizzati dalla ditta Zunino s.r.l. mentre il progetto è stato redatto dallo Studio Laga di Ovada.

La ristrutturazione ha interessato l'edificio adiacente alla residenza per anziani che ha permesso l'adeguamento dei servizi igienico-sanitari, l'ampliamento della sala da pranzo ed il potenziamento dei posti letti. Sono state infatti realizzate due camere da letto

di cui una singola ed una doppia.

Inoltre vi è stato, al piano terra, l'adeguamento della camera mortuaria e del magazzino e sono state posate le basi per i lavori nel sottotetto, che sarà interessato da un successivo lotto di interventi.

I lavori hanno reso possibile l'adeguamento dell'impiantistica generale della struttura, con particolare riguardo alla "chiamata di emergenza". Infine si è agito sulla facciata con il rifacimento degli intonaci, utilizzando un prodotto termoisolante fondamentale per soddisfare le normative sul contenimento energetico e sono stati cambiati tutti gli infissi.

La struttura residenziale è realtà importante sia per la comunità roccese che per l'Amministrazione Comunale che, da sempre, si sono impegnati a vario e diverso titolo per il suo funzionamento, per migliorare e potenziare i servizi.

Questo intervento non solo garantirà un miglioramento della struttura stessa ma vede anche un potenziamento dei posti letti, che si incrementano così di tre unità.

**Bieffe** Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere  
SGRAVI FISCALI fino al 65%  
Rendiamo la tua casa più sicura  
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba  
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842  
info@bieffeserramentisc.it - www.bieffeserramentisc.it



Tra ricordi e progetti

## Aido: 30° di fondazione e l'attività per il 2014

**Ovada.** Il Consiglio direttivo del Gruppo intercomunale di Ovada (intitolato dal 2 maggio 2012 alla memoria della prima presidente Grazia Deprimi), ha recentemente impostato le linee programmatiche per il 2014 e deciso di ricordare il 30° anniversario di fondazione con un momento celebrativo.

Anche per il nuovo anno il Gruppo ha ritenuto prioritario l'impegno rivolto al mondo studentesco, allo scopo di divulgare tra i giovani le finalità sociali e gli obiettivi che l'Aido persegue sul territorio.

Per ottenere ciò, si è individuata l'organizzazione di una attività promozionale rivolta agli studenti della scuola superiore già sperimentata con il modulo didattico "Impariamo a donare" che aveva coinvolto, a maggio, gli studenti liceali delle Madri Pie.

Determinante è stata la collaborazione della sezione provinciale e la disponibilità della coordinatrice didattico-educativa Luciana Repetto e di tutto il corpo docente.

La nuova iniziativa, ancora nella fase progettuale, prevede incontri con la presenza di relatori per coinvolgere gli studenti in un rapporto comunicativo "dinamico" ed interattivo.

Saranno riproposte testimonianze dirette di persone trapiantate, di esperienze vissute e di traguardi raggiunti senza tralasciare una descrizione più ampia sulle prospettive del trapianto terapeutico.

"In questo quadro - dice la curatrice del progetto **Maria Paola Giaccherio** - si vuole privilegiare l'aspetto della conoscenza. Riteniamo prioritario iniziare a formare le nuove generazioni su un tema tanto importante quanto delicato e difficile da affrontare quale è la donazione di organi."

Questa sensibilità verso i giovani è confermata dalla

realizzazione di un sito internet, attivo da aprile, contenente la storia del Gruppo, la legislazione vigente, notizie utili per l'adesione all'associazione, testimonianze oltre al collegamento con links per un'informazione completa ed esauriente.

Nei primi sette mesi di attivazione si sono registrati poco meno di 600 visite; un risultato lusinghiero in relazione alla dimensione del Gruppo ed alla ridotta area geografica di interesse.

"Siamo consapevoli - conclude la presidente **Ada Bruzzo Bovone** - dell'importanza di essere in rete e crediamo che questo sia un modulo comunicativo efficace, semplice e diretto per divulgare gli scopi dell'Aido. Ogni strumento è utile per sensibilizzare le persone e fare capire l'importanza della donazione."

Il Gruppo vuole celebrare il 30° anniversario della costituzione attraverso il ricordo dei 15 soci che presero parte alla fondazione avvenuta la sera del 4 novembre 1983 presso Palazzo Maineri, sede della Biblioteca Civica: Napoleone Aschero, Ambrosina Bolla, Angelo Canepa, Grazia Deprimi, Franco Marchelli, Giancarlo Marchelli, Piero Nervi, Giorgio Oddini, Aldo Ottonelli, don Giuseppe Piana, Vincenzo Prato, Tiziana Repetto, Roberta Torriglia, Giuseppe Uzi e Massimo Vitale.

Un ricordo particolare sarà riservato alla memoria del Parroco di Ovada don Giovanni Valerio che, alla sua morte nel marzo 2001, donò le cornee.

L'evento si svolgerà a febbraio, alla Giornata mondiale della giustizia sociale. È intenzione del Gruppo coinvolgere la Diocesi di Acqui, il Comune di Ovada e le associazioni locali in una giornata dedicata all'impegno civile e sociale.

Un ricordo particolare sarà riservato alla memoria del Parroco di Ovada don Giovanni Valerio che, alla sua morte nel marzo 2001, donò le cornee.

Presso l'Ospedale Civile

## Giornata del diabete: un successo in città



**Ovada.** Il 9 novembre presso l'Ospedale Civile si è svolta la Giornata mondiale del diabete, promossa a livello nazionale dai Servizi diabetologici delle Asl competenti.

Nell'ambulatorio dell'Ospedale la dott.ssa Simona Garrone, la dietista dott.ssa Rondinone e l'infermiera della diabetologia hanno effettuato gratuitamente misurazioni della glicemia, della pressione, del peso e dell'indice di massa corporea (bmi), oltre a dare suggerimenti sulla dieta.

Alla manifestazione hanno partecipato, per la prima volta in Ovada, anche i volontari dell'Adia (Associazione diabetici informati ed assistiti), che hanno collaborato alla buona riuscita della giornata distribuendo opuscoli informativi

sulla qualità della vita del paziente diabetico, sull'importanza di una dieta mirata e dell'attività fisica, informando anche i pazienti sulle molteplici iniziative di carattere assistenziale e preventivo svolte dall'associazione.

L'affluenza di persone interessate ed attente è stata molto rilevante e tale da incoraggiare anche futuri interventi dell'Adia, compresa l'istituzione di una sezione ovadese, oltre a quella acquese.

Dicono gli organizzatori: "L'Adia ringrazia tutti i partecipanti, in particolare il direttore sanitario, il personale medico ed infermieristico che, con la loro disponibilità e professionalità, hanno permesso la buona riuscita della manifestazione".

Lecture, incontri, conferenze

## Dieci anni di attività del Museo Paleontologico

**Ovada.** Il 31 maggio 2003 il Comune, d'intesa con la Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e con gli altri enti pubblici coinvolti, apriva al pubblico per la prima volta il Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio, ospitato nell'edificio già sede del carcere mandamentale e qualche secolo prima della chiesa dedicata a Sant'Antonio Abate.

Quest'anno ricorre il decimo anniversario dall'apertura del Museo, che verrà ricordato sabato 23 novembre in una giornata di eventi intitolata "Bilanci e prospettive a dieci anni dalla apertura" organizzata dall'associazione Calappia gestore museale, unitamente al Comune.

Gli eventi della giornata, con inizio alle ore 16, sono raccolti sotto il titolo "Da chiesa a ospedale, da carcere a museo": un edificio, sei secoli di storia comprendendo incontri, conferenze, letture dedicati alla storia dell'edificio e del Museo in es-

so ospitato, in via Sant'Antonio, 17.

Dopo i saluti del sindaco Andrea Oddone, dell'assessore comunale alla Cultura G.B. Olivieri, alle 16.30 sono previsti gli interventi di Piero Damarco, conservatore del Museo; di Simone Lerma e di Alberto Motta dell'associazione Calappia, che illustreranno i risultati dei primi dieci anni di attività del Museo e di collaborazione con il Comune nella relazione "2003-2013: una città e il suo Museo: dieci anni di attività".

Seguirà alle ore 17 una conferenza a cura di Paola Piana Toniolo che tratterà il tema "Chiesa e ospedale di Sant'Antonio Abate dalle origini all'età moderna".

Gli incontri riprenderanno poi alle ore 21, con la conferenza di Paolo Bavazzano, l'allestimento di una cella del carcere e letture a cura di Marco Gaglione di Calappia sul tema "Le carceri di Ovada tra storia e cronaca (secoli XVIII-XX)".

## Obbligo di catene a bordo

**Ovada.** È scattato il 15 novembre e avrà vigore sino al 15 aprile 2014, sulla rete di strade della provincia di Alessandria ma anche genovesi, l'obbligo di avere a bordo dei veicoli a quattro ruote le catene da neve o speciali pneumatici invernali "idonei alla marcia su neve o ghiaccio".

Per il periodo suindicato, i veicoli a due ruote possono circolare sulle strade provinciali alessandrine solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada.

A Casaleggio

## Presentazione del Centro didattico e ricreativo

**Casaleggio Boiro.** Si è inaugurato il 16 novembre, il Centro didattico e ricreativo "Impariamo giocando", aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 12.45 alle 19. Il centro è patrocinato dal Comune in collaborazione con il Parco delle Capanne di Marcarolo.

Dice Federica Lambertini: "Questo progetto nasce con l'obiettivo di colmare un vuoto nei servizi offerti dal mio Comune e da quelli limitrofi, riguardo l'assistenza pomeridiana dei bambini iscritti alla scuola Primaria di Mornese affluenti da buona parte dell'area a cavallo tra l'alta Vallemme e l'Alto Ovadese. La struttura intende offrire un servizio di doposcuola e diverse attività didattiche e ricreative ai bambini, presso lo stabile nella piazza del Comune.

Durante le vacanze scolastiche il Centro sarà aperto dalle

ore 8 alle ore 16".

Il pranzo è garantito dalla collaborazione con una ditta esterna, anche se ai genitori è lasciata una libera possibilità di provvedere ai propri figli singolarmente.

Il pomeriggio è dedicato allo svolgimento dei compiti. Sono poi previsti dei laboratori settimanali che permettono di sperimentare diversi linguaggi espressivi e di misurarsi con la creatività (musica, scrittura, lettura) ed anche un laboratorio di creazione, in cui realizzeranno oggetti, nati dalla manipolazione dei materiali e dall'uso dei colori. Nel corso dell'anno verranno inoltre svolti laboratori teatrali, di lingua inglese ed attività motorie. Il Centro sarà provvisto di una sala attrezzata per il gioco, una zona lettura e uno spazio con uno schermo televisivo per la visione di cartoni animati.

## Caduti delle guerre da commemorare

**Molare.** Ci scrive Gian Giuseppe Negrino. "Si constata ormai da anni che le autorità locali non avvertono il dovere di commemorare pubblicamente i Caduti di tutte le guerre. Venire meno ad una semplice cerimonia che, dimostra il riconoscimento perenne con ideali di valore immenso, nei confronti dei nostri soldati immolati per un'Italia libera e democratica, è un comportamento desolante. Da cittadino nativo e residente in Molare, rivolgo il pensiero a mio nonno, morto sul campo nella guerra 1915-18, in cui sta idealmente scritto "è stato tutto inutile". Cari amministratori locali, certi ideali vanno ricordati sempre e mantenuti ben saldi".

## Le funzioni dell'albero

**Ovada.** Giovedì 21 novembre alle ore 16, alla Cittadella di Alessandria, conferenza su "L'albero e le sue funzioni", a cura del prof. Renzo Incaminato. Il relatore illustrerà come vivono gli alberi e come fanno vivere gli altri esseri viventi.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## Figure che scompaiono: "la maestra Rosso"

**Ovada.** Venerdì 8 novembre si è spenta "la maestra Rosso".

Il suo nome vero era Adelaide Gaddi ma per tutti era appunto la maestra Rosso.

È stata l'insegnante di tanti alunni che in questi giorni di lutto, come tantissime altre persone, l'hanno ricordata con affetto e riconoscenza.

Gli ultimi anni, per lei, sono stati difficili a causa di gravi problemi di salute ma nonostante le gambe non fossero più agili e le parole a volte stentassero ad uscire, il suo amore e la sua passione per la vita non sono mai cambiati.

A lei va un saluto affettuoso e queste parole di Madre Teresa di Calcutta: "Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe, i capelli diventano bianchi, i giorni si trasformano in anni.



Però ciò che è importante non cambia; la tua forza e la tua convinzione non hanno età.

Il tuo spirito è la colla di qualsiasi tela di ragno".

## Acqua pubblica naturale o gassata

**Tagliolo Monf.to.** In paese davanti al Municipio c'è una fontanella costruita nel 2012, che eroga acqua pubblica, naturale o gassata, al piano terra dell'edificio.

L'investimento iniziale da parte del Comune, come precisa l'assessore Gino Gaggero, si è quantificato in 12mila euro, per la verità spesi molto bene visti i risultati molto positivi e la coda che spesso si accalca davanti all'erogatore pubblico. In un anno sono stati erogati 120 mila litri d'acqua, vale a dire circa 300 al giorno.

L'utente paga 3 centesimi per un litro d'acqua, naturale o frizzante; la seconda è la più richiesta, sia da parte dei tagliolesi che dagli abitanti dei Comuni vicini.

L'acqua è oligominerale e proviene dalla rete dell'acquedotto comunale; per gran parte dell'anno è totalmente acqua di fonte (provenienza Colma e Cirimilla) mentre nel periodo estivo c'è anche una captazione dal Piota.

È in ogni caso pura perché continuamente controllata, attraverso una duplice filiazione, sia nell'acquedotto che nell'erogatore davanti al Municipio.

Presso l'Istituto Madri Pie

## Gli studenti incontrano un deportato ebreo

**Ovada.** Martedì 12 novembre gli studenti dell'Istituto S. Caterina hanno incontrato Gilberto Salmoni, vittima della Shoah, deportato nei campi di sterminio.

Sono stati analizzati il contesto ed i precedenti che hanno reso possibile la Shoah, una delle più grandi tragedie dell'umanità, che hanno portato alla persecuzione degli ebrei mediante leggi dello Stato, prima da parte del regime nazista che governava la Germania sotto la dittatura di Hitler (leggi di Norimberga del 1935), poi da parte del regime fascista in Italia governata dalla dittatura di Mussolini (leggi razziali del 1938).

I deportati politici italiani furono stimati in circa 40mila, anche se il libro di Brunello Mantelli e Nicola Tranfaglia riporta 23.826 nominativi individuati.

Gli ebrei italiani vittime della Shoah, sulla base delle fonti più aggiornate reperite e archiviate dal Cdec, furono più di 9mila, comprese le persone uccise o morte sul posto, in stato di detenzione.

In Italia l'aiuto prestato da singoli cittadini e da organizzazioni religiose e la fuga in Svizzera determinarono una percentuale di arresti inferiore rispetto agli altri Stati.

Da notare, la cifra alta degli

ebrei romani: 1024 arrestati il 16 ottobre 1943, di cui 200 bambini; tornarono 15 uomini, una donna e nessun bambino.

Soprattutto la vicenda umana e personale di Gilberto ha scosso gli animi: appena tornato dal campo gli avevano detto di tacere, di cercare di dimenticare ed è proprio quello che tutti i deportati volevano. Oggi, dopo 70 anni racconta al mondo, ed in particolare ai giovani, perché il mondo non dimentichi.

Da Fossoli a Buchenwald si snoda la sua vicenda umana e civile e rifare quel viaggio con l'Aned è stato ritornare a sentirsi di nuovo prigioniero in quel campo, dove la difficoltà di comunicare in una lingua sconosciuta ti rendeva ancora più vittima.

Non ha mancato di sottolineare come nel campo ci fosse però una solidarietà fortissima.

Al mattino l'incontro è stato rivolto agli studenti del Liceo, mentre al pomeriggio erano presenti gli studenti della Media e alcuni gruppi delle scuole della zona di Ovada.

L'iniziativa è stata coordinata dalla prof.ssa di Diritto Maria Teresa Piana, che sta seguendo un corso di aggiornamento proprio sulla Shoah.

All'incontro sono intervenute anche autorità cittadine.

## "Il Salotto" di via Cairoli

**Ovada.** Domenica 24 novembre, alle ore 18 nelle sale superiori del negozio "Cose Vecchie" di via Cairoli, il Circolo culturale-ricreativo "Il Salotto", organizza una serata dal tema "Non esistono brutte canzoni", da Bobby Solo ai Beatles fino ai nostri giorni.

Una conferenza-seminario di Antonio Marangolo, con esempi dal vivo al pianoforte e ascolto di vecchi dischi.

Grazie ad una carriera di quarant'anni nel mondo della canzone, con artisti come Paolo Conte, Francesco Guccini, Ornella Vanoni e Vinicio Capossela, Marangolo spiegherà come nasce un pezzo e come lo si può vestire e trasformare, arrangiandolo. Racconterà aneddoti e episodi poco conosciuti riguardanti il mondo della canzone d'autore.

Precisa il presidente del Circolo Antonio Pini: "Il Salotto deve rilasciare a tutti i partecipanti alle iniziative una tessera (mensile € 5, annuale € 50), al fine di non incorrere in sanzioni e dare così accesso ai suoi servizi".



Raccolta differenziata rifiuti

## Vertici dell'Amiu e dell'Unione Comuni



**Valle Stura.** Il nuovo presidente di Amiu, Azienda Municipalizzata Igiene Urbana di Genova, Marco Castagna e il direttore generale Pietro Antonio D'Alema, hanno incontrato la Giunta dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, l'unica della Liguria e dove, dallo scorso mese di giugno, è partito l'innovativo servizio di raccolta differenziata per circa tredicimila abitanti, in cinque comuni, con due isole ecologiche fisse e tre mobili. Questi i numeri del servizio di raccolta rifiuti che Amiu si è aggiudicata con la gara d'appalto promossa di recente dall'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto.

colta differenziata spinta per conseguire gli obiettivi di legge, 65% alla fine del 2012. Il sistema adottato, che prevede la raccolta differenziata "porta a porta" per le famiglie e le attività produttive, ha già dato ottimi risultati attestandosi per il mese di ottobre a un ottimo 63%.

I due rappresentanti di Amiu si sono complimentati per il lavoro fatto, garantendo il massimo supporto per migliorare ulteriormente il servizio che era partito con alcuni problemi gestionali. Dal prossimo anno sarà aperta una sede operativa in località Maddalena di Campo Ligure, per operare al meglio con personale e mezzi.

La campagna di sensibilizzazione verso la raccolta differenziata sta per essere proposta in collaborazione tra Unione e Amiu.

Protezione Civile integrata

## Il Pref. Giovanni Balsamo con i sindaci per un COM



**Campo Ligure.** Il Prefetto di Genova, Giovanni Balsamo, ha incontrato i sindaci dell'Unione Comuni Valli Stura Orba e Leira, mercoledì 6 novembre, presso il municipio di Campo Ligure.

Accettando l'invito degli amministratori locali a esaminare con loro i temi connessi alla Protezione Civile integrata, il Prefetto ha assunto utili informazioni circa la possibilità di attivare in valle Stura un Com.

Infatti, in relazione alle esigenze concrete, sempre con finalità gestionali, il Prefetto può anche attivare uno o più "Centri operativi misti" (Com), di livello comunale o intercomunale. Per la gestione dell'evento, in Prefettura si attiva anche una sala operativa dove affluiscono tutti i dati e le informazioni relative all'evento calamitoso.

I cittadini possono contribuire segnalando le notizie di cui sono a conoscenza. Secondo il principio della leale collaborazione e considerato che gli interventi di Protezione Civile richiedono l'apporto di diverse componenti, di livello statale, regionale, provinciale, comunale ed anche dei privati, il Prefetto svolge un fondamentale "ruolo di cerniera", con funzioni d'impulso e di garanzia della presenza dello Stato sul territorio.

In pratica uno dei tre centri maggiori, Mele afferisce alla gestione costiera, potrebbe essere indicato per ospitare localmente il Com, in base alle più idonee caratteristiche tecniche e logistiche, per intervenire in caso di calamità naturale particolarmente seria, cioè non affrontabile dai singoli Comuni colpiti.

Scuola Media Carlo Pastorino

## Bella pittura murale su energie rinnovabili

**Masone.** Si è svolta venerdì 15 novembre l'inaugurazione di due murali, realizzati nello scorso mese di giugno, uno presso la scuola elementare di Mele e l'altro alla scuola media "Carlo Pastorino" di Masone. Le opere pittoriche sono state realizzate da artisti genovesi coordinati dal professore dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, il campese Gigi Fontana, nell'ambito di un'iniziativa promossa dalla Provincia di Genova e Fondazione Muvita, aderendo a un progetto transfrontaliero.

Filo conduttore dell'iniziativa, imperniata sul risparmio energetico e le energie rinnovabili, è stato soprattutto il coinvolgimento delle giovani generazioni.

Le due cerimonie inaugurali hanno coinvolto insegnanti e amministratori locali, i dirigenti



scolastici, la dottoressa Tatiana Parodi del Muvita il coordinatore artistico dottor Sanna. Gli alunni hanno potuto esprimere le loro impressioni e porre domande anche sulla realizzazione pratica dei murali.

Domenica 24 novembre

## Si festeggia la Virgo Fidelis



L'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione "Angelo Petracca" della Valle Stura, unitamente alle sezioni di Arenzano, Genova Sampierdarena e Cogoleto, ha organizzato per domenica 24 novembre la festa della Patrona dell'Arma "Virgo Fidelis" e la commemorazione del 72° anniversario della gloriosa battaglia di Culqualber del 1941 nell'Africa Orientale. Le celebrazioni si svolgeranno a Varazze, presso il cui piazzale antistante il casello autostradale è previsto, alle ore 10.30, il ritrovo dei partecipanti, con la S. Messa alle ore 11 nella chiesa "Fatebenefratelli" e il pranzo sociale in un ristorante della cittadina del ponente genovese. Si ricorda che l'Associazione valligiana, la quale raccoglie oltre cento iscritti guidati dal presidente Elio Alvisi, ha, da qualche mese, una nuova sede, inaugurata nel giugno scorso in uno degli appartamenti della stazione ferroviaria di Campo Ligure con una solenne cerimonia alla quale sono intervenute autorità civili e dell'Arma e collabora attivamente con le locali civiche amministrazioni, in particolare per assicurare la presenza di associati impegnati a garantire l'ordine e la sicurezza nelle numerose manifestazioni nonché per operazioni nel campo della Protezione Civile.

Con i "Pendolari Valli Stura e Orba"

## Assemblea pubblica sui treni Genova-Acqui

**Campo Ligure.** Si è tenuta venerdì 15 novembre l'ennesima assemblea pubblica sullo spinoso argomento dei tagli ai treni della linea Genova - Acqui Terme, organizzata dal comitato sorto spontaneamente "Pendolari Valli Stura e Orba".

L'incontro è stato introdotto dai due consiglieri regionali Aldo Siri e Antonino Oliveri che hanno ricordato come la Regione Liguria abbia in questo momento deciso di spostare al prossimo mese di febbraio gli eventuali tagli di alcuni convogli, per sopperire con alcuni treni ai pesantissimi tagli unilaterali decisi dalla Regione Piemonte. Entrambi i consiglieri hanno ribadito la necessità di mantenere, comunque, alta la soglia d'attenzione ricordando che, su loro iniziativa, il 26 novembre prossimo si terrà una seduta consiliare monotematica sul problema dei trasporti della Regione Liguria. Hanno invitato amministratori e pendolari ad essere presenti al dibattito. Massimo Calissano e Moreno Oliveri che coordinano il comitato spontaneo hanno ribadito che si attuerà ogni forma

di lotta lecita, per scongiurare l'eventualità della soppressione dei treni, ricordando ancora una volta che la linea Genova - Acqui Terme è già l'unica linea che vanta il più basso numero di corse giornaliere a confronto con i collegamenti di tutte le altre valli e della riviera.

Il convitato di pietra, ancora una volta, era e continua a essere la Regione Piemonte che, con i suoi tagli, ha iniziato la questione, però non ha mai inviato alcun suo rappresentante a spiegare i motivi di questa scelta e confrontarsi con gli utenti, in buona parte piemontesi, di questa travagliata linea. L'assemblea ha registrato gli interventi di alcuni pendolari sia valligiani che piemontesi, naturalmente tutti hanno concordato sulla necessità di preservare assolutamente tutte le corse ad oggi in essere e iniziare, eventualmente, a studiare iniziative di lotta se il tempo guadagnato dovesse rivelarsi solo un rinvio, invitando i consiglieri regionali che si stanno battendo per il buon esito di questa vicenda a continuare e a informare gli utenti se uscissero novità.

Nella chiesa parrocchiale di Campo Ligure

## Festeggiata Santa Cecilia patrona dei musicisti

**Campo Ligure.** Come ormai è tradizione, anche quest'anno, la banda cittadina ha festeggiato la santa patrona domenica 17 novembre. Appuntamento alle 11 per la Santa Messa nella chiesa parrocchiale celebrata dal parroco don Lino Piombo.

Terminata la cerimonia religiosa, piccolo intrattenimento in piazza Vittorio Emanuele a beneficio dei non pochi cittadini presenti che hanno tributato lunghi applausi ai musicisti. Tra l'altro la banda presentava una "linea verde" invidiabile, con i tanti giovani che stanno

dando il cambio alla "vecchia guardia". Comunque si ricorda che la banda annualmente organizza corsi dedicati ai giovanissimi che vogliono avvicinarsi alla musica. La cerimonia si è conclusa, come da tradizione, a tavola con una cinquantina di persone a gustare le specialità di un noto ristorante campese. Il prossimo appuntamento musicale con la banda cittadina è fissato per il 19 di dicembre con il concerto di Natale dedicato, quest'anno, ad un grande amico recentemente scomparso: il maestro Cesare Marchini.

## Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo Oratorio della Natività di Maria SS. di Masone

**Masone -** Come ogni anno, l'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e San Carlo di Masone, propone molteplici manifestazioni associate al programma religioso delle festività natalizie.

Il primo appuntamento sarà sabato 14 dicembre con la Festa di Santa Lucia, protettrice delle antiche fucine della Valle Stura e dei lavoratori del ferro.

La S. Messa alle ore 9.30 in Oratorio, sarà celebrata da Mons. Franco Molinari, Cappellano del Lavoro degli stabilimenti genovesi di ILVA, Riparazioni Navali ed Ansaldo con una particolare intenzione per la crisi occupazionale.

Dal 14 dicembre al 12 gennaio e nella settimana di Natale dalle 15.30 alle 18.30, saranno visitabili i Presepi dell'Oratorio. Presso l'antico Oratorio detto "Fuori Porta", il Persepio der Castè... e anche un po' de ciù, la ricostruzione di Masone all'inizio del 1900 a cornice della grotta di Betlemme realizzata dai ragazzi dell'Arciconfraternita.

Presso l'Oratorio della Nati-

ività di Maria il Presepe della Collezione Gaetano Pareto, realizzato con circa sessanta statuine provenzali gentilmente concesse dagli eredi del Maestro presepeista della Val Polcevera.

Sabato 21 dicembre alle ore 21, presso l'Oratorio, si terrà il Concerto di Natale eseguito dal Coro Polifonico di Masone e dal Coro VeteraNova.

Domenica 22 dicembre dalle ore 15.30, presso il Centro Storico di Masone, sarà organizzato il Presepe Vivente tra le suggestive vie del borgo.

Si potranno osservare le scene dell'adorazione dei pastori e gli antichi mestieri, i più piccoli potranno accarezzare animali da cortile di ogni genere, per i più grandi degustazioni di prodotti alimentari caratteristici della Valle.

Nel pomeriggio dello stesso giorno il Mercatino di Natale lungo Via Podestà ed alle ore 19.30 Polenta per tutti. Alle ore 21 gli alunni della scuola Carlo Pastorino di Masone, diretti dalla Prof. Annamaria Oliveri, proporranno gli Auguri di Natale.



Il giorno 26 dicembre, Festa di Santo Stefano, alle ore 9.30 S. Messa presso l'Oratorio della Natività di Maria SS.

Con il nuovo anno, si chiuderanno le festività natalizie con la Festa di Sant'Antonio Abate, protettore delle cascine

e degli allevatori, titolare della ultracentenaria Cooperativa Rurale di Masone.

Alle ore 9.30 di sabato 18 dicembre la celebrazione della Santa Messa in Oratorio al termine della quale saranno benedetti i panini per gli animali.

## Guida alla Genova Pop

È stata data recentemente alle stampe, per i tipi di De Ferrari Editore, il libro "Guida alla Genova Pop. Itinerari consigliati e collaudati" di Marta Vincenzi. Una Genova inaspettata ignorata dalle guide turistiche, dove si mescolano il bello e il brutto, il chiaro e lo scuro, il presente e la memoria, il vero e il verosimile. Undici itinerari percorribili seguendo le istruzioni minuziosamente fornite, popolati da un'umanità raccontata con ironia e tenerezza che chiunque potrà vedere girando a piedi, salendo sugli autobus o sulla metropolitana, ascoltando voci e brividi di conversazioni, a patto di condividere lo sguardo pop che li fa esistere. L'autore Marta Vincenzi è stata insegnante e preside svolgendo contemporaneamente una lunga militanza politica, prima di assumere diversi ruoli di amministratore locale da consigliere comunale ad assessore, da Presidente di Provincia a sindaco. È stata eurodeputato. Ha pubblicato, oltre a numerosi contributi su riviste specialistiche, due saggi su politiche europee e, per i tipi De Ferrari, un dialogo sulla sua esperienza da sindaco. Con questo libro si cimenta per la prima volta in campo letterario.





Per il noto programma televisivo di Rai2 "Voyager"

## Roberto Giacobbo sul Melogno ha esplorato i siti della base Nato

**Melogno.** Il mistero del Melogno diventerà presto di interesse nazionale. Il quotidiano online "Savona News", in una interessante esclusiva pubblicata il 14 novembre scorso ha parlato della venuta di Roberto Giacobbo in Valbormida dove, insieme alla sua troupe, ha esplorato i siti della base Nato del Melogno accompagnato dagli appassionati ricercatori del "Gruppo Savona Sotterranea e Segreta" che già conosciamo. Stiamo parlando del noto programma televisivo di Rai2 "Voyager", diretto da Davide Fiorani e condotto da Roberto Giacobbo, che nella puntata del 9 dicembre manderà in onda la registrazione effettuata in questi giorni sulle alture del Melogno come spiegano quelli di Savona Sotterranea e Segreta su Facebook: «RAI2 con il programma Voyager di Roberto Giacobbo, è venuto a trovarci per una due giorni di video riprese, che andranno in onda il 9 dicembre. Hanno partecipato a questo programma su nostro invito: il professore e scrittore Massimo Maccio, alcuni amici del Gruppo Speleo Savonese-dif con il loro supporto tecnico, i geologi e collaboratori della Georender con la loro massima professionalità, e un testimone importante che vedremo alla prima di Voyager». Si preannunciano pertanto delle sorprese che alimentano quel clima di curiosità e di mistero che da anni circonda questa particolare zona dell'entroterra ligure. Mistero che già aleggiava in questi boschi quando a taglialegna, funghaioli e cacciatori capitava di imbattersi inspiegabilmente in aiatanti giovanotti di nazionalità americana. Tutto questo induceva alla formulazione di una pletora di supposizioni le più fantasiose ma restava comunque difficile avere una spiegazione sicura ed attendibile di quanto stava succedendo. Ora come ora appare forse un tantino fuori luogo parlare propriamente di mistero ma sicuramente il fascino rimane. Ne dà testimonianza il gruppo "Savona Sotterranea e Segreta" che sta conducendo una seria ricerca culturale e storica di grande spessore e di sicuro

interesse incontrando anche qualche difficoltà forse anche per il fatto che sempre di una base militare si tratta. Non è comunque la prima volta che Savona Sotterranea e Segreta approda sui canali della Rai. Il 27 Settembre 2013 RAI3, in Buongiorno Regione, aveva mandato in onda esclusive riprese della Base Segreta del Colle del Melogno, con un interessante servizio di Tarcisio Mazzeo. Tutto il materiale, anche fotografico, relativo a questa interessante ricerca è comunque frutto del lavoro del Gruppo Savona Sotterranea e

Segreta che tiene giustamente a precisare: «La divulgazione e le ricerche effettuate in merito a questo sito segreto, sono da attribuirsi esclusivamente a Savona Sotterranea e Segreta, gruppo no profit, formato da persone appassionate alla ricerca storica; quindi non come spesso erroneamente viene scritto o riportato su alcune testate, da Gruppo di Speleologi Savonesi, che risulta essere tutta altra cosa, anche se alcuni di noi hanno la passione alla speleologia o anche se tra questi vi siano anche amicizie». PDP

## Cercasi sponsor per Doblò all'Anteas

**Cairo Montenotte.** La S.M.G. srl (servizi mobilità garantita) in base alla legge 328/2000 collaborazione tra pubblico e privato a favore del sociale, è in grado di consegnare all'Ass. Anteas di Savona un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto dei disabili e delle persone svantaggiate in genere. L'autoveicolo è attrezzato di pedana con elevatore idraulico elettrico, che sarà consegnato in comodato gratuito per 4 anni (rinnovabili per 4 anni) con copertura totale di tutte le spese inerenti; grazie agli sponsor che desiderano usufruire degli spazi pubblicitari posti sulla carrozzeria dell'autoveicolo. L'ass. Anteas dispone di sede anche a Cairo, in parteneriato con il distretto socio-sanitario 6 "delle Bormide" ed i Comuni in esso compresi: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale. Info: responsabile Anteas per Cairo, Piero Rebella 019 505135; Distretto sociale di Cairo 019 509065; agente SMG sul territorio, Massimo Ivaldi, 329 2116303.

Con l'accordo raggiunto sulla cassa integrazione

## Scongiurati i licenziamenti per ora, alla Cabur di Altare



**Altare.** Non c'è da farsi troppe illusioni perché la crisi che sta purtroppo imperversando, senza che accenni a diminuire, trascina con sé tutto ciò che incontra sul suo cammino. Ma ci sia permesso nutrire una qualche speranza a fronte dell'ultimo incontro sui destini della Cabur di Altare sfociato in un accordo sulla cassa integrazione che, al momento, scongiura quei licenziamenti che sembravano ormai ineluttabili. Questa vertenza era iniziata l'11 settembre scorso con l'apertura della procedura di mobilità per 33 lavoratori. La notizia aveva suscitato stupore e sconcerto e i sindacati si erano immediatamente attivati per scongiurare questi licenziamenti che interessano un numero piuttosto rilevante di famiglie. Il 17 set-

tembre aveva avuto luogo un incontro che aveva portato una schiarita nel quadro decisamente fosco che si stava delineando. Erano intervenuti anche i rappresentanti delle istituzioni e sembrava che l'azienda avesse accolto le richieste della Regione dichiarandosi disponibile a partecipare a un tavolo di confronto con i sindacati per trovare soluzioni alternative ai licenziamenti. L'assessore al lavoro Enrico Vesco aveva inoltre richiesto di potenziare il sito produttivo di Altare per avviare una nuova linea di produzione e mantenere nello stabilimento della Val Bormida i futuri investimenti e carichi di lavoro trovando anche in questo caso la disponibilità dell'azienda. Una riunione questa che faceva ben sperare e alla quale

avevano partecipato con i rappresentanti dell'azienda, l'assessore della Provincia di Savona Giorgio Sambin, il sindaco di Altare Davide Berruti, i sindacati Fiom Fim, Uilm, l'Unione Industriali di Savona e un'ampia delegazione di lavoratori.

Poi, la doccia fredda! Nell'incontro del 4 novembre l'azienda confermava i licenziamenti. La situazione si era inspiegabilmente deteriorata: l'azienda voleva comunque mandare a casa 33 lavoratori, anche se tra un anno, mentre per i sindacati si avrebbe dovuto decidere tra dodici mesi chi e quanti operai licenziare.

E si arrivava al muro contro muro con annesse agitazioni sindacali e con la bellezza di 40 ore di sciopero. La situazione di stallo che si era venuta a creare è stata sbloccata il 13 novembre con un'intesa che prevede il ricorso alla "Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria" per crisi per un periodo di 12 mesi, dal 2 dicembre 2013 al 1 dicembre 2014, per 50 Unità Lavorative. È previsto inoltre un accordo di mobilità su base volontaria per lo stesso periodo e la definitiva individuazione al termine del periodo di CIGS dei Lavoratori ancora in esubero.

«Il trattamento di integrazione salariale straordinario (CIGS) è una prestazione economica erogata dall'Inps per integrare o sostituire la retribuzione dei lavoratori al fine di fronteggiare le crisi dell'azienda o per consentire alla stessa di affrontare processi di ristrutturazione/riorganizzazione/ riconversione». Questa è la definizione ufficiale fornita dall'Inps di questo strumento messo in atto alla Cabur. Appare comunque evidente che tutta questa impalcatura potrà reggere nella misura in cui saranno effettivamente realizzati quei processi di ristrutturazione aziendale che permettano di ripartire con solide basi.

Resta comunque l'amaro di un'ulteriore ricorso alla cassa integrazione, un strumento previdenziale che tuttavia dovrebbe avere i caratteri della straordinarietà mentre in questi ultimi tempi è stato abbondantemente utilizzato. Vedi Ferrania Technologies prima, Ferrania Solis dopo ed ora la Cabur. PDP

Alle Fornaci di Cairo M.te sarà affidato alla società "Ripristini ambientali S.r.l."

## Deciso il recupero ambientale della cava "Carlona"

**Cairo M.te.** Il Consiglio Comunale, il 26 ottobre scorso, ha approvato l'adozione di uno Strumento Urbanistico Attuativo per la riqualificazione e trasformazione con recupero ambientale di un'area complessiva di circa 46.474 metri quadrati in località Fornaci relativa alla zona interessata dal vecchio fronte della cava denominata Carlona comprensiva dei piazzali operativi e delle zone occupate dalle vecchie strutture.

Il progetto consiste nella riqualificazione e recupero del fronte di scavo attraverso il «rimodellamento morfologico che consenta una rinaturalizzazione del versante, mediante riporto di materiale con volume di circa 389000 metri cubi, ricostruendo il versante originario della montagna ante cava». La realizzazione di det-



to Strumento Urbanistico Attuativo è affidata, mediante apposita convenzione alla società "Ripristini ambientali S.r.l." che è proprietaria dell'area.

Secondo l'Assessore all'Urbanistica Fabrizio Ghione questo Strumento Urbani-

stico Attuativo è da considerarsi rilevante in quanto «risulta l'unico finalizzato a programmare e delineare forme di riqualificazione dal punto di vista ambientale e paesaggistico in aree gravemente compromesse da situazioni derivanti da intensa attività estrattiva a cui non è seguito l'opportuno ripristino ambientale».

Di diverso parere l'opposizione che si evince dall'intervento del consigliere Giovanni Ligorio secondo il quale questo Strumento Urbanistico Attuativo è da considerarsi inopportuno, inidoneo e incontrollabile, anche alla luce delle argomentazioni rese dall'assessore, ritenendo che i presupposti riferiti ad un generico intervento di recupero ambientale non siano sufficienti oggi a giustificare l'attuazione del suddetto piano urbanistico. RCM

A Cairo M.te resta l'aliquota dello 0,7%

## Confermata l'addizionale Irpef 2013

**Cairo M.te.** Al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Cairo convocato per lunedì 25 novembre verrà confermata, senza ulteriori aumenti, l'aliquota dell'addizionale Comunale dell'Irpef per l'anno in corso. Subito dopo aver varato, poco più di due settimane addietro, le tariffe della Tares il cui conguaglio di fine anno comporterà una vera stangata fiscale per le famiglie caireesi, il Comune di Cairo "conferma" anche per il 2013 l'aliquota dell'addizionale Irpef dello 0,7%, di un solo decimo di punto percentuale inferiore al limite massimo di legge dello 0,8%.

È interessante ripercorrere a ritroso i provvedimenti con cui il Comune di Cairo è riuscito ad aumentare questa aliquota del 350% nell'arco di soli 8 anni; l'istituzione della Addizionale Comunale Irpef fu deliberata per la prima volta dal Consiglio Comunale cairese il 28 febbraio 2000 fissando l'aliquota allo 0,2%; tale aliquota il 25 gennaio 2001 fu portata dalla Giunta Comunale allo 0,4% e successivamente, il 17 dicembre 2001, fu ulteriormente aumentata allo 0,5% confermandola poi a questo livello anche per gli anni dal 2003 al 2007; in data 28 marzo 2007 il Consiglio Comunale, nell'approvare il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale Irpef, ritoccava ancora all'insù

l'aliquota dell'addizionale Irpef per l'esercizio finanziario 2008 fissandola nella misura dello 0,7%, regolamentando però nel contempo una soglia di esenzione fino ad un reddito imponibile annuo complessivo non superiore ad euro 7.500,00.

Quest'ultimo provvedimento, che ha graziato i redditi più bassi, è stato un atto di "clemenza" che, francamente, con l'esosa aliquota dello 0,7% avrebbe potuto mettere in ginocchio le fasce di popolazione più bisognose. SDV

## Studenti premiati al Bertolotti di Altare

**Altare.** Lo scorso 8 novembre, organizzata dall'Associazione "Facciamoci in quattro", presso l'asilo Mons. Bertolotti di Altare, si è tenuta la ormai tradizionale cena per la raccolta fondi da destinare a premi scolastici per gli studenti maturandi degli Istituti Superiori della Valbormida.

Nel corso della cena sono stati premiati, per l'anno scolastico 2012/2013, gli studenti Pamela Perotti per il liceo Calasanzio e Gabriele Pedemonte per l'ISS di Cairo Montenotte.

## Convocato a Cairo Consiglio comunale

**Cairo M.te.** Il Consiglio Comunale è stato convocato e per il giorno lunedì 25 novembre 2013 alle ore 21 per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

1. Addizionale Comunale IRPEF anno 2013 - Conferma aliquota;
2. Imposta Comunale Propria - IMU - anno 2013 Conferma aliquote;
3. Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2013, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2013/2015;
4. Realizzazione di nuovo collegamento viario fra lo svincolo alla SS. nr. 29 in Località Moncavaglione e le aree industriali della Frazione Bragno - lotto funzionale - Approvazione progetto definitivo ed impulso all'indizione della Conferenza di Servizi per l'approvazione della variante urbanistica al P.R.G. e per l'acquisizione dei pareri necessari;
5. Nuova strada in località Ferrania a servizio dell'area industriale di Ferrania Technologies - Approvazione progetto in variante alle previsioni di PRG;
6. Snam Rete Gas SpA - Metanodotto Derivazione per Cairo M.te DN 200 (8") Variante DN 200 (8") Autorizzazione Unica Provinciale ai sensi art 28 della L.R.16/2008 - Approvazione del Progetto in Variante al PRG comportante apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di Pubblica Utilità;
7. Integrazione alla Convenzione a Rogito Notaio La Cava in data 02/11/2005 rep. 11744, stipulata con la società Cementilce srl, a cui è subentrata la Società Buzzi Unicem SpA.

Per il pagamento del "salato" saldo di dicembre

## Confermate le aliquote Imu a Cairo Montenotte

**Cairo M.te.** Al secondo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale cairese convocato per le ore 21 di lunedì 25 novembre figura la "Conferma delle aliquote IMU" per l'anno 2013. La parola "conferma" delle tariffe potrebbe risultare rassicurante per i Caireisi, in quanto significa che non sono previsti aumenti. Purtroppo per loro, anzi per noi, la delibera "confermerà" le aliquote già precedentemente deliberate dello 0,57% dell'IMU per l'abitazione principale e la relativa pertinenze (che però non si verserà per la decisione del Governo che ha abolito anche la seconda rata per questi immobili) e quella del 1,02% per tutti gli altri immobili ed aree fabbricabili: aliquota che ci pare francamente già tanto elevata che, per aumentarla ulteriormente, l'Amministrazione Comunale dovrebbe dotarsi di una bella dose di coraggio essendo dello 1,06% l'aliquota massima applicabile per legge.

Comunque, ai sensi dell'art. 10, comma 4, lettera b) del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, i soggetti passivi che hanno effettuato il versamento della prima rata entro il 17 giugno 2013 - pari al 50 per cento - dovranno ora, entro il 16 dicembre, versare il saldo di quanto dovuto.

Il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata applicando al valore catastale dell'immobi-

le le aliquote deliberate sulla base degli atti pubblicati nel nell'apposita sezione del **Portale del Federalismo Fiscale** alla data del 16 novembre 2013. L'imposta su tutti gli immobili è interamente versata al Comune, con la sola esclusione degli immobili censiti nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi) per i quali la quota fissa dello 0,76% è riservata e versata a favore dello Stato con codice tributo 3925, l'aumento dello 0,26% rispetto all'aliquota di base, è versata a favore del Comune, con codice tributo 3930. È possibile effettuare il **calcolo IMU on-line**, e la relativa stampa del modello di versamento F24, utilizzando come codice comune B369 (Cairo Montenotte) ed i seguenti codici tributo:

**3912** - IMU su abitazione principale e relative pertinenze; **3916** - IMU per le aree fabbricabili; **3918** - IMU per gli altri fabbricati; **3925** - IMU per immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - (per la quota dovuta allo STATO) e **3930** - IMU per immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - (per la quota dovuta al Comune).

Chi non è in possesso delle rendite dei propri immobili può effettuare la **visura catastale on-line** oppure recarsi presso l'Agenzia del Territorio di Savona, Corso Ricci 14/A, dal lunedì al venerdì: ore 08.00 - 12.30.

Per info: tel 019 50707274 / fax 019 50707400; e-mail: are-

entrate@comunecairo.it posta elettronica certificata: posta@comunecairo.legalmail.it www.comunecairomontenotte.gov.it SDV

## Attenti alla Tares

**Cairo M.te.** Il Comune di Cairo Montenotte avvisa che a seguito dell'approvazione delle tariffe TARES e del regolamento comunale per l'applicazione del nuovo tributo la scadenza del versamento a saldo è il 10 dicembre 2013. L'ufficio Tributi invierà ai contribuenti un avviso di pagamento con allegato il modello F24 precompilato. La mancata ricezione di tale avviso non esula però il contribuente dall'obbligazione tributaria.

## Un medico per voi a Radio Canalicum

**Cairo M.te.** Ai microfoni di Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1 saranno con noi mercoledì 27 novembre, alle ore 19,15, il dottor Giovanni Bersi, specialista in ortopedia, che si è sempre occupato di Chirurgia Veterale: si parlerà del mak di schiena, sintomo comunissimo, di quali sono le sue origini e di come prevenirlo. Il programma "Un medico per voi" andrà in replica alle ore 21,15 e al venerdì in due orari: 10.15 e 14,15.



Venerdì 15 novembre 2013 presso il teatro del Palazzo di Città

## Successo di simpatia e generosità per lo spettacolo dei seminaristi



**Cairo M.te** - Venerdì 15 novembre 2013 alle ore 21 presso il teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte (in Piazza della Vittoria) si è tenuto lo spettacolo teatrale in due atti "Accadde tutto in canonica" inscenato dai Seminaristi del Seminario Interdiocesano di Valmadonna presso cui si preparano al sacerdozio anche i candidati della diocesi di Acqui Terme. Una platea affollata e plaudente ha dimostrato grande apprezzamento per lo spettacolo allestito dai Seminaristi del Seminario Interdiocesano "M.V del Cenacolo" delle Diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale Monferrato e Tortona la cui prima fu eseguita in Alessandria alla fine dello scorso anno accademico e ora messo in scena a Cairo. Lo spettacolo teatrale cairese è stato patrocinato dal Serra Club di Acqui Terme n. 690 ed ha richiamato oltre 200 spettatori con, in prima fila, il vescovo diocesano di Acqui Terme Mons. Pier Giorgio Micchiardi e, graditissimo ospite, il vescovo di Savona Mons. Lupi.

Oltre ad incontrare le tante persone che guardano con simpatia ai seminaristi lo scopo della serata era anche quello di contribuire alla realizzazione di due progetti missionari all'estero ed uno in Italia. I seminaristi, a stretto giro di mail, hanno ringraziato coloro che hanno contribuito all'iniziativa, in particolare il Serra Club nella persona del Governatore, del Presidente e di tutti i soci: "Carissimi amici, - ha scritto il rappresentante dei seminaristi - *riporto una frase che si trovava sul giornale "L'Avvenire" di qualche giorno fa: siate egoisti, fate del bene. Sì, siamo stati egoisti*

*perché oltre ad aver fatto del bene ad altri (abbiamo raccolto la somma di 1.050 €) abbiamo fatto del bene anche a noi stessi: abbiamo potuto, in qualche modo, incontrare Cristo "provvidenza", Cristo "carità", Cristo nel prossimo fratello. E voi...siete stati co-protagonisti e siamo stati felici di avervi accanto, non solo per il vostro preziosissimo contributo economico, ma soprattutto per l'amicizia e l'affetto che ci dimostrate.*

*Ricordate: anche solo un bicchiere d'acqua dato con amore è grande agli occhi di Dio.*

*Un particolare ringraziamento al Governatore, al Presidente e al dott. Michele Giugliano per la partecipazione più attiva durante la serata, così come alla sig.ra Angioletta che, con al-*



*tre serrane, hanno fatto il servizio di guardaroba.*

*In cammino allora, tutti insieme.*

*Buona fine dell'anno liturgico e arrivederci qui a Valmadonna".*

SDV

Venerdì 22 novembre alle 21,15 a Palazzo di Città

## Il concerto di Santa Cecilia della banda "Puccini"

**Cairo M.te** - Anche quest'anno, puntuale come sempre, la banda musicale G. Puccini festeggia la sua Santa patrona, Cecilia, protettrice della musica e dei musicisti. E lo fa dedicando a tutta la cittadinanza cairese e non solo un concerto che avrà luogo venerdì 22 novembre alle ore 21.15 nel teatro del Palazzo di Città. Giunge così a conclusione la serie di iniziative che l'associazione ha organizzato nel corso del 2013 per celebrare un anno tanto importante per il mondo della musica, vista la ricorrenza del duecentesimo anniversario dalla nascita di Giuseppe Verdi. Nel corso della serata, inoltre, verranno presentati tutti gli



allievi del corso di orientamento musicale, linfa essenziale per nutrire di forze sempre nuove le file del gruppo musicale. I festeggiamenti proseguiranno

## Virgo Fidelis festeggiata in parrocchia

**Cairo M.te** - Sabato 23 novembre alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte verrà celebrata con particolare solennità la cerimonia "Virgo Fidelis" organizzata dalle sezioni di Cairo, Altare e Mallare dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dal Capitano Luca Baldi, Comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo M.te.

## Carcare in teatro al Santa Rosa

**Carcare** - Sabato 23 novembre sul palco del teatro Santa Rosa di Carcare saliranno gli attori della compagnia La volta rossa di Saliceto che propongono la farsa "Ra fam, 'ra pest e 'ra carestia" libero adattamento dell'opera "Miseria bella" di Peppino De Filippo a cura di Maria Rosa Gaiero. La farsa è stata adattata al contesto sociale piemontese e racconta la storia di un musicista e di un pittore, da tempo disoccupati, che combattono contro i debiti, il freddo e la fame. Un pasto caldo ed un buon bicchiere di vino sono ormai una chimera ..... e diventano un chiodo fisso per i due artisti che scatenano tutta la loro astuzia per sopravvivere e mantenere inalterata la loro fama e dignità. Il divertimento è assicurato!

Rinvenuto sulle alture del Beigua

## Il fungo da record di Salvatore



**Cairo M.te** - In visita alla figlia Gildanna ed ai nipoti Mario e Mirco, titolari del noto locale "L'Azzardo" a Cairo Montenotte, la scorsa settimana Nonnis Salvatore ha colto una gradita sorpresa.

Residente a Varazze, Salvatore si è più volte recato sull'altura del Monte Beigua alla ricerca di funghi.

Quando la stagione sembrava ormai volta al termine ecco la sorpresa!

Un bellissimo porcino di quasi un chilo e mezzo di peso, straordinario vista l'annata non eccezionale.

Complimenti a Salvatore!



## L'AVO al Baccino

**Cairo M.te** - I volontari dell'AVO Valbormida hanno cominciato a prestare la propria attività all'interno della Casa di Riposo Baccino. In seguito ad un accordo con la Fondazione Baccino e con la coop Il Faggio, si è dato inizio ad un servizio preziosissimo per i nonni della nostra casa di riposo, che ogni giorno aspettano con trepidazione l'arrivo dei volontari AVO che hanno sempre una parola buona e un sorriso per ciascuno e sono diventati ormai una piacevole consuetudine nei loro pomeriggi. "La festa dell'AVO dello scorso 20 ottobre è stata l'occasione per ringraziare tutti i volontari, auspicando che la nostra collaborazione possa continuare ancora per molto tempo", dice Giorgia Ferrari, presidente della Fondazione "Baccino".

## Ringraziamento



La sorella Lydia e il nipote Franco ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Alma Prato

una vita interamente spesa per il lavoro e per i familiari. Grazie. Cairo Montenotte 18 novembre 2013

## COLPO D'OCCHIO

**Cairo M.te.** Un inqualificabile atto vandalico ha deturpato con scritte e disegni tre degli archi di Palazzo di Città. Gli autori di questo gesto quantomeno incivile si sono serviti di una bomboletta spray di colore blu scuro. Purtroppo pare che le telecamere di sorveglianza non abbiano fornito indicazioni utili ad individuare in responsabili e pertanto la Polizia Municipale è alla ricerca di eventuali testimoni che possano fornire un qualche indizio.

**Cadibona.** Appello della Protezione Animali savonese per trovare una nuova famiglia ad un cane del rifugio dell'associazione di Cadibona. Tom è un incrocio segugio, di otto anni, abbandonato a Calizzano; è da diversi anni ospite del rifugio ma, malgrado i numerosi appelli per darlo in adozione, nessuno dei molti visitatori lo ha ancora scelto. E' sano ed esuberante ed amico di tutti, persone ed animali. Telefono 347 41 52 715 (Silvia).

**Cengio.** È stata fissata per l'8 maggio 2014 la prossima udienza per sentire i testimoni di parte civile e tutti i consulenti di parte in merito al processo per la morte di due coniugi, Elio Ferrero e Irene Sattamino, uccisi il 3 marzo del 2009 dalle esalazioni di uno scaldabagno nella loro casa a Cengio. La Procura contesta ai dirigenti di Arte, in quanto responsabili dell'immobile, di non aver assicurato i requisiti minimi di sicurezza nell'impianto scaldacqua dell'alloggio dove vivevano le due vittime.

**Cairo M.te.** L'8 novembre scorso è stato denunciato il ritrovamento nel comune di Cairo un cane femmina, meticcio, di taglia piccola, cucciolo di circa 3 mesi, colore bianco/nero. Il Comandante della Polizia Municipale rende noto che «*le persone aventi diritto sul bene ritrovato potranno rivolgersi all'Ufficio di Polizia Municipale, documentando la proprietà del bene (essendo detto animale risultato privo di identificativo) o per ulteriori informazioni.*»

**Cairo M.te.** I furti di appartamento non sono certo prerogativa della Valbormida ma purtroppo anche qui, ultimamente, questi atti criminosi si verificano con una certa frequenza. Per contrastare questo fenomeno i Carabinieri della Compagnia di Cairo hanno messo in atto, nella notte tra mercoledì e giovedì, una serie di controlli mirati soprattutto nei comuni di Cairo, Carcare e Millesimo.

## LAVORO

**Cairo M.te.** Impresa edile assume a tempo determinato fulltime 2 manovali edili, codice Istat 8.6.2.1.09; titolo di studio: Licenza Media; durata 6 mesi; età min 22 max 30; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); turni diurni; CIC 2412.

**Mallare.** Panificio assume in apprendistato parttime 1 addetta alla consegna del pane; titolo di studio: Licenza Media; patente B; età min 20 max 28; sede lavoro: Mallare (SV); dalle 04.30 del mattino; auto propria; turni notturni, festivi; CIC 2411.

**Valbormida.** Azienda Servizi alla persona assume parttime 1 impiegato/a gestione bilanci pubblici; titolo di studio: Diploma (preferibile Ragioneria); patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni; ottima conoscenza gestione bilanci pubblici, rapporti clienti-fornitori, organizzazione interna ente. Titolare di partita IVA. auto propria; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2410.

**Cairo M.te.** Impresa edile assume a tempo determinato fulltime 4 cartongessisti - stuccatori; codice ISTAT 6.1.4.1.11; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min 24 max 50; esperienza richiesta: più di 5 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); assolutamente necessaria e documentabile esperienza richiesta. Auto propria; turni: diurni; CIC 2408.

**Savona.** Società di Savona assume a tempo determinato - fulltime 1 disegnatore Cad; codice istat 3.1.1.6.28; titolo di studio: Diploma Geometra e/o Laurea Architettura; età min 25; età max 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede lavoro: Savona; turni diurni; informatica: buone conoscenze Autocad; CIC 2407.

**Murialdo.** Istituto scolastico assume 1 Docente Scuola Primaria; codice Istat 3.4.2.1.03; titolo di studio: Diploma psicopedagogico indirizzo didattico, diploma vecchia scuola magistrale, laurea scienze della formazione primaria; durata 5 mesi; patente B; sede di lavoro: Murialdo-Calizzano; adesioni alla graduatoria attualmente esaurita per docenza d'aula, tassativo rispettare il titolo di studio indicato; auto propria; turni diurni; CIC 2406.

**Carcare.** Azienda di Carcare assume, collaborazione coordinata e continuata, fulltime, 1 graphic designer web design account executive (funzionario d'agenzia di pubblicità); codice Istat 3.4.3.2.03; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Carcare (SV); si considerano anche titolari di partita iva; auto propria; turni diurni; informatica: Mac/pc suite Adobe; lingue: inglese buono; cic 2404.

(Fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

## SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Giovedì 14 novembre presso i locali del Liceo è stato presentato il programma 2013/2014 del Centro Culturale S.G. Calasanzio. Il trentunesimo ciclo di lezioni-conversazione, dedicato alla memoria di Florindo e Maria Ferraro ed in ricordo di Maria Morichini Rebuffello, verterà sul tema "Homo Ludens: il gioco, antico demone per l'uomo?". Il primo degli incontri, che si terranno sempre alle ore 20,45 presso l'aula magna del Liceo Calasanzio, è fissato per giovedì 21 novembre e verterà sul tema: "Giocare è una cosa seria" ed avrà per relatrice la D.ssa Rosita Bormida, psicologa e psicoterapeuta infantile. Nel corso della serata sarà conferito il riconoscimento "Carcare, città Calasanziana 2013-2014".

- **Savona. Under The Tower,** la big cover band savonese (8 elementi) ritorna con grande piacere ed entusiasmo nel mitico locale **vadese**, tempio del live savonese! Ennesima serata ad alto contenuto di adrenalina (unica esibizione di UTT in novembre) poi, come sempre la musica proseguirà con il D.J!! Charlie. **La Cava del Gribon** oltre a essere una rinomata birreria e paninoteca è apprezzata anche per la sua ottima cucina e per l'occasione si potrà usufruire, ( facoltativo ), di una spettacolare offerta culinaria al prezzo di 15 euro!!! Se vuoi goderti lo spettacolo al top, prenota subito al 3400786162 (GianLuca) o al 3405082717 (Elena) 3427579178. Segui la nostra band sulla pagina Facebook e sul sito [www.underthetower.it](http://www.underthetower.it)

- **Cairo M.te.** Lo **Sci Club Cairese** organizza una **3 giorni** sugli sci sulle piste de "Les Deux Alpes" da **Venerdì 6 a Domenica 8 Dicembre**. I posti disponibili sono 45 con prezzi di € 230 a persona per chi scia e € 150 per i non sciatori. Prenotazioni entro il 15 novembre presso la sede di Via Vittorio Veneto 9 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19. Per info: 019 518102, 333 8267664 e 019 2165627.

- **Cairo M.te.** In occasione del quarantesimo anniversario della apertura del **Circolo Arci di Via Romana**, che cadrà nel mese di dicembre, il direttivo ha preso in esame alcune iniziative proposte per l'occasione da Fabio Brignone e da altri membri. Per ora è stata approvata l'iniziativa che per **sabato 14 dicembre**, alle ore 17,30 circa, propone una proiezione di diapositive "**Dalle crociere al proiettore**" curata dal presidente del circolo sig. Bruno Bazzano che illustrerà immagini dal mondo condite da nozioni storiche e culturali. **Lunedì 23 dicembre**, alle ore 21 circa, si terrà un **tombolone** con premi dall' ambo alla tombola passando per la bocchina. **Domenica 22 dicembre** torna a grande richiesta lo spettacolo magico del **mago Omar** con sorpresa natalizia finale.



Realizzati a Cairo dai fratelli Vaccari con il contributo dell'ing. Misurale

## Gli innovativi sistemi antialluvione della soc. Stopflood

**Cairo M.te** - La "Crisi": è l'argomento di cui da più anni si dibatte nel mondo occidentale, ed in Italia in particolare, subendone, spesso con malcelata rassegnazione, gli effetti devastanti sul sistema imprenditoriale e sociale. Un esito che potrebbe apparire scontato in quanto l'etimologia di "crisi", dal verbo greco *krino* = separare, cernere, in senso più lato, discernere, giudicare, valutare, nell'uso comune ha assunto un'accezione negativa in quanto vuole significare un peggioramento di una situazione. Se però riflettiamo meglio sull'etimologia della parola crisi, possiamo coglierne anche una sfumatura positiva, in quanto un momento di crisi - cioè di riflessione, di valutazione, di discernimento -, può trasformarsi nel presupposto necessario per un miglioramento, per una rinascita, per un rifiorire prossimo.

Cairo Montenotte, ed in generale la Valle Bormida, negli ultimi decenni ha fatto le spese della "crisi" nel senso più pessimista e rassegnato del termine, con migliaia di posti di lavoro persi e tante aziende e famiglie che restano in grave difficoltà senza apparenti prospettive di soluzione a breve termine dei loro problemi.

Anche a Cairo c'è però chi, nel settore industriale, ha saputo reagire alla "crisi": non ripiegandosi sui problemi ma cercando soluzioni innovative per rilanciare la propria attività imprenditoriale e, contemporaneamente, creare nuova ricchezza e lavoro in loco. In questo senso ha saputo muoversi lo spirito imprenditoriale dei fratelli Massimo e Carlo Vaccari che, con il contributo di Pietro Misurale, noto e stimato ingegnere idraulico, hanno fondato la nuova società denominata "Stopflood".

L'idea ai fratelli Vaccari è venuta dalla constatazione che gli allagamenti rapidi ed improvvisi sono un problema grave e in costante aumento sia in Italia che all'estero. Le conseguenze sono disastrose per le persone, il territorio e per l'economia. I sistemi antialluvione ideati e proposti dalla nuova società sono veramente innovativi, in quanto si sollevano da soli senza l'intervento umano e senza elettricità anche in

presenza di pochi centimetri d'acqua. Proteggono dagli allagamenti grazie ad un sistema semplice e sicuro, basato sul principio dei vasi comunicanti e sul principio di Archimede.

In Italia ci sono insediamenti abitativi e industriali, di valore storico ed architettonico, situati in aree facilmente esondabili. Le conseguenze purtroppo sono note a tutti. Fino ad oggi trovare soluzioni realmente efficaci a tutela di questi beni e proprietà era abbastanza difficile; comunque richiedeva la presenza fisica dell'uomo o l'utilizzo di energia elettrica. Con le ovvie limitazioni e i rischi dovuti alla mancanza dell'uno o dell'altra al momento del bisogno.

L'esperienza aziendale della famiglia Vaccari, industriali da quattro generazioni con la loro holding Triciclo e le competenze tecniche e professionali della ITEC engineering, con Stopflood hanno creato una soluzione veramente innovativa che riunisce competenze ingegneristiche ed industriali e si rivolge alle aziende, agli enti pubblici ed ai privati.

I presidi Stopflood messi a punto fino ad ora sono due: Stopflood tipo Vertical e Stopflood tipo Lateral.

Gli impianti sono progettati perché siano durevoli nel tempo, con una manutenzione limitata ed economica e non creino nessun pregiudizio alle future generazioni. Non utilizzano nessun tipo di energia se non la forza dell'acqua. Non hanno impatto visivo al di fuori della fase emergenziale.

Sono i più leggeri dell'acqua ma, con grande resistenza meccanica, si oppongono all'impeto delle piogge e agli oggetti da esse trascinati (tronchi, cassonetti, veicoli, ecc.). Sono carrabili anche con mezzi pesanti.

I "Modelli VERTICAL" sono stati pensati per nuovi progetti urbani, oppure per centri commerciali, presidi industriali, arginature fluviali e torrentizie, box, metropolitane, ecc. Sono alloggiati in una vasca interrata e si sollevano verticalmente. L'altezza standard è di mm 500, 1000 o 1500. La lunghezza è variabile senza moduli standard.



Carlo e Massimo Vaccari Triciclo

Pietro Misurale ITEC engineering



I "Modelli LATERAL" si adattano invece all'esistente, quando le realizzazioni sono già compiute all'interno di borghi e centri abitativi. In generale trovano impiego quando ci sono dei sottoservizi o impedimenti che non consentono uno scavo adeguato. Le saracinesche, in questo caso, si sollevano lateralmente e l'altezza e la lunghezza sono variabili senza moduli standard.

Invitati dai fratelli Vaccari abbiamo assistito ad una dimostrazione dei due prototipi degli impianti allestiti in uno dei capannoni della Ligure Piemontese Laterizi: la tecnologia degli stessi ci ha colpito non meno della determinazione con cui Massimo e Carlo Vaccari, insieme a Pietro Misurale, non accettano di veder languire il futuro delle loro attività imprenditoriali a causa della "crisi", creando i presupposti per un miglioramento, per una rinascita, per un rifiorire prossimo di attività più compatibili con il territorio e per il rilancio della valenza anche sociale dell'imprenditoria locale.

SDV

## Giocare è una cosa seria

**Carcare** - Giovedì 21 Novembre 2013, alle ore 20,45, presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare avrà inizio il XXXI Ciclo di Lezioni-Conversazioni del Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanzio (ventinovesimo anno di attività).

La relatrice della serata sarà la dott.ssa Rosita Bormida con il tema, "Giocare è una cosa seria", in accordo con il tema generale dell'anno "Homo Ludens: il gioco amico o demone per l'uomo?". La dott.ssa Bormida è Psicologa, psicoterapeuta infantile, responsabile della Struttura Semplice adozione e affidi ASL2 Savonese.

Nel corso della serata sarà conferita la settima targa, 2013-2014, del riconoscimento "Carcare Città Calasanziana" al Sig. Carmelo Pristipino, consegnata dal Sindaco di Carcare Franco Bologna e dal Presidente del Centro Culturale Vincenzo Andreoni.

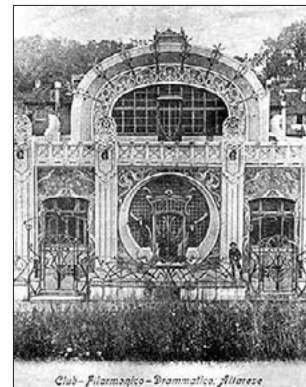
Presto passerà al sistema digitale

## Riaperto il cinema Vallechiara di Altare

**Altare**. Ha riaperto i battenti sabato 16 novembre scorso il cinema Vallechiara di Altare, unica sala cinematografica ad oggi attiva in Valbormida, a testimonianza di come questo ameno centro dell'entroterra ligure continui nel tempo a detenere quel primato culturale che non ha eguali in valle.

La stessa presenza dell'industria vetraria ha portato a singolari espressioni artistiche che hanno reso famoso Altare ben oltre gli stretti confini del territorio comunale. Basti pensare al recente Ferragosto Argentino ricco di iniziative culturali e di intrattenimento.

Ma forse non proprio tutti sanno che, ancor prima del cinema Vallechiara, era in funzione ad Altare un teatro costruito in stile Liberty che rappresentava un raffinatissimo gioiello d'arte, come si può vedere dalla riproduzione gentilmente messa a disposizione da Gabriele Billò. E c'era anche un Club Filarmonico Drammatico che calava le scene di questa prestigiosa sala. Purtroppo di questa costruzione, che si trova in via Roma 39 (Mobilificio Malagamba), non rimane più molto e dispiace aver perso le fasciose preziosità cromatiche che sicuramente arricchivano la già di per se stessa finemente elaborata impalcatura



Club Filarmonico - Drammatico Altarese

architettonica. Torniamo al Vallechiara. Aperto nel 1948, ha subito alterne vicende e, in tempi più recenti, è stato ristrutturato e reso funzionante dal parroco Don Paolo Cirio che ha trasformato questa struttura in un servizio efficiente mettendo a disposizione degli utenti numerosissime pellicole in prima visione e d'essai.

Ma per continuare ad usufruire di questa sala è necessario un adeguamento delle attrezzature: bisogna in pratica passare al digitale. Ma questo non sembra spaventare don Cirio che già si è attivato ed è molto probabile che già all'inizio di 2014 si passi al nuovo sistema dicendo definitivamente addio alla pellicola.

PDP

Con "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi"

## S'inaugura la stagione al teatro Lux di Millesimo

**Millesimo** - Il Teatro Jolly di Cengio, per problemi di sicurezza e nel giro di un mese, ha dovuto fare trasloco ed approdare al Teatro Lux di Millesimo. "E una scommessa che vogliamo fare - dicono gli organizzatori della nuova stagione teatrale - sperando di trovare su questo percorso il massimo della collaborazione per far sì che il Teatro in Valbormida sia sempre ben rappresentato". La compagnia "Il Mosaico e Gli Anti Nati" sabato 23 novembre presenta lo spettacolo di apertura della XIX Stagione Teatrale al Teatro Lux di Millesimo "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi" di Rosario Galli e Alessandro Capone.

Prenotazione posti e prevendita biglietti e abbonamenti: Edicola di Lo' e Studio Meinero a Cengio, Libridea e Ciao Mondo a Millesimo, Interlinea a Carcare, Casa del libro a Cairo M.te, Piccoli Pensieri a Saliceto e La matita a Ceva.

A Carcare in via Cornareto

## Una nuova caldaia riavvia la centralina a "cippato"

**Carcare**. Esattamente un anno fa, il 25 novembre 2011, con un blitz a sorpresa, l'Arpal aveva bloccato la centralina a biomasse di Cornareto, a Carcare.

La motivazione ufficiale sembrava riferirsi a problemi di carattere burocratico ma resta il fatto che, già agli inizi, questo impianto non ha fatto altro che creare problemi con le emissioni in atmosfera che hanno da subito allarmato i residenti di questo quartiere.

Già nell'autunno 2010, al primo avvio della centrale, erano scattate le prime proteste da parte dei genitori degli studenti che avevano denunciato l'esistenza di una coltre di fumo proprio sotto le finestre delle aule.

Dopo lo stop dell'Arpal la temperatura delle aule scolastiche era stata immediatamente garantita dal vecchio sistema di riscaldamento, che fortunatamente non era stato smantellato.

E col passare del tempo si era dovuto ammettere che i problemi non erano propriamente di carattere burocratico.

E così, tra alterne vicende, oggetto del contendere anche nella recente campagna elettorale, la centralina continua ad essere al centro dell'attenzione di questo paese che si è trovato a fare i conti con un impianto presentato come avve-

niristico ma che alla prova ei fatti non ha mai funzionato come avrebbe dovuto.

Sabato 16 novembre scorso, nell'aula magna della scuola, ha avuto luogo un'assemblea a cui hanno partecipato la cittadinanza e i responsabili dell'azienda per illustrare, all'insegna della trasparenza, le caratteristiche della nuova caldaia che sta per essere installata.

Anche il Wwf savonese, alcuni giorni fa, era intervenuto nel dibattito auspicando che il nuovo impianto venga dotato di sistemi di abbattimento fumi efficiente con particolare attenzione alle polveri sottili e agli ossidi di azoto.

Forse si sta finalmente addividendo ad una soluzione di questo spinoso problema con la costruzione di un impianto nuovo, all'avanguardia, sempre a cippato, in grado di eliminare tutte le criticità emerse sino ad oggi.

Ma non lo si poteva fare da subito?

PDP

Lo scorso 6 novembre in piazza San Pietro

## La Pro Loco di Piana Crixia in udienza da Papa Francesco



**Piana Crixia** - In occasione dell'udienza del Santo Padre con l'Associazione Nazionale Pro Loco Italiane tenutasi il 6 Novembre in Piazza San Pietro, la Pro Loco di Piana Crixia, accompagnata dalla Presidente Monica Chiarlone e dal Sindaco Massimo Tappa, ha aderito all'iniziativa nazionale con una delegazione composta da 20 pianesi.



Sarà utilizzato dalla ditta F.lli Bellé S.R.L

## Un nuovo fabbricato produttivo sorgerà in località Casazza

**Cairo M.te**. Con una delibera del 26 ottobre scorso il Consiglio Comunale ha approvato il progetto per la realizzazione di un fabbricato produttivo in località Casazza, che sarà utilizzato dalla ditta F.lli Bellé S.R.L.

Per fare questo è stato anche necessario intervenire con una variante allo Strumento Urbanistico Attuativo, denominato "Geobloc".

Nel 2006 la Società Geobloc S.r.l. con sede in Albenga aveva presentato al Comune di Cairo Montenotte un'istanza volta rilascio del titolo autorizzativo relativamente al Piano Particolareggiato per la realizzazione di due capannoni industriali e palazzina ad uso uffici.

Lo Strumento Urbanistico Attuativo vigente, che interessa una superficie pari a 12.240 mq, consiste nella realizzazione di due capannoni industriali per la produzione e lo stoccaggio di elementi iner-

ti per rimpiego nell'edilizia.

La nuova attività produttiva, invece, pur nel rispetto dei principi previsti dal SUA vigente, prevede una progettazione calibrata sulle reali esigenze della ditta F.lli Bellé, che necessita di diverse autorimesse per i mezzi pesanti spargisale e simili, con ampi accessi veicolari aperti sul fronte principale, un magazzino per il ricovero del sale, e una piccola parte destinata ad uffici e direzione, oltre alla residenza per il custode.

Relativamente all'interesse pubblico la Società Emi di Bagnasco, ancora attuale proprietaria dell'area e titolare della Convenzione con il Comune di Cairo, si impegna a realizzare a proprio carico tutti gli standard pubblici già previsti dal Piano, compresa l'asfaltatura della viabilità pubblica a partire dal limite del lotto di intervento e fino al sottopasso ferroviario in località Casazza.

**I servizi del calcio e del volley di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport**

## A cena col LIDA alla Baia degli Angeli

**Cairo M.te** - Venerdì 22 novembre alle ore 20, presso la "Baia degli Angeli", l'associazione L.I.D.A., sezione Valbormida, organizza una cena di beneficenza per raccogliere fondi per i molti felini abbandonati o ospitati in colonie.

Per prenotarsi: Nadia 3343230527, Carla 3493820436 o presso la sede di Corso di Vittorio 45, a Cairo o tramite lida.valbormida@libero.it.



## Dopo il Simei, "Vetrina packaging" e corso superiore?

**Canelli.** Il 25° Simei di Milano, salone biennale delle macchine per enologia e imbottigliamento ha registrato, dal 12 al 16 di novembre, la partecipazione in massa del distretto eno-meccanico della Valle Belbo.

Un comparto forte, eterogeneo, tecnologicamente tra i più avanzati del mondo, capace di competere con le grandi multinazionali, grazie alla sua eccezionale qualità. Capace, anche, in tempo di crisi globale e in un momento di stagnazione del lavoro, di offrire opportunità occupazionali, valorizzando le conoscenze e le professionalità.

Non è un caso, dunque, che il Governatore del Piemonte Roberto Cota abbia fatto visita, mercoledì 13 novembre, con l'assessore Angela Quaglia, agli stand delle aziende del canellese. Accompagnato dal sindaco Marco Gabusi e dagli amministratori comunali (agli espositori è stata consegnata una pergamena realizzata dal grafico Giancarlo Ferraris), Cota ha incontrato i manager delle major del settore, segno di attenzione verso un'ec-



**Gabusi, Cota e Quaglia con le pergamene consegnate alle aziende canellesi al Simei.**

cellenza produttiva che ha saputo imporsi ben oltre gli stretti ambiti geografici piemontesi. È la seconda volta, in tre mesi, che il presidente della Regione ha fatto visita al comparto eno-meccanico cittadino (a settembre a Canelli e, ora, al Simei). «Per noi, e per le aziende, è stato un onore aver accompagnato e ricevuto il presidente Cota - dice il sindaco Gabusi - La

nostra capacità produttiva è internazionalmente riconosciuta, e tutti dobbiamo prenderne atto».

La visita del Governatore è stata l'occasione, anche, per rilanciare un progetto che sta a cuore ai canellesi: l'istituzione di un corso di studi superiore biennale con stage in azienda. Come partner il Comune ha già cercato la Camera di Commercio. «È certa - commenta il sindaco Gabusi - l'opportunità occupazionale del settore: in un momento di forte crisi, i ragazzi che escono dagli istituti professionali specifici hanno già il contratto in tasca in una delle aziende dell'indotto. La nostra richiesta è una reale possibilità in più che vogliamo offrire ai nostri giovani».

Una tecnologia che, spesso, fa fatica a mettersi in mostra. Così che tra gli amministratori pubblici locali sta prendendo forma, d'intesa con un gruppo di operatori, la possibilità di creare una sorta di "vetrina del packaging" a Canelli. Come? È ancora presto dirlo, ma già si stanno muovendo i primi passi e non è escluso che il progetto veda la luce già nel 2014.

## Congresso del Pd, Carillo neo coordinatore e Primarie

**Canelli.** Domenica 3 novembre, nella sede del Circolo Pd di Canelli, in via Massimo d'Azeglio, dalle ore 9,30 alle 12 si è tenuto il congresso per l'elezione del coordinatore Pd di Canelli, Moasca, San Marzano e Calosso che è risultato Flavio Carillo, la cui nomina è stata integralmente convalidata dalla commissione nazionale per il congresso. In contemporanea, s'è svolta l'elezione dei due delegati locali per le provinciali. Sono risultati eletti Andrea Ghignone, dell'area Giorgio Ferrero (28 voti) ed Enrico Gallo dell'area Francesca Ferraris (23 voti). Dei 52 votanti partecipanti, 24 i nuovi tesserati, di cui una decina conosciuti ed una dozzina di cittadini stranieri, pervenuti, tutti insieme, verso le 11,30, senza minimamente aver partecipato al sostenuto dibattito sviluppatosi con il contributo di Giancarlo Ferraris, Enrico Gallo, Suter, Flavio Carillo, Francesca Ferraris, Giorgio Ferrero.



**Flavio Carillo**

Enrico Gallo, per 6 anni coordinatore del Pd canellese e, ancor più, con alle spalle la mitica storia del padre e del nonno, commenta: «Credo che il congresso per i delegati provinciali verrà annullato, come anche a Villafranca, Cerro, San Damiano. Premesso che non si tratta assolutamente della nazionalità dei nuovi arrivati, qui è in ballo la strumentalizzazione del nostro regolamento. Iscriverti al partito, prendere una tessera non significa fare un piacere a qualcuno, ma far parte di una comunità organizzata, con regole. Che abbiamo preso la tessera degli inconsapevoli, mi ha fatto molto male. Chi voleva vincere, cosa? E questa una vecchia e disdicevole pratica che credevamo non ci appartenesse più. E pensare che mio nonno, mio padre, pur con la loro storia, non mi hanno fatto prendere la tessera. È stata,

poi, una mia scelta, a trent'anni. Se ti crei un partito fatto di tessere virtuali non devi rendere conto a nessuno. E questo stride con i nostri valori fondanti».

Flavio Carillo, neo coordinatore Pd locale, così commenta l'inizio del suo mandato: «Come inizio non c'è male! Il lavoro e le salite non mancheranno. Le affronteremo insieme, con la testa e le gambe, nel senso della vera politica».

**E le Primarie?**

«Le Primarie saranno la risposta dei tanti che ci credono. Si svolgeranno domenica 8 dicembre, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, dove potranno votare tutti i cittadini dei Comuni di Canelli, San Marzano, Moasca e Calosso. Sarà anche l'occasione per incontrare le persone che hanno voglia di partecipare, coinvolgersi, incontrarsi e fare andare al meglio le cose. Prossimamente affronteremo il dibattito interno al circolo per esprimere la preferenza alle 4 mozioni congressuali presentate Civiati, Cuperlo, Renzi... Successivamente il grande appuntamento delle primarie del 8 dicembre che si svolgerà nella sala della cassa di risparmio di Asti in piazza C. Gancia a Canelli, dove tutti i cittadini potranno esprimere la preferenza al candidato alla segreteria del Partito Democratico».

## Fogliati scende in campo "Ci sono idee, disponibilità, coraggio ed entusiasmo"

**Canelli.** Abbiamo avuto l'opportunità di stendere due parole con l'avvocato Fausto Fogliati, ex candidato sindaco di "Crescere insieme" nelle passate amministrative. La prendiamo alla larga.

**Al PD serviva un congresso per ripartire?**

«Al di là delle parole, non basta vestirsi di un congresso, per sancire il cambio di verso della politica. Per di più questo tipo di congresso. Regole assurde, finti tesseramenti, polemiche. Troppa la distanza dalla vita reale delle persone. Il male di un certo tipo di politica».

**Un Pd che arranca?**

«Sì, diventare segretario del PD è più complicato che diventare Sindaco di New York! Rotamazione. Dividere il mondo in vecchio/cattivo, nuovo/bello, e via di questo andazzo, certo fa figo, ma non basta».

**Anche a Canelli?**

«Premetto che i neo tesserati sono cittadini extracomunitari,

giunti in blocco, quasi tutti da un Comune poco distante, al termine del congresso di via Massimo d'Azeglio. Io ero assente, ma mi hanno raccontato l'imbarazzo dei neo votanti e lo stupore dei presenti. Sono amareggiato, è una brutta pagina».

**E col nuovo segretario Pd, Carillo, come ti rapporti?**

«Prima di tutto gli auguro un buon lavoro. Certo che a fare il segretario Pd ci vuole del tempo e pazienza spesa in prima persona».

**E di questo, prima di tutto, bisognerebbe ringraziare Enrico Gallo per quello che ha fatto in questi sei anni di segreteria».**

**E tu che farai?**

«L'impegno politico mi ha accompagnato sino ad oggi e penso non sia il congresso di un partito o del segretario a decidere della mia vita e del mio futuro. Io dico senza apprensione».

**Dunque, ci vedremo alle**

**prossime amministrative?**

«Continuerò ad impegnarmi in prima persona, magari anche come aspirante consigliere. Ma non ad ogni costo, non per forza incasellato in schemi che non condivido. L'importante è dare una chance diversa a questa città. Negli ultimi sei mesi, chiacchiere, email, incontri segreti, hanno fatto impazzire i bar. Purtroppo la realtà, non solo cittadina, è molto più seria e complicata. Scherzare con tattiche e strategie, non è proprio tempo».

**In campo, dunque?**

«Mai uscito dal campo. Ultimamente, di fronte alle uscite di alcune opposte fazioni, è salita in molti la preoccupazione di una città nuovamente affidata all'attuale amministrazione, favorita dal frammentarsi in più rivoli degli eventuali concorrenti. Con più persone ci siamo sentiti in modo molto sereno ed informale. Ci sono idee, disponibilità, coraggio ed entusiasmo».



**Fausto Fogliati**

Penso stia nascendo qualcosa di molto buono».

**Con o senza simboli di partito?**

«Senza. Lista civica nel vero senso della parola, come nel 2009. È solo in questo modo si potranno mettere in relazione le forze importanti di questa città».

**Ma sei renziano!**

«No. Le cose cambiano cambiandole. Civiati».

## È nata la Caritas Interparrocchiale. Volontari cercansi

**Canelli.** Martedì 19 novembre si è svolta, nella sala San Paolo, l'assemblea costitutiva della Caritas Interparrocchiale di Canelli. È nata così, in maniera istituzionale, l'associazione ecclesiale, che si pone come obiettivo la formazione e sensibilizzazione alla carità ed alla solidarietà della comunità cristiana cittadina.

Seguendo una chiara indicazione del Vescovo Mons Pier Giorgio Micchiardi e raccogliendo le istanze che vengono dai crescenti bisogni della città, le comunità parrocchiali hanno deciso di unire le proprie forze per avviare questa nuova esperienza, che speriamo possa essere portatrice di crescita nella solidarietà, feconda

di nuove disponibilità verso il servizio della carità. La Caritas intende collaborare con tutte le realtà della solidarietà, che operano in Canelli, senza sostituirsi o senza creare doppioni, ma offrendo soprattutto occasioni di formazione e di crescita, perché possa aumentare sempre più la disponibilità di volontari autenticamente motivati. Verranno individuate anche le piste di impegno concreto che costituiranno l'aspetto più pratico dell'attività associativa e che, al momento possono essere riassunte nelle parole: ascolto ed accoglienza.

Nel prossimo numero nuovi e più estesi aggiornamenti.

## La "Casa famiglia" nella Comunità di Papa Giovanni XXIII

**Canelli.** Anna e Guido Pastorino da anni, in semplicità ed operosità, portano avanti in diocesi, la loro testimonianza di famiglia "accogliente", dapprima da soli e poi come membri della più ampia Comunità Papa Giovanni XXIII, la grande comunità nata dall'idea di Don Oreste Benzi, realtà di solidarietà, condivisione ed accoglienza in tutta Italia ed nel mondo. Lo scorso fine settimana, durante le messe della Parrocchia di San Tommaso, Anna e Guido ed altri membri della comunità hanno portato la loro testimonianza ai fedeli canellesi. Sabato 16 novembre, si è svolto un semplice, ma toccante incontro con la grande famiglia allargata di Rita Pastorino, figlia di Anna e Guido che, seguendo le orme



dei genitori, ha creato insieme al marito Giorgio una "casa famiglia" a Piasco, in provincia di Cuneo dove, insieme ai loro 4 figli, accolgono 8 fra ragazzi e ragazze, con vari tipi di problemi e disagi. La loro testimonianza è stata una bella occasione di crescita e di stimolo

verso i temi della condivisione, affrontati con lo stile della famiglia accogliente, dove c'è tempo e spazio per tutti e dove tutti possono sperimentare l'amore di un padre e di una madre. Unico neo, sabato sera, la modesta partecipazione della comunità.

## Servizi refezione

**Canelli.** Il Comune ha indetto il bando di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di refezione per la casa di riposo "Giulio e Rachele Bosca", dei pasti a domicilio, le mense scolastiche e il "Food & Sitter". Gli interventi sono stimati in 16 mila 800 "giornate alimentari" per la casa di riposo, 7.200 pasti a domicilio e 16 mila per le mense delle scuole dell'infanzia e scuola estiva e 28.500 per utenti "Food & Sitter". Il valore complessivo presunto della concessione per il periodo di venti mesi, a partire dal 1 gennaio del 2014, è di 692.712 euro. «La scelta del concessionario verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa» si legge nel bando di gara scaricabile, con la documentazione allegata, sul sito del Comune [www.comune.canelli.at.it](http://www.comune.canelli.at.it). «Il servizio - precisa il capitolato di gara - riguarderà l'assistenza e sorveglianza degli utenti "Food & Sitter", la gestione totale di centri cottura e refettori, la fornitura di derrate alimentari e bevande, la preparazione, la confezione, il trasporto e somministrazione dei pasti giornalieri per gli utenti". Le ditte interessate dovranno presentare l'offerta entro le 13 del 29 novembre prossimo, indirizzate al Comune di Canelli. Le buste verranno aperte il 6 dicembre. Informazioni e documentazione: [www.comune.canelli.at.it](http://www.comune.canelli.at.it) - tel.: 0141 820206 - telefax: 0141 820254.

## L'orientamento per il dopo scuola media

**Canelli.** La Scuola media Carlo Gancia ed il Comune di Canelli organizzano due incontri di orientamento post scuola media. Si tratta di appuntamenti indispensabili per una scelta responsabile da parte di ragazzi e famiglie. Se fino alla terza media il percorso scolastico procede per tappe "obbligate", la scuola superiore pone per la prima volta il ragazzo di fronte a una scelta, gli chiede di assumersi la responsabilità di pensare adottando un'ottica progettuale su di sé che vada oltre l'immediato.

Questo il dettagliato programma dopo la "Serata orientamento", programmata per mercoledì 20 nel Salone Casarisparmi Asti: **23 novembre, mattino:** "Salone dell'orientamento", nella Sala delle Stelle (Comune di Canelli). Il Salone, organizzato dalla Scuola Media Carlo Gancia, vedrà attivato durante la mattinata un percorso guidato alunni-insegnanti tra i 16 stand allestiti dalle scuole superiori (45 minuti per classe). **Al pomeriggio,** dalle 14 alle 18, i ragazzi torneranno con i genitori per ottenere informazioni specifiche sulle diverse scuole (monte ore, materie caratterizzanti, date per la scuola aperta, ecc.).

## Fidas e Admo invitano alla donazione di sangue e midollo

**Canelli.** Il Gruppo Fidas (Donatori di Sangue) e il Gruppo Admo (donatori di midollo) di Canelli invitano i donatori di sangue con età compresa tra 18 e 40 anni, venerdì 22 novembre, alle ore 20.30, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, per un incontro su "La Donazione di Midollo Osseo". Ad aprile del 2012 Fidas (Donatori di sangue e Admo (Associazione Donatori di Midollo Osseo) hanno sottoscritto, a livello nazionale e regionale, un protocollo d'intesa per cooperare ed incrementare l'educazione dei giovani alla solidarietà e alla donazione, con particolare riferimento alla donazione del sangue, del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche, una pratica che

è ancora poco conosciuta, anche tra i donatori di sangue.

Pertanto i presidenti di Fidas, Mauro Ferroe e di Admo, Elena Bianco invitano le persone tra i 18 e 40 anni, a rendersi disponibili a donare il proprio midollo osseo (una parte del nostro sangue) a chi ne avesse bisogno.

Non si perde nulla e si salva una vita. L'incontro, aperto a tutti, si svolgerà, con testimonianze dirette di chi ha donato e di chi è guarito grazie alla donazione. Al termine, si potrà già effettuare il prelievo di sangue (non è necessario essere digiuni).

Per iscriversi all'Admo: [elnabnc@yahoo.it](mailto:elnabnc@yahoo.it) oppure telefonare al numero 338 9121667, Elena.

## Al Centro San Paolo, il Natale alternativo

**Canelli.** Il 28 ottobre, al Centro San Paolo, si è riunita la Consulta d'Indirizzo, l'organo che approva, annualmente, le linee guida del progetto proposto dalla cooperativa CrescereInsieme e verifica l'andamento delle attività ponendosi come garante di indirizzo del progetto verso la città. La Consulta d'Indirizzo è formato da alcuni soci lavoratori della Cooperativa CrescereInsieme, dal Parroco della parrocchia di San Leonardo, da due membri del consiglio parrocchiale, da un rappresentante delle associazioni di volontariato e dello sport, con cui il Centro San Paolo collabora, e da un rappresentante del Comune.

La Consulta ha approvato l'operato dello scorso anno e ha dato parere favorevole al ricco calendario di manifestazioni che il Centro ha in programma per l'ultimo trimestre 2013 e per l'anno 2014.

Nell'anno 2012/2013 le società sportive interessate alla struttura esterna del Centro San Paolo sono tre, le associazioni di volontariato coinvolte sono state otto, gli incontri organizzati in collaborazione con la parrocchia sono stati 19, gli eventi organizzati per la popolazione 20, le feste di compleanno sono state 45, con circa 2.200 persone coinvolte.

Il calendario delle attività per il 2014 è affisso sulla bacheca all'interno del bar.

**Natale Alternativo.** Si ricorda che il Centro San Paolo collabora con AltroMercato e pertanto, al suo interno, si possono trovare prodotti alimentari provenienti da varie parti del mondo.

Per tutto il mese di novembre è possibile trovare, presso il bar del Centro, le bannane di CTM e sono arrivati già i panettoni di AltroMercato. Per Natale è possibile prenotare cesti o visionare i presepi, per un. Chi volesse visitare la struttura o le associazioni di volontariato che volessero proporre iniziative in collaborazione con il Centro San Paolo, possono rivolgersi al Bar del centro oppure chiamando la referente del servizio al n.327/0808804.

## Polenta a Santa Chiara per la Bolivia

**Canelli.** È fissata per domenica 24 novembre, alle ore 12, l'ormai classica "Polenta pro Bolivia" organizzata dal circolo Santa Chiara. La polenta, condita dalla gorgonzola e dallo spezzatino, sarà accompagnata dal vino, dal dolce e dalla frutta. Il costo è di 10 €.

**Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it**



## Alcuni significativi pezzi d'anima nel Natale di Canelli

**Canelli.** Nei numeri scorsi de L'Ancora si leggeva che, a Canelli, si stava promuovendo la "Ricerca di un'anima, almeno quella del Natale, a Canelli". Alcuni significativi 'pezzi d'anima', sono stati trovati. Altri potrebbero ancora aggiungersi.

A Canelli ci sono tante associazioni di volontariato vecchie e nuove. Forse troppe? Tante le persone, i cittadini che si impegnano nel rendersi utili e a fare qualcosa per gli altri, migliorare la vita e la godibilità del territorio. Ma, con il tempo, le iniziative rischiano di annacquarsi, impolverarsi, appiattirsi e restare senza anima.

In merito, qualcosa ce la stanno insegnando i partiti, la politica.

Qualcuno pensa e ci ha scritto che la stessa situazione, in parte, si trova anche nella grande Chiesa di Gesù Cristo: «dove in coloro che si dicono

credenti e cristiani, di fatto, la fede appare esile, di corto respiro, incapace di manifestare quella forza che cambia la vita, il modo di pensare, sentire e agire». (Enzo Bianchi).

Trascinati da Papa Francesco, accompagnati dalla crisi, da più parti si sta cercando un'anima, che dia vigore e voglia di vivere alla Chiesa e alla terra.

Continueremo a cercarla, l'anima, almeno per quel che riguarda il Natale, a Canelli.

**Pezzi d'anima.** E sono arrivate tante notizie sugli orari delle cerimonie e le iniziative che, solitamente, si svolgono nelle chiese, in occasione del Natale:

«Incontri» con le famiglie; catechismi a bambini e ragazzi; confessioni, venerdì 20 dicembre, in San Tommaso; celebrazione interparrocchiale della Riconciliazione, lunedì 23 dicembre, in San Tommaso; cene di condivisione; «L'albero dei desideri» (in favore degli altri, della pace, della salute, della felicità...), «fuori dal cortile», e «Veglia soffice, ascolto e silenzio» al Sacro Cuore; novene preparatorie, recite natalizie e presepi in tutte le parrocchie.

E ancora. Non sono pochi i canellesi che raccolgono fondi per le adozioni di bambini del mondo, per le famiglie in difficoltà, per la fondazione o gestione di ospedali e case della salute nel mondo.

C'è la CIS che interviene per salvare la vita di Aminata e non solo quella. Ci sono famiglie che invitano persone sole o povere a consumare il pranzo di Natale.

**Basteranno per trovare l'anima del Natale?** Natale! Una parola che può cambiare la vita! Un continuo rinascere, nati nuovi.

## Area verde ex galoppatoio, posizionati i giochi

**Canelli.** Sono a buon punto i lavori di sistemazione dell'area verde dell'ex galoppatoio di via Robino a Canelli. Dopo il livellamento dell'area e la creazione dell'anello pedonale, è stato seminato il manto erboso. La settimana scorsa una ditta specializzata ha posizionato la nuova staccionata in legno che delimita l'area giochi per bambini, dove al suo interno sono stati posizionati scivoli, giochi. È stato anche previsto un percorso ginnico-atletico con cartelli che illustrano gli esercizi da effettuare. Un recupero importante per una zona che per tanti anni lasciata in stato di abbandono.



## «Gli alberi hanno il tuo nome» di Alessandro Mari

**Canelli.** A cura di Memoria Viva, Biblioteca G. Monticone e Azione Cattolica di Canelli, domenica 24 novembre, alle ore 17, nella Biblioteca Civica di Canelli (ingresso da via Massimo D'Azeglio) si terrà la presentazione del romanzo *Gli alberi hanno il tuo nome* (Feltrinelli) di Alessandro Mari, 33 anni, già Premio Viareggio e grande talento letterario. L'autore, ospite della Biblioteca G. Monticone nell'ottobre 2011, entusiasmò l'uditorio con il brillante racconto dei moti pre-risorgimentali del suo romanzo d'esordio, il folgorante *Troppo umana speranza*, Premio Viareggio-Repaci 2011.

*Gli alberi hanno il tuo nome* si svolge lungo due linee narrative: con una "lingua" ricca e scintillante, racconta le vicende di Rachele, giovane psicologa milanese alle prese con pazienti e contratti di lavoro a termine, e il cammino di conversione e spoliazione di Francesco d'Assisi, benestante rampollo medievale divenuto povero per scelta.

In libreria da poche settimane, il romanzo ha ottenuto ottime recensioni, tra le quali ricordiamo quelle di Sergio Pent su Tuttolibri, di Gad Lerner su Repubblica e di Paolo Perazzolo su Famiglia Cristiana. Seguirà aperitivo.

## Corso di lingua italiana a Calosso

**Canelli.** Tra una 'Bagna cauda' e l'altra anche il corso di Italiano a Calosso.

Dopo una giornata trascorsa tra i ricchi vigneti di Colosso o le profumate cantine dove nascono vini nobili e aristocratici, un gruppo di giovani adulti macedoni, bulgari, svedesi e marocchini, da alcune settimane, si reca nel Salone Municipale di Calosso dove il CTP (Centro Istruzione degli adulti di Canelli) sta realizzando un corso di Lingua e Civiltà italiana. Il corso denominato "Petarca3" fa parte del progetto Petarca3, coordinato dalla Regione Piemonte e finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per l'integrazione di Cittadini di Paesi Terzi e realizza-

to dalla Casa di Carità di Asti e il CTP di Canelli. Permette di erogare formazione linguistica e/civica ai migranti. Il corso, che è frequentato da 32 persone, terminerà a dicembre con il rilascio di attestato A2, grado di conoscenza della lingua italiana richiesto per poter regolarmente soggiornare nel nostro Paese.

Tutti i Comuni o corsisti che vogliono informazioni possono telefonare, in orario d'ufficio, alla segreteria del CTP di Canelli presso l'Istituto Comprensivo di Canelli 0141823562. Il CTP è disponibile ad effettuare gratuitamente i corsi anche in altri Comuni ove vi sia presenza di stranieri.

## Party al Gazebo per i 37 anni di Radio Vallebelbo

**Canelli.** Sabato 23 novembre, nella discoteca Gazebo di Canelli, in viale Risorgimento, party per il 37° compleanno (1976-2013) di Radio Vallebelbo National Sanremo.

Per info e prenotazione cene e tavoli 0.141-84.39.08

## Importante convegno sulla "Riforma del Condominio"

**Canelli.** Il Comune di Canelli in collaborazione con l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari (Anaci) organizza un convegno sulla legge 11/12/2012 n. 220, avente ad oggetto la "Riforma del Condominio" che si tiene giovedì 21 novembre 2013 alle ore 20,30 nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, in viale indipendenza n.1.

## Confronto gratuito con uno psicologo

**Canelli.** L'Ordine degli Psicologi del Piemonte, fino al 30 novembre 2013, organizza la IV edizione del mese del benessere psicologico. I cittadini del Piemonte hanno l'opportunità di un confronto gratuito con uno Psicologo fra quelli aderenti all'iniziativa, un momento di incontro e confronto da cui trarre occasione per ripensare progetti di vita, recuperare risorse interiori, affrontare una crisi, un dolore. L'elenco degli psicologi aderenti al mese del Benessere Psicologico, a cui rivolgersi per il consulto gratuito, può essere richiesto al numero verde 800174515 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00 ed è disponibile sul sito dell'Ordine degli Psicologi Piemonte. A Canelli aderisce all'iniziativa la dott.ssa Simona Agnello.

## A raccolta la leva del 1953

**Canelli.** La leva del '53, ovvero quelli che non fanno a meno di aver quasi tutti superato i sessant'anni, organizza, sabato 30 novembre, una bella e vivace cena di leva nel ristorante dell' 'Enoteca', in corso Libertà, a Canelli. Le adesioni vanno indirizzate a: Marianna Caligaris (349 5261436), Elda Moretti (348 7801379), Giuseppe Conti (328 7040875), Pier Carlo Rossi (339 4849104). L'importo è di 45 euro (quelli della leva) e 40 per gli accompagnatori.

## Vivace presentazione di "Trentadue mesi" a casa Pavese

**Canelli.** Vivace presentazione del libro "Trentadue mesi. Un internato alla deriva per l'Europa", di Aldo Adorno (Ed. Joker), domenica 17, presso la casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo.

L'evento, organizzato da Memoria Viva Canelli e Centro Pavesiano (CE.PA.M.), ha visto l'alternarsi degli interventi dell'ex Senatore Adriano Icardi e di Silvia Alessio, curatrice del volume e nipote dell'autore, deportato dalla Grecia alla Germania dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Gli interventi sono stati inframezzati da letture dal volume, ad opera di Giulia Bertolusso, e dall'esecuzione di brani musicali da parte delle giovanissime allieve della Scuola Civica



Da sinistra: Massimo Branda (presidente Memoria Viva), Luigi Gatti (presidente CE.PA.M.), Barbara Gatti (Assessore alla Cultura S. Stefano), Luigino Icardi (Sindaco S. Stefano), Mariella e Maria Maddalena Adorno (figlia e moglie di Aldo Adorno), e poi ancora Silvia Alessio e Adriano Icardi (secondo e terzo da destra).

Musicale di Cortemilia, guidata da Orietta Lanero. Un pubblico attento e partecipe ha fatto da degna cornice all'evento.

## L'Apro presenta il corso di "accompagnatore turistico"

**Canelli.** "Apro formazione", con sede in via dei Prati, a Canelli, presenta il corso di accompagnatore turistico.

Il corso della durata di 280 ore di cui 50 di stage è riconosciuto dalla Provincia di Asti e abilita alla professione di accompagnatore turistico.

Per il direttore dell'agenzia canellese, Ivan Patti, "valorizzare le risorse che il territorio

ci offre è un modo per rispondere alla crisi. In particolare il territorio astigiano e piemontese così ricco di arte e cultura.

Sono molti i turisti italiani e stranieri che scelgono di visitare il nostro territorio. Ma questi numeri possono ancora crescere. Oggi diventare operatori turistici qualificati è un modo per crearsi una professione spendibile nel mondo del lavoro,

ma anche creare sviluppo territoriale a beneficio della collettività".

Il corso sarà serale con due lezioni alla settimana. I posti sono limitati. Per informazioni sui costi e modalità di svolgimento del corso si prega di contattare la segreteria al seguente numero 0141832276 o scrivere all'indirizzo so.canelli@aproformazione.it.

## 3° Concorso Internazionale di Canto Lirico "Franca Mattiucci"

**Canelli.** Si svolgerà nel Teatro Balbo di Canelli, venerdì 29 e sabato 30 novembre 2013, il 3° Concorso Internazionale di Canto Lirico "Franca Mattiucci", organizzato dall'Associazione Musicale Coccia di Canelli, con l'intento di valorizzare i giovani cantanti lirici.

«Proseguiamo nella scommessa di credere nei giovani cantanti - ha rilasciato il Direttore Artistico dell'Associazione Musicale Coccia, Stefania Delsanto - convinti che sia una strada importante da percorrere in questo frangente storico anche se lunga e impervia».

Concorrenti provenienti da Russia, America, Cina, Corea, Germania, Spagna, Belgio e Italia si esibiranno di fronte ad una giuria prestigiosa, presieduta da Franca Mattiucci e composta da rappresentanti significativi del mondo culturale-musicale italiano: Alberto Paloscia, Direttore artistico del Teatro Goldoni di Livorno, Beatrice Ferraro, Direttrice del



Franca Mattiucci

l'Agencia Aliopera, Stefanna Kybalova, Soprano di chiara fama e Stefania Delsanto, Direttore Artistico del Concorso e dell'Associazione Musicale Coccia (Paolo Pagliarino, presidente).

Sabato, 30 novembre, ore 20.30, al Teatro Balbo di Canelli, si svolgerà il concerto, in-

gresso ad offerta, con l'esibizione dei vincitori delle prove Eliminatorie e Semifinali. Arricchiranno la serata, presentata da Andrea Fossa, le esibizioni dell'Ensemble FLautAT e dei giovani della scuola dell'Associazione Musicale Zoltan Kodaly di Calamandrana.

Ospite della serata sarà il giovane tenore Enrico Iviglia, molto apprezzato dal pubblico astigiano, che parlerà della sua carriera, dell'uscita del suo nuovo cd "Opera in Jeans" e avrà il compito di premiare il miglior giovane cantante lirico.

I vincitori saranno premiati con borse di studio offerte dal Rotary Club Canelli - Nizza Monferrato.

Il Concorso è dedicato al Mezzosoprano Franca Mattiucci il cui straordinario talento è stato sancito dalla splendida carriera internazionale che copre gli anni 1963-1987.

Particolarmente apprezzati in lei la pienezza, la saldezza e compattezza della voce e l'eccezionale musicalità.

## Mostra oggettistica in corso Libertà

**Canelli.** Dal 7 dicembre, al numero 31 di corso Libertà, a Canelli, aprirà la mostra di pittura oggettistica, olio e legno organizzata da 'Il Segnalibro snc'.

Durante l'esposizione saranno inserite manifestazioni culturali come la presentazione del nuovo libro di Marco Drago "La prigione grande come un paese".

Alla mostra parteciperanno trenta pittori dilettanti e non.

## "Dodicesime" per le Filippine

**Canelli.** L'Associazione ecumenica di volontariato "Dodicesime - onlus" www.dodicesime.it che opera soprattutto in Eritrea, ma che è sensibile anche alle varie emergenze, sta raccogliendo fondi che invierà nelle Filippine, così gravemente colpite da un tremendo tifone, tramite la Federazione delle chiese evangeliche in Italia.

Il contributo va effettuato sul numero di conto corrente postale 92624113, intestato a Dodicesime onlus. Potrà essere defiscalizzato nella prossima dichiarazione dei redditi. L'Associazione assicura che sarà dato conto di tutto.

## Anniversari di matrimonio



**San Marzano Oliveto.** Grande festa a San Marzano, domenica 17 novembre, durante la celebrazione della Santa Messa officiata da Don Renato. Al cospetto dell'altare si sono riuniti le coppie che hanno festeggiato i loro anni di matrimonio per i 20 Bruna e Giuseppe Bordinò, 30 Giuliana e Bruno Asinai - Meri e Germano Bianco- Doris e Giovanni Bordinò, 35 Ileana e Renzo Lovisolo, Gabriella e Bruno Gallesio, -40 Luciana e Giorgio Biaino- Francesca e Oriano Bianco - Silvana e Aldo Alberga- Lucia e Giampiero Grea, 45 Imelda e Roberto Daffara, Franca e Aldo Cavallo, Luciana e Franco Boffa, Odilia e Bruno Maestriello-55 Nera e Piero Alberga, 61 Natalina e Luigi Bussi, 64 Alda e Marcello Bocchino. Sull'esempio della Santa famiglia di Nazareth, le coppie hanno nuovamente rinnovato il sacramento del matrimonio che tanti anni prima avevano sancito il loro sì davanti a Dio. Grande emozione per tutti, perché qualunque sia il traguardo raggiunto, dimostrano che nella vita il matrimonio ha davvero un valore indissolubile, e che con l'amore che Dio mette nei cuori del marito e della moglie, si possono superare ostacoli e difficoltà che una vita coniugale può attraversare.

Alda Saracco

## Lavori al viadotto tra S.Stefano e Canelli

**Canelli.** Importanti lavori sono previsti per i gravi danni riscontrati su alcuni travi in cemento armato del viadotto al confine tra S. Stefano Belbo e Canelli. Sono in approvazione da parte della giunta provinciale che, già nel gennaio scorso, aveva approvato un progetto definitivo per un importo complessivo di 170.862 euro. I lavori per i calcoli delle strutture prefabbricate saranno affidati ad un professionista che sarà successivamente incaricato della progettazione esecutiva per una spesa ipotizzata di 23.000 euro.



Cerimonia Foro boario sabato 23 novembre

## Consegnato il Gobbo d'oro a Giorgio Calabrese



**Nizza Monferrato.** Nell'ambito della manifestazione "Nizza è Bagnacauda" del 23 e 24 novembre scorso, nel pomeriggio del sabato, al Foro boario "Pio Corsi" si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Gobbo d'oro" al dietologo e nutrizionista Giorgio Calabrese. Il premio vuole essere un riconoscimento a chi nella sua professione abbia in particolare promosso fatto conoscere questo prodotto della nostra terra.

Il premio nato da un'idea congiunta del sindaco Flavio Pesce e del presidente della Pro loco, Bruno Verri, è stato istituito nel 2012 ed il primo personaggio a fregiarsi di questo riconoscimento è stato Carlin Petri. Quest'anno la scelta è caduta su Giorgio Calabrese perché, come ha ricordato il sindaco "ha raccontato di un prodotto del buon cibo sano scegliendo le cose migliori. Ha dedicato la vita al cibo, al territorio, ai prodotti

buoni" La Bagnacauda ed il cardo si mangiano in compagnia e con gli amici.

Anche il presidente Pro loco, Verri, ed evidenziato come Calabrese "sia ormai dei nostri, un vero amico".

Ricevuto il premio Giorgio Calabrese ha espresso i suoi sentimenti di amicizia per Nizza "una seconda patria", dopo 26 anni di Sicilia e oltre 30 anni di Asti. "Questa terra mi è stata mamma e questa è una città che ha un futuro. Non mi aspettavo questo premio però sono orgoglioso di riceverlo". Dopo aver riconosciuto alla terra del Piemonte "il vizio del lavoro", ha fatto l'elenco delle proprietà "curative" del Cardo gobbo di Nizza: un antistaminico, anti allergico, anti vomito, qualità dovute alla presenza nella sua molecola della "cinresina". Inoltre ha 10 calorie per 100 grammi di prodotto e il 95% è acqua. Conclude Calabrese "Il Cardo serve per stare molto bene".

Presentato il 16 novembre al Foro boario

## Il Cardo gobbo di Nizza ha suo marchio registrato



**Nizza Monferrato.** Il Foro boario di Nizza Monferrato, sabato 16 novembre, nell'ambito della manifestazione "Nizza è Bagnacauda" ha ospitato la presentazione ufficiale del "marchio collettivo e del disciplinare di produzione" del "Cardo gobbo di Nizza".

Come ha evidenziato il sindaco Flavio Pesce "Il cardo di Nizza è un pezzo delle nostre radici e del lavoro dei nostri ortolani. Il cardo si produce in tutta Italia ma quello di Nizza è un'altra cosa. Alla fine di un percorso, grazie all'impegno dell'Assessore Mauro Damerio, di Slow food, dei coltivatori, abbiamo dato delle regole alla sua coltivazione. Questo marchio è un orgoglio del territorio e non solo della città".

Anche l'Assessore Damerio non ha mancato di rilevare l'impegnativo iter per approvare il disciplinare attraverso le delibere dei Comuni e con la registrazione si difende il lavoro di un gruppo di persone che

mira alla qualità del prodotto".

"Siamo arrivati in fondo ad un percorso iniziato una decina di anni fa" interviene il presidente della Condotta delle colline nicesi "Tullio Mussa" di Slow food "e con questo disciplinare molto ristretto difendiamo un prodotto di 250 quintali annui, che seppur piccolo è di qualità. Tutti insieme abbiamo fatto squadra".

Nella presentazione è intervenuto anche il vice presidente della Commissione agricoltura della camera, on. Massimo Fiorio, che ha definito quella sul cardo è stata una "scelta politica importante e vincente".

Il marchio, disegnato dal pittore nicese, Massimo Ricci è rimasto quello ormai tradizionale, anche se non ancora registrato, con tutti i nomi dei comuni aderenti: oltre a Nizza, Al termine il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, ha invitato i rappresentanti dei comuni aderenti, presenti alla cerimonia, per la foto ricordo.

L'appuntamento al Foro boario

## "Nizza è Bagnacauda" ha toccato quota 600



Nelle foto (di Beppe Chiodi): due momenti della "bagnacauda" sotto il foro boario.

**Nizza Monferrato.** A decretare il successo di "Nizza è Bagnacauda" sono stati oltre 600 i coperti serviti, equamente divisi fra la "cena" di sabato 16 ed il "pranzo" di domenica 17.

Tanta bagnacauda, tanto "cardo gobbo" e tante qualità di verdure provenienti dal nicese e dal territorio che hanno "preso per la gola ed il palato" di chi non ha voluto perdere l'occasione di una "bagnacauda" doc accompagnata dalla degustazione del famoso "cardo gobbo" di Nizza, un prodotto frutto del lavoro appassionato di tanti produttori che ora possono anche "fregiarsi" di un marchio ed un disciplinare depositato, a garanzia della qualità.

Quella del 2013 è stata una "bagnacauda" che ha visto quasi raddoppiate le presenze: si è passati dai circa 400 della passata edizione, peraltro serviti in una sola tornata, a quella di quest'anno con una cena ed un pranzo dove sono stati serviti in totale quasi 700 porzioni di bagnacauda e quindi si può tranquillamente dire che Nizza con questa sua manife-

stazione è diventata la "culla" della bagnacauda.

La scelta fatta di offrire la bagnacauda anche al pranzo della domenica ha permesso a molti visitatori ed espositori, presenti per i "mercatin" della terza domenica del mese, di degustare questo particolare e gustoso intingolo a base di aglio, acciughe e olio.

La soddisfazione dell'Amministrazione è espressa dall'Assessore alle Manifestazioni, Arturo Cravera per il successo di questa manifestazione che pur essendo appena alla sua seconda edizione, conferma come Nizza possa ben fregiarsi del titolo di "regina della bagnacauda", visto l'apprezzamento ricevuto in questa due giorni.

Il successo, naturalmente, va condiviso con la Pro loco che da parte sua si è dimostrata all'altezza dell'impegno di preparare "bagnacauda", cardì, e verdure, per un numero così elevato di buongustai. Inoltre l'impegno è quello di migliorare ulteriormente per l'edizione del prossimo anno.

Tanti libri presentati e coinvolti gli studenti

## La rassegna Libri in Nizza ha fatto centro



**Nizza Monferrato.** Questa seconda edizione di "Libri in Nizza" è stata una rassegna che ancora una volta ha fatto "centro". Gli incontri, le mostre, la presentazione di libri sono state seguite da un nutrito pubblico che ne hanno decretato il successo e come ha ricordato il sindaco Flavio Pesce in uno dei tanti interventi "è stata un'edizione di consolidamento e sarà la base per migliorare ancora ulteriormente".

Completiamo la cronaca della manifestazione con alcune immagini e ricordando in particolare gli autori che hanno presentato i loro libri.

Da evidenziare, poi, l'incontro degli studenti delle superiori con Marina Ombra (oggi ottantottenne), partigiana, autrice di *Libere sempre*, in collaborazione con l'Irsat nel 70.mo anniversario della Liberazione. I ragazzi, attraverso le domande di due studentesse hanno potuto ascoltare, dalle risposte dell'autrice, una testimonianza diretta di quel periodo storico e dell'importanza della presenza femminile nella lotta per la li-

berazione, in questo caso del ruolo importante di "staffetta" nel ruolo della comunicazione, di collegamento, di guida.

I ragazzi al termine dell'incontro, dopo la presentazione da parte di Oscar del concorso Lions Club dedicato alla prefazione su due testi di Beppe Fenoglio, "La malora" e "Una Questione privata", sono stati invitati al gioco della *twitteratura*, condensare in 140 caratteri un commento su un testo letto.

### I libri gli autori

Numerosi gli autori invitati a "Libri in Nizza" per presentare le loro ultime fatiche.

Paolo Di Paolo autore del romanzo *Mandami tanta vita*; Laura Calosso autrice di *A ogni costo l'amore*; non è mancato anche un appuntamento musicale con la presentazione dell'album "La vita è una scintilla" con Lory Muratti.

Il giornalista Gabriele Ferraris si è intrattenuto con Massimo Novelli autore di *Gli avvelenatori del duca di Savoia* e con Alessandro Perissinotto autore di *Le colpe dei padri*.

Pier Ottavio Daniele per presentare il suo libro: *Il tartufo conoscerlo e degustarlo* a scelta di offrire un aperitivo al tartufo.

### Francesco De Gregori

Gabriele Ferraris, dopo la consegna del premio "Il ramarro" da parte di Laurana Lajolo ha colloquiato con il cantautore Francesco De Gregori, non nella veste di musicista ma in quella di un appassionato di libri e di letture "Il libro mi è servito a diventare grande". Si è perciò scoperto un De Gregori diverso: un lettore appassionato che è cambiato "quello di

ieri diverso da quello di oggi". Simpatico, poi, lo scambio di battute fra il suo bassista Guido Guglielminetti e l'amico Giorgio Faletti, chiamati sul palco. Per la cronaca, a fine anni '70 un De Gregori giovane era stato inviato a suonare allo "Skatting" di Nizza. Un cenno merita anche la presenza della Comunità S. Benedetto di Genova che hanno ricordato la figura di Don Gallo e la sua attività per i le persone più disagiate, più bisognose e con più problemi.

Nelle foto: alcune immagini della rassegna.

## Cena alla Signora in rosso

**Nizza Monferrato.** Venerdì 22 novembre, alle ore 20,30, alla vineria della "Signora in rosso" di palazzo Crova si cena con Gancia Alta Langa docg, millesimato 36 m a euro 35 a coperto. Il menu: Nuvole di baccalà mantecato; crostini di robiola di Roccaverano dop con cugnà; acciughe fritte; vellutata di Cardo gobbo di Nizza; spaghetti di Gagnano trafilati bronzo con vongole veraci e scaglie di Bra duro; spiedini di gamberi con lardo di Colonnata e funghi porcini; sorbetto di gelsi neri con grappa di Barbera d'Asti Distillerie Berta; caffè; piccola pasticceria. Prenotazione obbligatoria: Vineria della Signora in rosso, Via Crova 2, Nizza Monferrato; telef. 0141 793 350.

## La Croce Verde rinnoverà la convenzione per il 118

**Nizza Monferrato.** La P.A. Croce Verde punta a rinnovare anche per il 2014 la convenzione con l'azienda ospedaliera alessandrina per la gestione del servizio di ambulanza medicalizzata 118. Alcuni timori sulla cessazione del servizio erano emersi su segnalazione del gruppo di opposizione consiliare "Lavisolo per Nizza". I problemi emergerebbero in effetti nel caso l'azienda ospedaliera decidesse di tagliare ulteriori risorse. Ma il presidente della Croce Verde nicese Marco Fassone ha rassicurato che l'intenzione è proseguire a fornire il servizio, pur aprendo un momento di riflessione interna per valutare al meglio il personale a disposizione e il coinvolgimento da parte dei volontari.

## La stagione al Teatro Sociale si apre giovedì 21 con "Tres"

**Nizza Monferrato.** La stagione teatrale nicese 2013/2014 si apre sul palcoscenico del teatro Sociale, giovedì 21 novembre alle ore 21, con lo spettacolo "Tres", una commedia di Juan Carlo Rubio, interpretata da: Anna Galièna, Marina Missiroli, Amanda Sandrelli e con Sergio Muniz; traduzione di Isabella Diani; adattamento di Pino Pierno; regia di Chiara Noschese; presentato da: Enzo Sanny Andromeda septatcolli-Tiesseteatro.

In breve la trama: *Tre amiche inseparabili al liceo si ritrovano dopo più di vent'anni; hanno avuto tre vite diverse, con esperienze diverse. Marina (Anna Galièna) è un'affermata conduttrice televisiva, Carlotta (Marina Missiroli) ha divorziato da un marito che la tradiva, ha perso molti chili dal liceo e vive sola con il suo gatto. Angela (Amanda Sandrelli) ha da poco perso il marito e fatica a sbarcare il lunario. Tre donne con un passato completamente diverso che però hanno una cosa in comune, non sono più giovanissime e nessuna di loro ha mai avuto un bambino. Dopo una notte folle tra risse, recriminazioni, risate e alcool giungono ad una conclusione: rimanere incinta insieme e dello stesso uomo. Reclutano così un "prescelto" che, nel loro ricordo, rappresenta e corrisponde all'uomo ideale. Farà quindi ingresso nella vicenda anche un uomo, Adalberto (Sergio Muniz) che però nasconde un segreto... La storia si svilupperà con un finale a sorpresa, paradossale, toccando con lievità argomenti come la solitudine, l'infedeltà, la prostituzione, la maternità. Tres è una macchina comica, con un intreccio di situazioni esilaranti e irriverenti, nata dalla prolifica penna di Juan Carlo Rubio, che in Spagna ne ha curato anche la regia. La stagione teatrale è organizzata dall'Assessorato alla Cultura (responsabile Massimiliano Spedalieri) con il sostegno della Fondazione Live Piemonte dal Vivo Circuito Regionale dello Spettacolo e la collaborazione dell'Associazione Arte & Tecnica di Asti.*



Venerdì 22 novembre alla Trinità

## Arpe...ggiando con Althea Harps

**Nizza Monferrato.** Venerdì 22 presso l'Auditorium Trinità si svolgerà il concerto organizzato dall'Associazione "Concerti e Colline" che avranno come protagonisti secoli di musica dimenticata, la storia di musicisti che hanno scritto per l'arpa e per duo di arpe, immensi e suggestivi brani che nota dopo nota raccolgono le storie, la vita e le emozioni di grandi maestri: questo è ciò che proporrà l'Althea Harps, una formazione cameristica unica e originale che in sé racchiude bellezza, magia ed incanto. Il programma del concerto "Arpe...ggiando", ha l'intento di portare all'attenzione del grande pubblico un vasto repertorio musicale oggi sconosciuto, lo scopo di coinvolgere l'ascoltatore in un crescendo di emozioni, vivide evocazioni di atmosfere ancestrali, antiche passioni ed epoche perdute.

Rosanna Bagnis, arpista, considerata dal mondo musicale una delle più brillanti arpiste degli ultimi anni, straordinaria per il solismo e la musica da camera, è impegnata a far conoscere al grande pubblico l'imponente repertorio artistico del '700 e '800, in parte dimenticata. Compie i suoi studi presso il Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo con la prof. Beatrice Mosa Bertola, diplomandosi brillantemente nel 1991. Nello stesso anno ottiene premi a Concorsi Nazionali per borse di studio. Dal 1998 amplia la sua formazione musicale, specializzandosi in musica da camera, come accompagnatrice di cantanti lirici ed in varie formazioni cameristiche, con cui riscuote grande successo di pubblico e di critica, esibendosi nei più importanti festival musicali internazionali italiani. Collabora con

prestigiose orchestre italiane in qualità di solista. Ha composto e trascritto per arpa e orchestra brani inediti eseguiti in prime assolute. Da queste esperienze, negli anni successivi, nascono altre formazioni cameristiche: il "Trio Cambria" (soprano, flauto e arpa), l' "Althea Harps" - Duo di arpe ed il "Quartetto Arcadia" (Flauto, due Arpe e Clavicembalo), che propongono musiche appartenenti ad un vasto repertorio di trascrizioni e adattamenti da lei stessa curati, inedite, pertanto uniche nel loro genere. E' titolare della classe di Arpa della Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo.

Alessia Musso, arpista, si diploma nel 2010 con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo sotto la guida della Professoressa Patrizia Radici. Partecipa a numerosi concorsi e rassegne, ottenendo nel 2002 il 2° premio alla 6ª rassegna "Giovani Arpisti" di Lastra a Signa (FI); nel 2003 vince il 1° premio al concorso nazionale "Riviera Etrusca" in Toscana; nel 2004 ottiene il 1° premio sezione "strumentisti" al concorso "Il talento d'oro" a Racconigi (CN) e nel 2006 vince il 1° premio assoluto con borsa di studio al concorso interregionale "Rotary per la Musica" di Santhià (VC). Si è esibita in varie formazioni cameristiche, raccogliendo grande successo di pubblico. Ha collaborato con l'orchestra "G.F. Ghedini" della città di Cuneo, con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Fa parte, inoltre, dell'ensemble "The Book of Kells" che ha curato la colonna sonora del docu-film "L'arte nell'essere Lupo" del regista Stefano Polliotto.

Paola Salvadeo

Borse di studio a studenti meritevoli

## Offerte della famiglia di Giovanni Cavallaro



I ragazzi premiati con le autorità.

**Nizza Monferrato.** La famiglia del sottotenente Giovanni Cavallaro, il nicese perito nella strage di Nassirija il 12 novembre 2003, per ricordare la sua memoria ha istituito n. 3 borse di studio da assegnare a studenti meritevoli della scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato.

La cerimonia di consegna si è svolta giovedì 15 novembre alla presenza dei famigliari, la moglie Sabrina e la figlia Lucrezia; le autorità civili, il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce accompagnato dall'Assessore Tonino Spedalieri, il presidente del Consiglio regionale piemontese, Valerio Cattaneo; il parlamentare Massimo Florio; le autorità militari: il vice comandante della Legione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, colonnello Pietro Dattuo, il comandante del Comando provinciale di Asti dei Carabinieri, i comandanti delle locali stazioni Carabinieri e i comandanti delle Forze dell'Ordine; i rappresentanti di Carabinieri in congedo, della Croce Verde, dei Vigili del fuoco del distaccamento nicese. La dirigente dell'Istituto comprensivo di Nizza (da quest'anno raggruppa le scuo-

le nicesi, materna, primaria, medie), dott.ssa Maria Modafferi prima della consegna ha letto le motivazioni, di cui pubblichiamo un breve estratto, dei premi assegnati ai ragazzi che hanno conseguito la licenza media nell'anno scolastico 2012/2013: Bernard Boro, 3ª D "Allievo positivo, si è sempre impegnato in tutte le discipline. Ha affrontato le attività con rigore, tenacia e serenità"; Davide Caccese, 3ª B "Studente serio e responsabile si è distinto per la sua dedizione costante nello studio e per il suo comportamento irreprensibile"; Martina Santamaria "Durante il triennio si è dimostrata rispettosa delle regole scolastiche, profondamente responsabile".

I ragazzi sono stati chiamati per la consegna dei premi ed al termine le parole di plauso del presidente del Consiglio regionale, del sindaco Flavio Pesce "Siamo orgogliosi della nostra scuola" e del vice comandante della Legione carabinieri "Il sacrificio di quei militari sarà ricordato per sempre".

In mattinata, inoltre, era stata celebrata una santa Messa in memoria presso la Chiesa di San Giovanni in Nizza Monferrato.

A dieci anni dalla strage di Nassirija

## Omaggio a Giovanni Cavallaro al Cimitero e ai Giardini



**Nizza Monferrato.** A dieci anni dall'attentato di Nassirija, dove perirono 19 persone, e fra questi il sottotenente Giovanni Cavallaro, residente a Nizza, l'anniversario è stato ricordato con due cerimonie al Cimitero comunale e nei Giardini di Palazzo Crova davanti alla lapide che ricorda il sacrificio del carabiniere nicese. Presenti alla cerimonia di commemorazione, il colonnello Pietro Dattuo, vice comandante Legione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta; il maggiore Marco Pettinato del Comando provinciale Carabinieri di Asti; i Comandanti delle stazioni del territorio con i comandanti delle forze dell'ordine del nicese. L'Amministrazione comunale era rappresentata dal sindaco Flavio Pesce e dall'Assessore Tonino Spedalieri; presenti anche i rappresentanti di associazioni di volontariato ed una rappresentanza di alunni delle scuole nicesi. Per la famiglia lo suocero Vincenzo Brancato; la moglie Sabrina e la figlia Lucrezia erano a Roma per la commemorazione nazionale. Nei discorsi di circostanza evidenziato il sacrificio dei militari periti nella strage nel compimento del proprio dovere. Nella foto: la commemorazione nei giardini di palazzo Crova.

## Oltre 1000 firme raccolte in difesa delle linee ferroviarie

**Nizza Monferrato.** La raccolta di firme (e sta ancora proseguendo) promossa dall'Associazione pendolari dell'Acquese alla Ferrovie italiane per richiedere la sospensione del provvedimento che prevede la soppressione dei due treni diretti verso Torino (quello del mattino) e da Torino (quello della sera), utilizzati in particolare dagli studenti e dai lavoratori. Inoltre con la firma si richiede il ripristino della linea ferroviaria Alessandria - Castagnole, sostituito lo scorso anno con un servizio di bus che tuttavia non soddisfa l'utenza. I "pendolari" per protestare contro i questi tagli, invitano la popolazione a partecipare, sabato 23 novembre, ore 11,30, ad una manifestazione pubblica di protesta presso la stazione ferroviaria di Nizza Monferrato, anche in relazione al nuovo orario ferroviario che entrerà prossimamente in vigore. Prevista la partecipazione a sostegno di consiglieri della Regione Piemonte, oltre a politici e amministratori locali.

Nuovo vino ad arricchire la produzione

## La Cantina Vinchio-Vaglio battezza il Rosè Brut

**Vinchio d'Asti.** Col benvenuto del giornalista Paolo Monticone, venerdì 8 novembre, Lorenzo Giordano presidente, il direttore Ernestino Laiolo, l'enologo Giuliano Noè della Viticoltori Associati Vinchio - Vaglio Serra, hanno presentato, ad una trentina di giornalisti, l'ultimo nato della Cantina "I tre vescovi Rosè - Brut, una sfida orientata alla qualità, uno spumante metodo classico da uve che possiamo definire perlomeno insolite per le abitudini produttive della regione.

Prodotto con uva barbera al 100% selezionata, a giusta maturazione, nel 2010, presata in modo soffice così da ottenere dalla quantità iniziale d'uva circa il 50% di mosto fiore. Dopo una decantazione naturale, una fermentazione controllata, un travaso di tre mesi in barriques nuove, la fermentazione in bottiglia, con aggiunta di zucchero e lieviti, dopo 24 mesi la prima sboccatura, 'degorgement' il liquore 'd'expédition', il tappo a fungo, e, nel marzo scorso, il riposo in bottiglia, pronto, in tiratura di 1300 bottiglie, per il giudizio di chi lo berrà.

Altre 3000 bottiglie rimarranno a fermentare più a lungo prima di essere degorgiate. Il nuovo spumante si pre-

senta di un colore rosato pallido, 'pelle di cipolla', profumo complesso, elegante, di gusto sapido, vivo e persistente.

**Un inno alla Barbera.**

"Un vino azzardato, strano?" hanno domandato i giornalisti. "Non direi - risponde l'enologo Noè - E questo perché l'uva barbera è duttile, di tanino modesto. Dalla Barbera si può ottenere quello che si vuole. E noi proviamo a metterci sulla strada a fare meglio fino ad arrivare ad eliminare l'anidride solforosa.

... Non solo vino

Ma non solo di vino si è parlato. "La cantina è dotata di un pratico punto vendita, direttamente gestito dagli amministratori.

Un punto di riferimento per la promozione del vino, ma anche di altri sapori locali per dare al consumatore l'opportunità di gustare il territorio.

Simpatica e piacevole la presentazione dell'olio di nocciola dell'azienda agricola 'Gallesio Renato' e delle mozzarelle di bufala di Beppe Sardi dell'azienda Bricco Civetta, due prodotti del territorio gestiti da due giovani imprenditori, che saranno in vendita nella Cantina di Vinchio-Vaglio, al sabato mattina, nell'ottica della valorizzazione dei prodotti di nicchia del territorio.

Venerdì 22 novembre a Calamandran

## La rassegna "A testa alta" con lo spettacolo Paradis

**Nizza Monferrato.** La rassegna a "A testa alta", la serie degli incontri tra storia e memoria realizzata dalla Comunità collinare "Vigne & Vini" con la direzione artistica di Luciano Nattino, approda, venerdì 22 novembre, a Calamandran. Presso l'ex cantina sociale, alle ore 21,00, andrà in scena lo spettacolo, presentato da Onda Teatro/Cotrao (Communauté de Tracvail del Alpes Occidentales) "Paradis" di Bobo Nigrone e Mariapaola Pierini, con Maria Paola Pierini.

«Lo spettacolo si ispira alla vicenda assai singolare di Henriette d'Angeville, nobildonna francese nata negli anni del Terrore, che a metà dell'ottocento fece parlare di sé e divenne celebre grazie alla più rischiosa tra le sue numerose imprese alpinistiche, l'ascensione del Monte Bianco. Nel 1838, anno dell'ascensione, il Monte Bianco era ancora una meta riservata a pochi e impavidi amanti dell'avventura e l'alpinismo non poteva vantare che alcuni adepti. Henriette d'Angeville può certamente essere considerata una pioniera dell'alpinismo femminile, anche se non fu la prima donna a salire sul Monte Bianco: l'onore spettò a una pastorella di CVhamonix, Marie Paradis, che nel 1808 fu letteralmente trasportata sulla cima, semiconsciente e terrorizzata: lei stessa confidò ad Henriette di ricordare ben poco dell'esperienza e ammise di averlo fatto nella speranza di suscitare la curiosità dei numerosi turisti, arricchendosi con le loro mance. Lo spettacolo, una sorta di monologo danzato, racconta le tappe dell'impresa di Henriette: i preparativi. Gli ostacoli, la fatica, l'arrivo sulla vetta. Danza, parole, musica, luci e una scenografia essenziale per evocare la montagna con il suo incanto, i suoi rischi, i suoi fantasmi, la sua bellezza, il suo silenzio. Un paradiso irraggiungibile e, allo stesso tempo, a pochi passi da noi». Lo spettacolo portato con successo in Italia, Francia, Svizzera, ha partecipato alla Biennale Théâtre Jeunes Publics di Lion nel 1997, alla dodicesima edizione dei Rencontres internationales de Théâtre Riv'ages a Vannes e alla sezione off del festival di Avignone nel 1999.

L'ingresso è gratuito.

## Dalle parrocchie di Nizza

**Adorazione eucaristica:** nei giorni 20-21-22 novembre, in occasione dell'anniversario della morte del venerabile Paolo Pio Perazzo, al termine della santa Messa delle ore 17 a S. Siro, "adorazione" fin o alle ore 18,00, e conclusione con la Benedizione eucaristica;

**Venerdì 22 novembre:** alle ore 21,00, nella chiesa di S. Giovanni, riunione con i genitori dei ragazzi che quest'anno riceveranno la Cresima;

**Sabato 23 novembre:** ore 20,00, presso il Foro boario, *cena benefica* a favore della missione di sr. Rosanna Gatto Monticone in Costa d'Avorio, organizzata dall'Associazione "Il seme"; ore 21,00: canonica di S. Giovanni, incontro di preparazione al matrimonio cristiano;

ad Acqui Terme, ore 20,00, presso la mensa Caritas, *cena mensile* di solidarietà, il ricavato sarà destinato alla Caritas;

**Domenica 24 novembre:** Gruppo Giovani, dalla prima alla quinta superiore, presso la chiesa di S. Siro per la S. Messa delle ore 18,30; al termine tutti all'Oratorio per il pranzo al sacco; continuano gli appuntamenti all'Oratorio don Bosco: al venerdì, ore 19,45, incontro di preghiera e al sabato, ore 18-19, adorazione eucaristica; gli incontri sono guidati dalla Comunità Shalom.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

## Festa alla scuola Rossignoli per l'Orto in condotta



Alcuni momenti della "Festa dell'Orto in condotta".

**Nizza Monferrato.** Le classi della scuola elementare, lunedì 11 novembre sono state impegnate nelle diverse attività per la festa dell'Orto in condotta, il progetto patrocinato da Slow food Condotta delle Colline nicesi "Tullio Mussa" e dalla Coldiretti per "educare i bambini ad una sana e corretta alimentazione". Da una parte i più piccoli accompagnati dai "fratelli" delle quinte hanno assistito alla posa di una pianta di ulivo, donata dalla madrina dell'Orto, la signora Graziana, mentre quelle delle seconde si sono cimentate alla semina del grano, donato dal Mulino Marino di Cosano Belbo, assistiti nell'occasione da Sandro Spagarino e da Piero Bongiovanni che ha poi insegnato ai più grandicelli la "legatura" del cardo, con una prova manuale, prima del loro interamento. Quelli delle quarte, hanno assistito alla lavorazione del latte e della cagliata (donati con l'aglio dalla nuova Bottega di Campagna amica di corso Asti) ed alle spiegazioni della signora Graziana e di Nonna Milly e quelli delle terze sono stati impegnati, successivamente, a rispondere ad una *domandona* che riguardava il formaggio. Con l'ulivo sono state posate a dimora una pianta di melograno ed una di giuggiolo. Con le maestre, la dirigente scolastica, dott.ssa Maria Modafferi, e l'Amministrazione comunale con il sindaco Flavio Pesce e l'Assessore Gianni Cavarino che hanno consegnato, a tutte le classi contenitori per la raccolta dell'Umido; presenti inoltre il rappresentante di Gaia (che ha fornito il compost per concimare la terra); quello della Coldiretti, il signor Fabio Teodo, responsabile della sede di Nizza, ed alcuni soci dell'Unitre di Alessandria che già nell'anno scolastico 2012/2013 avevano fatto visita all'Orto della Rossignoli.







**La casa e la legge**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*I miei genitori sono molto anziani e hanno bisogno continuo di cure ed assistenza. Sono anche proprietari di due alloggi, uno da loro abitato e uno dato in affitto. Quindi devono firmare la dichiarazione dei redditi e fare altre cose che purtroppo non sono più in grado di fare. Mi hanno parlato della amministrazione di sostegno, ma non ho le idee molto chiare. Ad esempio se io chiedo di essere nominato amministratore di sostegno è certo che venga nominato io, oppure c'è il rischio che il Tribunale nomini un estraneo?*

La figura dell'amministratore di sostegno è stata introdotta nell'ordinamento giuridico italiano circa dieci anni or sono. La funzione dell'amministratore di sostegno, come dice il termine, è quella di affiancare una persona che non riesce più a compiere certe sue attività. Egli viene nominato dal Giudice Tutelare del Tribunale del luogo, ove l'amministrato risiede e coadiuva l'amministrato stesso che si trova nella difficoltà a provvedere ai propri interessi.

L'amministratore di sostegno può essere richiesto dalla persona amministrata, ma nel caso in cui egli non possa provvedere, come capita per il Lettore i cui genitori non sono più in grado di fare la loro firma, la richiesta di nomina spetta anche ai parenti prossimi ed ai Servizi Sociali.

A seguito del ricorso, il Tribunale provvede all'avvio del procedimento con l'audizione da parte del Giudice Tu-

telare del beneficiario e dei parenti. Nel caso in cui il beneficiario per motivi di salute non possa recarsi nelle aule del Tribunale, sarà lo stesso Giudice Tutelare che si recherà presso la residenza del beneficiario stesso per la sua audizione. Ed ove sussistano reali dubbi sul suo stato di salute, il Giudice potrà anche disporre una perizia medico-legale. Ma di solito sono sufficienti i documenti medici attestanti il suo grado di infermità.

Il procedimento quindi è abbastanza semplice e non richiede molto tempo, anche perché spesso la nomina di un amministratore ha carattere di urgenza.

Nel ricorso al Tribunale può essere indicata la persona che si intende designare come amministratore di sostegno. E normalmente il Tribunale, salvo motivi di opportunità nell'interesse dell'amministrato, nomina amministratore di sostegno la persona che viene indicata nel ricorso. Nel successivo decreto di nomina, il Giudice Tutelare affida al soggetto nominato le specifiche funzioni per le quali è stato presentato il ricorso. Cosicché lo stesso potrà affiancare e sostituire il beneficiario nelle attività che egli non riesce più a compiere. Come ad esempio la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, delle domande alla Pubblica Amministrazione, ecc.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

**Notizie utili Acqui Terme**

**DISTRIBUTORI** - dom. 24 novembre - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 24 novembre** - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da ven. 22 a ven. 29 novembre** - ven. 22 Centrale (corso Italia); sab. 23 Baccino (ex Caponnetto) (corso Bagni), Centrale e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 24 Baccino (ex Caponnetto)**; lun. 25 Terme (piazza Italia); mar. 26 Bollente (corso Italia); mer. 27 Albertini (corso Italia); gio. 28 Centrale; ven. 29 Baccino (ex Caponnetto).

\*\*\*

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

**Notizie utili Nizza M.to**

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service.

**EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30):** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 22-23-24 novembre; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 25-26-27-28 novembre.

**FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30):** Venerdì 22 novembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Sabato 23 novembre: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Domenica 24 novembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Lunedì 25 novembre: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 26 novembre: Farmacia Do-va (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Mercoledì 27 novembre: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Giovedì 28 novembre: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

\*\*\*

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

**Stato civile Acqui Terme**

**Nati:** Leonardo Barbagallo, Rebecca Biscardi.  
**Morti:** Maria Elsa Ramognino, Feliciano Giovanna Bottero, Alessandro Gallo, Giovanni Battista Galliano, Novarino Pesce, Enzo Balza, Maria Adriana Fasciolo, Luigi Caviglia, Alfredo Muti, Rosa Adelaide Del Carretto, Armando Moretto, Gian Luigi Buffa, Bruna Maggio, Olga Bocchino, Mario Secondo Mischiati.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

**PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994  
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

**GEOMARAL SPURGH** BISTAGNO 340 9123191  
geomaral@virgilio.it  
di Marenco Alberto G.  
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**SPURGH** di Levo Paolo  
**Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**  
**Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**  
**Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**  
**Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**  
**Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**  
**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**  
**CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067**  
**Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com**

**Notizie utili Ovada**

**DISTRIBUTORI:** Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

**EDICOLE domenica 24 novembre:** via Torino, via Cairoli, corso Saracco, piazza Assunta, corso Martiri Libertà.

**FARMACIA di turno festivo e notturno:** da sabato 23 novembre dalle ore 12,30 a sabato 30 novembre, sino alle ore 8,30; Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

**NUMERI UTILI**

**Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

**Notizie utili Canelli**

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Venerdì 22 novembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 23 novembre:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 24 novembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 25 novembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre:** Farmacia Do-va (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 28 novembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

**NUMERI UTILI**

**Guardia medica** (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

**Notizie utili Cairo M.te**

**DISTRIBUTORI:** Domenica 24/11: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.  
**FARMACIE:** Domenica 24/11 - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.  
**Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

**Mostre e rassegne**

**ACQUI TERME**

**Biblioteca Civica** - via M. Ferraris 15 (0144 770267): dal 30 novembre al 13 dicembre, mostra storica "Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Divisione Acqui dopo l'armistizio dell'8 settembre '43". Visitabile in orario di apertura della biblioteca (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30-12, 14.30-18; venerdì 8.30-12). Per la visita di classi scolastiche occorre prenotarsi presso la direzione della biblioteca.

**GlobArt Gallery** - via Galeazzo 38 (0144 322706, www.globartgallery.it): dal 23 novembre al 20 dicembre, mostra personale di Eugenio Carmi. **Inaugurazione sabato 23 novembre ore 18.** Orario: sabato 10-12 e 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

**Palazzo Robellini** - piazza Levi: dal 23 novembre all'8 dicembre, "Suggestioni a colori" mostra personale di Mario Lobello. **Inaugurazione sabato 23**

novembre ore 18. Orario: tutti i giorni 9-12, 16-19.

**ORSARA BORMIDA**

**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

**OVADA**

**Museo Paleontologico Giulio Maini** - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

**SASSELLO**

**Museo Perrando** - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

**Giornata del Parkinson**

**Acqui Terme.** Sabato 30 novembre ad Alessandria, dalle 9 alle 12 presso l'ospedale, si terrà la Giornata del Parkinson.

**L'ANCORA** settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a.r.l. - P.I./C.F. 00224320069.

Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.

Associato USPI - FISC - FIPEG.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

**SPURGH**  
**GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it





**BANCA C.R.ASTI**

CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

*Io e la mia banca ci capiamo*

## **CRESCERE È LA NOSTRA FORZA.**

**La nostra squadra cresce, con l'inserimento di sette nuovi giovani.** Anche loro sapranno gestire le tue necessità finanziarie e assicurare te e le persone che ti stanno a cuore.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  <p>Fabiola, 1990</p>  |  <p>Roberta, 1987</p> |  <p>Giada, 1984</p>          |
|  <p>Lorenzo, 1989</p>  | <p><b>I NUOVI VOLTI<br/>DI BANCA C.R.ASTI:<br/>BENVENUTI!</b></p>   |   |
|  <p>Emanuela, 1981</p> |  <p>Elena, 1986</p>   |  <p>Maria Vittoria, 1986</p> |